

one of the

most

of the

of the

of the

6

M

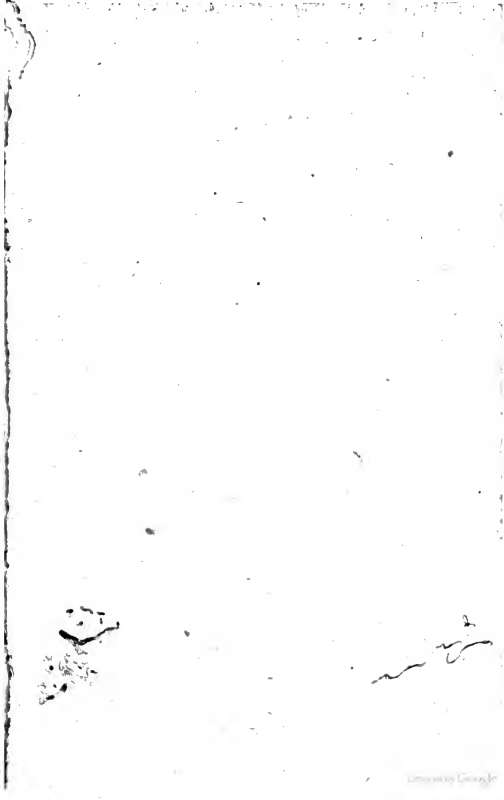
5-c

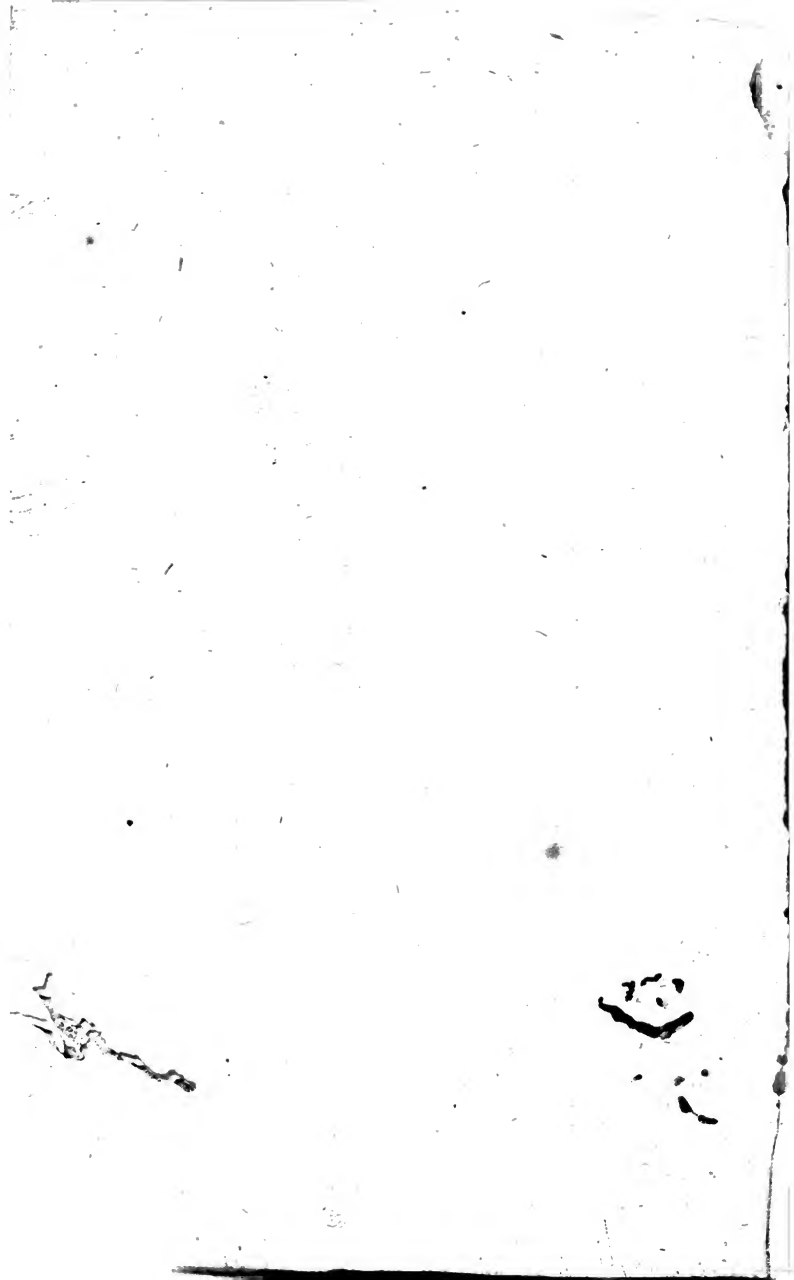
26



5-5-c-26



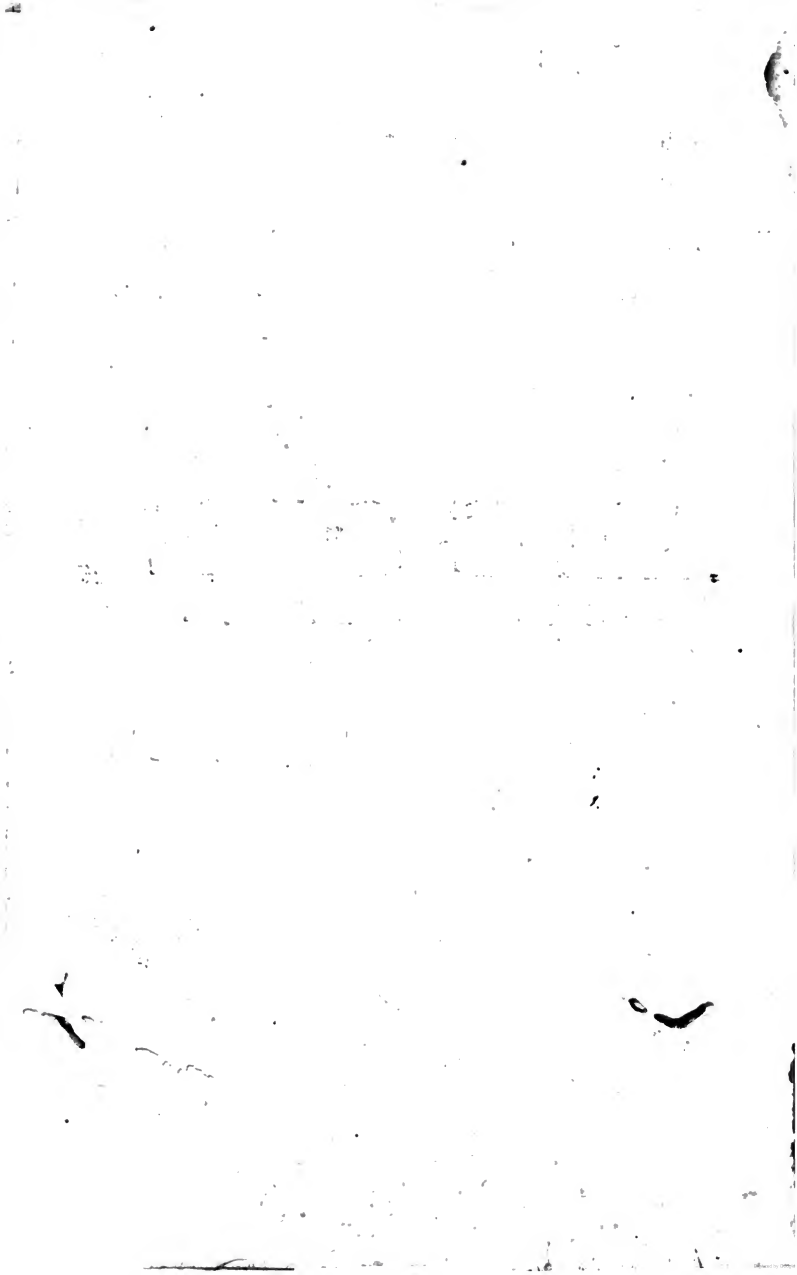






REGOLE

PER LA TOSCANA FAVELLA.



REGOLE

PER LA TOSCANA FAVELLA

*Dichiarate per la più stretta, e più larga
osservanza in Dialogo tra Maestro,
e Scolare.*

Con un saggio di tutti gl'Idiomi Toscani;
ed una nuova Profodia per la giusta
pronunzia di tutte le voci
della Lingua.

OPERETTA ORDINATA ALL'ISTRUZIONE

Dell'Illustriss., ed Eccellentiss. Signore

S I G N O R

D. ALESSANDRO
RUSPOLI

DE' PRINCIPI DI CERVETERI

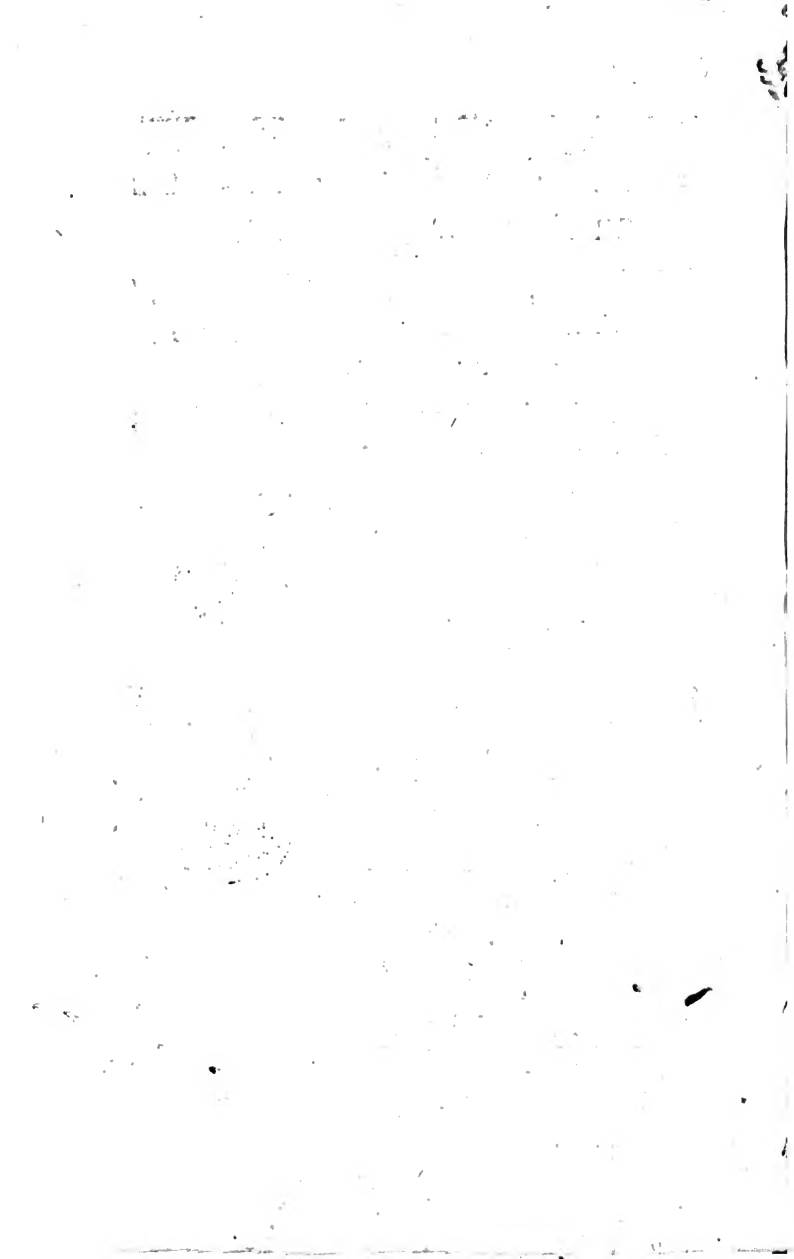
DA GIROLAMO GIGLI.



In ROMA 1721. Nella Stamperia di Antonio de'
Rossi, nella strada del Seminario Romano,
vicino alla Rotonda.

CON LICENZA DE' SUPERIORI.





ILLUSTRISSIMO,
E D
ECCELLENTISSIMO SIGNORE.



*El tempo, che lo,
per mia gran ven-
tura, serviva di Governatore*

a Monsignor BARTOLOMEO
maggior Fratello Germano di
V. E. presi a compilare, per i-
struzione del medesimo, alcune
Regole al ben parlar Toscano
ordinate, e furono a SUA EC-
CELLENZA IL SIGNOR PRINCI-
PE DI CERVETERI VOSTRO PA-
DRE, ed all'egregio ALUNNO
mio così gradite, ch'io le pre-
parava per la stampa, ad og-
getto di render'utile quella
mia fatica anche alla nobile
Gioventù, amante della coltu-
ra dell'Idioma volgare. Ma
poichè lo studioso PRINCIPINO
passò nel Collegio Tolomei di
Siena all'acquisto di quelle
scien-

scienze più ardue, e più profittevoli, delle quali in così fresca etade fa cotanto bella mostra, in questa Corte Romana, siccome di quelle mature Virtù, che lo renderono in questi giorni meritevole delle più onorifiche incombenze Apostoliche, qual'è il Governo del Conclave alla sua prudenza raccomandato, lo non diedi più esecuzione al mio pensiero. Or vedendo poi nella generosa Indole puerile di V. E. spuntare di buon mattino fiori di tanto alte speranze di Virtù, ho voluto queste Regole Grammaticali, non poco necessarie

*alla nobil consuetudine , pre-
sentare a V. E., acciocchè pia-
cendole d'esercitarsi in questi
insegnamenti di ben proferire,
e ben discorrere il Volgar no-
stro , cominci per tempo a la-
vorare insensibilmente le cate-
ne degli animi altrui , signo-
reggiando colla gentilezza del
tratto ereditario agli altri suoi
Fanciulli coetanei, nella ma-
niera , che di *Ciro* si legge :
Con questo maggior vantaggio;
che quanto contrastava in lui,
per apprendere una nobile edu-
cazione , il rozzo latte di una
Capra sua balia , altrettanto
all'istituzione di V. E. confe-*

risce (lasciamo stare i gene-
rosissimi Antenati suoi) l'e-
sempio vivo di due virtuosissi-
mi Genitori , la beneficenza
de' quali ha piene le mammel-
le per nodrire ogni Arte libera-
le orfana , e dispersa . Impe-
rocchè se le Muse d' Arcadia
vagano talora senza ricovero,
il SIGNOR PRINCIPE DI CER-
VETERI appresta loro sull' Aven-
tino un delizioso bosco Parra-
sio coperto agli strali cocenti
del Sol leone ; e , per coprire
altresì dagli strali dell' aria
gelata nell' Inverno le nobili,
ed erudite Conversazioni , co-
lorì egli nel vostro magnifico

Pa-

Palagio Romano selve, e campagne sempre verdi, e sempre risonanti di melodie poetiche; tanto che all'aria o coperta, o discoperta di CASA RUSPOLI si ritirino le Virtù del secol d'Oro in questi più duri tempi rilassate di complessione, e contraffatte di sembianze.

Ma dissi male! Ella non è l'aria dell'antica Arcadia; d'Oro quella, che in CASA RUSPOLI si respira: piuttosto della Roma d'oro io dovea dire. Imperocchè, se verun colore dell'antica Romana magnificenza oggi in Roma rifiorisce; egli è, o nel generoso im-
ban-

*bandimento di quelle mense,
che a' gran Personaggi Reali
il VOSTRO GENITORE suole ap-
parecchiare, o nella mostra,
e mantenimento di numerosi,
e ben ordinati Reggimenti, che
al servizio delle Chiavi Apo-
stoliche suol mettere in piedi:
o nell'apparato al fine di do-
mestici Teatri, che al nobile
divertimento de' Patrizj più
d'una volta fu solito di apri-
re: Tanto che tutte le Nazio-
ni, che a Roma concorrono,
doppo aver venerata ne' sacri
Tempj la Roma più moderna
Santa, ritrovano tra le vo-
stre mura, e meglio nel ma-
gna-*

*gnanimo cuore del vostro GRAN
PADRE la Roma antica signo-
rile .*

*Ma il silenzio , ed il rosso-
re della vostra modestia , EC-
CELLENTISSIMO GIOVANETTO,
per queste lodi , confonde ogni
mia Regola di ben parlare ;
e cotesta ammirabile Gram-
matica senza parole mi dà
ad intendere , che più potete
insegnar Voi a me , ed a mol-
ti con una saggia mutolezza ,
che non vuol sapere della pro-
pria gloria , e delle glorie de'
suoi Maggiori , di quello , che
lo possa a voi dichiarare , ra-
gionando della Lingua , che*

noi

*noi parliamo , e che i nostri
Padri parlarono: che è il dono,
il quale a V. E. riverentemen-
te offerisco; anzi una piccola,
e scarsa soddisfazione, piutto-
sto, che dono, per tanti doveri,
che colla vostra ECCELLENTIS-
SIMA CASA giornale mia bene-
fattrice mi tengono immortal-
mente obbligato, e mi confor-
tano altresì a segnarmi osse-
quiosissimamente*

Di V. E.

Roma a' 10. Aprile 1721.

*Umilissimo Divotissimo Servitore
Girolamo Gigli.*

GI-

GIROLAMO GIGLI

*AGLI AMATORI DEL BEN
PARLARE.*



A più Grammatiche, omai la nostra Volgar Favella, che non ha Genti (stetti per dire), che la parli. Grammatiche Toscane han fatte i Toscani, Grammatiche Toscane i Veneti, i Forlani, i Lombardi, i Marchigiani, i Romagnuoli: che più? i Siciliani medesimi, i Ragusei; e questi con tal politezza, che a noi, i quali in Toscana siam nati, fanno vergogna, come il P. Rogacci ne da a vedere. Fino i Francesi dell'etimologie delle nostre voci presero a trattare con tanto apparato di erudizione, e di proprietà, quanto uno di nostra Nazione non avrebbe potuto ordinare: il Menagio non mi lascia

men-

mentire. Sicchè, dirai tu, Lettore amico, ch'io porto questa volta alla fiera una mercanzia di poco spaccio, e che il povero librajo non scioglierà le balle de' suoi quaderni. La Grammatica sempre mai ha gli stessi principj, e gli stessi appoggi, alla ragione, all'uso, all'autorità, ed è sempre un medesimo bastone, a cui ci fidiamo per caminar sicuri sopra le tracce de' nostri maggiori. Questo bastone taluno ha voluto istoriare, siccome il Cittadini fece, mostrandoci donde nacque il nostro parlare, e come crebbe. Qualcun'altro Scrittore a tal bastone ha fatta la punta di ferro, nella maniera, che il Castelvetro prese a pungere il Bembo nel suo Trattato de' Verbi, o l'ha fatto a nodi per menarlo nelle spalle a suoi contraddittori, e del Padre Bartoli voglio intendere, e del Beni, e del Muzio: che d'altri non mi giova ricordarmi.

Al-

Altri questo bastone lisciando , e facendogli manico d'argento , l'ha ridotto ad essere appoggio per Dame, volendo che alla gala della Corte la Lingua si accomodi, e della Corte prenda le mutazioni , e i vezzi : nel qual sentimento venne il Castiglione, che Cortigiana credette dover nominarsi la nostra più corretta favella. Tanto che, o sia bastone colle punte, o baston da cieco, o per Dame, egli è sempre il medesimo bastone, un poco più zotico, o più civile, che sia. Cioè sempre sono le medesime Regole di atticolare, e di conjugare a senno di quegli Antichi, che diedero alla nostra Lingua la prima coltura : sempre si va a' medesimi fonti, che omai della miniera d'oro n'hanno più sapore, nè virtù a tempi nostri, che altre sorgenti se ne scoperfero. In somma la Grammatica ha da battere le medesime strade, sempre alberga-

re

re alle stesse Osterie, sempre fare terra terra lo stesso viaggio; nè può metter l'ali come la Filosofia, spaziandosi dove più le piaccia, e comparire per diletto altrui con tante diverse penne, quanti sono gli Ucelli, che ci vengono dall'Indie dipinti con fogge nuove di colori, e vestiti, con armature di nuove piume, e di non più veduti cimieri; cioè oggi con un'opinione novella, domane con una contraria a questa, le quali presentando tutto di nuove immagini di verità all'intelletto, e nuove miniere di principj fino a quest'oggi nascosti alla nostra osservazione, possono fornire di sempre più curiose letture l'erudizione degli Uomini, e far pellegrinare la nostra mente in groppa all'Ippogrifo di Astolfo verso paesi di nuova scoperta. L'Indie grammaticali non mandano altri Ucelli, che qualche voce spelacchiata ultimamente dell'H; qualche verbo anomalo, che ha i pie-

di, dove altri hanno il capo ; qualche nome Eteroclito di due sessi, che finalmente sono mostri, a' quali abbiamo assuefatti gli occhi, e non ci mettono più curiosità. Ma usciamo dalle allegorie, e non facciamo giù grande, come suol dirsi, la ginestra della carne.

Essendosi da me fatte capitare in Roma certe copie del Donato ricorretto in Siena dal Sig. Francesco Tondelli mio ajutante di Studio, dove avendo egli aggiunti in ultimo certi Avvertimenti Grammaticali per la nostra volgare lingua, e postavi fra le altre cose la dimostrazione de' tre verbi ausiliarj, e quattro regolari disposti in quattro colonnette, nella prima de' quali vedesi l'uso corretto del verbo, nella seconda l'antico, nella terza il poetico, e nella quarta finalmente il corrotto nelle medesime bocche Toscane, ha incontrato questa invenzioncella, di osservar tutto il verbo in una occhiata, tale ac-

cettazione appresso gli studiosi, che il Chracas Stampatore ne ha ristampati fin quì sopra a cinque mila. Onde mi sono avvisato, che molto più spaccio avrebbe avuto questa mia nuova Edizione Grammaticale, se di tutti quanti sono i verbi nella lingua, che tra loro hanno qualche differenza, avessi fatto l'apparato, siccome avanti gli occhi te 'l pongo, non mai fin quì da alcun'altro in questa forma diviso; che se il Pergamino fece dei medesimi verbi tutte le formazioni, egli con questa distinzione non gli fece, scioverando l'uso corrente dall'antiquato, il poetico dal prosaico, & additando quello, che è fallo comune presso le medesime nazioni ben parlanti, il qual fallo potrebbe a taluno sembrare autorevol modo di dire.

In secondo luogo, avendo io usato al fine delle mie lezioni conferire colla scolaresca, e fare, che quella fra se con-

ferisse per via di certi dialogi, o prose mescolate di falli usuali fra di noi, af- finchè l'uno correggesse l'altro, ed in questa maniera restassero a tutti im- presse le più minute regolette del ben- parlare, ho voluto stender quì un me- todo di dette conferenze in alcuni pia- cevoli racconti, che certamente voglio credere, che faranno da tutti gli ama- tori di questa lingua esercitati per me- glio impossessarsene.

Terzo; essendo stato una volta da' nostri Intronati Sanesi pensato di ac- crescere di certi pochi caratteri l'alfa- beto volgare, il quale ha nella pronun- zia maggiori elementi, che nella scrit- tura, ed essendosi di questo pensiero fatto bello il Trissino in certe scritture indirizzate a Clemente VII., ho cre- duto poter esser profittevole in primo luogo agli Oltramontani, ed in secon- do a certe Nazioni meno colte d'Italia, il compilare ad uso di prosodia tutti i

vocaboli nostri, servendomi dell'Edizione ultima della Crusca, come della più comune: potendo intanto in detti vocaboli trovarsi la loro giusta ortografia.

Quarto, potendo riuscir curioso a chi legge, un saggio dell'Idioma di ciascuna nazione Toscana, nel modo, che adesso favellano assai differente da quello, che Dante ne espone nel Trattato della Volgare Eloquenza, te ne ho portata in fine una mostra più esatta di quella, che m'accennassi nell'*Apparato all'Opere di S. Caterina da Siena*, che servirà pure per rendere questa Grammatica più dilettevole.

Del resto io mi dò a credere, che in leggendo il titolo di questo libro, i Rigoristi della Lingua, vedendo, ch'io abbia usata la voce *Grammatica* con M raddoppiata, metteranno un'urlo più grande, che non fecero ultimamente contro il Frontispizio dell'utilissime re-

gole grammaticali del P. Rogacci, il cui titolo è: *Prattica, e compendiosa istruzione a' principianti circa l'uso emendato, & elegante della lingua Italiana*; decretandosi da tutti i Magistrati del ben parlare, che quel *Prattica* con due T non avesse pratica nella nostra favella, e quell'*istruzione* con due Z fosse sospesa dall'istruire, ed ammaestrare altrui, finche ad uno Z non rinunziasse. Io con tutto questo, poniamo che tutti i Grammatici un solo M a questa voce assegnino, seguendo la pronunzia Fiorentina, lasciandomi guidare dall'orecchie, che nelle labbra di tutti suonar sentono *Grammatica*, non senza aver dal mio partito più Scrittori autorevoli, ho giudicato di stampar, come parlo, e come (non dico a Siena solo) a Roma, e da tutte le Nazioni si profereisce. Nella stessa maniera bene scarsamente qualche altro Sanesismo ho usato, cioè *doppo*, non *dopo*; *robba*, non

roba ; che a tutti gl'Italiani meglio si accomoda , che il proferimento di Fiorenza , e questo è quel pochissimo , in che io me la sono tenuta da i Sanesi in questa Operetta , volendo in tutte le altre cose , che il Lettore da per se stesso faccia elezione di quell'uso , che più gli torna , come vedrai nella conjugazion de' verbi , dove il barbarismo Sanese ugualmente si biasima , che la mala pronunzia Fiorentina . E finalmente nell'annesso Vocabolario vedrai , che nè pur di un Sanesimo sono volutomi valere per questa volta , benchè m'avessi posti da parte un mezzo migliaio di vocaboli della mia Patria , poco men , che tutti dall'eruditissimo Signor Dottore Anton Maria Salvini per sue lettere approvati , e le dette lettere a tali voci Sanesi fossi stato in pensiero di unirvi per difesa loro . E Dio ti guardi.

Imprimatur
Si videbitur Reverendissimo Patri Magist. Sacri Palati Apost.

Nuntius Baccarius Episc. Bojanen. Vicesg.

PER Commissione del Reverendiss. P. Gregorio Selleri Maestro del Sagro Palazzo Apost. ho riveduto il Libro intitolato : *Regole per la Toscana favella, in Dialogo tra Maestro, e Scolare, del Sig. Girolamo Gigli*, e non essendo in esso cosa ripugnante alla Religione Cattolica, e a i buoni costumi, lo giudico per gl'insegnamenti, ed erudizione, che contiene, degno della publica luce. In fede &c. questo dì 20. Luglio 1721.

Anton Francesco de' Felici.

Imprimatur.
Fr. Gregorius Selleri Ord. Præd. Sac. Palat. Apost. Magister.

DIALOGO

FRA MAESTRO, E SCOLARE,

*Dove, per via di Repetizione, si può trovare
in Compendio quanto si raccoglie
nella Grammatica Toscana.*

COMPIATA

DA GIROLAMO GIGLI,

*Che delle principali Grammatiche si è servito,
per formarne una più usuale a tutti.*

CAP. I. Delle Lettere.

Ma.  Opra quali Testi si formano le Regole del parlar Toscano?

Sco. Sopra gli Autori del buon secolo, cioè quegli, che scrissero in Toscana principalmente dal 1300. al 1400. ed altri ancora, che scrissero con coltura in Toscana, ed altrove, ne' tempi successivi fino al dì d'oggi.

Ma. Come si chiama la Lettera?

Sco. La Lettera parte indivisibile del parlare chiamasi *Elementa*, cioè principio, di cui si compone la voce, secondo lo spingimento del fiato, ed il percuotimento, che fa, ora fra' denti, ora fra le labbra, secondo venti diverse formazioni di semplice voce, o suono, che possono farsi nella nostra lingua.

Ma. Quanti sono gli Elementi della scrittura Toscana?

A

Sco.

Sco. Venti lettere conta il nostro Abici, che così chiamiamo l'Alfabeto, e sono le stesse de i Latini, toltone il K, e l'X.

Ma. Mancando l'X come si scrive *Alexandro exilio*?

Sco. Con due SS, benchè ancora si scrivano con una, così *esercito, esempio*.

Ma. Le lettere son maschie, o femmine?

Sco. Altre maschie, altre femmine, secondo il Salviati, * le femmine sono A, ed E, e tutte le consonanti, che battono queste vocali sono femmine, e dicesi la N, la S, la R, toltone il Z, che è maschio. Le vocali I, O, U son maschie, perciò le consonanti appoggiate a queste son maschie, e dicesi il B, il C, il Q, benchè altri non facciano questa distinzione.

Ma. Come direste? *girai tutto Milano, o tutta Milano?*

Sco. *Tutto Milano*. Essendo che termini in lettera maschia. Così *tutto Napoli*.

Ma. Che cosa è la Pronunzia?

Sco. Una giusta espressione delle parole per tutte le sue lettere, o sillabe.

Ma. Di quante sorti è?

Sco. Di due: *elementare*, ed *accentuale*. L'*elementare* si fa per la pura espressione delle lettere, che compongono la parola; e così per dire *amavate*, o *amavate*, servono gli stessi elementi ad esprimere in due modi una tal voce. L'*Accentuale* dà, per via dell'accento il suo giusto suono alle sillabe, facendole or lunghe, or brevi, or chiuse, or larghe. Sicchè una cosa può significare il dire *Ancora*, e il dire *Ancòra*, un'altra.

Ma.

* Il Cittadini ne' suoi trattati le fa queste maschie.

Ma. La Pronunzia ha gli stessi elementi della Scrittura?

Sco. In tutti i linguaggi ella n'ha più. E qualche vocale fra i Latini ebbe fino a dieci suoni.

Ma. Distinguetemi questi suoni della Pronunzia latina?

Sco. Oggi più non gli abbiamo. Perciò il verso latino manca presso di noi dell'antica armonia.

Ma. Quanti elementi ha la nostra Pronunzia?

Sco. Fino a trentaquattro se ne contano; e così quattordici più della Scrittura, e perciò quattordici Figure mancano al nostro Abici.

Ma. Quali sono questi trentaquattro elementi?

Sco. ¹A, ²B, ³C muto, ⁴C chiaro, ⁵Cb rotondo, ⁶Cb schiacciato, ⁷D, ⁸E larga, ⁹E stretta, ¹⁰F, ¹¹G chiaro, ¹²G muto, ¹³Gb rotondo, ¹⁴Gh schiacciata, ¹⁵Gl rotondo, ¹⁶Gl schiacciato, ¹⁷H, ¹⁸I vocale, ¹⁹J consonante, ²⁰L, ²¹M, ²²N, ²³O stretto, ²⁴O largo, ²⁵P, ²⁶Q, ²⁷R, ²⁸S gagliarda, ²⁹S dolce, ³⁰T, ³¹U vocale, ³²V consonante, ³³Z gagliardo, ³⁴Z rimeffo.

Ma. Lasciam di cercare la definizione di ciascuna lettera, potendosi questa vedere ne i Vocabolarj, e passiamo agli elementi nostri più necessarj, qual è l'E larga, e quale la stretta?

Sco. Quella, che più largamente si proferisce, è la larga, come *Erba*, *Emulo*, *Ecco*, e profe-

rendola più strettamente si fa stretta , come dicendo *Egli* , *Esso* , *Entro* , *eE* , *mE* &c.

Ma. Datemi qualche regola per distinguere l'una dall'altra.

Sco. Ne ha fatto un lungo Trattato Celso Cittadini , ma questo può servire più per regola degli Oltramontani , che non fanno la nostra pronunzia , che di noi altri Toscani , che ne abbiamo il suono regolato , e famigliare .

Ma. Quale è l'I consonante , e l'I vocale ?

Sco. L'I Consonante va col Dittongo *Ia* , *Ie* , *Io* , *Iu* , che per lo più nella nostra lingua sta accanto al G , come *Gianni* , *Giove* , *Giusto* , *Piero* , *Pietra* &c. Tutti gli altri I sono vocali .

Ma. Ditemi qual'è l'O largo , e quale lo stretto ?

Sc. Secondo che più largamente , o più strettamente si pronunzi : largo in queste voci *Orto* , *Opera* , *Oggi* , e simili . Stretto in quest'altre *Ombra* , *Pozzo* , *Onda* &c.

Ma. Qual'è l'U vocale , ed il consonante ?

Sco. Il vocale pronunciasi colle labbra allongate , e congiunte , come *Fu* , *Tu* , *Uomo* , *Unto* &c. e consonante diventa , battendo il labbro di sotto co' i denti di sopra , come in queste voci *Voglio* , *Vai* , *Volontà* , *andaVano* ,

Ma. Si fa oggi distinzione veruna di figure per queste due lettere ?

Sco. Il vocale si fa largo in fondo , laddove il consonante si fa , come una piramide roversciata .

Ma. Quale è il C muto , e quale il chiaro ?

Sco. Il chiaro è presso alle vocali I , ed E , dove il C fa sentire la sua vocale I chiaramente , come in que-

queste voci *Celeste, Centro, Cinabro, Cintio*, Muto è, o sia rotondo, dove non ha suono l'I, con cui il C va congiunto, come nelle voci *Calice, Caro, Come, Colomba, Cupola &c.*

Ma. Nelle voci *Minacce, Fasce, Lasciò*, scrivete voi l'I?

Sco. Fino al dì d'oggi v'è stato scritto; oggidì però più non s'usa porvelo, perchè essendo quivi C chiaro, vi ha l'I la sua espressione.

Ma. Nelle voci *Oca, Aco, Fioco, Fioca*, scrivete voi l'H?

Sco. Non già, perchè quivi il C tondo si pronunzia, come un K.

Ma. Qual'è il C con H tondo, e il C con H schiacciato?

Sco. Tondo in queste voci *Michele, Cberubino, Dirocchi &c.* schiacciato in quest'altre *Chiesa, Chiuso, Occhi &c.*

Ma. Come scrivete voi *Filippo, Filosofo, Trionfo*?

Sco. Colla sola F non già col Ph, come i Latini.

Ma. Qual'è il G chiaro, e quale il G muto?

Sco. Il G muto, siccome il C, suona presso l'A, O, U, dove il G non fa sentire la vocale I, cui è appoggiata, come in queste parole *Gara, Governo, Gusto*, e ciò si dice anco G tondo. Il G chiaro è avanti l'E, ed I, dove fa sentire un poco il suo I come *Gelo, Ginocchio*.

Ma. Come scrivete *Bolge, Frange, Gerusalemme*?

Sco. Senz'I, perchè in queste voci l'I suona col G medesimo.

Ma. Che altre differenze ha il G?

Sco. Il *G* con *H* (siccome il *C*) altro è schiacciato , altro è tondo . Il tondo in queste voci *piaghe*, *laghi*; lo schiacciato in quest'altre *veggiamo*, *gbianda*. E la regola è; che sempre è schiacciato ne' Dittonghi *Ja*, *Je*, *Jo*, *Ju*, ed in fine il *G* è pure tondo , e schiacciato colla *L*. Tondo quando si appunta la lingua al palato in queste voci *Gloria*, *Gladiatore*. Schiacciato, schiacciando la lingua pure al palato in queste parole *Paglia*, *Moglie*, e non cade lo schiacciato , che sopra all'*I*.

Ma. Come scrivete l'articolo *Gli*?

Sco. Sempre intiero , e solo coll'apostrofo presso alle parole comincianti per *I*, come *gl'infermi*.

Ma. Come scrivete *Bagno*, *Regno*, *Spagna*, e simili?

Sco. Senz'*I*, poichè nel *Gn* resta l'espressione dell'*I*, ed intanto *Luglio*, *Paglia*, e simili, si scrivono con *I*, perchè la nostra lingua ha il *Gl* tondo, e a differenza di quello nelle sopradette voci, dove il *Gl* è schiacciato, si segna l'*I*.

Ma. Dunque non abbiamo noi *Gn* tondo?

Sco. No.

Ma. Come scrivete alcuni indicativi de' verbi , e congiuntivi , come *reguamo*, *insegnamo* &c.

Sco. Alcuni sentono in queste voci l'*I* più espresso, e perciò ve lo pongono, altri no.

Ma. Come scrivete *Ogni*?

Sco. Intiero , coll'istesse regole di *Gli*.

Ma. Prima, che usciamo dal *G*, mi sapreste dar la regola, perchè in alcuni verbi, come *piangere*, *giungere* &c. alle volte si posponga, alle volte si an-

anteponga la *N* al *G*, come *piangere*, e *piagnere*, *piagni*, e *piangi*?

Sco. La regola si è, che si possa la *N* anteporre, e posporre, dove al *G* segua la *E*, e l'*I*, così può dirsi *piagnere*, e *piangere*, *giagni*, e *giangi*. Il che non si fa dove segua *A*, ed *O*, nè si dice *piagna*, *giugno* &c. ma *pianga*, *giungo*.

Ma. Ma pure si dice *venga*, e *vegna*, *tenga*, e *teghna*?

Sco. E' vero; ma cotesti verbi sono d'altra Coniugazione.

Ma. Datemi la regola, come in alcuni altri verbi si posponga, e anteponga la *L* al *G*, e dicasi, *tolgo*, e *toglio*, *sciolgo*, e *scioglio*, *sciolga*, e *sciogli* &c.

Sco. Dove questi verbi fanno *jo*, *ja*, come *doglio*, e *doglia*, si può levare l'*i* penultimo, ed anteporre la *l*, dicendo *dolgo*, e *doglio*, *sciogliamo*, e *sciolghiamo*, *colgo*, e *toglio*. Non già in altre terminazioni, che non si dice *colghi*, *dolghi* &c. ma *duoli*, *cogli* &c. debbono eccettuarfi però il verbo *volgo*, e *voglio*, ne' quali non cade mutazione.

Ma. Passando adesso all'*N*, dove l'adoperate voi nella scrittura?

Sco. Dove sta per aspirazione, per natura, per distinzione, e per dignità.

Ma. Dove stà per aspirazione?

Sco. Dove debbasi scrivere, esclamazione; chiamata, oh risata, come *Ob ob*, *Ab ab*, *Eb eb*.

Ma. Dove sta per natura?

Sco. Col *C* tondo, e col *G* tondo, congiunti alle

vocali *E*, ed *I*, e non altrove. E perciò nelle sillabe solamente *Cbe*, *Cbi*, *Gbe*, *Gbi*, come *bianche*, *bianchi*, *vaghe*, *vaghi*.

Ma. Come scrivete *Piaga*, *Lumaca*, *Oca*, *Aco*?

Sco. Senz' *H* assolutamente.

Ma. Dove la scrivete per distinzione?

Sco. Col verbo *Havere*. Dove alcuni la pongono indifferentemente in tutto il verbo; in tutti i tempi; altri solo nei tempi equivoci dell'istesso verbo, come *hanno*, per distinguerlo dall'Anno dei Mesi; *bai*, per distinguerlo dall'articolo, e simili tempi. Altri assolutamente scrivono detto verbo senz' *b* sempre, ed in tutti tre i modi può praticarsi bene. Alcuni ancora hanno scritto *bor*, per distinguer l'*hora* dall'*oro*. Ma per lo più qui vi ancora si lascia l'*b*.

Ma. Dove si pone per dignità?

Sco. Nella parola *uomo*, così scritta nel vocabolario. Ma pure anco da questa comunemente l'hanno tolta tutti. Talmente che per lo più si pratica nelle sole sillabe *Cbe*, *Cbi*, *Gbe*, *Gbi*.

Ma. Che mi direte adesso delle quattro lettere Germane *L*: *M*: *N*: *R*: chiamate *liquide* dai Latini?

Sco. Parleremo dei troncamenti, che in quelle accadono, vezzo singolare della nostra lingua, che serve particolarmente alla Poesia.

Ma. Che troncamenti si fanno nella *L*?

Sco. Quasi in tutti i nomi terminanti in *Li*, *Le*, *Lo*, come *Fedele*, *Rivale*, *Cielo*, *Angiolo*, *Fedeli*, *Rivali*, e simili; dicendosi *Fedel*, *Rival*, *Angiol* &c. e *Fedel* per *Fedeli*, benchè questi plurali

si tronchino di radissimo dai Poeti per la durezza, e più tosto dicono *Tai*, *Quai*. Così troncanfi ancora le terminanti in due *L*, *Fanciullo*, *Fratello*; e nel plurale dissero i Poeti *Fanciui*, *Fratei*.

Ma. Visson'eglino de' nomi eccettuati, che non si tronchino?

Scò. Vi sono *Stelo*, *Polo*, *Calo*, *Telo*, *Strale*, *Frale*, *Fallo*, *Gallo*, *Collo*, *Traffullo*, *Cristallo*, ed altre voci, delle quali è giudice l'orecchia.

Ma. Diceste, che si troncano i nomi terminanti in *Li*, *Le*, *Lo*, dunque i terminanti in *La*, non si troncano, come *Figliuola*, *Candela*, *Sorella* &c.

Scò. No certo, che non si troncano.

Ma. I verbi terminati nelle stesse sillabe si troncano, o no?

Scò. Non si troncano mai le prime persone; nè si dice *Adul* per *Adulo*, *Diffimul* *Rivel*, &c. ma bensì alcune terze persone si troncano *vuol*, *suol duol*, *val*, *assal*, e simili.

Ma. Ditemi troncandosi in *rimabel*, o *quel* farebbe egli suono con un altro nome troncato d'una sola *L* per esempio *Ciel'*, *Fedel'* &c.

Scò. No, che non rimano insieme i troncamenti di due *L*: coi troncamenti d'una.

Ma. Ditemi qualche cosa della natura della *M*, avanti, che parliamo de' suoi troncamenti?

Scò. La *M* ha suono perfetto, e imperfetto, Perfetto presso il *B*, e il *P*, che la fanno più spiccare, come *Ambasciatore*, *Compare*. Imperfetto quando le consonanti, che le seguono, par che le taglino in certo modo qualche gamba, come
me

me in tali prime persone plurali dei verbi nel Dimostrativo, Coniuntivo, Futuro, e simili, quando vi si ponga doppo, o articolo, o affisso, come *Facciamlo*, *Andiamvi*, *Parremgli*, il che da certuni scrivesi colla *N*, come *Faccianlo* &c.

Ma. Direste voi *andiano*, *facciano*.

Sco. Qualche Scrittore Fiorentino vuole, che troncandosi cotali voci, & apostrofandosi avanti di consonante si scrivano, e pronunzino colla *N*; *Ug' dician' cost*, *parlian' seco* tolto quando seguisse il *B*, o *P*, che allora vi sta la *M* avendo vi il suono perfetto, come *parliam' bene*, *facciam' piano*. Questa regola però è da altri seguita, e da altri no.

Ma. Dove ha i suoi troncamenti la *M*?

Sco. Nei soli verbi, al contrario della *L*, che l'ha nei soli nomi. E questi troncamenti stanno nelle prime persone plurali de' Dimostrativi, Imperfetti, Imperativi, Coniuntivi, e Futuri, come *leggiam'*, *leggevam'*, *leggerem'* &c.

Ma. Vi è alcun nome, che si tronchi nella *M*?

Sco. Solamente la voce *Vom'*.

Ma. La *N*, che troncamenti ha?

Sco. Tanto ne' verbi, che ne' nomi. Nei verbi tronca tutte le terze persone plurali, che terminano in *No*, *Parlan'*, *Parlavan'*, *Parlaron'*, *Parleran'*, *Parlassen'*, *Parlerebbon'* &c. Non tronca già le prime persone, come *Abbaudono*, *Perdono*, *Ragiono*.

Ma. Quai nomi tronca?

Sco. Terminanti in *Ne*, *Ni*, *No*: come *Stagione*, *Divino*; I quali però di rado troncansi nel numero

ro del più, terminanti in *ni*.

Ma. Inomi terminanti con due *N*, come *inganno*, *affanno* si posson troncare.

Sco. Di cotesta sorte si troncano; Non già alcuni altri, come *Danno*, *Anno*, e simili secondo il giudizio dell'orecchio. Nè men *Fune*, nè *Nano*, nè meno i Feminini terminanti in *Na*, come *Divina*, *Amena* &c.

Ma. Nel numero del più si dice *gran pensieri*, per *grandi pensieri*?

Sco. Si dice.

Ma. La *R*: che troncamenti ha?

Sco. Nei verbi, e nei nomi. Nei verbi tronca tutti gl'Infiniti, come *Amar*, *Sentir* &c. ed i preteriti nelle terze persone accorciate come *Amar* per *Amarono*, e così nei Desiderativi *Amarebbon*, *Amasser*.

Ma. Che differenza fate nello scrivere *Amar* infinito, e *Amar* accorciato del Preterito?

Sco. Nell'*Amàr* troncato da *Amarono* pongo un accento grave nell'ultima vocale.

Ma. E che nomi troncate nella *R*?

Sco. Quasi tutti senza eccezione i terminanti in *O*, in *E*, & in *I*, come *Onore*, *Pensiero*, ed i Plurali terminanti in *I*, come *Sospiri*, *Pensieri*, benchè nel numero maggiore difficilmente si troncino, e particolarmente quelli, che terminano nel singolare in *Aro*, che non si direbbe i *Frutti Amar*, nè *gli Occhi Car*: Nè verun nome terminante in *aro*, come *Duro* &c.

Ma. Passando il *P*. che non ha osservazioni, che mi direte del *Q*?

Sco. Ch'egli è una mezza lettera, poichè non va
scom-

scompagnato mai dall'U, e che tutte le voci scritte con Q potrebbero scriversi col CV, toltane una, cioè *Qui* per differenziarlo dal *Cui*.

Ma. Dunque in grazia del *Qui* resti il Q nel nostro ScAlfabeto. Ditemi qual'è la S dolce, e quale l'aspra?

o. La dolce è nella maggior parte delle voci, come *Sano*, *Sempre*, *glorioSo* &c. l'aspra hà il suono d'un mezzo Z, come *RoSa*, *MaSa*, *SpoSa*, *caSo* &c. Perciò alcuni vorrebbero, che la S dolce fosse espressa colla S piccola a due ritorte, e l'aspra con quella più lunga ad una ritorta sola.

Ma. Prima, che parliamo della lite di coloro, che scrivono oggidì col z certe voci, che anticamente scrivevanfi con T come *Orazione*, *Azione*. Ditemi di quante sorti è il z?

Sco. Altro è gagliardo, altro è rimesso. Gagliardo è, dove suona come *Ds* nelle voci *Zeffiro*, *mezzo* &c. rimesso è dove sentesi come un *Ts*, così nelle voci *Bellezza*, *Pozzo*, *Diligenza* &c.

Ma. Per che ragione altre Accademie hanno introdotto questo z, nelle voci, dove latinamente si usava il T, ed altre Accademie son restate nell'uso antico.

Sco. Molte ragioni s'adducono per di quà, e di là. Si conchiude in fine, che i Fiorentini favoriscono a quest'uso attesa la loro pronunzia, che esprime lo Z con tali voci, ed i Sanesi, e i Pisani, che più dolcemente lo battono, * si servono del T all'uso dei Latini, e scrivendo nell'una, e nell'altra maniera, si potrà far senza taccia.

Ma. Ma pure alcune voci, che hanno in se il suono

no

* Vedi il Baregli nel suo Non si può.

no dello *Z* si scrivono anco dai Fiorentini con *S*, come *apprensione*, *riprensione*, *compensa*, *eccelsio*, e simili?

Sco. Questa è la regola. Le voci, che latinamente si scrivono con *T*, come *Gratia*, *Oratio* &c. O pure con *pt*, come *Conceptio*, o con *et*, come *Actio*, si scrivono in volgare con *Z*, *Orazione*, *Grazia*, *Concezione*, *Azione*, dove che quelle altre, che mi diceste si scrivono latinamente con *S*, come *reprehensio*, *excelsus*, e perciò anco in volgare colla *S* si scrivono.

Ma. Fate voi differenza di uno, o più *z* in certe voci, che latinamente si scrivono col *et*, e *pt*, come *Actio*, *Conceptio* da altre voci, che latinamente son più dolci, ed hanno il solo *T*, come *Orazione*, *Considerazione*?

Sco. Quelle della prima sorte sono scritte da alcuni* con due *Z*, e le seconde con uno. Ma pure oggidì i più non si servono, che di un solo *Z* tanto nella voce *Perfezione*, che viene da *Perfectio*, *Lezione* da *Lectio*, come dicemmo da *Oratio*, *Orazione*.

Ma. Che cosa è nella nostra lingua la Parentela delle lettere?

Sco. E' la variazione delle lettere stesse in alcune voci, come per esempio si dice ugualmente bene *Marinaro*, e *Marinaio*, *Desio*, e *Disio*, *Auro*, e *Oro*; Il che praticarono talvolta i Latini ancora dicendo *Faciendum*, e *Faciundum*, *Arbos*, ed *Arbor*, e simili.

Ma. Perché s'ammette questa variazione, e doppio uso d'elementi nella nostra Lingua?

Sco.

* Vedi il Cissadini ne' suoi Trattati.

Scò. Perché essendo fino a sei* di verse Nazioni in Toscana, che con diverse scritture di buoni Autori loro, hanno formato il testo della Lingua è convenuto ricevere diverse voci in quà, e in là secondo l'uso diverso delle predette Nazioni, così per esempio i Fiorentini dicono *amerò*, ed *amerei*, i Sanesi *amarò*, ed *amarei*.

Ma. Quali sono le sei Nazioni in Toscana, che fanno autorità nel parlare?

Scò. Di Firenze, di Siena, di Pistoia, di Pisa, di Lucca, d'Arezzo.

Ma. Quale artificio usereste per render dolce la pronunzia?

Scò. Sfuggirei primieramente l'incontro delle troppe consonanti, siccome l'incontro delle medesime vocali nel fine d'una parola, e principio d'un'altra, e mi guarderei dallo scontro delle sillabe, che siano medesime nella voce, che termina, ed in quella, che comincia, il che vien detto *Cacofonia*.

Ma. Datemi qualche esempio di queste durezza?

Scò. Mi parrebbero in queste voci *consdegno*, *il ladro*, *un nano*, *tra laccio*, e la Cacofonia farebbe *Bianco colore*, *Roma Madre della Fede*.

Ma. E l'incontro delle vocali come lo sfuggite voi?

Scò. Col troncamento o l'ultima vocale della prima voce, o la prima della seguente, come dicendo *dell'Amore*, si tronca l'ultima della prima voce, e dicendo *dello'Nferno* si tronca la prima della seconda

* Dante pose cinque Nazioni ben parlanti in Toscana, il Cittadini sei.

da, ed in quel luogo, dove si tronca la vocale, si pone l'apostrofo.

Ma. Che regola v'è per sapere quando vada troncata la prima vocale della seconda voce, o l'ultima della prima?

Sco. Regularmente troncafi sempre l'ultima vocale della prima, toltone, quando la seconda voce comincia per *Im*, o per *In*, come *Imperio*, *Invidia* &c. trovandosi scritto presso gli antichi *nello 'imperio*, *dalla 'nvidia*, *andò 'n Egitto*, e simili, ma pure oggidì tal troncamento poco s'adopera, e per lo più si tronca sempre l'ultima vocale della prima voce, e si dice *dell'Imperio*, *dall'Invidia* &c.

Ma. Che cosa è l'Apostrofo?

Sco. Un segno trovato dai Greci in figura d'un piccolo *C* voltato alla destra in questa forma', e si pone sopra di quella lettera, a cui segue qualche vocale; che si tronca, come *quest'Amore*, *dell'Affetto* &c. Onde s'usa particolarmente negli articoli tronchi, ma non già seguendo la consonante, come *del Cane*, *al Fiore*. E si adopera negli Articoli, e Preposizioni nel numero maggiore, come *de' Cieli*, *pe' Monti*, *co' Danari*, *ne' luoghi*; Siccome nei pronomi *suoi*, *miei*, *tuo*, potendosi scrivere *tuo'*, *suo'*, *mie'*, particolarmente in verso.

Ma. Quest'Apostrofo s'usava egli nelle scritture antiche volgari?

Sco. No: ma dove mancava la vocale vi ponevano sotto per segno un punto.

Ma. Fin qui s'è detto abbastanza del primo Capitolo appartenente alle Lettere.

Dia-

CAP. II. *Delle Sillabe.*

Ma. Che cosa è la Sillaba?

Sco. **C** Ella è *elemento con accento*. Elemento, perchè la materia, di cui è composta sono le lettere principio delle voci. *Con accento*, perchè da questo ha la sua forma. Poichè se si proferissero le voci senza accento, o senza posata, farebbono come le canne dell'Organo, che ricevendo un gran fiato, senza che altri tocchi le consonanze, mandano un suono indistinto; laddove toccati i tasti colle dovute pause si compone l'Armonia. Pertanto due cose debbono considerarsi nella Sillaba, cioè *Numero*, e *Misura*.

Ma. Cominciamo dal *Numero*. Qual'è il minor numero di lettere, che possa entrare nella sillaba?

Sco. Può essere la sillaba d'una lettera sola, come *E* verbo, o *E* copula, o pure *A* preposizione, e simili.

Ma. Di quante lettere al più può esser la sillaba?

Sco. Di cinque al più se ne trova nel nostro volgarre come *Spron*, *Stral*; Giacchè in una sillaba non può stare più d'una vocale; Che se due ve ne fossero sarebbe Dittongo.

Ma. Che cosa è il Dittongo, o pure Duisono come dicono i Toscani?

Sco. E' la comprensione di due vocali in uno stesso accento, o sia uno stesso spingere di fiato.

Ma. Quante sorte di Dittonghi osservano i Toscani?

Sco. Due sorte: altri distesi, altri raccolti: distesi fanno sentire le vocali, come se fossero due. Così *Aere*, *Aurora*, *Mauro*. Raccolti sono quelli, che

che si pronunziano tanto stretti , come se una delle due vocali resti affogata dall'altra: così *Piove*, *Cielo*, *Fiume*, *Quello*.

Ma. Bene: perciò osservate , che i distesi hanno per sua principal vocale la prima , che si trascina dietro la seconda ; Ed i raccolti hanno per principale la seconda , che si trascina dietro la prima . Or ditemi, quanti Dittonghi sono nel nostro parlare?

Sc. Tanti, quante sono le sillabe di due vocali: eccone il caso.

AE	Aere	AI	Maisi
AO	Paolo	AU	Austro
EA	Borea	EE	Veemente.
FI	Miei	EO	Eolo
EU	Europa	IA	Fiato
IE	Piede	IO	Giove
IU	Fiume	OI	Oimè
UA	Quanto	UE	Quello
UI	Costui	UO	Suole

Ma. A che serve la notizia dei Dittonghi?

Sc. Alla misura dei nostri versi. Intorno a che bisogna considerare , che alcuni Dittonghi come *Sua*, *Mio*, *Tua*, *Rio*, *Io*, *Fia*, e simili dentro il verso sono veramente Dittonghi , e si misurano per una sillaba sola ; come il Petrarca.

Del suo lume fa il Ciel sempre quieto

Laddove se in tali voci termini il verso, allora diventano di due. Come per esempio.

Le lodi mai non d'altra , e proprie sue.

Ma. Così è? E ciò accade nelle voci, le quali dittongate restano d'una sillaba sola, come *Io*, *Tua*,

B

Suo

Suo &c. ed avvertite di più, che questa sillaba *Io* spesse volte inganna l'orecchie, essendo alle volte dittongo, alle volte no, e pertanto alle volte è di due sillabe, alle volte d'una nei nostri versi, come *spazio*, è Dittongo, ma non così *glorioso*, *ambizioso*. Perlochè apprendere bisogna consigliarsi colla lettura del Vocabolario, dove sono posti gli esempj dei Poeti.

Sco. Vi sono ancora nella lingua i Trittonghi, e Quadrittonghi; cioè quelli, che in tre vocali, o in quattro fanno la comprensione d'una vocale sola. Trittonghi sono *Miei*, *Tuoi*, *Suoi*. Quadrittonghi *Figliuoi*, *Lacciuoi*: Che nel verso si misurano per una sillaba sola, nel mezzo però del verso medesimo, non già nel fine.

Ma. Ditemi: alcune voci terminanti in due *I*, come *Benefizii*, *Torbii*, *Vizii*, siccome certi verbi della quarta maniera nella prima persona del preterito, cioè: *Servii*, *Udii*, come si scrivono oggidì?

Sco. Benchè nei buoni Testi antichi si trovino scritte con due *I*, e con uno tali voci, oggi si pratica un solo *I* lungo come un mezzo Ipsilon.

Ma. Ho veduto scritto talvolta *Sebbene*, *Affine*, *Daddovero*, *Allato*, e simili attaccati insieme, alle volte staccati *Se bene*, *A fine* &c. Ditemi, come va praticato?

Sco. Tanto staccatamente, che unitamente si scrivono bene, se non che chi staccasse *Lassù*, e *Colassù*, oggi farebbe errore.

Ma. Parliamo della misura delle sillabe.

Sco. Le sillabe hanno *Tuono*, *Spirito*, e *Tempo*.

Il *Tuono* così detto dalla Musica, e quella quantità di voce, che rendon gl'istrumenti sonando, e gli Uomini parlando, la quale può essere più alta, o più bassa secondo il maggiore, o minore, tiramento delle corde, o secondo più, o meno si stringa, o s'allarghi il petto. Lo *Spirito* è, quando la voce esce con impeto maggiore, o minore, che è l'istesso, che dire, parlar forte, o piano; potendo sull'istesso tuono dirsi una cosa più sommessà, o più chiara. Il *Tempo* è quella misura, che si dà alla sillaba di lunga, o di breve. Intorno a che fu osservato dai Greci, che altrettanto tempo vada nel proferire una sillaba lunga, che due brevi.

Ma. Così è? E debbe in ciò osservarsi, che tal misura corrisponde alla misura, che si fa dell'aria stessa; giacchè il suono della sillaba non è, che ripercuotimento d'aria. Perciò siccome l'aria si misura nell'altezza, larghezza, e lunghezza; così il tuono della sillaba la fa più alta, e più bassa; lo spirito la fa più larga, e più stretta, il tempo la fa più lunga, e più breve. Ma lasciamo di mescolare tanta Filosofia colla Grammatica, e passiamo all'accento. Datemene la Definizione?

Sco. L'*Accento* è quel segno, che si pone nella Scrittura per avvertire la pronunzia, acciocchè più, o meno si posi in quella sillaba; potendo dal maggiore, o minore posamento in una sillaba, avere una voce diverso significato, come *Ancora*, e *Ancòra*. Onde è, che l'*Accento* si dice così, come dal *canto*; poichè nella posatura facciamo una non so quale cantilena.

Ma. Di quante sorti è questo Accento ?

Sco. Di due sorti, cioè *grave*, & *acuto* presso di noi.

Ma. Qual'è il grave?

Sco. Quello, che dalla mano, che scrive, casca in giù, come per troppa gravezza tirato dalla sinistra alla destra, facendo aggravare la voce in quella vocale dove si posa, come nei Futuri, a Preteriti dei verbi *Amerà, Amerò, Amò*, ed in alcune voci, *Virtù, Città*.

Ma. Qual'è l'acuto?

Sco. Quel, che tirato di giù in su dalla destra alla sinistra, pare, che venga dalla penna ad essere assottigliato quasi in segno d'assottigliamento di voce; Ma questo oggidì non s'usa più nelle volgari Scritture, affine di non far parere i Caratteri pieni di Moscini. Se non fosse in certe voci equivoche, come *Principj, Stropiccio*; Il che pure raramente si vede.

Ma. Sopra le voci d'una sola sillaba, come *ma, sta, me, so*, e simili, dove la pronunzia si posa coll' Accento, vi ponete voi il segno?

Sco. Dove sì, e dove no: cioè ponesi nei Monosillabi in alcun luogo, dove il Monosillabo può essere equivoco, e secondo l'uso dei buoni Scrittori d'oggi mi pare, che i Monosillabi senza accento sieno questi.

A preposizione
 Da preposizione
 Fa
 Fra
 Ha verbo
 La articolo
 Ma
 Sa
 Sta
 Tra
 Va
 E copula
 Ce per Noi
 Che
 De verbo dee
 Fe verbo
 Le articolo
 Me
 Ne affisso
 Ne per Noi
 Se condizionale
 Ste
 Te
 Tre
 Ve per Voi
 Ve per ivi
 I articolo
 Di preposizione
 Ci
 Chi
 Li articolo , e Gli
 Mi

Si
 Ti
 Vi per Voi
 Vi per ivi
 O chiamata
 Oh esclamazione
 Do
 Fo
 Ho verbo
 Mo
 Po Fiume
 Pro per profitto
 So per sapere
 Vo per vado
 Vh esclamazione
 Bu per bue
 Fu
 Gru
 Su
 Tu
Gli Accentuati sono :
 A' verbo scritto senz'h
 Dà verbo
 Già
 Là di luogo
 Quà di luogo
 Trà, per trae
 E' verbo
 Dè , e Diè di dare
 Fè per fede
 Gliè
 Nè negativo

Piè

Di , Giorno

Li di loco ,

Qui

Sì affermativo

O' per ovvero

Ciò

Può

Vò per voglio

Vuo' per vuoi coll'a-
postrofo .

V' per dove

Giù

Più

In fine si avverti, che se al Verbo accentuato aggiungi Articolo, Affisso, o Monosillabo; questi prendono doppia consonante, come *Amolla*, *Daratti*, *Dironne*.

Ma. Ditemi qualche cosa del posamento, che si faccia nelle sillabe compitando, e dello staccamento delle medesime, particolarmente dividendosi una parola nel fine d'una riga, e principio dell'altra?

Sco. L'uso è più ricevuto, che quando doppo la vocale seguono due consonanti diverse s'appoggia alla vocale, che siegue, staccandosi per esempio così: *Ogni*, *Co stan za*, *O ste*, *Di strut to*.

Quando però le consonanti sono simili, e doppie, allora una se ne dà alla vocale antecedente, ed una alla seguente, come *Tut to*, *Don na*, *Sella*, *Mag gio &c.* Nel medesimo modo quando la prima di dette consonanti sia *L*, *M*, *N*, *R*, si stacca, come sopra; *tem po*, *an dare*, *al to*, *ar dire*.

Ma. Dicast bene. Ma tutti i Pedanti oggidì sbaglian' in quest'uso, insegnando male a sillabicare, particolarmente nel primo caso, perche staccando *Costanza* scrivono così; *Cos tan za*, *dis prezzo*. Perciò l'uso dei buoni libri stampati ultimamente, come del Padre Segneri, di Monfig. Giusto Fontanini, e simili, potrà dar legge in questo

sto caso. Ditemi in fine qualche cosa della Copula?

Sc. La Copula è la sillaba *E*, che serve di congiunzione alle parti dell'Orazione. Ella si scrive in tre modi. Si scrive *E* seguendo la consonante, come *Cielo*, *E Mare*, *Uomo*, *E Donna*. Si scrive *Et*, o *Ed* seguendo la vocale, come *Amore*, *Et odio*, *basso*, *Et alto*. *Voi*, *Ed lo*, *egli*, *Ed ella*. Benchè negli antichi Testi trovissi *Et* presso alle consonanti ancora, come *Cielo*, *Et Mare*.

Ma. Osserva qualche moderno, che la Copula *Et* non si pratici bene, ma bensì debba usarsi *ed*. E la ragione è, che veruna voce abbia la nostra lingua, che finisca in *T*, ma pure nè meno v'è voce, che finisca in *D*. Tuttavia sembra più dolce all'orecchia terminare la Copula in *D*: tanto basti delle Sillabe.

CAP. III. Dell'Orazione, e dell'Articolo.

Ma. **T**Erminati gli elementi, che compongono le sillabe, e le parole, parlerem dell'Orazione, che delle parole è composta. In quante parti l'Orazione si divide?

Sc. In otto: cinque variabili, e tre invariabili.

Ma. Quali sono le variabili? e perchè si dicono così?

Sc. Le variabili sono *Articolo*, *Nome*, *Pronome*, *Verbo*, e *Participio*; E si dicono così, perchè hanno generi, numeri, casi, persone, tempi, e maniere.

Ma. Quali sono l'invariabili?

Sco. *Preposizione, Avverbio, e Congiunzione*, aggiungendovi altri l'*Interiezione*, che sono invariabili, non avendo genere, nè numero.

Ma. Che cosa è l'*Articolo*?

Sco. *E' una particella dell'Italiana Orazione posta accanto al nome, per dimostrare il genere, numero, e caso.*

Ma. Fu egli adoperato da i Latini, e da i Greci?

Sco. No, perche non ne avevano bisogno, avendo in ogni caso diversa terminazione, che quel caso distingue; come *Dominus, Domini, Domino &c.* laddove i nostri nomi hanno la terminazione stessa, e se diciam *Signore*, bisogna distinguerlo coll'articolo *Il, del, al*, per saperne il caso.

Ma. Ditemi: conviene l'articolo a tutti i nomi?

Sco. Non a tutti, e particolarmente i nomi propri non lo vogliono, come *Roma, Pietro.*

Ma. Come varia l'articolo?

Sco. Nel maschio dice si *il, lo, dello, allo, il, lo, dallo*, e nel più, *i, li, gli, degli, e delli, agli, alli, li, gli, dalli, dagli*. E nel femminile *la, della, alla, la, dalle, le, delle, alle, le, dalle*. Benchè i Sanesi nel pronunziare dicono *de lo, a la, a lo, de le*, e così scrissero il Dante, il Petrarca, ed altri, e così pronunziano altre Città Toscane; il che in altro luogo abbiamo noi osservato.

Ma. Che differenza è da *il*, e *lo*?

Sco. *Il* si pone avanti tutte le voci, che cominciano per consonante. *Il Cervo, il Monte*, e così nel numero maggiore *i Cervi, i Monti, dei Cervi, dei Monti*. Dove che colle parole comincianti per vocale, come *Amore*, o pure cominci

cianti per *S* unita ad altra consonante, come, *Sdegno*, *Spirito*, s'usa l'articolo *lo*, l'*Amore*, l'*Inganno*, *lo Spirito*, *lo Sdegno*. E quelle voci, che nel minor numero hanno *lo*, hanno nel maggiore *li*, *gli*, così *gli Amori*, *li Amori*, *gli Sdegni*, *li Sdegni*.

Ma. Nei casi obliqui servasi la stessa regola?

Sco. Certo, e dee dirsi *degli Amori*, *dagli Sdegni*, non già *dai Sdegni*, siccome diceasi *dai Monti*, *dai Cervi*, non *dagli Monti*, *dagli Cervi*, nè *gli Monti*, *gli Cervi*, che chi scrivesse, o parlasse così, barbaramente farebbe, come fa il Volgo di Roma.

Ma. Vale l'istessa regola nelle Preposizioni?

Sco. L'istessa appunto. Perciò diceasi *negli Alberi*, *cogli Astri*, *nei Monti*, *sui Prati*, non già *negli Monti*, *sulli Prati*, *nei Alberi*, *coi Astri*.

Ma. Che osservazione cade nelle Preposizioni *Per*, e *Con*?

Sco. Il *Per* vuole l'articolo *lo*, e diceasi *per lo Peccato*, *per lo Mondo*, o pure *pe'l Mondo*, *pe'l peccato*. Non già *per il Mondo*. Nel numero del più diceasi *per li Campi*, *pei Campi*, non già *per i Campi*: la preposizione *Con* vuol pure l'articolo *lo*, e *li*, e diceasi *col compagno*, *collo scudo*, non già *con il compagno* &c. e nel numero maggiore diceasi *cogli*, *colli*, *coi*. Di rado trovasi *con li*. Nel femminile fa *peria*, *pella*, *perle*, *pelle*, *con la*, *colla*, *co la*, *con le*, *colle*, *cole*.

Ma. Ufereste voi scrivere le Preposizioni apostrofate senza l'articolo, come *Sotto' Cieli*, *dentro' Tempi*, *su' Monti*, *verso' Campi*?

Sco.

Sco. Può ufarfi, ma i Moderni ciò troppo non praticano.

Ma. Quali sono i nomi, che ricevono l'articolo, e possono starne senza?

Sco. Alcune *Parti del Mondo*, *Monti*, *Fiumi*, e simili l'hanno, e non l'hanno. Dicesi *Africa*, *Europa*; e dicesi *l'Africa*; *l'Europa*, così *Tevere*, *Appennino*, *Il Tevere*, *l'Appennino*.

Ma. Quai nomi lo rifiutano?

Sco. Quasi tutte le Città, e l'Isole: che dicesi *Milano*, *Malta*, *Maiorica*, toltene alcune poche, come *la Mirandola*, *la Morea*, *la Sicilia*.

Ma. Ai nomi proprj di persone date mai l'articolo?

Sco. Presso gli Scrittori Fiorentini, ed in Fiorenza medesima si suol dire *la Caterina*, *la Lucrezia*.

Ma. Ufereste l'articolo in una preposizione, non continuandolo nell'altra, come, *girai per la Francia*, e *per Fiandra*, o pure al contrario *girai per Fiandra*, e *per la Francia*?

Sco. Trovasi quest'uso negli antichi Scrittori: Oggi però non si loderebbe.

Ma. Il verbo ammette egli mai l'articolo?

Sco. L'ammette nell'Infinito, e dicesi *il parlare*, *il lacrimare*; Siccome trovasi nel maggior numero *i parlari*, *i lacrimari*.

Ma. Che cosa sono i vicecasi, e segni di casi?

Sco. Alcune particelle, che fanno l'offizio d'articolo, cioè *di*, *a*, *da*, siccome *in*, *con*, perche sogliono appellare ciascun'i suoi casi. E di molte proprietà di questi a lungo parlano i Vocabolarj.

Ma. Quand'è, che l'articolo diviene pronome?

Sco. Quando si pone davanti, o dietro il verbo, come

come gli parlò, ammazzollo, il cercò: cioè parlò a lui, ammazzò lui, cercò lui. Perciò quest'Articolo Pronome ha soli due casi, cioè il terzo, ed il quarto, e tanto ancora nel numero maggiore.

Ma. Che sbagli si prendono nell'usar questi articoli?

Sco. Quando nel Femminile singolare si dice *gli diffi*, dovendosi dire *le diffi*; e nel numero maggiore nel terzo caso non si dice *gli diffi*, *gli diedi*, ma *diffi loro*, *diedi loro*; ed anticamente i Sanesi avevano *diedi lo'*, *feci lo'*. *

Ma. Si può egli dire ugualmente bene *gliel' ** diffi*; *gliel' feci* tanto nel mascolino, che nel femminile, cioè *lo diffi a lui*, *lo diffi a lei*?

Sco. Questa particella *gliel'* s'accorda con tutti due i generi. Anzi il Boccaccio ha detto sempre *glie le diedi*, *glie le diffi* col maschio, e colla femmina; del che ne abbiamo molti esempj nella Grammatica, ma tale uso fuor del Boccaccio non si trova.

Ma. Direste voi *glie ne fece*, *glie ne diede*, accordandolo con ogni genere?

Sco. Certamente: e molto di più può notarfi nella nostra Grammatica intorno agli strani usi, e proposizioni degli articoli, che presso agli antichi si leggono.

Ma. Nel parlare Fiorentino si sente spesso dire: *la venga*, *la segga*, *la si serva*: Ditemi, se ciò possa scriversi lodevolmente?

Sco. Osserva il P. Bartoli ciò aver praticato gli Scrittori, quando il pronome *la*, cioè *ella*, segue
ad

* Vedi le nostre osservazioni sopra i Testi di S. Caterina, e del Re Giovanni.

** Il Cittadini vuole si scriva *glie segga*: Vedi il suo Trattato degli Articoli cap. 4.

ad una voce terminante in *E*, come *la prego, ch'E LA segga*, o pure *se LA viene mi farà grazia*. Quasi in quel caso la prima sillaba d'*ella* si comprenda nell'ultima *e* di quel *che*, e di quel *se*. Perciò non si può dire *la segga*, *la venga* assolutamente, senza che altra voce preceda terminante in *e*, nè si dice; *quando la viene*, *quando la mangia*.

Ma. Ditemi, può egli troncarsi nello stesso modo il pronome mascolino *egli*, scrivendo: *mentre, che li visse*?

Sc. Ciò hà praticato talora il Villani nello stesso caso, che sopra, troncando il Pronome doppio qualche voce terminante in *E*, ma oggidì questo Pronome mascolino troncato così non si pratica nel modo, che il femminile si adopera, anco da' buoni Scrittori Moderni, non Fiorentini.

Ma. La Corte Romana, tanto nel parlare, che nello scrivere usa il pronome *Lei* nel caso retto, dicendo *lei copra, lei torni*: Credete, che ciò possa usarsi?

Sc. Certo che no: nè meno può dirsi *lui venne*; *loro andarono*: benchè tutto il Mondo Toscano nel famigliar discorso parli così.

CAP. IV. Del Nome.

Ma. **C** He cosa è il Nome?

Sc. Il vocabolo, per cui s'intendono le cose, ed è, altro *Addiettivo*, altro *Sostantivo*.

Ma. Qual'è Sostantivo?

Sc. Il nome di cosa, che da se sussiste, come *Uomo*;
Amo.

Amore, Albero.

Ma. Qual'è l'Addiettivo?

Sco. Quel che non sta senza compagnia di Sostantivo, come *bello, nero, dotto.*

Ma. Di quante sorti è il Sostantivo?

Sco. Altro è *proprio*, che conviene a cosa sola, come *Roma, Danubio*; altro è *appellativo*, il quale è di varie sorti, come di varie sorti sono più Nomi universali, che convengono a più persone, e a più cose, come *Principe*, che conviene al Re di Francia, e al gran Turco; *Albero*, che conviene alla Quercia, & al Fico.

Ma. Di quante sorti è l'Addiettivo?

Sco. Altro è Perfetto, altro Imperfetto. Il Perfetto altro è Positivo, altro Comparativo, altro Superlativo. L'Imperfetto, altro è Relativo, altro Interrogativo, altro Dubitativo, altro Relativo Indeterminato, altro Renditivo, altro Partitivo, altro Universale, altro Particolare, altro Distintivo, altro di Numero, altro Materiale, altro Locale, altro di Patria, altro di Nazione, di ciascun de' quali qualche cosa diremo.

Ma. Qual'è l'addiettivo Positivo?

Sco. Quel, che distingue la qualità della cosa, come *bello, dolce.*

Ma. Qual'è il Comparativo?

Sco. Quel, che paragona una cosa coll'altra; come, *maggiore, minore, più dotto, meno dotto.*

Ma. Qual'è il Superlativo?

Sco. Quel, che dimostra la qualità in sommo grado, aggiugnendo al Positivo un'issimo, come *San-
tissimo*. Il qual superlativo si truova presso i To-
sca-

scani Scrittori antichi alle volte *col più, col molto, col sì &c.* v. g. *più bellissimo, molto fortissimo &c.* Il che oggi non si pratica. E vi sono ancora due altre sorti di superlativo, uno replicando la parola; come, *si bevette quel fiasco intero, intero*: L'altro aggiugnendo a qualche parola un *Tra*, e così dicendo *fu trapagato*, cioè *oltrepagato*, che viene dal *Trans* latino.

Ma. Dei nomi Relativi ne dimanderò fra i Pronomi; siccome dei nomi Universali, e Partitivi. Passiamo al nome Numerale?

Sco. Questi sono stesi nella Grammatica distintamente al §. Primo del Cap. 4.

Ma. I nomi di Numero son declinabili?

Sco. Tutti sono indeclinabili cavato *Uno*, e *Due*. *Uno*, perchè ha il plurale, ed il femminile, *Uno, Una, Uni, Une*. *Due* perchè dai Poeti fu detto *dui*.

Ma. *Duo* si riferisce a maschio, o pure a maschio, e a femmina?

Sco. Alcuni han detto, che a maschio solo; ma pure si accordano con ogni genere sì *duo*, che *due*.

Ma. Come si adopera *ambo*?

Sco. *Ambo* si accorda con tutti i generi, ed *ambe* col femminile, e così *ambedue*; *amendue* si accorda col maschio, e femmina. Si dice *entrambi*, & *entrambo*; & *entrambe* pe' femminile.

Ma. Si dice *amenduni*, & *amendune*?

Sco. Fu detto anticamente.

Ma. Come scrivete voi: *Tutti due, Tutti e due, Tuttaddue*?

Sco. In tutti cotesti modi, così *Tuttitre, Tuttettre, Tutti e tre*.

Ma.

Ma. Direste: *quaransèi, quaransette, cinquansèi, cinquansette* così troncati?

Sco. Sì; e solo vuole il Salviati, che non possa dirsi *trensèi* per *trentasèi*, nè *trenssette*.

Ma. Quali sono gli addiettivi di Nazione, e di Stanza?

Sco. *Fiorentino, Bergamasco, Genovese &c.*

Ma. Perché dite *Fiorentino*, e non *Fiorentano*: *Romano*, e non *Romino*, nè *Romesè*: *Genovese*, non *Genovino*?

Sco. L'uso ha data questa legge, e questa diversa terminazione.

Ma. Quali son gli addiettivi derivati?

Sco. *Patremo, Mammata, Fratelmo*, e simili.

Ma. Lasciando adesso molte cose agli Addiettivi appartenenti, che più al minuto sulla Grammatica vedeste; ditemi quali sono gli accidenti del Nome?

Sco. *Genere, Numero, e Caso.* Il Genere è maschile, Femminile, Comune, Neutro, Dubbio, e Indifferente.

Maschile, è *Cielo, Uomo &c.*

Femminile, *Luce, Acqua &c.*

Comune, *Felice, Fedele &c.*

Dubbio, *Tema*, potendo significare *timore*, e soggetto per composizione, e così la *Tema*, ed il *Tema*, *Oste* l'Albergatore, e la *Oste* l'Armata nemica.

Indifferente; *Fonte, Fine*, che si dice il *Fonte*, e la *Fonte*, il *Fine*, e la *Fine &c.*

Neutro; il *Meglio*, il *Peggio*, il *Tutto*, il *Bello*.

Ma. Quanti sono i numeri?

Sco.

Sc. Due; *Singolare*, e *Plurale*; benchè più toscamente si dica, il numero *minore*, e *maggiore*, o numero del *meno*, e del *più*.

Ma. Quanti casi abbiamo?

Sc. Fanno molte liti sopra ciò i Grammatici, come nella Grammatica nostra si legge; ma pure diremo; che per ragione della variazione degli articoli, noi abbiamo gli stessi casi, che i Latini.

Ma. Che terminazioni hanno i nomi Toscani?

Sc. Quattro ordinariamente, perche tutti i nomi nostri terminano per lo più in una delle quattro vocali *A*, *E*, *I*, *O*, e verun nome termina in consonante, o in *U*, se non venga da Idioma Forastiero, come il S. Nome di *Gesù*, che vien dall'Ebraico, e se dicessi *Virtù*, *Bu &c.* sono accorciati da *Virtude*, *Bue &c.* così dall'Ebraico *Abram*, *David*, *Sion*.

Ma. Queste quattro accennate vocali servono elle ognuna di esse a qualche genere particolare, o pure ognuna a tutti due i generi del maschio, e della femmina?

Sc. Ognuna di queste quattro vocali serve alla terminazione di nome mascolino, e femminile, come *A*, *il Poeta*, *la Musa*; *E*, *l'Amore*, *la Luce*: *I* *Pari*, che serve a due generi: *O*, *il Popolo*, e *la Mano*.

Ma. Alcuni nomi terminanti in *Ero*, come *Pensiero*, *Cavaliere*, mutansi forse bene in *ere*, dicendo *Pensiere*, *Cavaliere*?

Sc. Benissimo, ma non tutti. Poichè non dicessi *Cimiere* per *Cimiero*, nè *Impere* per *Impero*. Onde in ciò bisogna attender l'uso colla lettura de' libri.

Ma.

Ma. Ed alcuni altri, che nel minor numero terminano in *O*, e nel maggiore in *A*, ed in *I*, come *Ciglio* fa *Cigli*, e *Ciglia*: *Dito*, *Diti*, e *Dita*, e simili; che regola han per loro?

Sco. Verun'altra, se non l'uso medesimo. Ma presso i Moderni son per lo più rifiutate certe neutre terminazioni, come le *Borgora*, le *Peccata*, e simili. Nè resta in uso, se non le *Quattro Tempora*.

Ma. Che vuol dire, che dicesi *Armi*, ed *Arme*, *Lode*, e *Lodi*?

Sco. Perche tali nomi hanno doppia terminazione nel singolare, e dicesi *la Lode*, e *la Loda*, *l'Arma*, e *l'Arme*.

Ma. Dite: perche certi nomi, che nel singolare escono in *Co*, e *Go*, nel plurale finiscono ora in *Ci*, ora in *Gi*, come *Musico* fa *Musici*, *Monaco*, *Monaci*, *Astrologo*, *Astrologi*. Ed ora in *Cbi*, e *Gbi*, come *Ubriaco*, *Ubriachi*, *Luogo*, *Luoghi*, ed alcuni di questi terminano ancora in due maniere, come *Ritropico* fa *Ritropichi*, e *Ritropici*?

Sco. Non saprei altra regola, che l'uso stesso degli Scrittori, il quale solo può rendere istruito l'orecchio.

Ma. Direste voi oggidì le *Moglie*, le *Merce* nel maggior numero?

Sco. Non lo direi. Nè meno le *Porti*, le *Veni*.

Ma. Quali sono l'indeclinabili?

Sco. *Spezie*, *Superficie* &c. che così fanno in tutti i numeri; e dicesi *Parecchi* nel Femminile del più: *Parecchie belle gioie*, *Parecchie Donne*.

Ma. Per distinguere generalmente quali sieno i buoni

ni nomi nella nostra Lingua; so, che voi vi servite del vocabolario della Crusca, e del Polito, e del Pergamino, dove son raccolti quelli solamente, che usaron gli Scrittori del secol buono. Ma se la nostra Lingua volgare oggi è viva; perchè non possono i buoni Scrittori Moderni introdurre qualche vocabolo nel parlare, purchè sia proprio, e significante?

Scò. Perchè di viva, che ella è la nostra Lingua diverrebbe morta, togliendo sempre le nuove voci l'uso dell'antiche; e se in ogni anno s'introducessero venti soli vocaboli, ogni secolo n'introdurrebbe delle migliaia, e tra qualche centinaio d'anni, più non s'intenderebbe il nostro parlare: e così accadde, che dalla mescolanza di varie Nazioni, onde Roma coll'Italia fu soggiogata, divenne a poco a poco barbaro; iadì affatto si perdetto il Latino Idioma, che oggi è morto, siccome il Greco, e l'Ebreo.

Ma. Dunque in verun caso potrebbe accettarsi alcuna nuova parola da noi?

Scò. In tre casi vuole il P. Pallavicino nel suo *Trattato dello Stile*, che si pigliano voci nuove. Prima dalle Scienze, perchè avendo queste i nomi particolari Definitivi delle cose, non si può quegli mutare senza fare un giro di molte parole nostre Toscane per esprimere quel tal termine scientifico; che per esempio se i Matematici dicono *Linea Parallela*, così convien dire anche a noi. Secondariamente convien ricevere molti termini dalle Arti per qualche nuovo strumento, o foggia introdotta, che anticamente non avevamo: così *Parucca*, *Calef-*
se

se &c. Terzo riceviamo dei termini dalle Nazioni straniere per tali cose di loro, che adattiamo a' nostri costumi, o professione: Così l'Olanda colla Marinarefca, la Francia, e la Germania colla Militare, l'India colla Medicinale, ci tramandarono delle proprie loro voci, che già divennero nostre paesane.

C A P. V. *Del Pronome.*

Ma. **C** He cos'è il *Pronome*?

Sco. **E'** la Terza parte variabile dell'Orazione, e così dicefi dall'esser Vicario del Nome.

Ma. Quante sono le spezie sue?

Sco. Otto; cioè Primitivo, Derivativo, Possessivo, Dimostrativo, Relativo, Neutro, Universale, e Monosillabo.

Ma. Che Generi ha il Pronome?

Sco. Maschile, Femminile, e Neutro.

Ma. Che Numeri?

Sco. Singolare, e Plurale,

Ma. Quanti casi?

Sco. Per lo più cinque. Ma alle volte può avere anco il Vocativo, come O *tu*, *che ascolti*.

Ma. Quante Persone ha il Pronome?

Sco. Può averne tre; la prima *Io*, la seconda *Tu*, la terza di tutti gli altri, che a terza persona si rapportano.

Ma. *Quai* Pronomi servono a Maschio, ed a Femmina?

Sco. *Io*, *Tu*, *Se*, *Che*, *Chi*, *Ebichè*, *Ciò*, *Tale*, *Quale*, *Ogni*, *Ciunque*, *Qualunque*, *Quantunque*.

Ma. Quai Pronomi hanno il solo Singolare?

Sco. *Altri, Quegli, Questi, Ciascuno, Ciascheduno, Nessuno, Niuno, Veruno, Nullo.*

Ma. Ditemi, come variano i Primitivi?

Sco. *Io, di me, a me, mi, me, mi, da me. Noi, di noi, a noi, ci, ce, ve, voi, ci, ce, ve, da noi.*

Ma. Ed il Pronome *Tu*?

Sco. *Tu, di te, a te, ti, te, ti te, o tu, da te. Voi, di voi, a voi, vi, ve, voi, vi, o voi, da voi.*

Ma. Ed il Pronome *Se*?

Sco. Questo comincia col secondo caso. *Di se, A se, si, Se si, da se.*

Ma. Usasi egli bene *Io* apostrofato?

Sco. Sì: tanto in versi, che in prosa. *I' so, I' scrivo.*

Ma. Qual regola avete nell'adoperare *me*, e *mi* obblighi d'*lo*?

Sco. *Me* dicefi accanto alle preposizioni *a, da, di*. Così pure in termini dolenti; *misero me*, o d'espressione d'allegrezza, o di maraviglia, come *beato me &c.* E così avanti alla particella *ne*: *Io me ne rido*, e se si metta tra la particella, e'l verbo, *Sommene venuto*. Parimente *me* si pone avanti le particelle *la, lo, le, li*: *me la diede, me li contò*: Similmente colle preposizioni *Per, e Con*. Al contrario si dice *mi*, e non *me* davanti al verbo, come *mi chiama, m'insegna*, e similmente, doppo il verbo, *chiamami, insegnami*. E se i Poeti dissero *aitarme* per *aitarmi*, non è troppo da seguire. Ancora *mi*, e non *me* dicefi avanti questi Monosillabi *ci, mi, si, ti, vi*, come *mi ci viene, mi ti dona*. E così attaccato coll'affisso ponesi an-

ancora in fine del verbo , come *vienmici, donamiti*.

Ma. Questo Pronome come riceve l'Apostrofo ?

Sco. *Mi* lo riceve perdendo la sua vocale dinanzi ad un'altra , come *m'ama, m'inganna*. *Me* incontrandosi coll'articolo *lo* gli fa perder la sua vocale, e ritenendo la propria , forma *mei*, come *me l'accorda &c.*

Ma. Che osservate nel plurale *Noi* ?

Sco. Dicesi *ce, ci, ne* nel terzo , e nel quarto caso del più , con tal differenza , che *ce* si dice avanti le particelle *lo, la, li, le*, come *ce la diede, ce lo disse: ne*, e *ci* posson'anteporsi , e posporfi a' verbi, come *diedeci da bere, diedene da bere, ci diede da bere, ne diede da bere*. Cogli Affissi *mi, si, ti, vi*, alle volte il *ci* si antepone, come *giorno, e notte ci si lavora*, ed alle volte si pospone, come *il Diavolo ti ci reca*.

Ma. Usereste voi adesso il frapporre detti Pronomi colle particelle , come gli antichi facevano v. g. *Io il vi dirò, o pure lo vi chiedo?*

Sco. Non passò tal uso nei Moderni, ed il Chiabrerà ne fu tacciato d'affettazione.

Ma. In vece di dire *con voi*, usereste voi *nosco*?

Sco. Sibbene in Poesia.

Ma. *Te, e Ti, e Ve, e Vi, e Voi* usano le stesse regole , che *me, e mi, e noi, ce, ci, ne?*

Sco. Le stesse appunto nell'usarsi avanti , e doppo i Verbi , e cogli Affissi . E così appunto il Pronome *Se*.

Ma. Quali sono i Pronomi derivati ?

Sco. Da *Io, Tu, Se* derivano *mio, tuo, suo, nostro,*

stro, e vostro, i quali ordinariamente, hanno col sostantivo, e senza questo dicendo *il mio, il tuo* vale il dire *la robba mia, la robba tua, la robba vostra*.

Ma. Dice egli bene il volgo Fiorentino *la me Sorella, il to Mantello*?

Sco. Non già, e solo così diceasi in Firenze per accorciativo di *meo, tuo, suo*, che anticamente usavano.

Ma. Vogliono alcuni Grammatici, che il Relativo, e Possessivo *Suo* serva solamente al singolare, onde debbe dirsi *Amore, e le sue pene. Roma, e i suoi Tempj*: ma parlandosi nel numero maggiore debbasi dire *gli Apostoli, e il loro Maestro*, non già *il suo Maestro*, così *i Soldati colle loro Armi*, non *colle sue Armi*. Ditemi se questa sia regola dritta?

Sco. Non per certo. Poichè molti esempj se ne trovano in contrario, onde il Relativo *Suo* può riferirsi anche al numero plurale; e ben si direbbe *gli Apostoli, e il suo Maestro*, come provammo nella Grammatica. E solamente in vece di *suo* direi *di lui, di loro, e di lei*, dove potesse cadere equivoco nel senso. Veggasi il P. Bartoli.

Ma. A quante spezie riduconsi i Pronomi Dimostrativi?

Sco. A due. A dimostrazione prossima, e a dimostrazione generale.

Ma. Qual'è la prossima?

Sco. Quella, che all'occhio, o alla riflessione nostra si presenta, come *questi, questo, costui, costei, costoro*, ed *io, tu, noi, vostro, nostro*. Dimo-

mostrazione generale fanno gli altri esprimenti persona, o cosa più lontana, come *egli*, *quegli*, *quello*, *colui*, *esso*, *suo* &c.

Ma. Ditemi particolarmente qualche cosa di ciascuno.

Sco. *Questi* vuol dir propriamente *Costui*, nè può riferirsi se non a persona; che chi parlando d'un *Cane* dicesse *questi mi morse*, farebbe errore; siccome farebbe errore chi parlando di *Pietro*, e di *Pavolo*, di *Re*, di *Capitano* dicesse *Questo è il Re di Francia*, *questo perdette la Battaglia*. E nello stesso modo dicesi *quegli per colui*, rapportandosi a persona, e non già *quello*.

Ma. *Questi*, e *quegli* usansi solo nel caso retto, o pure ancora negli obliqui?

Sco. Solo nel retto, onde parlando v. g. di *Romio*, mal si direbbe *l'Asta di questi fioriva*. E benchè nella nostra Grammatica abbiam riportati degli esempj in contrario, Voi m'insegnate, ch'lo non debba farne caso.

Ma. I Pronomi *costui*, e *colui*, *colei*, *costei*, e *coloro*, e *costoro* riferisconsi sempre a Uomini, e Donne, o pure a cose ancora?

Sco. Propriamente a persone solo si rapportano, benchè presso molti Osservatori se ne leggano degli esempj in contrario, come nella Grammatica abbiamo scritto.

Ma. Parliam de' Pronomi Dimostrativi indeterminati.

Sco. E prima dirò del Pronome *Egli*, che varia così: *Egli*, *di lui*, *a lui*, *gli*, *lui*, *lei*, *o lui*, *da lui*,

Eglino, e di loro, a loro, loro, gli, o loro, da loro. E nel Femminile ella di lei, a lei, le, lei, la, o lei, da lei, elle, elleno, di loro, a loro, loro le, o loro, da loro: e lo' troncato dissero i Sanesi.

Ma. Si sono mai serviti gli Autori d'*egli*, ed *elle*, *lui*, e *lei*, e *loro* per cose inanimate, o per animali irragionevoli?

Sco. Trovanfene dei casi.

Ma. Ed *ella*, ed *elle*, che sono casi retti, leggeste voi mai usarsi in casi obliqui, come *andar con ella*, in vece d'*andar con lei*, ed al contrario *lui*, e *lei*, e *loro*, che sono casi obliqui, li trovaste voi mai presso gli Autori adoperati in casi retti?

Sco. Non ne mancano degli esempj in tutti i modi presso i migliori Scrittori del secol buono, come nella nostra Grammatica avvertimmo: Ma con tutti questi oggidì non se ne loderebbe l'uso, nè meno per licenza poetica.

Ma. Col Gerundio ponete voi questo Pronome in caso retto, o in caso obliquo? cioè a dire, come direste voi; *Sonando lui lo cantai*, o veramente *Sonando egli lo cantai*?

Sco. Il Pergamino fa questa distinzione, che quando tal parlare ha da per se il sentimento intiero, come *Sonando lui lo cantai*, il Pronome vada nel caso sesto, o sia ablativo, nel modo, che l'ablativo assoluto dei Latini. Ma quando il Pronome regge un verbo seguente, come dicendo *Sonando egli si addormentò*, vogliono, che debba stare in caso retto, quasi *egli si addormentò Sonando*. Nondimeno nella nostra Grammatica portansi mol-

molti esempj, che non stanno a questa regola; Sicchè col Gerundio può mettersi senza taccia *egli*, e *lui*, *ella*, e *lei*.

Ma. Col Verbo *Essere*, e col Verbo *Credere* come userebbe voi questo Pronome?

Sco. Nell'Un modo, e nell'altro. Poiche il Petrarca disse: *E ciò che non è lei*: ed il Boccaccio in Tedald. *Maravigliossi ch'alcuno intanto il somigliasse, che fosse creduto lui*.

Ma. Colla particella *come* in qual modo adoperate voi tali Pronomi?

Sco. Presso gli Autori ne trovo in tutti i modi v. g. *Io son giovane come lui*; *Io son giovane com'egli*; *Tu sei nobile come me*; *Tu sei nobile come lo*; *Io son forte come Te*; *Io son forte come Tu*.

Ma. Ma pure, per più sicurezza, quando il Pronome si pone nel primo caso gli si può replicare il verbo *Essere*, dicendo *Io son giovane com'egli è*: *Io son forte come tu sei*. Molti più usi licenziosi di questo Pronome *egli* già leggeste nella Grammatica, per esempio *elle*, *egli* per *eglino*, *ei* per *a lui* &c. ma da questi guardatevi, essendo ormai rancidi, e ridicoli a' nostri giorni. Ditemi come s'usa *egli* avverbato?

Sco. Come chi dicesse: *egli è vera quella cosa, ch'io vi conto*, o pure; *egli è una terribil cosa la morte*: *egli è oggi un gran caldo*, tanto che rapportandosi anco a sostantivo femminile, diceasi in quel modo.

Ma. Ditemi: *lui*, *lei*, e *loro* nel terzo caso possono stare senza preposizione?

Sco. Sibbene, e può dirsi *diedi lei un'Anello*, *diedi loro*

loro una Possessione. Ed anzi lasciasi sempre la Preposizione *di* al Pronomi *lui*, *lei*, e *loro*, quando questi si antepongono al Sostantivo, cui si rapportano. E non si dice *son servo al di lei merito*, ma *al merito di lei*. Nè si dice *vedrò le di loro ragioni*, ma *le ragioni di loro*.

Ma. Congiungendo i Dimostrativi *esso*, ed *essa* al Pronome *lui*, e *lei*, e *loro*, come fate voi?

Sco. Meglio si dice *con esso lei*, *con esso loro*, come nella Grammatica avvertimmo.

Ma. Accordando voi *meco*, *seco*, *feco* col nome *medesimo*, e dicendo per esempio *secomedesimo*, *medesimo*, lo fate voi inderclinabile, o pure lo riportate a generi, e numeri?

Sco. Può farsi in tutti i modi, come per esempio; *la Donna secomedesimo il commendò*, ed ancora *i Peccatori secomedesimo riflettendo al peccato piangono*, o pure *la Donna secomedesima il commendò*; *i Peccatori secomedesimi &c.*

Ma. Quali sono, e quanti i Pronomi Relativi?

Sco. Sono quattro, cioè *quale*, *che* *cui*, *chi*.

Ma. Che proprietà hà il Pronome *Quale*?

Sco. Non sta senza l'articolo, se non quando è Interrogativo, come chi dicesse, *qual'è il tuo nome*, o pure Dubitativo, come, *non so qual' Esercito vincerà*, o Rassomigliativo, come *la vita nostra è qual'ombra*, o Distintivo, come *visitando gl'Infermi vidi, che qual'era moribondo, qual frenetico &c.*

Ma. Come fate voi sottentrare la particella *onde* in luogo del Relativo *quale*?

Sco. In tutti i casi può adoperarsi, e dicesi *la Donna*
na

na, onde sono amante, in vece di dire *della quale sono amante*. E dicefi *il bastone onde m'appoggio*, per dire *al quale m'appoggio*. E dicefi *la perdita onde io piango*, per dire *la quale piango*, e dicefi *questo è 'l luogo onde lo vidi*, per dire *dal quale lo vidi*, e dicefi *il Mantello onde mi copro*, per dire *col quale mi copro*.

Ma. Gli antichi usarono *Cbente*, e *Cbenti* in vece di *quali*, e *quale*. E dicevano *cbente è il modo*, per dire *qual'è il modo*?

Sco. Oggi tal termine è disusato.

Ma. Ditemi alcuna cosa del Relativo *Cbe*?

Sco. Egli ha doppio significato. Altro di cosa, altro di persona, significando cosa è comune al maschio, e alla femmina in tutti i numeri, e casi: come *la Virtù, che alletta*; *l'Onore di che m'attendo*; *la Commedia, a che attendo*; *i Fiori, di che mi diletto*. Quando poi è Relativo di persona, ha nel caso retto d'ambo i numeri *che*; e ne' casi obliqui *cui*; e nel quarto caso *che*, e *cui*. Edecco la sua variazione. *Il Soldato, che veglia*; *il Buffone, di cui mi rido*; *l'Amico, a cui credo*; *il Nemico, che sfuggo*, e *cui sfuggo*; *o Figlio, che mi sostieni*; *l'Avversario da cui mi ritiro*. E così varia pure nel numero maggiore, e nel genere femminile. Onde impropriamente si direbbe *l'Amico, a che credo*; *il Buffone, di che mi rido*, per che questi sono persone.

Ma. Il Relativo *Cui* può riferirsi a cosa, e dirsi v. g. *la Casa, in cui abito*, *la Spada, di cui mi vanto*?

Sco. Molti Grammatici troppo animosamente affermano

mano di no; ma noi nella Grammatica nostra ne trovammo assai esempj presso gli Autori, ed oggidì da' più esatti Scrittori si pratica benissimo *Cui* relativo a cosa; così pure ad animali.

Ma. Adoprereste voi il *cui* senza preposizioni, dicendo *Alessandro, cui fu Padre Filippo?*

Sco. Certamente: e debbesi anco avvertire, che nel secondo caso, dove il Relativo s'antepone alla cosa, con cui ha relazione, non se gli dà la preposizione, nè si dice *S. Tommaso la di cui Dottrina*, ma *la cui Dottrina*, o *la Dottrina di cui*.

Ma. Usereste *Cui* nel caso retto?

Sco. Fu usato talora, come, *E' folle cui in Dio non ha fede*, e fu detto, *Dimmi cui son costoro?* ma peggior più nel verso, che nella prosa me ne varrei.

Ma. Resterebbe adesso, che parlassimo dell' Osservazioni, che cadono sopra il Relativo *Cbe*, del quale accennammo fino a trentasette modi, ne quali può usarsi. Ma essendo troppa briga l'avergli a mente, vi rimetterò alla lettura della Grammatica, in caso, che vi venga alcun dubbio di praticarlo, e chi la nostra Grammatica non avesse, può consigliarsi col Vocabolario, o col Memoriale del Pergamino, o col Cinonio. Ditemi solamente; incontrandosi il *cbe* col verbo *avere* nel verso, gettereste voi le ultime due lettere *be* apostrofando il *C*, e portando l'*b* nel verso, come disse il Petrarca?

Beato il giorno,

C'ha di voi il Mondo adorno.

Sco. Certamente il farei.

Ma. Il Relativo *Cbi*, che vale *colui*, *il quale*, *co-*
lei,

lei, la quale, si pone egli nel numero maggiore?

Sco. Talvolta fu posto, e disse Dante.

Mal Sapienti,

Chi per tal modo abbandona gli affanni.

Ma. Molte osservazioni di questo ancora ha la nostra Grammatica, ed i Vocabolarj. Ditemene alcune delle più importanti

Sco. Fu usato tal volta senza preposizione, come il Petrarca.

Per le cose mortali

Che son scala al Fattor chi ben le stima.

Cioè *a chi bene le stima*. E vale il *chi*, per colui, come pure il Petrarca.

Mal chi contrasta, e mal chi si nasconde.

E vale *chiunque*, come disse il Villani: *Si levò un grido tra le Schiere, chi 'l si cominciassse, alli Stocchi, alli Stocchi.*

Ma. Sta bene il dire *Cbiccbesia*, per qualunque sia, chiunque sia?

Sco. Sta bene, e può significare ancora alcuna persona, o taluno, come chi dicesse: *Se volete fare il bell'umore, cbiccbesia vi darà soddisfazione.*

Ma. Direste voi in plurale, *chicche* voi siate?

Sco. L'usò il Boccaccio.

Ma. Presso le vocali lo scrivete voi intiero, o apostrofato?

Sco. Intiero, come, *chi udì mai, chi è là, chi 'l dice, chi avrà &c.*

Ma. Succedono ora i Pronomi Neutri: Ditemi quali sono?

Sco. Questo, quello, *il, lo, mio, tuo, suo, loro, nostro, vostro*, i quali senza compagnia di nomi son neu-

neutri, come dicendo *Questo non voglio, quello non bramo, il so, lo dico, voglio il mio &c.* e per sapere molte proprietà, ed usi di tali neutri, altri ricorra alla Grammatica stessa, ed ai Vocabolarj.

Ma. I Pronomi *Altro, Ciò, Niente, Nulla, Nullo, Che, Chicche* si riducono anch'essi a neutri?

Sco. Certamente, e dicesi *altro non so, ciò non voglio.*

Ma. Ditemi alcune proprietà d'*Altro*?

Sco. Può riferirsi a cosa, ed a persona, come dicendo *ad altro non penso*, cioè *ad altra cosa non penso*; e disse il Boccaccio Gior. 2. Nov. 8. *Tutti morirono, nè altro, che una Damigella rimase.*

Ma. Ditemi alcuna cosa del neutro *Ciò*, che vale *questo, quello*?

Sco. Si trova adoperato Relativo a persona nell'uno, e nell'altro genere, e numero, come *la prima nostra Madre, ciò fu Eva &c. I Cattolici, ciò sono quelli, che credono intieramente &c.* e similmente Relativo a cosa ben si trova, e può dirsi *le Conchiglie, ciò sono le Madriperle.*

Ma. Passiamo al Pronome *Niente*?

Sco. Egli è particella privativa, e negativa, e trovasi accompagnato colle particelle *non, nè* nel caso di negare, come dicendo *niente non temo*, o pure *nè niente mi spaventa*. E si usa ancora senza dette particelle per negativa, come *niente temo, niente mi spaventa*. Debbe però avvertirsi, che dubitando, e dimandando il Pronome *niente* vale quanto dire *alcuna cosa*, come dicendo *avete voi niente di tabacco?* e le stesse regole servono

vono al Pronome *nulla*, e *nullo*, e simili.

Ma. Passiamo ai Pronomi universali, e indeterminati: vi sovvien quali sieno?

Sco. *Uno, Alcuno, Altri, Ciascuno, Niuno, Nessuno, Qualcuno, Veruno, Ogni, Tutto, Tanto, Quanto, Alquanto, Tale, Chiunque, Qualunque.*

Ma. Ditemene a parte qualche cosa?

Sco. *Uno*, principio di numero, è Pronome universale indeterminato, e si scrive *un*, tant o presso a vocale, che a consonante, fuorchè quando seguisse la *S* con altra consonante, che non si direbbe *un Studio*. Accompagnato coi nomi numerali, significa circa, come dicendo *ho in tasca un cento di scudi*, vuol dire, *circa cento scudi*. Così appresso ai nomi proprj vale *un certo*: Come dicendo, *ieri un Cane mi morse*, vuol dire, *un certo Cane*.

Ma. Direste voi *cinquantunanno*, o pure *cinquantunanni*; e così *trentuna pecora*, o *trentune pecore*?

Sco. Quando la voce numerata va doppio il numero, si pone in singolare; e così *cinquantunanno*, *trentuna pecora*. Al contrario, se la voce numerata va avanti, si mette col plurale, dicendo *pecore trentuna*, *anni cinquantuno*.

Ma. Che vale *Alcuno*?

Sco. Quantità indeterminata; cioè *qualche*, *qualcuno*: E senza l'appoggio di Sostantivo significa *Persona*, come *s'io vedessi alcuno*. E colla negativa appresso vale *nessuno*, come *alcuno non vi fu*. *Alcuna cosa*, vale lo stesso, che *un poco*, come disse il Boccaccio: *Gior. 4. N. 8. Ella non si ricordava di lui*

lui, e se pure alcuna cosa se ne ricordava &c.

Ma. Che vale *Altri*?

Sco. *Altr'Uomo*, *Alcun'Uomo*, come, *Altri* cangia pelo, anzi che 'l vezzo. Nè vogliono i Grammatici, che per dire *Altr'Uomo*, dicasi *Altro*; come lo amo voi più, che altro v'ami, ma bensì più, che altri v'ami, o pure un'altr'Uomo v'ami.

Ma. Quali sono gli obliqui di questo Pronome?

Sco. D'*Altrui*, ad *altrui* &c. Benchè qualche esempio accennassimo nella Grammatica; Onde potrebbe dirsi ancora *la robba d'altri*. Ma pure è sempre meglio dire *altrui* nell'obliquo.

Ma. *Altrui* trovasi mai nel caso retto?

Sco. Ne adducemmo dei casi nella Grammatica, ma non da imitarsi.

Ma. Direste voi *Niun'altro*, o pure *Niun'altri*?

Sco. In amendue le maniere, ma è meglio *niun'altri*. Finalmente vi è *Altro* addiettivo, che ha le sue note variazioni.

Ma. Passiamo a *Ciascuno*, e *Ciascheduno*.

Sco. Senza appoggio di nome vagliono *qualunque Uomo*, *qualunque Donna*; e con appoggio di nome stanno per addiettivo, *Ciascun Prato*, *Ciascuna Stella*.

Ma. Può dirsi nel numero maggiore, *ciascuni*, e *ciascune*, e *ciaschedani*?

Sco. Ne portammo dell'autorità negli Scritti, ma non bastano oggi per farne l'uso approvato. Siccome non si userebbero *catuno*, *catuna*, *catauno* termini antichi.

Ma. *Nessuno*, *niuno*, e *neuno* antico, che vagliono il *nemo* latino, che proprietà hanno?

Sco.

Sco. In caso di dubbio, o di domanda sono affermative, siccome dicemmo di *niente*; e si adattano ai medesimi le stesse regole del *niente*, cioè, che stanno per negativa tanto colla particella *non*, che senza, come *nessuno non ci viene*, *nessuno ci viene*.

Ma. Direste voi *nessuni*, e *nessune*?

Sco. Non già, benchè pure dagli Antichi fosse detto.

Ma. *Veruno* ha egli le stesse regole?

Sco. Appunto le stesse.

Ma. *Qualche*, composto dal Relativo *quale*, sta egli mai senza appoggio di nome?

Sco. Non mai.

Ma. L'accordereste voi col plurale?

Sco. Trovasi in qualche antico, ma senza approvazione, come *qualche verdi boschi*, *qualche meluzze*.

Ma. *Qualcuno* composto di *qualche*, e *alcuno* ha due generi, ed un solo numero; ma pure ne avete voi alcuno esempio nel numero maggiore?

Sco. Rarissimi sono, ma si trovano.

Ma. *Ogni* va sempre accompagnato col nome?

Sco. Sempre.

Ma. Si riferisce mai al plurale?

Sco. Oggi abbiamo nella lingua *Ognissanti*.

Ma. Direste voi *Ogni cosa è coperto di neve*, o pure *è coperta*?

Sco. Nell'un modo, e nell'altro.

Ma. Dicesi egli; *Tutto d*, e *tutta notte*, o pure *Tutto il d*, *tutta la notte*?

Sco. Nell'una, e nell'altra maniera; così *Tuttora*, *tuttore*, e *tutte l'ore*.

D

Ma.

Ma. Scrivete voi *Tutti tre, tutti etre, tuttetre o tutti a tre?*

Sco. In ogni modo ve n'ha degli esempj, e dicefi *con tutto la pace, con tutta la pace, con tutto l'amicizia, con tutta l'amicizia*, e può dirfi *ti cercai per tutto Roma, e per tutta Roma*.

Ma. Che vale il Pronome *Tanto*?

Sco. *Quantità, o continua, o discreta*. *Quantità* continua denotante grandezza farebbe, dicendosi *Tanto è il male, che sento*. *Quantità discreta*, che segua moltitudine, come *non ha tante Stelle il Cielo*. Questa voce *Tanto* sta in corrispondenza col *quanto*, e possonsi vedere i suoi usi al Vocabolario, e presso il Cinonio.

Ma. *Cotanto*, che vale?

Sco. Lo stesso, che *tanto*, e sta pure col *quanto*, dicendosi *cotanto, quanto*.

Ma. *Altrettanto*, che vale?

Sco. *Un'altra volta tanto*: ha le sue variazioni di genere, e numero, e sta alle volte per avverbio.

Ma. Il *quanto* quali usi ha?

Sco. Gli stessi, *che tanto*, significando quantità continua, e discreta, nè vi starò a dire partitamente di questo termine, potendosi cercare i suoi modi ne' sopradetti libri.

Ma. *Alquanto*, che generi, e che numeri ha?

Sco. Ha due generi nel numero plurale, *Alquanti*, ed *Alquante*, ma nel singolare non ha variazione di genere, nè dicefi *alquanta gente*, ma bensì *alquanto di gente*, usandosi in quel caso per avverbio. Nè vogliono, che si dica *alquanto tempo, alquanto danaro*, ma *alquanto di tempo, alquanto di*

di danaro: ma a tutte le sopradette regole ne troviamo nella Grammatica degli esempj in contrario, come *alquanta giustizia, alquanto spazio*.

Ma. Tale pronome di generalità, che significa?

Sco. *Alcuno, uno, una*, ed è comune al maschio, ed alla femmina, e si varia in tutti i numeri, così dicendo *Fu tale, che morì di questa malattia*; vuol dire *Fu alcuno, che morì* &c. *A tale, per tale*, significa *talmente*. E gli usi di questa voce stendonsi nella Grammatica, e ne' Vocabolarj.

Ma. Come si accorcia nel plurale dai Poeti questo Pronome?

Sco. *Tai, e ta', così quai, e qua', cotai, e cota'.*

Ma. Che significa *cotale*?

Sco. Lo stesso, che *tale, e tanto*.

Ma. Ed *Altrezzale*?

Sco. Vuol dire, di *simil forte*.

Ma. *Cbiunque, e qualunque*, che significano?

Sco. *Quicumque, quisque, quilibet*. Sono invariabili coll'un genere, e coll'altro; ed al solo singolare convengono. Così dicesi *cbiunque egli sia, cbiunque ella sia, qualunque egli sia, qualunque ella sia*. E benchè il Boccaccio dicesse *Qualunque Cavalieri*, oggidì nel maggior numero non si loderebbe usato, se non parcamente.

Ma. In che differiscono questi due Pronomi?

Sco. *Cbiunque* si riferisce solo a persona, e non dicesi *Cbiunque Arbore, Cbiunque Cane*: *Qualunque* s'applica a persona, ed a cosa, e dicesi *qualunque arbore, qualunque soldato*.

Ma. Trovansi però degli esempj di *Cbiunque* riferito a cosa: come *cbiunque legame*; ma non voglio,

glio, che voi l'imitiate. Or ditemi *chiunque* va coll'appoggio, o senza?

Sco. Si trova in ogni modo, e ben direbbesi *venga chiunque vuole lo non ho paura*; e così pure *venga chiunque Uomo vuole lo non ho paura*.

Ma. Qualunque sta coll'appoggio, o senza?

Sco. Per lo più sta coll'appoggio *Qualunque Principe* &c. ma pure ve ne ha dei casi ancora senz'appoggio, come disse il Boccaccio: *A qualunque della proposta materia novellerà*.

Ma. Finalmente la voce *Quantunque* è d'Avverbio, o di Pronome?

Sco. Dell'uno, e dell'altro: ed in quanto egli è Avverbio, veggansi le sue significazioni al Vocabolario. In quanto egli è Pronome vale per *qualunque*, e fu usato nel numero maggiore dal Boccaccio, dicendo *Quantunque volte*.

Ma. Che resterebbe adesso da dire intorno ai Pronomi?

Sco. Qui i Grammatici fan parola di quei Pronomi, che nei casi obliqui lasciano le preposizioni, e vicecasi, come dicendo *Il costoro Amore*, *l'altrui robba*, *il loro Padre*, *la costei bellezza* &c. ma già altra volta sopra ciò parlammo. Ed in fine questo è il luogo de' Pronomi Monosillabi, i quali sono di due sorte, la prima sorte è degli Articoli, che passano in Pronomi, come *il*, *lo*, *la*, *li*, *gli*, *la*, de' quali fra gli Articoli discorremmo. La seconda sorte è delle voci accorciate di *mio*, *tuo*, *suo*, come *mo*, *ta*, *sa*, *so*; Onde si disse *Mammata*, *Fratelmo*, *Signorso*, e di questi fra i nomi derivati si fece menzione.

CAP.

CAP. VI. *Del Verbo.*

Ma. **O**R passando ai Verbi, ditemene la Definizione.

Sco. Il Verbo è una parola declinabile, che per modi, e tempi significa essere, fare, o patire, come noi siamo, quegli leggono, io sono amato.

Ma. Abbiamo noi nella nostra lingua l'Attivo, il Passivo, l'Impersonale, il Comune, il Deponente, come i Latini?

Sco. Abbiamo l'Attivo nella maniera medesima, come io scrivo, io amo, ed il Passivo si compone dal verbo ausiliare *Essere*, come io sono amato, io sono scritto. L'Impersonale è simile a quello de' Latini, che è privo ordinariamente di numero, e persone, come *Piove*, *Grandina*, benchè talora questi verbi colle persone si declinino all'uso latino: *Piovono Sassi*, *Grandinano Saette*: e ad uso pure d'Impersonale riducesi il verbo coll'Affisso, come *dicesi*, *puossi*, *fassi*, benchè tale Impersonale è bastardo, poichè la cosa detta, o fatta, o potuta ha luogo di persona.

Ma. E il Deponente è Comune?

Sco. Questi non ha la lingua nostra.

Ma. Abbiamo noi Verbi Anomali?

Sco. Sicuramente, e sono quelli, che non hanno la stessa terminazione in tutte le voci, secondo l'uso della Coniugazione, cui si appartiene, come il verbo *fare* della prima, o della seconda, come altri vogliono dall'antico *facere*, che in diversi tempi, e persone tanto diversamente termina; come *fo*, *fai*, *fa*, *feci*, e così il verbo *essere*, *dare*, *stare*, e simili.

Ma. E i Verbi Difettivi abbiamo noi?

Sco. Ne abbiamo, e sono quelli, che in tali persone, e tempi mancano.

Ma. Quanti numeri ha il Verbo?

Sco. Due, come presso i Latini.

Ma. Cioè il singolare, e il plurale?

Sco. Sì, che noi propriamente diciamo il numero del meno, e il numero del più.

Ma. E le Persone del verbo?

Sco. Sono tre per numero, cioè nel meno *io, tu, colui*, nel più *noi, voi, quegli*.

Ma. E i Tempi, e i Modi?

Sco. L'istessi, che i Latini.

Ma. E in quante Coniugazioni si partiscono i verbi nostri?

Sco. In quattro. Ciò sono la prima in *Are*, come *amare, parlare*, la seconda in *Ere* colla penultima lunga, come *vedere, sedere*, la terza in *Ere* colla penultima breve, come *giugnere, scrivere*, la quarta in *Ire*, come *sentire, obbedire*.

Ma. Parmi abbiate lasciate due altre Coniugazioni, che una di quei terminanti in *Orre*, e l'altra *Urre*, quali sono *comporre, sciorre, condurr e sedurre*.

Sco. Ma questi propriamente s'appartengono alla terza Coniugazione, avvegachè gli Antichi diceffero *componere, seducere &c.*

Ma. Or poichè tante osservazioni, e tante Regole fecero sopra i verbi il Bembo, il Castelvetro, il Pergamino, il Cinonio Filergita, e il Padre Rogacci, tanto che vi abbisogna un'anno per apprendere, e tenerle a mente, avete poi pensato a qual-

qualche dimostrazione più facile per trovar tutto in un'occhiata?

Sco. A me pare di sì, e tale sarà, che appresso verun Grammatico non l'ho trovata fino adesso.

Ma. Fatemela un poco vedere?

Sco. Eccovi una carta partita in quattro colonne; nelle quali quattro diversi usi de' Verbi io ho descritti.

Ma. Vediamo.

Sco. Ecco, che nella prima Colonna si pone il corretto, e frequentato uso del verbo.

Ma. E nella seconda?

Sco. L'uso antico, cioè in quel modo, che dagli antichi Toscani Scrittori fu adoperato, e che oggi i soli pedanti Toscani con affettazione adoprerebbero.

Ma. E nella terza Colonna?

Sco. L'uso poetico: Ciò sono quelle voci, che più tosto a i Rimatori sono permesse, che a i Profatori.

Ma. Bene: e che si riporta nella quarta?

Sco. Il corrotto modo, e barbaro di parlare.

Ma. Ma troppo avrete voi da fare, se tutta la corruzione del dire deesi in una Colonnella restringere, poichè tante Nazioni ha l'Italia, tante varie improprie formazioni sentiamo.

Sco. Così è. Ma io mi son ristretto all'uso corrotto, e barbaro del nostro Popolo di Toscana, che stimasi Maestro del ben parlare; siccome alla corruzione della Corte di Roma, che come Regina del Mondo, dovrebbe serbare la maggior purità del parlare Italiano Volgare, come serbolla una vol dell'Idioma Latino.

Ma. Cotesto mi piace. Ma non troverete Sollecismo, che non possa con qualche esempio salvarsi, o del Dante, o de' suoi Coetanei, o di S. Caterina da Siena, e simili autorevoli Profatori, e Poeti.

Sco. Tant'è; ma quelle voci, che oggi giorno si rifiutano da' più esatti Scrittori, e dal Comune dell'Accademie al corrotto dire ho ridotte.

Ma. Voi avrete con questo metodo fatto un gran beneficio ad ogni maniera di Persone, e particolarmente ai Giovanetti Toscani, ad effetto di ripurgarli da quegli errori, che bevvero ordinariamente col latte. Or mostratemi cotesti verbi.

Sco. Eccovegli; e prima mi son fatto da' tre Verbi servidori, perche agli altri verbi servono; ciò sono *Essere, Avere, e Dovere.*

Corretto. Antico. Poëtico. Corrotto.

*Il Verbo sostantivo Essere servidore
de gli altri.*

*Dimostrativo
presente.*

Io sono, I' so- So
no, son
Tu se', o sei
Quegli, o quel-
lo è

Noi, o no' fiamo Semo, o se-
jamo
Voi, o vo' fiete Sete
Quegli sono Enno

Noi fiano, o
fiamo
Voi fiate
Quegli sono, o
sonno

Imperfetto.

Io era, meglio,
che io ero
Tu eri
Quegli, o quel-
lo era

Noi cravàmo Savàmo dal Eràmo breve,
più antico e longa
Essavamo

Voi cravàte Savàte Eràte breve, Voi eri
Quegli erano e longa Quegli erano

Perfetto.

Io fui, e sono Son futo, ed
stato essuto.
Fosti, fusti, Fostu
e sei, o se'
stato

Fu,

Corretto. Antico. Poetico. Corrotto.

Fu, ed è sta-
to

Fue

Fummo, e sia-
mo stati

Noi, fustimo, o
fossimo

Foste; o foste,
e siete stati

Voi fosti; o
fusti

Furono, e so-
no stati

Fuoro

E son futi; ed
essuti

Furo, e furno

Quegli fanno

Più, che per-
fetto.

Io era stato
&c.

Futuro:

Io farò

Serd

Sarai

Sarà, o fia

Fie

Saremo

Sareno

Sarete

Saranno, o fia-
no

Fieno

*Imperativo
presente.*

Sij, e fie tu

Sia colui

Siamo noi

Siate voi

Siano, o fieno
quegli

Fieno.

*Futuro dell' Im-
perativo.*

Sarai tu

Sarà, e fia que-

Fie

gli

Corretto. Antico. Poetico. Corrotto.

gli
Saremo noi
Sarete voi
Saranno, e fia-
no quegli

Fieno

*Desiderativo
presente.*

Fossi, o fussi,
e farei
Fossi, o fussi, *Fossu*
e farei

Fora, o faria *Io fosse, o fusse,
o farebbi
Tu fosse, o fusse*

Fosse, o fusse,
e farebbe,
e faria

Fora *Quegli fosse, o
fusse*

Fossimo, o fus-
simo, e fa-
remmo

Sariamo *Fussimo, e sa-
rebbeimo*

Foste, o fuste,
e fareste

Voi fosti, o fosti

Fossero, o fus-
sero, o fos-
seno, o fos-
sono, o fus-
seno, o fus-
sono, o fa-
rebbero, o
farebbero,
o farebbono
o farieno, o
fariano.

Forano *Fossino, e fus-
sino*

*Perfetto, e più
che perfetto.*

Fossi, fussi, e

farei

Corretto. Antico. Poetico. Corrotto.

farei stato,
&c.

*Futuro del De-
siderativo.*

Sia io
Sia, e sija tu
Sia colui
Siam noi
Siate voi
Siano, o sieno
coloro.
*Soggiuntivo
presente.*

Fie, o fia

Fie, o fia

Sieno

Fiano, o Fieno

Conciosiacosà
che io fia
Tu fia
Colui fia
Noi siamo
Voi siate
Coloro siano,
o sieno.

Imperfetto.

Conciosiacosà
che io fossi,
o fossi, e fa-
rei &c. co-
me sopra.

Perfetto.

Conciosiacosà

che

Corretto. Antico. Poetico. Corrotto.

che io sia
stato &c.

Più, che per-
fetto.

Ch'io fossi, o
farei stato.

Futuro.

Ch'io sarò sta-
to &c.

*Infinito presete,
ed imperfetto.*

Essere

Essere

Esse'

Non essere tu è *imperativo negativo, della sola
persona seconda singolare.*

Più, che per-
fetto.

Essere stato.

Futuro.

Dovere essere
Avere adesse-
re.

Gerondio,

Essendo

Sendo, e fiando

Tar-

Corretto. Antico. Poetico. Corrotto.

Participio .

Sono stato *Suto, ed essuto*

Impersonale.

Essi, erasi &c.

Ma. Mi piace questa dimostrazione vostra , dove alla prima si distingue il corretto dallo scorretto , il prosaico dal poetico , il rancido dall'usuale . Ora per grazia appagatemi sopra tali vezzi particolari delle Nazioni ben parlanti Toscane , e della Corte Romana pure , che dee far tanta autorità nella Favella nostra ,

Sco. Io so per sono , e quegli so per sono , è vizzo Sane-
nese particolarmente , e tutti gli Autori antichi di quella Città ne son pieni , benchè fuor di *Senesi* ancora lo scrissero . *Sei* nella seconda persona opposero i Fiorentini al Padre Bartoli non poter-
fi dire , ma *se'* : Egli però se ne difende nel suo *Non si può* alla particella 77. e gli Scrittori Sanesi sono dalla sua , essendo una frivola obbiezione , che *sei* verbo, possa fare equivoco, col *sei* numero . *Noi siano, e voi siate*, per *fiamo*, e *siete*, dicono malamente i popolari di Firenze , e finiscono per ordinario in *no* tutti i dimostrativi nel numero maggiore : *no' parlano, no' veggiano* . *Enno* per *sono* i Lucchesi comunemente , e i Pisani , come usò fra gli antichi Dante a tutto passo , e suoi contemporanei .

Io ero, io amavo, io leggevo &c. si dice per tutti; nè mancano Scrittori insigni, che l'abbiano praticato, parendo che così distingua la prima persona dell'imperfetto dalla terza. Il Cardinal Casini Aretino nelle sue elegantissime Prediche usa indifferentemente l'una, e l'altra terminazione; e chi voglia vedere uno stuolo di classici Autori coll'una, e l'altra pratica legga, alla voce *verbi, l'Apparato all'Opere di SCaterina da Siena*. Perciò qui ponesi l'*ero, l'amavo*, nel l'usuale scrivere, e parlare quanto che tanti Autorevoli Grammatici nol consentano, come il Cinonio, il Padre Rogacci, e molti più; ma però è da consigliarsi ogni delicato della lingua, a scriver più tosto *io era. Voi eri, voi amavi &c.* in vece di *amavate, eravate* nella seconda persona del più è fallo di tutta Toscana, e tutta Roma: o per dir meglio di tutta Italia.

Noi fussionsimo per fummo, andassimo per andammo, vedessimo per vedemmo &c. è Romanesco vizio particolare, da cui non s'astengono i più nobili, e i più saputi, confondendo il desiderativo col perfetto. *Voi fosti, o fosti, per foste, siccome saresti per saresti, scrivesti per scriveste* nel numero maggiore, e *scriveresti, e amaresti*, è vizio pur comune a tutti i parlari; siccome del *voi eri* abbiain detto. Il *funno per furono* è una sciocca sincope di Plebei Toscani, e Romani.

Il futuro *sarò, vedrò, parlerò &c.* si pronunzia da' Lucchesi con O chiuso, a distinzione delle altre Nazioni Toscane ben parlanti: con E chiusa *io sar Ei, parler Ei, e sar Eiste &c.* E questi medesimamen-

mente attaccando i verbi accentuati con altre voci, come *farò presto*, *verrà tardi*, non raddoppiano la consonante della parola seguente, come le altre Nazioni, che proferiscono, *faroppresto*, *verrattardi*. *Sareno* per *saremo* dicesi a Firenze così *direno*, *fareno*; come *siano*, *diciano*.

Io fosse, e *fusse*, in vece di *fossi*, o *fussi*, siccome *io parlassse*, *io dicesse*, per *io parlassi*, *io dicessi*, e *tu fosse*, e *tu parlassse*, e *tu dicesse*, stan pur troppo male in bocca de' popolari di tutte le Città ben parlanti, e ne sono esempj innumerabili in Dante, in S. Caterina, nei Villani, e frai moderni n'è pieno l'Ariosto, Pietro Aretino, ed assai più. *Colui fossi* per *fosse*, *amassi* per *amasse*, *venissi* per *venisse* è usato malamente da più autori, e resta appresso i Fiorentini oggidì, più che altri. Così pure *fossino coloro*, e *amassino*, e *potessino* &c. per *fosseno*, *amasseno*, *potesseno*. *Sarebbi* per *sarei* è vizio dei Lucchesi, e de' Romani, e dicono pure *amarebbi*, *farebbi* &c. *Sarebbemo* per *saremmo*, e *direbbemo*, e *farebbemo* corrotto conjuntivo per *saremmo* &c. è comune abbaglio, e della Toscana, e di Roma.

Essare per *essere* è Sanesismo, usando i Sanesi l'*A* dove altri l'*E*, perciò dicono *amarò*, *amarete*, *amarei*, *scrivare*, *opara*, *povaro*: e le Città a Siena vicine, come Montepolciano, e quelle delle Chiane così proferiscono, almeno il volgo. *Esse* è Romanesco, togliendo quella plebe l'ultima sillaba a tutti gl'Infiniti; così *anda*, o *anna* per *andare*, *curre* per *correre* &c. Or tutte queste regole possono a' verbi seguenti per lo più servire per inten-

intendere quali Nazioni usino il corrotto , che nella quarta colonna qui si pone .

Ma. Felicemente repeteste sì minuti avvertimenti , che nelle regole della nostra Grammatica si leggono ! Voglio , che ora mi rendiate conto , se l'infinito del verbo *essere* abbiasi obbligato il quarto caso , o il primo ?

Sco. L'infinito non è obbligato nè al quarto caso , nè al primo , e con tuttidue si trova , come : *Poi che fu ferito Cesare dai congiurati , scrivono essersi egli coperto colla Toga per cadere con più decenza , e potrebbe dirsi : essersi lui coperto &c.* Così pure : *S. Caterina da Siena chiese al Papa di poter lei andare in Terra Santa ; e potrebbe dirsi : poter ella andare &c.*

Ma. Or seguite il secondo verbo servitore della nostra lingua .

Sco. Questo è il verbo *Avere* , quale ve 'l distinguo come segue .

Corretto. Antico. Poetico. Corrotto.

Variatione del Verbo Avere .

Presente dell' Indicativo .

Io ho	<i>Abbo , ao</i>	Aggio
Tu hai , e ha'	<i>Abbi</i>	

Colui ha	<i>Ac , e abbe</i>	Ave	<i>Abbiano</i>
Noi abbiamo	<i>Avemo , e avviamo</i>		

E

Voi

Corretto. Antico. Poetico. Corrotto.

Voi avete
 Quelli anno *Aono, e bab-*
bono
Imperfetto.

Ate, e Ate

Io aveva, o *Avava*
avea
 Tu avevi *Avei*
 Colui aveva, o *Avid*
avea
 Noi avevamo, *Avavamo*
o aveamo
 Voi avevate, o *Avavate*
aveate
 Quelli aveva- *Avavano*
no, o ave-
no, o avic-
no.

Io avevo, e ave-
*vo, avevi**Avà**Avemio*

Voi avevi, o
Avi
Avano

Perfetto.

Ebbi, ed ho a-
vuto
 Avesti, ed hai *Avestu*
avuto *Auto*
 Avemmo, ed
 abbiamo a-
vuto
 Aveste, ed a-
 vete avuto
 Ebbero, ebbe-
 no, ebbono,
 ed hanno a-
 vuto.

Aemmo
Ebbemo, e a-
vestimo

Voi avesti, o
aveste, avesti

PER LA LINGUA TOSCANA. 67

Corretto. Antico. Poetico. Corrotto.

Più, che per-
fetto.

Io aveya avuto
&c.

Futuro.

Io averò, ed *Avard*
avrò
Averai, ed a- *Avarai*
vrai
Averà, ed a- *Avarà*
vrà
Averemo, ed *Avaremo*
avremo
Averete, ed *Avarete*
avrete
Averanno, ed *Avaranno*
avranno.

Imperativo.

Abbi tu, abbia
colui
Abbiamo noi
Abbiate voi
Abbiano que-
gli

Futuro.

Averai, ed a-
vrai tu
Averà, ed a-

Avrò, ed ard

Arai

Arà

Arete, e areno

Avrete

Avranno

Abbi colui

Abbiamo noi

Abbiate voi

Abbino

Arai

Arà, e arrà
vrà

Corretto. Antico. Poetico. Corretto.

vrà colui
Averemo , ed
avremo noi
Averete , ed
avrete voi
Averanno , ed
avràno que-
gli

Aremo

Arete

Aranno

*Desiderativo
presente, ed
imperfetta.*

Io avessi , ed a-
vrei ,
Tu avessi , ed *Avestu*
avresti ,
Quegli avesse ,
ed avrebbe ,
ed avria
Noi avessimo ,
ed avrem-
mo ,
Voi aveste , ed
avreste

Quegli avesse-
ro , ed avess-
seno , ed a-
vessono , ed
avrebbero ,
ed avrebbero
no , e avreb-
bono , ed a-
vriano , ed

Avre', e avria *Io avesse, e aesse
io avrei*

*Tu avesse, e aesse
se, avresti*

*Quegli avesse, e
aesse, e areb-
be.*

*Noi avessimo,
e aessimo, ed
avrebbero*

*Voi aveste, e aesse-
sti, avreste, o
avessete*

*Quegli avessino,
e aessino, e a-
rebbero, areb-
bano, avrebbo-
no, avriano, a-
riano*

avrie-

PER LA LINGUA TOSCANA: 69

Corretto. Antico. Poetico. Corrotto.

avrieno.

*Perfetto, e più,
che perfetto.*

Che io abbia,
avessi, ed a-
vrei avuto

Che tu abbi, o
abbia, avessi,
ed avresti a-
vuto

Che egli ab-
bia, atesse,
ed avrebbe
avuto

Che noi abbia-
mo, avessi-
mo, ed a-
vremmo a-
vuto

Voi abbiate,
aveste, ed a-
veste avuto

Quegli abbia-
no, avesseno,
ed avrebbo-
no &c. avu-
to

*Come sopra .
Futuro .*

Abbia io

Abbi, ed ab-
bia tu, ab-
bia quegli

Abbiamo noi

Abbiate voi

Io abbi

Quello abbi

Avriemo, o *Avessimo, ed
avriamo avremmo.*

*Avesti, ed a-
vesti, ed a-
vestete
Abbino*

Abbi

Corretto, Antico, Poetico, Corrotto.

**Abbiano que-
gli.**

Abbino

**Soggiontivo
presente.**

**Conciosiacofo-
che io abbia
&c.**

Imperfetto .

**Conciosiacofo-
che io avef-
fi, ed avrei.**

Avria

Avesse, e aesse

**Come il deſide-
rativo pre-
ſente &c.**

Futuro .

**Quando io a-
verò, o avrò
avuto &c.**

Avrà

**Infinito preſen-
te, ed imper-
fetto.**

Avere

Avera

**Imperativo
negativo.**

Non avere tu

Per-

PER LA LINGUA TOSCANA. 71

Corretto. Antico. Poetico. Corrotto.

*Perfetto, e più,
che perfetto.*

Avere avuto

Futuro.

**Essere per ave-
re, o dover
avere**

Gerondio.

Avendo

Abbiendo

Stendo

Participio.

Avente

Il passivo.

Essere avuto

L'Impersonale.

Haffi

Ma. Che osservate di bello in questo Verbo?

Sco. Che questo parimente, giusta la pratica di più Scrittori de' più accreditati d'oggi, può scriversi tutto senz'H, anco ne' tempi equivoci, come, o, ai, a, anno; al contrario altri alle voci sole equivocche pone l'H, come ho, hai, ha, hanno: ed

Altri pone l'aspirazione in tutto il Verbo , scrivendo *habbiamo, bavete &c.* ma l'uso più lodevole egli è nel secondo modo.

Ma. Così stimo ancor'io.

Sco. I Lucchesi pronunciano *bò* con O chiuso , e *averò* : E con e chiusa , *ebbe* . *Aviamo* per cambiamento del D con V consonante non può riprovarsi affatto . L' *Abbiano* è Fiorentino , e *ate* , e *aete* , e *aemmo* , e *aranno* ; poiche quella Nazione non proferisce l'V consonante . *Ate* per *avete* pur de' Sanesi , e di altri popoli Toscani , e *ava* per *aveva* : *Hala* per *baila* scriveano gli antichi nostri come S. Catterina , e gli altri del buon secolo .

Ebbemo per *avemmo* , è errore di più Toscani , che fanno crescere la terza persona del preterito del numero minore , nella prima del numero maggiore ; così dicono *Vollemo* , o *Volfemo* per *Volemmo* ; *potettemo* per *potemmo* ; *lessmo* per *leggemmo* ; *stettemo* per *stemmo* . *Aveffimo* per *avemmo* , è pure vizio Romanesco , come si è detto al *fussimo* per *fummo* .

Avarò e Sanesismo , perche Siena cambiando l'E de' Fiorentini in A , dice *Amarò* , *Amarete* , *Amaranno* , *Amareste &c.* in vece di *Amerò* , *Amerete &c.* del qual modo di conjugare fanno le loro difese gli Scrittori di Siena , come il Cittadini , il Tolomei , il Bargagli , ed altri , trovandone grandi usi negli stessi Classici Fiorentini ; ed in questa pronunzia Sanese molte Città Toscane s'accordano , favorendo a' Fiorentini il maggior numero delle loro stamperie , dalle quali uscirono scritture
a mo-

a modo della pronunzia loro particolare, ma meglio diremo al futuro di *Amo*. *Arrò* dicono in Firenze raddoppiando nel futuro la *R* siccome in *berrò*, ed altri futuri, per vezzo di lor proferenza.

Cbe io Abbi, e *Abbi* colui è mal detto da quasi tutti i Toscani più rozzi, e *Abbino* quegli, in vece di *io Abbia*, *colui abbia*, *quegli abbiano*. Così *io legghi* o *legghi colui*, *scrivi*, *possì*, e *legghino*, e *scrivino*, e *possino*, aver non dee tolleranza per quanto se ne trovino sparsi grandi esempj ne' Profatori nostri, e Poeti più degni di tutti i Secoli.

Nell'*io avesse*, *tu avesse*, *colui avessi*, mi rimetto all'*io fusse*, e *colui fosse* di sopra riferiti: e così il *sarebbi*, e il *sarebbemo* starà per l'*avrebbi*, e *avrebbemo* sollecismi inescusabili.

Ma. Non accade altro, che di tutto lodevolmente vi siete spedito, e le scorrezioni di questi due Verbi distinte per questa Nazione, e quella, bastano per indicare tutti gli errori della conjugazione volgare, o almeno poco più vi resterà da dire. Solo in proposito di questi due Verbi Servitori *Essere*, e *Avere* alcuni talor si confondono, male appoggiando, o l'uno, o l'altro, reggendo un'infinito, che segua al verbo *Potere*, per esempj, o *Volere*: come dicendo: *Oggi era tempo freddo*, e *perciò non ho voluto partire*: dubitandosi se debba dirsi piuttosto, *non son voluto partire*: così questa notte *non ho potuto stare a letto*; o pure *non son potuto stare a letto*; o pure *non ho potuto addormentarmi*, o *non mi son potuto addormentare*.

Scò. Certo, che i più saputi vi cascano; ed il P. Bar-

toli

toline dà una regola, che mi par buona. Dice, che bisogna avvertire qual sia di *avere*, o *essere* l'ausiliare, che serve al verbo, che sta nell'infinito, e di quello servirsi per suo accompagnamento: così se l'ausiliare del verbo partire, e il verbo essere, poichè dicefi *io son partito*, non mica *io ho partito*, debbesi dire certamente *io non son voluto partire*. Nella stessa guisa dee si dire, *non son potuto stare a letto*; perchè l'ausiliare di *sto* è il verbo *sono*, dicendosi *io sono stato*, non *io ho stato*: e *non mi son potuto adormentare*.

Ma. E come direste? *Il Cavallo Bella Rosa è caduto, e non ha potuto correre al Palio; o pure non è potuto correre?*

Sco. Su questo caso, penso poter si dire in un modo, e nell'altro, poichè al verbo *correre*, sta per affisso tanto *essere*, che *avere*, e dicefi: *Il Cavallo ha corso per un miglio*: ed è corso per un miglio.

Corretto. Antico. Poetico. Corrotto.

Variatione del Verbo Dovere.

Presente indicativo.

Io debbo, *Devo*
deggio

Tu debbi, *Devi*
dei, e de'

Colui debbe, *Debba, e de-*
dec, e de *ve, e diè*

Noi dobbiamo, *Dovemo, e* Deggiamo

e dob-

Corretto) Antico. I Poetico. Corrotto)

e dobbiamo *Doviamo*

Voi dovete

Quegli debbono, e deono *Devono*

Denno, e deggiono ,

Dobbiano

-Devete

Imperfetto .

Io doveva , e
dovea, e do-
vevo

Tu dovevi ,
Colui doveva ,
o dovea

Noi dovevamo *Dovavamo*
mo , o do-
veamo

Voi dovevate *Dovavate*
o doveate

Quegli dove-
vano , o do-
veano

Deveva

Devevi

Devevamo

*Dovevi , e do-
vevi*

Perfetto .

Dovetti, dover-
ti, ed ho do-
vuto

Dovesti *Dovesti*

Dovè , e do-
vette

Dovemmo

Doveti

Dovesti

*Dovettemo, do-
vestimo*

Doveste

Dovettero ,
dovettono ,
dovettono .

Dovesti .

Dovettero

Più,

Corretto. Antico. Poetico. Corrotto.

*Più, che per-
fetto.*

*Io aveva dovuto,
&c.*

Futuro.

*Io dovrò, e
dovrò*

*Come Avrò, ed
avrò.*

Doverò

*Questo Verbo non ha Imperativo nel nostro
modo di parlare, se non nelle terze persone;
ma in ogni caso si prenderebbe
dal Soggiontivo.*

Soggiontivo.

*Ch'io debba, e
debbia, e*

deggia

*Tu debbi, e
debba*

*Colui debba, e Devo
debbia*

Noi dobbiamo

Voi dobbiate

*Quegli debba-
no.*

Devi, o debbi

Deggia

Deggiano

*Devino, o deb-
bino*

Im-

Corretto. Antico. Poetico. Corrotto.

*Imperfetto del
Soggiontivo.*

Io doveffi, e
doverci, o
dovrei

Tu doveffi, do-
vereffi, e
dovresti

Colui dovesse,
doverebbe,
dovrebbe, e
dovria

Dovessimo, do-
veremmo, e
dovremmo

Voi doveste,
dovereste, e
dovreste

Quelli doveste-
ro, doveste-
no, dovesto-
no, dovreb-
beno, do-
vrebbero,
dovrebbero,
dovriano,
dovrieno

*Preterito per-
fetto.*

Io abbia dov-
uto

Dovria

*Dovesse, o de-
vesse*

Dovesse

*Dovesse, e de-
vesse*

Dovriamo

*Dovessimo, do-
verebbimo*

*Dovesse, e do-
veressi*

Come

Corretto. Antico. Poetico. Corrotto.

Come Io abbia
avutoPiù , che pas-
sato,Aveffi dovuto,
Come aveffi a-
vuto

Futuro .

Ch'io debba
&c.

Infinito .

Dovere Devere

Preterito per-
fetto .

Aver dovuto

Futuro .
Essere per do-
vereGerondio .
Dovendo DobbendoParticipio .
DoventeImpersonale .
Debbesi , o si
de , o si dee

Ma.

Ma. Che notate in questo Verbo?

Sco. Che il *Devo*, e *Devi*, e *Deve* del Dimostrativo presente passa per corretto: e *debba* per *dee* disse S. Caterina. Or passiamo alle 4. Coniugazioni.

Corretto. Antico. Poetico. Corrotto.

Prima Coniugazione in Are.

*Dimostrativo
presente.*

Io Amo
Tu ami
Colui ama
Noi amiamo
Voi amate
Coloro amano

Tu ame

*Amiano, o a-
mamo
Amono*

Imperfetto.

Io amava, o a-
mavo
Tu amavi
Colui amava
Noi amavamo
Voi amavate
Coloro amava-
no

*Amavi
Amavano*

*Perfetto, che ha
tre tempi con
tre diversità
di voci.*

Io amai, ho,

Corretto. Antico. Poetico. Corrotto.

& ebbi ama-
toTu amasti, hai, *Amasti*ed avesti a-
mato*Amaste*

Colui amò, ha,

ed ebbe a-
mato

Noi amammo,

abbiam, & a-
vevmo ama-
to

Voi amaste, a-

vete, ed a-
veste amato*Amasti*

Coloro amaro-

no, ebbero,
ed hanno a-
matoAmaro, ed a- *Amorno*
màr*Più, che per-
fetto.*Io aveva ama-
to &c.*Futuro.*

Io amerò

*Amerò, e a-
meraggio*

Tu amerai

amerai

Colui amerà

amerà

Noi ameremo

ameremo

Voi amerete

*amerete*Coloro ame-
ranno.*ameranno**Ameranno**Im-*

Corretto. Antico. Poetico. Corrotto.

*Imperativo
presente.*

Ama tu
Ami colui
Amiamo noi
Amate voi
Amino coloro

Futuro.

Amerai tu *Amarai* *Lyce.*
Amerà colui
Ameremo noi
Amerete voi
Ameranno co-
loro.

*Desiderativo ,
presente , ed
imperfetto .*

Amassi, ed a- *Amarci*
merci

Tu amassi, ed *Amassu, e a-*
amaresti *marcsti,*

Colui amasse, *Amarebbe,*
amerebbe, *Amaria,*
ed ameria

Noi amassimo, *Amaremmo*
ed amerem-
mo.

Voi amaste, ed *Amaveste*
amereste

Quegli amas-
sero, amas-
seno, amas-
sono, ame- *amarebbero*

Amasse io

Amasse tu

*Amassi quello
quegli*

*Ameriemo, o Amassimo, ed
ameriamo amerebbero*

Corretto. Antico. Poetico. Corrotto.

rebbero , a- *amarebbero*
 merebbero,
 amerebbo-
 no, ameria-
 no, ed ame-
 rieno .

Preterito per-
fetto.

Voglià Dio, ch'
 io abbia

Tu abbi , o ab-
 bia ,

Colui abbia a-
 mato

Noi abbiamo

Voi abbiate

Coloro abbia-
 no amato

Più , che per-
fetto.

Aveffi , o ave-
 rei amato

Futuro :

Piaccia a Dio ,

che io, tu, co-
 lui ami

Noi amiamo

Voi amiate

Coloro amino .

Ame

Amiamo

Soggiontivo
presente.

Conciosiacofo-

che

Corretto. Antico. Poetico. Corrotto.

che io ami,
come sopra.

Ame

Imperfetto.

Se io amassi, ed Amarei &c.
amerei &c.
come sopra.

Amasse

*Preterito per-
fetto.*

Conciosiaco-
che, io ab-
bia amato
&c.

*Più, che per-
fetto.*

Conciosiaco-
che io avessi,
ed averei a-
mato &c.

Futuro.

Quando io a-
verò amato,
&c.

*Infinito pre-
sen-
te.*

Amare &c.

Preterito.

Avere amato
&c.

Corretto, Antico, Poetico, Corrotto.

Futuro.

Avere ad ama-
re, o dove-
re amare.

Imperativo negativo, *non amare.*

Gerondio.

Amando

Participio.

Amante

Passivo.

Effer'amato

Impersonale.

Amarsi

Ma. Ditemi, se il Partieipio, così detto *dall'esser parte del Verbo*, e del Nome, si accordi in genere, e numero col nome cui si rapporta?

Sco. E meglio accordarvelo, che no; e dire per esempio: *Il Giudice ha gastigate le colpe: che gastigato le colpe*; ma pure anco in quest'ultima maniera, se ne trovano grandi esempj. Vedi il Bartoli al §. 86. colle osservazioni dell'Amenta; se più a lungo non vuoi vedere il Castelvetro, e il Bembo, e il Cinonio.

Ma.

Ma. Di chi è veggio il dire tu *ame*, tu *gride*, e quegli *amono*, *parlono*?

Sco. Tu *ame* dissero i poeti, e *amono*, e *parlono*; particolarmente è de' Fiorentini, onde, per ultimo le poesie di Lorenzo de' Medici son piene di *portono*, *tremono*, *parlono* &c.

Ma. E *amamio*, *andamio*, per *amavàmo*, *andavàmo*.

Sco. De' Romaneschi plebei, che pure dicono *andamio* per *andammò*; e stimo sia derivato dall'imperfetto Francese *amions*, *parlions*.

Ma. E la terminazione in *orono* del preterito nella terza persona del numero del più?

Sco. Di tutti, e Toscani, e Romani insieme. I Villani ne hanno infiniti esempj, e gli antichi Sanesi, e gli Scrittori d'ogni Nazione antichi pure, e moderni; non essendosene astenuto l'Ariosto, l'Aretino; Claudio Tolomei, e simili: Il comune favellare poi non ha per lo più altrimenti, che così.

Ma. Il dire *amarà*, per *amerà*, *amarete*, *amarci*, *amaremmo*, di qual Nazione Toscana è proprio? formazione Provenzale parmi fosse.

Sco. Per conformarmi coi più, io ho posto quest'uso nella colonnetta dell'antico, ma egli è parlar vivo d'oggi di de' Sanesi, e di molte Città Toscane, toltane Firenze, e le Nazioni confinanti, che dicono *amerà*, *amerei* &c. benché gli Scrittori antichi Fiorentini avessero nell'uno, e nell'altro modo: e il Castelvetro voglia, che *Amarà* sia derivato da *Amare bo*; sì che anche fu detto *amarabbo*, e *amaraggio*, in riprova, che sia composto quel futuro dal Verbo *Amare*, e *Avere*; onde

gran partita di moderni siasi attenuta all'uso non Fiorentino, come l'Ariosto, il Tolomei, Pietro Aretino, il Contile; e tutto di escono de' libri di Valentuomini, che amano coniugare in questa forma. Chi voglia praticare così, vegga il Bargagli nel suo Turamino, che difende il Sanesismo.

Ma. Ma questo Sanesismo è parlato da più Nazioni Italiane, non che Toscane sole, come da molti di Lombardia; perciò non debbe imputarsi a errore; ed ugualmente stava bene nella colonna prima del corretto parlare. E il futuro terminante in *Onno*, come *amerouno, farouno*, da che popolo si usa?

Scò. Dal volgo Perugino in particolare, ed è derivante dal futuro Francese *ameront, feront*. Degli altri errori già mi sono spiegato nei Verbi di sopra: onde passiamo alla seconda Coniugazione de' Verbi terminanti in *Ere* colla penultima lunga, di che sia esempio *Vedere*.

Corretto. Antico. Poetico. Corrotto.

*Della Seconda Coniugazione terminante
in Ere.*

*Dimostrativo
presente.*

Io Vedo, veg-
go, veggio

Tu vedi

Ve'

Vegghi

Co-

Corretto. Antico. Poetico. Corrotto.

Colui vede
Noi vediamo, *Vedemo*
veggiamo
Vedete *Vedite*
Vedono, veg-
gono, veg-
giono.

*Vediano, e veg-
ghiano*
Vete
*Vedano, vegga-
no, e vedeno*

Imperfetto.

Io vedeva, o
vedea, o ve-
devo
Tu vedevi *Vedevi*
Colui vedeva, *Vedea*
o vedea
Noi vedevamo,
o vedeamo
Voi vedevate,
o vedate
Coloro vede-
vano, o ve-
deano

Vedemio

Vedevi

Preterito.

Io vidi, ho, ed
ebbi veduto
Tu vedesti, hai, *Vedesti*
ed avesti ve-
duto
Colui vide, ha, *Vedette*
ed ebbe, ve-
duto
Noi vedemmo,
abbiamo, ed
avemmo ve-

Ho visto

*Veddi, o viddi,
o vedei*

*Vedde, o vid-
de, o vedde*

*Veddemo, vid-
demo, vedes-
simo*

duto

Corretto. Antico. Poetico. Corrotto.

duto
 Voi vedeste, a-
 vere, ed a-
 veste vedu-
 to

Quelli vidéro, *Vidoro*
 videnò, vi-
 dono, han-
 no, ed ebbe-
 ro veduto

Vedesti voi

*Viddero, ved-
 deno, o ve-
 derono, o ve-
 dero*

*Più che per-
 fetto.*

Io aveva ve-
 duto &c.

Futuro.

Io vedrò	<i>Vederò</i>
Tu vedrai	<i>Vederai</i>
Colui vedrà	<i>Vederà</i>
Noi vedremo	<i>Vederemo</i>
Voi vedrete	<i>Vederete</i>
Coloro vedrà- no.	<i>Vederanno</i>

*Vedarò**Vedreno**Vedronno**Imperativo.*

Vedi tu
 Veda, o veg-
 ga, o veg-
 gia colui
 Veggiamo, o
 vediamo
 noi

*Vede**Vediano**Vc-*

Corretto. Antico. Poetico. Corrotto.

Vedete voi
Veggano, o
veggiano, o
vedano co-
loro.

Veggino
Vedino

Futuro.

Vedrai tu
&c. Come il
Futuro di so-
pra.

Desiderativo.

Vedessi, o ve-
drei io
Vedessi, o ve- *Vedessi*
dresti tu

Vedesse io, e ve-
drebbi
Vedesse tu

Vedesse, ve-
drebbe, o
vedria colui

Vedessi colui

Vedessimo, o
vedremmo
noi.

Vedriamo

Vedessimo, e ve-
drebbemo noi
o vedressimo

Vedeste, o ve-
dreste voi

Vedessi, e ve-
dresti voi, o
vedessi vo

Vedesseno, o
vedessero,
vedrebbero,
o vedrebbe-

Vedessino colo-
ro

no, o ve- *Vedrebbero*
drebbono
coloro, o ve-
driano, o
vedrieno.

Pre-

Corretto. Antico. Poetico. Corrotto.

Preterito.

Piaccia a Dio
ch'io abbia
veduto &c.

*Più, che per-
fetto.*

Avèssi, ed a-
vrei veduto
&c.

*Che io veggbi,
vedi*

Futuro.

Faccia Dio ch'
io veda, veg-
ga, e veggia
Tu vedi, veg-
ghi, e veg-
gia, e veg-
ga, e veda
Colui veda,
vegga, e
veggia

Che noi vedia-
mo, o veg-
giamo

Voi vediate, o
veggiate

Coloro veggia-
no, e veggia-
no, e veda-
no.

*Colui vedi, o
veggbi*

Veggiamo

*Coloro veggbi-
no, o vedino*

Sog-

PER LA LINGUA TOSCANA: 91

Corretto. Antico. Poetico. Corrotto.

*Soggiuntivo
presente .*

Conciosiacoſa.
che io veg-
ga &c. come
ſopra .

Io vegghi

Imperfetto .

Io vedeſſe

Se Io vedeſſi, o
vedrei &c.

Preterito .

Avvegnache
io abbia ve-
duto &c.

Viſto

*Più , che Pre-
terito .*

Se io aveſſi ve-
duto
Quando avrei
veduto &c.

Futuro .

Se io avrò ve-
duto &c.

*Infinito pre-
ſente .*

Vedere

Vede

Pre-

Corretto. Antico. Poetico. Corrosto.

Preterito.
Aver veduto

Futuro.
Essere per vedere.

Imperativo negativo *non Vedere.*

Gerondio.

Veggendo, *ve- Vegando.*
dendo.

Participio.
Veggente

Passivo.
Son veduto
Impersonale.
Vedesi

Visto

Ma. Veddi, e viddi per Vidi, e Veddemo, e viddemo (Benche il Buommattei con scandalo di tutti i Grammatici gli difenda) si sentono in Toscana?
Sco. Si: e in Roma, ed altrove: e in Siena particolarmente si termina l'imperativo nella seconda persona in *E ne'* Verbi di tal maniera, e della terza pure; e della quarta: come *tu siede qu?*, *legge su questo libro, viene oggi da me*; per *siedi, leggi, vieni*: e gli Scrittori Sanesi del buon secolo, ne son pieni. Gli altri vezzi son comuni cogli altri Verbi, e ne abbiamo parlato. Andiamo alla terza maniera.

Ter-

Corretto. Antico. Poetico. Corrotto.

*Terza Coniugazione in Ere colla Penultima
breve.*

*Dimostrativo
presente.*

Io Scrivo
Tu scrivi
Colui scrive
Noi scriviamo
Voi scrivete
Coloro scrivono.

Scriviano

Scrivano

Imperfetto.

Io scriveva, o
scrivea, e
scrivevo
Tu scrivevi *Scrivevi*
Colui scriveva
o scrivea
Noi scrivevamo, o scriveamo
Voi scrivevate, o scriveate
Quegli scrivevano, o scrivevano.

Scriveano

Scrivevi voi

Scrivevano

Per-

Corretto, Antico. Poetico. Corrotto.

Perfetto

Io scrissi, ho, ed
ebbi scritto

Tu scrivesti, *Scrivesti*

hai, ed ave-
sti scritto

Colui scrisse,
ha, ed ebbe
scritto

Noi scrivem-
mo, abbia-
mo, ed ave-
mo scritto

Voi scriveste,
avete, ed a-
veste scrit-
to

Quegli scrisse-
ro, scrisse-
no, scrisso

no, hanno,
ed ebbero
scritto.

*Più che per-
fetto.*

Io aveva scri-
to, &c.

Futuro.

Io scriverò
Tu scriverai

*Scrivard
Scrivarai*

Scriverei

*Scrivessimo,
scrivessimo*

Scrivessi

Corretto. Antico. Poetico. Corrotto.

Colui scriverà *Scrivarà*
Noi scrivere- *Scrivaremo*
mo.

Scrigneremo

Voi scrivere- *Scrivarete*
te

Quegli scrive- *Scrivaranno*
ranno .

Scrivieronno

*Imperativa
presente.*

Scrivi tu
Scriva colui
Scriviamo noi
Scrivete voi
Scrivano que-
gli .

*Scrive tu
Scrivi colui*

Scrivino quegli

Futuro .

Scriverai tu
&c. come il
futuro di so-
pra .

*Desiderativo
presente, ed
imperfetto.*

Scrivessi , *Scriverei io*
scriverei io
Scrivessi , *Scrivessu*
scrivessu
tu
Scrivessi , *Scriverebbe*
scriverebbe

Scrivereia

*Scrivesse io , o
scriverebbi
Scrivesse tu*

*Scrivesse quegli
que-*

Corretto. Antico. Poetico. Corrotto.

quegli, o
scriverei
Scriveffimo, e
scrivere-
mo noi

Scrivefte, e
scriverefte
voi

Scriveffero,
scriveffeno,
scriveffono, *Scriverebbo-
ro*
e scrivereb-
bero, scri-
verebbero,
scrivereb-
bono quegli,
o scriverei-
no, o scri-
verieno.

*Preterito per-
fetto.*

Faccia Dio, ch'
io abbia
scritto &c.

*Preterito più,
che passato.*

Aveffi, ed a-
verei scrit-
to &c.

Scriveriamo *Scriveffimo noi*
o scrivereb-
bemo, o scri-
vereffimo
*Scriveffi, e scri-
vereffi voi,*
o scriveffete,
o scriveffero

*Scriveffino que-
gli*

Fu-

Corretto. Antico. Poetico. Corrotto.

Futuro.

Faccia Dio, ch'
io scriva
Tu scrivi, e
scriva
Colui scriva,
Che noi scri-
viamo
Voi scriviate
Coloro scriva-
no.

Io scrivo *Io scrivi*

Tu scrivi.

Colui scrivo *Colui scrivi*

Coloro scrivino

*Soggiontivo
presente.*

Conciosiacofo-
che io scriva
&c. come so-
pra.

Io scrivi

Imperfetto.

Io scriveffi, o
scriverei
&c. come nel
Desiderativo

Io scriveffe

*Preterito per-
fetto.*

Conciosiacofo-
che io abbia
scritto &c.

Corretto. Antico. Poetico. Corrotto.

*Più che per-
fetto, come
il Desidera-
tivo.*

Futuro.

Quando io a-
vrò scritto
&c.

*Infinito pre-
sente.*

Scrivere Scrivare

Imperativo negativo, non scrivere tu.

Perfetto.

Avere scritto.

Futuro.

Essere per is-
crivere.

Gerondio.

Scrivendo

Participio.

Scrivente

Passi-

Corretto. Antico. Poetico. Corrotto.

Passivo.

Sono scritto

Impersonale.

Scrivesi

Ma. In questo Verbo *Scrivere* dovevate notare più errori della pronunzia Fiorentina, che non facendo sentire l'*V* consonante, dice, io *scrio*, *colui scrie*, *no' scriano*, *vo' scriete*, e lo stesso potevate fare nei verbi *Avere*, e *Dovere*.

Sco. Ma pure i Nobili, e Letterati s'astengono da questo vezzo, ed io ho stimato qui porre gli errori, che alla terminazione generale si appartengono, così tanto a *scrivere*, che a *leggere*, *rendere* &c.

Ma. Quello *scrivarò*, *scrivarai*, *scrivarà* mi par Sanesismo pretto, così lo *scrivare* per *scrivere* nell'infinito; parendomi, che i Sanesi abbiano in bocca, *combattare*, *leggiare*, *eleggiare*, *mettere*, *intendare*, *vendare* colla penultima breve tutti.

Sco. Questo è il più sicuro distintivo di quell'Idioma, e de' suoi Scrittori, che mutarono l'*E* in *A*, come avvertimmo, benché sparsamente ancor negli altri ad or' ad ora si trovino.

Ma. E *scrivino*, e *leggbino*, e *intendino*, e *vengbino*, e *obbediscbino* degl'Imperativi, e dei Desiderativi, e Soggiuntivi, dove l'udiste?

Scò. Per tutta la Toscana, e per tutta l'Italia. Solle-
cismo, che ha per mallevadori tutti i buoni Scrit-
tori, che non se n'astenero, ma che pure dai
Grammatici non fu mai scusato. Vedi il Bartoli
nel suo *Non si può* al §. 39. il Borghesi nelle sue
lettere sopra la lingua, il Cinonio, il Rogacci.
Così anche i Villani, e Dante, e cento più ter-
minarono in *essino*, *issino*, il desiderativo nella
terza persona del maggior numero; come *parlas-
sino*, *scrivessino*, *partissino*, che pur oggi è brut-
to vezzo di Firenze, più che d'altro paese.

Ma. Sempre più mi par giovevole questa vostra di-
stinzione a colonnette, che da verun'altro Gram-
matico non imparaste: ma la quarta Coniugazio-
ne ci attende.

Corretto. Antico. Poetico. Corrotto.

Quarta Coniugazione in Ire ,
Sentire ,

Io Sento
Tu senti
Colui sente '
Noi sentiamo
Voi sentite
Coloro senta-
no.

Sentiano

Sentano.

Imperfetto .
Io sentiva , o
sentivo
Tu sentivi
Colui sentiva

Sentia

Sentia

Noi

Corretto. Antico. Poetico. Corrotto.

Noi sentivà-
mo

Sentimio

Voi sentivate
Coloro senti-
vano.

Sentiano

Sentivi
Sentivono

*Preterito per-
fetto.*

Io sentj, ho, *Sentel*
ed ebbi sen-
tito

Tu sentisti hai,
ed avesti sé-
tito

Sentisse

Colui senti, ha,
ed ebbe sen-
tito

Sentio

Noi sentimmo,
abbiamo, ed
avemmo sé-
tito

Noi sentissimo

Voi sentiste,
avete, ed
aveste sen-
tito

Sentisti

Coloro senti-
rono, han-
no, ed eb-
bero senti-
to.

Sentirono

Sentivano

Corretto. Antico. Poetico. Corrotto.

*Più, che per-
fetto.*

Io avea, Tu
avevi, Co-
lui aveva
sentito

Noi avevamo,
voi avevate,
coloro ave-
vano senti-
to.

Futuro.

Io sentirò
Tu sentirai
Colui sentirà
Noi sentiremo
Voi sentirete
Coloro senti-
ranno.

Imperativo.

Senti tu
Senta colui
Sentiamo noi
Sentite voi
Sentano que-
gli.

Sentireno

*Sente tu
Senti colui*

Sentino quelli

Corretto. Antico. Poetico. Corrotto.

Il Futuro , co-
me il Futuro
di sopra .

*Desiderativo
presente, ed
Imperfetto.*

Sentissi , e sen-
tirei io

Sentissi , e sen-
tiresti tu

Sentisse , e sen-
tirebbe co-
lui

Sentissimo , e
sentiremmo
noi

Sentiste , e sen-
tireste voi

Sentissero , sen-
tissero , sen-
tissono , sen-
tirebbero , sen-
tirebbe-
no , sentireb-
bono , sen-
tiriano ,
sentirieno
coloro.

*Sentissoro , e
sentirebboro*

*Sentisse io , o
sentirebbi .*

*Sentisse , e sen-
tireste tu*

Sentissi colui

Sentiriamo

*Sentissimo , e
sentirebbemo
noi*

*Sentisti , e senti-
reste voi , e
sentireste , e
sentireste voi*

Corretto. Antico. Poetico. Corrotto.

*Preterito per-
fetto.*

Voglia Dio ,
che io, tu,
colui abbia
sentito

Che noi abbia-
mo, voi ab-
biate, colo-
ro abbiano
sentito

*Più che per-
fetto.*

Io avessi, ed
avrei senti-
to

Tu avessi, ed
avresti sen-
tiro

Colui avesse,
ed avrebbe
sentito

Noi avessimo,
ed avremmo
sentito

Voi aveste ,
ed avreste
sentito

Coloro avesse-
ro, ed avreb-
bero senti-
to .

Colui avesse

*Noi avessimo ,
ed avrebbe-
mo sentito*

*Voi aveste , ed
avresti sen-
tito*

Corretto. Antico. Poetico. Corrotto.

Futuro.

Piaccia a Dio,
che io, tu,
colui senta
Che noi sen-
tiamo, voi
sentiate, co-
loro senta-
no.

Senti

Sentino

*Soggiontivo
presente.*

Che io senta
Tu senti, o
senta
Colui senta,
Che noi sen-
tiamo &c.

Senti

Senti

Imperfetto.

Se io sentissi, o
sentirei &c.
Come nel De-
siderativo.

Sentisse

*Preterito per-
fetto.*

Che io abbia
sentito &c.

Più

Corretto. Antico. Poetico. Corrotto.

Più, che Per-
fetto.

Se io avessi, o
avrei senti-
to &c.

Futuro.

Quando io a-
vrò, tu a-
vrai, colui
avrà sentito
Noi avremo,
voi avrete,
coloro avrã-
no sentito.

Infinito pre-
sente.

Sentire

Sentere

Senti'

Della Terza.

Imperativo negativo *non sentire tu.*

Preterito.

Aver sentito

Futuro.
Avere, dovere,
ed esser per
sentire.

Ge-

Corretto. Antico. Poetico. Corrotto.

Gerondio.

Sentendo.

Participio.

Sentito.

Passivo.

Son sentito.

Impersonale.

Sentefi.

Seguono i Verbi irregolari della prima maniera Andare, Dare, Fare, Stare.

Presente.

Io vado, e vo, *Ando*
 Tu vai, e va', *Andi*
 Colui va *Anda*
 Andiamo

Andate,

Vanno

Imperfetto.

Io andava, o
 andavo,
 Andavi

Ite, ogite

*Andiano, e
 annamo
 Annate*

*Andano, e
 vonno*

Iva, giva, e *Annava, an-
 navo, annava*

An-

Corretto. Antico. Poetico. Corrotto.

Andava
Andavàmo

Iva, giva, e già

*Andamio, o an-
navamo*

Andavàte

*Andavi, e gi-
vi, o annavi*

Andavano

Ivano, e givano *Annavano**Perfetto .*Io Andai, e so-
no andato
gito, e ltoGij, e son gito *Andiedi, e an-
desti*

Andasti

Andastu

Andò

Gisti, e sci gito *Andati*
Gì, e gio *Andiede, e an-
dette, e andè*Andammo, e
siamo anda-
ti, e itiGimmo *Andemmo, an-
dommo, an-
dassimo, an-
diedemo, an-
dettemo*

Andaste

Iste, giste *Andasti voi*
Andaro, irono, *Andorono, an-
girono, e an-
dàr, e gìr* *diedero, an-
dettero, an-
detteno, an-
denno*

Andarono.

Futuro .

Io Andrò

*Anderò, o an-
darò* Girò

Andrai

Anderai

Andrà

Anderà

Andremo

*Anderemo**Andereno*

Andrete

Anderete

Andranno

Anderanno

In-

Corretto. Antico. Poetico. Corrotto.

Imperativo.

Va tu
Vada colui
Andiamo noi
Andate voi
Vadano quegli

Ite, e gite

Vai tu
Vadi colui
Andiano noi
Vadino coloro

*Ottativi, e Sog-
giontivi.*

Che io vada
Tu vada, o va-
di

Vadi, o vadia
Tu vadia

Colui vada
Noi andiamo
Voi andiate
Coloro vada-
no

Vadino

Che io andassi,
o andrei, an-
dassi &c.

Gisti, e girei lo andasse, tu
di rado andasse, an-
dassi

Andasse
Andassimo, e
andremmo
Andaste, o an-
dreste

Andrebbemo, o
andressimo
Andresti, o an-
dresti

Andassero, an-
drebbero, o
andrebbero,
o andrebbo-
no.

Andrebboro

Infinito.

Andare, ire

Gire

Annare, e an-
na'

Non

Corretto. Antico. Poetico. Corrotto.

Non andare *Imperativo Negativo*.

Esser ito, e gi-
to, andato

Ma. Mi pare, che abbiate ritrovati tutti i mal'usi di questo Verbo, che sono frequenti per tutta la Toscana, ed altri paesi; e già ho avvertito, che l'*andiano* è de' Fiorentini, l'*annamio* per *andavamo* de' Romaneschi, siccome l'*annare*, e *anna'*

Sco. Ma tutti i più scandalosi abbagli sono nel preterito, confondendosi la natura del Verbo *Dare* coll'*Andare*, che da quello non deriva: cioè *andiede*, *andiedemo*, *andette*, *andettemo*, *andiedero* &c.

Ma. Sono reliquie della Lingua Provenzale, che avea *Auet*, siccome il *Vonno*, che poneste per antiquato del *Vanno* usato da Dante viene dal *Vont* Francese. E l'*Imperativo Vai* tu, usato da' Fiorentini soli?

Sco. O vien dallo Spagnuolo; o è *Va ivi* scorciato.

Ma. E *Vadia* per *Vada*, e pur Fiorentino, e volgare anche del Contado Sanese. Ma dite; Il Pergamino nel suo *Memoriale* vuole, che il Verbo *Trafsandare* composto da questo, abbia le stesse formazioni; e dicasi *trafsvanno*, e non *trafsandano*: che ve ne pare?

Sco. Dante disse *trafsvanno*, ed all'istesso modo coniugò il verbo *Riandare*, dicendo, *rivada*; come puoi vedere nel §. 197. del *Non si può* del Padre

dre Bartoli, il quale offerva, che il *Davanzati*, nel suo *Tacito* scrisse *trasandato*, e *trasandata*, che più s'accomoda al parlar moderno, benchè il medesimo dicesse *Riandi*, e non *Rivai*. Oggi però questo verbo *Riandare*, o non ha nella Lingua il Dimostrativo presente, o in quello le sole voci *riandiamo*, *riandate*; e negli altri tempi me ne consiglierei coll'orecchio. Avanziamo.

Corretto. Antico. Poetico. Corrotto.

Dare.

Presente.

Io Dò	<i>Daggo</i>	
Dai, e da'	<i>Daggi</i>	
Dà		
Diamo	<i>Daggiamo</i>	No' diano
Date		
Danno		

Imperfetto.

Io Dava, o davo	Dea	Deva
Davi		
Dava	Dea	Devamo, e da- mio
Davàmo		Davi voi
Davàte		
Davano	Deano	Davona

Per-

Corretto. Antico. Poetico. Corrotto.

*Perfetto .*Diedi , detti, *Dei* Io Die'

& ho Da-

to

Desti

*Tu Daffi*Diede, dette, *Dè*

e diè

Demmo

*Diedemo , det-
temo, e daffi-
mo*

Deste

*Desti, e daffi,
e dafte*

Dettero , det- *Denno con E,* Diero, e dier
 reno, detto- *chiusa*
 no, diedeno,
 diedero, die-
 dono , die-
 rono

Futuro .

Io Darò

Darai

Darà

Daremo

Darete

Daranno.

*Dareno**Imperativo :*

Dà tu

Dia quegli

Diamo noi

*Dai tu**Date*

Corretto. Antico. Poetico. Corrotto.

Date voi
Diano queglii,
o dieno.

*Ottativi, e Sog-
giontivi.*

Che Io Dia *Dea*

Tu Dia

Quegli dia, *Dea*

Noi diamo,

Voi diate

Quegli diano,

o dieno

Che Io dessi, o

darei

Dessi, o daresti

Desse, o da-

rebbe

Dessimo, o da-

remmo

Dassi

Dasse

*Dassemo, des-
semò, o da-
remmo, o
dareffimo*

*Dasse, daresti,
o desti*

Desse, o dare-
ste

Dessero, des-

sono, dareb-

bono, da-

rebbero, e

dariano

Infinito.

Dare

H

Non

Corretto. Antico. Poetico. Corrotto.

Non Dare , *Imperativo Negativo* .

Dando

Dante

Ma. Grandi anticaglie mettete fuori in questi Verbi !

Sco. E più se ne troverebbe , chi ben cercasse .

Ma. Quel *Daggio* , che più non è in Toscana , si restò nel *Dago* de' Veneziani . Ma che barbaro parlare è tra' più nobili , quel *diedemo* , *dessemo* !

Sco. E quel *daste* per *deste* , e *dassi* per *dessi* , e *daste voi* per *deste voi* , da cui la Corte Romana non vuol guardarsi !

Ma. E *Dai* imperativo per *da* , non è Fiorentino ?

Sco. Egli è fratello del *Vai* , per *va*

Fare .

Questo Verbo alcuni vogliono , che si appartenga ancora alla terza maniera , perche nell'antico si diceva , facere .

Corretto. Antico. Poetico. Corrotto.

Presente .

Io Fo

Fai , e fa'

Fa

Facciamo

Fate

Fanno

Faccio

Faci

Face

Faclamo , e facemo

Facete

Faceno

Famo , e faciano

Imo

Corretto. Antico. Poetico. Corrotto.

Imperfetto.

Io faceva, o fa-	<i>Faciava</i>	Fca	
cea, o face-			
vo			
Facevi	<i>Facei</i>		
Faceva, o fa-	<i>Faciava</i>		
cea			
Facevamo, o	<i>Faciavamo</i>		
faceamo			
Facevate, o fa-	<i>Faciavate</i>		<i>Voi facevi</i>
ceate			
Facevano, o		Fcano	
faceano			

Perfetto.

Io feci, ed ho	<i>Facci</i>	Fei	
fatto			
Pacesti	<i>Facesti</i>	Festi	
Fece, e fe		Fco	
Facemmo		Femmo	<i>Fecemo</i>
Faceste		Feste	<i>Faceste voi</i>
Feciono, e fe-	<i>Fenna</i>	Fero, e fer	
cero, e fe-			
ceno			

Futuro.

Parò, come A-
merò

Imperativo.

Fa tu		<i>Fai</i>
Faccia colui		<i>Facci</i>
Faceiamo		
Fate		
Facciano		<i>Faccino</i>

Corretto. Antico. Poetico. Corrotto.

Defiderativi.

Che lo faccia
Tu facci, e fac-
cia

Quegli faccia
Noi facciamo
&c.

Faceffi, e farei
Infiniti.

Fare *Facere*
Gerondio.

Facendo

Facci

Feffi, e faria *Farebbi*

Non fare tu *Imperativo negativo.*

Ma. Cominciando dal *facciamo* parmi pure Sane-
fifmo, e *fai* imperativo Fiorentino solito; ed
io per me credo, che quella Nazione dica *vai tu*,
dai, fai, come in Siena il popolo dice *vai tu, dai*,
fae, ed in altri luoghi; perche la lingua si po-
malvolentieri nell'accento, e dice *fue, tae, doe*,
sie, e *line*, per *lè*, e *lane* per *là*.

Sco. Credo, che ciò possa effer vero. Or qui no-
terei, che effendo il Verbo *soddisfare* derivato dal
fare, mal dica chiunque, all'uso di *amerei*, dice *so-*
disferei, poiche *ferei* non dicefi, ma *farei*.

Ma. E così *contrasterei*, *disferei* non caminano. Ma
dirette *circonderei*, ficcome *derei* non diciamo,
ma *darei*?

Sco. Va bene il *circonderei*, e *circonderò*, perche dal
Dare non deriva il *circondare*. Ma non va be-
ne

PER LA LINGUA TOSCANA. 117

ne il *souvaflerei*, perche da *flare* procede, che ha *flarei*, come sentiremo, nè *souvaflerò*, ma *souvaflarò* abbiamo a scrivere.

Corretto. Antico. Poetico. Corrotto.

Stare.

Presente.

Io sto	Staggo	
Stai	Staggi	
Sta		
Stiamo	Staggiamo	Stiamo, e flamo
State		
Stanno		

Imperfetto.

Io stava, o stavvo	Stea	Steva
Stavi		Stevi
Stava		
Stavamo	Stea	
Stavate		Stevi, e flavi,
Stavano	Steano	e flivate

Perfetto.

Io stetti, e sono stato	Steti	Stiedi
Stetti		
Stette, e fle		Stiede, e flie
Stemmo		Stiedemo, e fleremo, e flissimo
		Stea-

Corretto. Antico. Poetico. Corrotto.

Stette

Sterono , *c*
stettero , *c*
stetrono

Stasse , e stetti

Stiedero , e stie-
dono

Stero

Il resto come *Do* l'osservazioni del quale a *Sto* si riferiscono ancora, come lo *Stago* de' Veneti rimane per l'accennato *staggo* : e lo *stasse* per lo *steste*, e *stasti* per *stesti* &c. pretto Romanesco .

Ma. Voi poneste *stidè*, e *stiede* per errore, e faceste bene, benchè nella prima maniera il Chiabrera l'usasse, e nella seconda Loreto Mattei, poeti moderni.

Sco. Si formano sopra di questo Verbo i suoi composti: così dicesi *sovrastanno*, e non *sovrastano*, *sovrastette*, e non *sovrastot*, *sovrastia*, e non *sovrastì*, *sovrastesse*, e non *sovrastasse*, o almeno ciò si trova più usato negli Antichi: i moderni forse altrimenti possono aver praticato.

Ma. Tra' moderni il Tasso ha detto nel canto quinto,
Cb' Argante audace

Gli sovrastia lunga stagione in vita

ed altra volta nel canto 20. disse per l'uso cōtrario,

Qual'è il timido Cigno a cui sovrasta.

perciò leggete il P. Bartoli al §. 258. del citato libro, dove si riportano, e del *sovrastare*, e del *contrastare* degli esempj nell'una maniera, e nell'altra, sì antichi, che moderni; onde può praticarsi, come si voglia, e così conchiude il Rogacci al cap. 9. p. 3. della sua *Pratica sopra la Lingua Italiana*.

Se-

*Seconda Variazione di Verbi Irregolari
della seconda maniera in Ere.*

*Cadere : Dolere : Giacere : Pàrere : Piacere :
Potere : Sapere : Sedere : Solere : Tacere : Te-
nere : Valere : Volere : ne' quali abbiamo in gran
parte corretto il Pergamino, che nella sua Gram-
matica ha molti errori di stampa, e non è ben esatto
in tutte le formazioni, come lo furono il Cinonio,
e il Rogacci.*

Corretto. Antico. Poetico. Corrotto.

Presente.

Io cado	Caggio	
Cadi		
Cade		
Cadiamo	Caggiamo	
Cadete		
Cadono	Caggiono	<i>Cadano</i>
Io cadeva, e cadea, e ca- devo, <i>come</i> vedeva, e vedea, e vedevo		
Io caddi, ca- dei, cadetti, e son caduto	I' cade'	
Cadesti		
Cadde, cadet- te, e cadè	Cadèo	
Cademmo, e		<i>Caddemo</i> fuma-
	H 4	

Corretto. Antico. Poetico. Corrotto.

fummo ca-
duti
Cadesse
Caddono, cad-
dero, ca-
dettero, ca-
detteno, ca-
derono

Cadessi
Cadenno

Cadèro

Futuro .

Io cadrò Caderò
Cadrai Caderai
Cadrà &c. Caderà

Imperativo .

Cadi tu
Cada, e caggia
colui

Futuro .

Cadrai tu
Cadrà colui

Desiderativo .

Cadesfi, e ca-
derei, o ca-
drei &c.

lo cadesse, e ca-
derebbi

Futuro .

Ch'io cada, e
caggia
Tu cadi, e cag-

Corretto. Antico. Poetico. Corrotto,
gia.

Infinito :

Cadere
Effer caduto
Cadendo

Dolere :

Conglunghonfi a questo Verbo i pronomi, e le
particelle *Mi: Si: Ti: Ci: Ne: Vi*, in segno
di Affetto, e di passione.

Presente .

Io mi doglio, e *Dollio*

mi dolgo

Tu ti duoli

Colui si duole,

e duolmi, e

duolti, e

duolci, e

duolne, e

duolvi

Noi ci doglia-
mo

Voi vi dolete

Coloro si dol-

gono, e do-

gliano

Ti dolghi

Dolghiamo Dogliano

Dogliano

Corretto. Antico. Poetico. Corrotto.

Imperfetto.

Io mi doveva,
e dolce, 
dolevo, co-
me Vedeva.

Preterito.

Io mi dolfi, mi
sono, e mi
fui doluto
Ti dolesti
Si dolse
Ci dolemmo

Si dolfero, o
dolfero, o
dolfero

*Più, che Per-
fetto.*

Mi era, ti eri,
fi era dolut-
to

Futuro.

Mi dorrò	<i>Dolerò</i>
Tu ti dorrà	<i>Dolerai</i>
Colui si dorrà	<i>Dolerà</i>
Ci dorremo	<i>Doleremo</i>
Vi dorrete	<i>Dolerete</i>
Si dorranno.	<i>Doleranno</i>

Dolei

Dolfero

*Ci dolfero, o
doleffimo*

Si dolerò

Im-

PER LA LINGUA TOSCANA: 123

Corretto. Antico. Poetico. Corrotto.

Imperativo .

Duoliti

Dogliati, dol-
gati, dolga-
fi, dolgagli,
dolgami ,
dolgane

Dogliamoci ,
dogliamci, o
dogliaci

Doletevi , e
dogliavi
Dolganfi.

**Dogliativi
Dolgbinf**

Futuro .

Dorràti: Dor-
rafi: dorra-
gli &c.

**Desiderativo ,
presente .**

Mi dolessi, e
mi dorrei

Ci dolessimo ,
e ci dorrem-
mo

**Mi dolesse , e
mi dorrebbe
Ci dolessimo , e
ci dorrebbe-
mo , e dole-
rebbe**

Preterito .

Esserfi, esservi,
esserti, esser-
gli doluto

Im-

Corretto. Antico. Poetico. Corrotto.

Imperativo negativo, non ti dolere.

Futuro.

Doverfi dolere &c.

Gerondio.

Dolendosi, do- *Dogliendosi*
lendosi, do-
lendosi, do-
lendogli, do-
lendone &c.

Ma. Sicchè notate; che sta la regola addietro accennata, che dovunque al *gl* segue *io*, e *ia*, può anteporsi anche la *L* al *G*, come *doglia*, e *dolgo*, *doglia*, e *dolga*, e di più nella seconda persona singolare del futuro desiderativo dicesi *dogli*, e *dolghi*. Così vuol dirsi del verbo *Coglio*, che fa pure *colgo*; e *coglia*, e *colga*; e *roglio* similmente; tu tuttochè d'altra coniugazione; ma non *soglio*, nè *voglio*, nè *spoglio*, benché corrottamente si dica *mi spolgo*.

Giacere, *Piacere*, *Tacere*.

Che raddoppiano il *C* dove segue *ia*, e *io*, e di più la seconda del futuro del desiderativo *giacci*.

Corretto. Antico. Poetico. Corrotto.

Presente.

Io giaccio ,
piaccio ,
taccio ,
Giacei , piaci ,
raci ,
Giace , piace ,
tace
Giacciamo ,
piacciamo ,
tacciamo ,
Giacete , pia-
cete , tace-
te
Giacciono ,
piacciono ,
tacciono .

*Giaccio, piaccio,
taccio*

*Giacciamo, pi-
acciamo, taccia-
mo*

*Giacciono, pia-
ciono, tacio-
no*

Imperfetto .

Giaceva, o gia-
cea , o gia-
cevo , *come*
vedeva .

Preterito,

Giacqui , piac- *Giacei , pia-*
qui , tacqui , *cei , tacei*
e son giaciuto , piaciuto ,
e ho taciuto
Giacesti &c.
Giacque, piacquē

*Giacciuto, piac-
cinto , tac-
ciuto*

quē

Corretto. Antico. Poetico. Corrotto.

que, tacque
 Giacemmo ,
 piacemmo ,
 tacemmo
 Giaceste &c.
 Giacqueno , *Giacquono &c.*
 giacquero ,
 piacqueno ,
 piacquero ,
 tacqueno ,
 tacquero .

*Più che pas-
 sato .*

Io era, tu eri,
 colui era
 giaciuto &c.

Futuro .

Giacerò, pia-
 cerò, tace-
 rò
 Giacerai &c.

Imperativo .
 Giaci tu, e ta-
 ci, *che pia-
 cere non ha
 imperativo ,
 non potendo
 comandarsi
 ciò, che non
 sia in facoltà
 del coman-
 dato*

*Giacquemo ,
 piacquemo ,
 tacquemo
 Giacesti voi &c
 Giacerono, pia-
 cerono, tace-
 rono .*

*Giace , e tace
 14*

Giac-

Corretto. Antico. Poetico. Corrotto.

Giaccia colui,
e taccia; ef-
fendo il piac-
cia dell'otta-
tivo

Giaccia, e taccia
colui

Giacciamo ,
tacciamo

Giacciamo, e ta-
ciamo noi

Giaccete, tace-
te

Giacciano, tac-
ciano ,

Giaccino , e ta-
cino coloro

*Desiderativo
presente, e
imperfetto.*

Giaceffi, e gia-
cerci, e gia-
ceria, come
vedeffi.

Io giaceffi, e
giacerobbi

Preterito.

Sia io, tu, co-
lui giaciuto.

Giacciuto

Più che passato

Fossi, e sarei
giaciuto

Futuro.

Che io giaccia
piaccia, tac-
cia

Giaccia, piaccia
e taccia

Tu

Corretto. Antico. Poetico. Corrotto.

Tu giacci , e
giaccia, piac-
ci , e piac-
cia , e tac-
ci , e taccia
Colui giaccia,
piaccia , e
taccia
Giacciamo &c
Giacciate &c.
Giacciano &c.

*Soggiontivo ,
come il desi-
derativo.*

Infinito.

Giacere , esser
giaciuto, es-
ser piaciuto,
& aver ta-
ciuto

*L' Imperativo
negativo non
giacere, non
tacere : non
potendosi di-
re non pia-
cere.*

Gerundio.
Giacendo, pia-
cendo tacé-
do &c.

*Giaci, piaci, e
taci*

*Piaccia , giaccia,
e taccia*

*Giaciamo &c.
Giaciate &c.
Giaciano , gia-
cino &c.*

*Diacere , e dia-
ciuto dice il
popolaccio di
Siena per
cambio del D
con G , come
Diacinto , e
Giacinto ,
Diaccio , e
Giaccio*

Ma.

Ma. La pratica di questi tre Verbi fa gran parte della buona ortografia. Ditemi; i Verbi *abbraccio*, *allaccio*, *spaccio*, e simili terminanti in *accio*, s'inflettono nell'istesso modo, che *giaccio*, *taccio*, e *piaccio*?

Sco. Non già: perche sono d'altra maniera.

Corretto. Antico. Poetico. Corrotto.

Parere,

Presente.

Pajo
Pari, e par
Pare
Pajamo
Parete
Pajono.

Pai

Pariamo

Pajano

Imperfetto.

Pareva, e pa-
rea, e pare-
vo, come
vedea &c.

Preterito.

Io parvi, fui,
e son paruto
Paresti
Parve
Paremmo, fum-
mo, e siamo
paruti

*Parvi, e son
parso*

Parbe

*Parse
Parfemo, o
parremo*

I

Pa-

Corretto. Antico. Poetico. Corrotto.

Pareste

Parvero, par-
veno, e par-
vonoParbero &c. *Parfeno, o par-
feno**Più che pas-
sato.*Io era paruto
&c.*Futuro.*

Parrò

Parrai

Parrà

Parremo

Parrete

Parranno

Parerò

Parerai

Parerà

Pareremo

Parerete

Pareranno

Imperativo.

Pari tu

Paja colui

Pajamo noi

Parete voi

Pajano coloro

*Pai colui.**Paino coloro**Futuro.*

Parrai tu

Parrà colui.

Defi-

Corretto. Antico. Poetico. Corrotto.

*Desiderativo
presente, e
imperfetto.*

Pareffi, e par-
rei

Parria

Pareria

Pareffi, e par-
resti

Parria

Pareria

Pareffe, e par- *Parrave*
rebbe

Pareffimo, e
parremmo
&c.

*Pareffimo, e
parrebbe*

Preterito.

Ch'io sia, tu sij,
colui sia pa-
ruto &c.

Parso

*Più che pas-
sato.*

Fossi io, fossi
tu, fosse co-
lui paruto
&c.

Sarei, saresti,
sarebbe co-
lui paruto

Futuro.

Che io pajz,
Tu paja, e paij

Io pai

Corretto. Antico. Poetico. Corrotto.

Colui paja
Noi pajamo
Pajate
Pajano.

Colui pai
Pariama
Pariate
Paiua.

*Il soggiuntivo si
varia come il
desiderativo,
e il futuro,
come quello
del dimostra-
tivo.*

Infinito.

Parere
Effer paruto
Dover parere.

Gerondio.

Parendo.

Scò. Sicchè scorgiamo tutta l'irregolarità del verbo *Pajo* a questo ridursi, che nelle seconde sillabe, ora usa la consonante *R*, ora in *l* la muta, ed ora senza verun cambio la lascia. L'usa in tutte le voci dove le viene appresso *E*, o *V*, come *pareva*; *paressi*, *paruto* &c. e di più nelle seconde persone singolari del presente dimostrativo, e imperativo *pari*: la cambia in *l* dove le dovrebbero seguire *A*, & *O*, così *paja*, e *pajano*, ed oltre ciò nella seconda persona del futuro ottativo *paij*.

paij. La lascia finalmente senza aiun cambio, dove le seguirebbe *jamo*, o *jate*, come *pajamo*, *pajate*.

Ma. Un'impicciato verbo avete detto, e molti cattivi vezzi è difficile torre al volgo, come tu *pai*, io *son parso*, *m'è parso* &c. parendo questa inflessione troppo affettata, onde bisogna aiutarfi talora col verbo *Sembrare*. E l'Imperativo dove l'avete voi tolto?

Sco. Non so quanto convenga a questo verbo, non potendosi comandare, che altri *paja*, io però l'ho preso dal Pergamino; ed anche il Rogacci l'accenna.

Ma. E che famiglia da se derivata ha questo verbo?

Sco. *Apparere*, che è ancora della quarta maniera *apparire* &c. & in quanto da *apparere* viene il verbo *appare*, ha le stesse inflessioni. Della 4. coniugazione è *Apparisco*, con *comparisco*, *sparisco* &c.

Ma. Anzi il volgo Sanese ha il verbo *disparere* ancora di questa maniera, come se una Donna vana guardandosi allo specchio dicesse, *non dispajo tra le altre*: o notandosi qualche macchia piccola in un drappo, dicono i Sanesi, *non si dipare*, o *dispare*, cioè; non si conosce, non appare.

Corretto. Antico. Poetico. Corrotto.

Piacere.

Appunto come *Giacere* posto qui addietro.

Indi.

Potere.

Presente.

Io posso

Tu puoi, e *Puoi*

puo'

Colui può, e

puote

Noi possiamo *Potemo*

Potere

Possono

Puotino

Ponno

Puole, e po

Potiamo

Imperfetto.

Io poteva, o

potea, o po-

tevo

Tu potevi

Tu potei

Colui poteva,

o potea

Potevamo, e *Potavamo*

poteamo

Potevate, e *Potavate*

poteate

Potevano, e

poteano, e

potieno

Per-

Corretto. Antico. Poetico. Corrotto.

Perfetto.

Potei, poteti,
ti, e pote',
ed ho potuto,
e son
potuto

Potiedi, e ho
passato

Potessi
Poteste, potè
Potemmo
Poteſte
Poterono, po-
tettero
Potettono

Potèo

Potiede, e può
Puotemmo, po-
tettemo, e po-
teſſimo

Potèro

Poteſſi voi
Puoterono, e
puotero

*Più che pas-
sato.*

Avea potuto,
ed era po-
tuto.

Futuro.

Potrò
Potrai
Potrà
Potremo
Potrete
Potranno.

Poterò
Poterai
Poterà
Poteremo
Poterete
Poteranno

Porò
Porai
Porà
Poremo
Porete
Poranno

L'Imperativo non ha questo verbo, perche dinotando il *potere* arbitrio, e facoltà di potere, o voler fare, non ha luogo il comandamento.

Corretto. Antico. Poetico. Corrotto.

*Desiderativo
presente, e
imperfetto.*

Potesti, o potrei, e potria io

Poria

Io potesse, o potrebbe

Potesti, o potresti tu

Potesti

Tu potesse

Potesse colui, Potrebbe

Colui potesse

Noi poteffimo, o potremmo, o potriamo

Potriamo

Poteffimo, o poteffimo, o potrebbe

Voi poteste, o potreste

Voi potesti, o poteste, o poteste

Coloro potessero

Potessero

Potesseno, potrebbero, potrebbero, potriano, o potrieno.

Potriano

Potriano

Preterito.
Che io abbia potuto &c.

Pia

Corretto. Antico. Poetico. Corrotto.

*Più che per-
fetto.*

Aveffi, e avrei
potuto.

Futuro.

Che io possa
Tu possa, *e*
possa
Colui possa
Che noi possia-
mo
Possiate
Possano

Che io possi

*Colui possi
Potiamo*

*Potiate
Coloro possino*

*Il Soggiettivo
si regola giu-
sta il deside-
rativo.*

Il suo Futuro.

Se io averò, tu
avrà, colui
avrà potuto

Infinito.

Potere, che si
fa nome so-
stantivo Po-
dere

Corretto. Antico. Poetico. Corrotto.

Preterito.

Aver potuto

Futuro.

Dovei potere

*Participio.*Potente, 
possente.*Gerondio.*Potendo. *Possendo*

Ma. Lunghe osservazioni potremmo fare sopra questo Verbo, e le principali sono nel presente, e nel passato. Voi poneste *Po* per *puo*, come errore, e pure il Pergamino lo avverte?

Sco. Credo, che stia per abbaglio nella sua Grammatica, non avendolo il suo Memoriale, perche è questa voce Lombarda, altrettanto barbara, quanto il *puole* a tutti comune, e il *potiamo*, che è del Verbo *potare*; benchè leggesi nel Chiabre-
ra, anche nell'ultima impressione, che si vuole per la più emendata, ed in Pietro Aretino nelle sue prose, ed altri: non dico niente degli Scrittori Sanesi del buon secolo.

Ma. Ma *puote*, secondo il Bembo, è più voce poetica, che di prosa, e così pare al Ruccelli.

Sco.

Sco. Tanto a' poeti, che a' profatori appartiene, come l'uso ci mostra, e gli esempj de' buoni Scrittori; ed è tanto vero, che trovasi nell'antico anche *puoti* seconda persona.

Ma. E *puotero* per *potettero*?

Sco. E' del Davanzati.

Ma. Veramente più inciampi ha questo Verbo, che molti insieme! non si sente altro nelle più colte adunanze, che *potiedi*, *potettemo*, *potiedero*, *possuso*, e gli altri falli, che nella quarta colonna accennate? Or oltre.

Corretto. Antico. Poetico. Corrotto.

Sapere.

Presente.

Io fo	Saccio	
Tu fai, e fa'		
Colui fa	Sape	
Noi sappia—	<i>Sapemo</i>	<i>Sappiano</i>
mo		
Voi sapete		
Coloro fanno		

Imperfetto.

Io sapeva, e	
sapea, e sa-	
pevo	
Tu sapevi	<i>Sapei</i>
Colui sapeva,	
o sapea	

Corretto. Antico. Poetico. Corrotto.

Sapevamo , o *Sapavamo*

sapeamo

Sapevate , o *Sapavate*

sapeate

Sapevano , o

sapeano . *Savieno*

Perfetto .

Seppi , ebbi ,

& ho saputo

to

Sapesti

Seppi

Sapemmo

Sapeste

Seppero , sep-

peno , sep-

pono , sep-

poro .

Seppemo

Sapesti

Più che passato

Io avea ,

Tu avevi

Colui avea sa-

puto .

Futuro .

Io saprò

Tu saprai

Colui saprà

&c.

Saperò , e saperò

rd , e sapard

Saperai , e sa-

parai

Saperà , e sa-

parà

Im-

Corretto. Antico. Poetico. Corrotto.

Imperativo.

Sappi tu
Sappia colui
Sappiamo noi
Sappiate voi
Sappiano quel- *Saveno*
li.

*Sappi colui
Sappiano noi*

Sappino quelli

Futuro.

Saprai tu
Saprà colui
&c.

*Desiderativo
presente, e
imperfetto.*

Sapeffi , e fa-
prei io
Sapeffi , e fa-
preffi tu
Sapeffe , fa-
prebbe, e
sapria colui
Sapeffimo , e
sapremmo
noi
Sapeste , e fa-
preste voi
Sapeffero , e *Sapeffora*
sapeffeno
&c.

Sapeffe io

Sapeffe tu

Sapeffi colui

*Sapeffemo , e
saprebbevno*

Prea

Corretto. Antico. Poetico. Corrotto.

Preterito.

Abbia io, tu,
e colui sa-
puto .

Futuro.

Sappia io
Sappia tu, *~*
sappi
Sappia colui

Saccia

Sappi io

Saccia

Sappi colui

*Soggiontivo, co-
me il deside-
rativo eccet-
so , che nel
Futuro .*

Quando io a-
vrò, tu avrai,
colui averà
saputo.

Infinito .

Sapere
Aver saputo
Dover sapere .

Imperativo negativo non Sapere :

Sapendo Sappiendo
Sapiente , *~*
sacciente .

Se-

Corretto. Antico. Poetico. Corrotto.

Sedere.

Presente.

Io feggio, fiede-
do, e seg-
gio
Tu siedi
Colui fiede, e *Sie'*
fede
Sediamo, o seg-
giamo
Sedete
Seggono, fiede-
dono.

Tu segghi

*Sediano, o seg-
ghiamo
Siedete
Seggano*

Imperfetto.

Io fedeva, e
fedea, co-
me Vedea.

Preterito.

Io fedetti, fe-
dei, ed ho
feduto
Tu fedesti
Colui fedette
Noi sedemmo
Voi sedeste
Coloro sedet-
tero, sedet-
teno, sedet-
tono,

*Son seduto, o
feduto*

Sedco

Sedettemo

Sedettoro

Corretto. Antico. Poetico. Corrotto.

*Più, che Per-
fetto.*

Io avea seduto
&c.

Futuro.

Sedrò *Sederò, e se-
dard*

Sedrai

Sedra'

Sedremo &c.

Sedreno

Imperativo.

Sedi tu

Segga colui, e
fieda

Seggiamo, e
fendiamo noi

Siede tu

*Seggiamo, e
seggbiano, e
sediano*

Futuro.

Sedrai tu &c.

Desiderativo.

Sedeffi, e se-
drei, come
Vedeffi

Che io abbia
seduto &c.

Aveffi seduto

Ch'io fieda, e
segga, e seg-
gia &c.

Corretto. Antico. Poetico. Corrotto.

*Il Soggiontivo
ha le stesse
voci.*

Infinito.

Sedere

Imperativo negativo non federe.

Aver seduto
Essere per se-
dere
Sedendo
Sedente

*Ma. Così fanno i suoi derivati possedere, presedere,
risedere &c.*

*Sco. E Riseduto vale in Siena, chi è stato nel su-
premo Magistrato.*

Solere.

Io foglio, *☞*
son solito
Tu suoli, *☞* *Suogli*
suo'
Colui suole
Noi fogliamo
Voi solete
Coloro foglio-
no, e son-
soliti.

Solgo

*Soliamo, e fo-
liano*

Corretto. Antico. Poetico. Corrotto.

Imperfetto.

Io soleva, *o Solia*
solea, ed e-
ra solito, co-
me Vedeà

E solia nella terza.

*Il perfetto si
forma dal
Verbo Essere,
e dal partici-
pio Solito.*

Io fui, tu fosti,
colui fu so-
lito
Noi fummo,
voi foste,
quegli furo-
no soliti

*Io solei, o soletti,
o solsti, tu so-
lesti*

*Colui solò, so-
lemmo, so-
lestè, solero-
no*

*Non ha Futuro
né Impera-
tivo.*

*Ha il Futuro
del desidera-
tivo.*

Ch'io foglia, e
sia solito
Tu fogli, o so-
glia &c.

Ch'io solga

Co-

Corretto. Antico. Poetico. Corrotto?

Colui foglia-
Sogliamo
Sogliate
Sogliano, e fia-
no soliti
Solere
Esser solito
Essendo solito *Solendo*
Si suole

Sogliano

Suolere

Ma. Altri Grammatici non ho veduto, che formino altri tempi, che il passato, con *essere*, e col participio *solito*.

Sco. Mi è paruto conformarmi all'antico, ed al presente uso di parlar corretto.

Ma. Direste voi ancora, *bo soluto*?

Sco. Il P. Bartoli lo pone, ma il Muzio, nelle Battaglie lo riprova alla pag. 17.

Tacere.

Si è detto con Giacere.

Tenere.

Presente.

Io tengo
Tu tieni,
tien

Tegno

Tenghi

K

Co-

Gorretto. Antico. Poetico. Corrotto.

Colui tiene , e
tien

Tene

Teniamo *Tegniamo*

Tengiamo

Tenete

Tengona.

Tengano

Imperfetto :

Io teneva , e
teneva, come
Vedeà &c.

Perfetto .

Tenni , ed ho
tenuto

Tenci

Tenesti

Tenne

Tenemmo , &
abbiamo te-
nuto

Tennemo

Teneste

Tennero , o
tennero , o
tennono , o
tennoro .

Futuro :

Io terrò

Terrai

Terrà

Terremo

Terrete

Terranno .

Terreno

Im-

Corretto. Antico. Poetico. Corrotto.

Imperativo.

Tieni tu, e tien
Tenga colui
Tegniamo noi
Tegniate voi
Tengano co-
loro.

Tegna

Tiene tu

Tegnano

Future.

Terrai tu
Terrà colui
Terremo &c.

Desiderativi.

Teneffi, e ter-
rei io *come*
Vedeffi
Tegna, eten-
ga io *come*
Vegga, e
Veda io.

Soggiontivo,
come il desi-
derativo.

Infinito.

Tenere

Imperativo negativo non tenere.

Aver tenuto
Essere per te-
nere
Tenendo
Tenente

Così i suoi derivati *mantenere*, *sostenere*.

Valere.

Questo Verbo seguita in tutto l'inflessione del Verbo *Doglio*: salvo solamente, che non ha il dittongo nelle voci, dove quello il richiede, le quali qui sono *Vali*, e *Vale*.

Corretto. Antico. Poetico. Corrotto.

Io vaglio, c

valgo

Vali *Vagli*

Vale

Vogliamo, c

valemo

Valete

Vagliano

Valeva, e va-

lea come ve-

dea

Preterito.

Io valsi, e son

valuto

Valesti

Valse

Valemmo

Valeste

Valfero, valse-

no, valforo,

valfono

Valfuto

Valfemo

Fu-

Corretto. Antico. Poetico. Corrotto.

Futuro.

Varrò	<i>Valerò &c.</i>	
Varraì		
Varrà		<i>Varrano</i>
Varremo		
Varrete		
Varranno		
Ch'io tu colui		
vaglia &c.		
Noi vagliamo		
Voi vagliate	<i>Valiate</i>	
Coloro vaglia-		<i>Vagliano</i>
no		
Io valeffi, e		
varrei &c.		
Valere		
Valendo		
Valente		
Valevole.		

Prevalere, e Pervalere sono suoi derivati.

Volere.

Io voglio, e		<i>Io vuo</i>
vo		
Tu vuoi, e	<i>Vogli</i>	
vuoli, e		
vuo'		
Colui vuole		
Noi vogliamo	<i>Volemo</i>	<i>Noi voliamo</i>
Voi volete		
Coloro vo-	<i>Vouuo</i>	<i>Vogliano</i>
gliono		

Corretto. Antico. Poetico. Corrotto.

Imperfetto .

Io voleva , o *Volia*
 volea , o vo-
 leva
 Tu volevi *Volei*
 Colui voleva ,
 o volea
 Noi volevamo *Volavamo*
 o voleamo
 Voi volevate , *Volavate*
 o voleate
 Coloro vole- *Volieno*
 vano , o vo-
 leano .

Noi volemio

Preterito.

Io volli , ed ho
 voluto , e
 son voluto
 Tu volesti &c.
 Colui volle
 Noi volemmo ,
 abbiamo , a-
 vemmo vo-
 luto , e fia-
 mo voluti
 Voi voleste
 &c.
 Coloro volle-
 ro , volleno ,
 volloro , vol-
 lono .

Volli

*Ho vo'suto , e
 son vo'suto*

Volse

*Volsemo , o vol-
 lemo , o vo-
 lessimo*

*Volleno , o Voi volesti
 vollero*

Corretto. Antico. Poetico. Corrotto.

*Più che per-
fetto.*

Io avea , ed ho
voluto , ed
era &c.

Futuro .

Io vorrò
Tu vorrai
Colui vorrà
Vorremo
Vorrete
Vorranno

Vorreno

*Non ha Impe-
rativo questo
Verbo nelle
prime voci ,
che le altre
saranno più
tosto esorta-
tive, che pre-
cettive.*

*Desiderativo
presente ,
e imper-
fetto.*

Voleffi , vor-
rei , vorria
io
Voleffi , vor-
resti tu

*Voleffe io &c.
Vorrebbe*

Voleffe tu &c.

Vo-

Corretto. Antico. Poetico. Corrotto.

Voleſſe , vor-
rebbe
Vorria colui
Voleſſimo

*Voleſſimo , e
vorrebbamo,
e vorreſſimo*

Vorremmo
noi
Voleſte , vor-
reſte voi
Voleſſeno, vo-
leſſero, vo-
leſſono, vo-
leſſoro, vor-
rebbeſſeno ,
vorrebbeſſero,
vorrebbeſſono,
vorrebbeſſoro
coloro.

*Voleſſi voi , o
vorreſſi*

Preterito.
Ch'io abbia, e
ſia voluto
Tu abbi, e ſij,
e abbia, e
ſia voluto
Colui abbia, e
ſia voluto
Che noi abbia-
mo, e ſiamo
voluti
Voi abbiate, e
ſiate voluti
Coloro abbia-
no, e ſiano
voluti.

Più

Corretto. Antico. Poetico. Corrotto.

*Più che pas-
sato.*

Che io avessi,
e fossi volu-
to &c.

Futuro.

Voglia io
Voglia, e vo-
gli tu
Voglia colui
Vogliamo &c.

*Soggiontivo, co-
me il deside-
rativo.*

Infinito.

Volere.

Imperativo negativo, non Volere.

Esser voluto,
& aver vo-
luto

Essere per vo-
lere

Dover volere.

Gerondio.

Volendo

Volente.

Vogliendo

Vogliente

Ma.

Ma. Nella prima voce abbagliarono i primi Poeti moderni, per non dire degli antichi, come Francesco da Barberino.

Sco. Certo, che il Tasso disse *Vuo'* per *voglio*, e Angelo di Costanzo, e il Chiabrera, essendo il *Vuo'* della seconda persona. E *Voliamo* gli antichi Sanesi, e i moderni del volgo, e di altre Nazioni. Nè meno inciampi fecero nel preterito: dicendo *Volsi*, e *Volsè*, che al Verbo *Volgere* appartengono, il Petrarca, Dante, l'Ariosto, e tanti più, sicchè tale inflessione nella colonna del corrotto non si può mettere, ma meglio in quella del poetico, donandosi ai Rimatori questa licenza. *Volsèmo* pure da *Volgere*, per *Volemmo*, e *Vollemmo* scrivono, e dicono i più civili, con inciviltà grammaticale.

Ma. E da che viene quel *Vuo'* de' Sanesi, e di qualche altro Popolo espressione, di maraviglia, come dicendosi; *vuo'*! *che gente è questa!*

Sco. Io lo trovo usato anche da Ugolino Ubaldini, *Vuò! che è quel, che salta! un grillo, un grillo!* e non saprei se l'etimologia fosse *Ve O'*, cioè *Ve-di Orale!* o pure il *Vuo'* sincopata espressione, valesse; *Vaoi vedere una strana, o bella, o brutta, cosa!*

Ma. Vedete l'*Apparato all'Opere di S. Caterina* alla voce *Volere*. Or sapete, che *Volere* si usa per *dovere*, e *potere*?

Sco. Mi pare ne abbiamo esempj in più Scrittori, e S. Caterina disse nell'Epist. 213. n. 2. *di qualunque vento contrario si vuole essere*, e nell'Epist. 216. n. 3. *alle nozze si vuole andar solo*.

Ma.

Ma. Ancora da' moderni ciò ben si costuma. Succedono ora gl'Irregolari Verbi della terza maniera.

Sco. Eccovegli.

I Verbi Irregolari della terza maniera in Ere, colla penultima breve sono questi.

Bere : Capere : Cedere : Condurre : Credere :
Giungere : Mettere : Perdere : Porre : Rendere :
Sciorre : Tendere : Trare : Torre : Vivere .

Ma. Ma Bere : Condurre : Porre : Sciorre : Torre sono più tosto sincopati , che irregolari , nondimeno avendo qualche variazione in se stessi, non vò che gl'i passiam con silenzio ?

Sco. Tanto convien fare , e porremogli per Alfabeto .

Corretto. Antico. Poetico. Corrotto.

Bere , o Bevère ,

Presente .

Io Bevo , *u*
beo
Bevi , e bei
Beve , e bee
Beviamo , *u*
bejamo
Bevete
Bevono , *u*
beono .

Bejo

Beje

Beete

Bejete

Bejono , o beja-
no

Im-

Corretto. Antico. Poetico. Corrotto.

*Imperfetto .*Bevea , e be-
veva , come
scriveva &c*Perfetto .*Bevvi , bebbi,
& ho bevü-
toBevesti , e bee-
stiBevve , bebbe,
bevette

Bevenimo

Beveste , e bee-
steBebbero , beb-
beno , bev-
vero , bev-
venoBevetteno , be-
vettono , be-
vettero*Futuro .*Berò , berrò ,
beverò &c.*Imperativo .*Bevi , e bei
tu*Bejuto**Bevè**Bebbemo , be-
jemmo , bejet-
temo , bevestimo
Bejeste , o be-
jetti voi**Bejettero**Bevard , e Be-
jard**Beja tu**Be-*

Corretto. Antico. Poetico. Corrotto.

Beva, e bea-
colui &c.

Beja

Desiderativi.

Beveffi, e becf-
fi,

Berrei, e be- *Beverei*
rei &c.

Infiniti.

Bere, e beve-
re.

Gerondio.

Bevédo, been-
do

Bejendo

Ma. A questo Verbo l'Idioma Fiorentino toglie l'*V* consonante, che mal volentieri proferisce in ogni voce, e addoppia la *R* nel futuro, siccome nel desiderativo *berrei*?

Sco. E quel *Beie* l'avete voi riconosciuto?

Ma. E' l'Imperativo Sanese. che non merita d'esser obbedito, nè meno quando si desse a bere il moscatello di Montalcino; e Sanese egli è pure quel *Bevarò*, ma del contado.

Corretto. Antico. Poetico. Corrotto.

*Capere.**Presente .*

Io cappio

Capi

Cape

Cappiamo

Capete

Cappiono

*Capiono**Capie**Cappiano**Capiamo**Imperfetto .*Io capeva, co-
me scriveva.*Perfetto .*Cappi , e son
caputo

Capesti

Capette, e cap-
pe'

Capemmo

Caposte

Capettero , e
capetteno, e

capettono

&c.

*Desiderativi .*Ch'io cappia *Capia*

Tu cappi, e

cappia

Co-

Corretto. Antico. Poetico. Corrotto.

Colui cappia-
&c.

Io capeffi , e
caperci , ca-
peffi , e ca-
pereffi , ca-
peffe , e ca-
perebbe: ca-
peffimo , e
caperemmo,
capeste , e
capereffe ,
capeffero , e
capeffeno , e
caperebbe-
no , e cape-
rebbero , e
caperiano , e
caperieno

Caperia

Caperia

*Caperebbemo, e
capereffimo*

Infitto.

Capere.

Gerondio.

Capendo.

Capiendo

Ma. Questo Verbo io lascerei quasi tutto a' Poeti, servendomi del *Capire*, che alla quarta maniera appartiene; benché il Pergamino nel suo *Memoriale* al *Capire* non consenta, nè il Muzio nelle *Bastaglie*.

Sco. *Capire* pone il Politi nel Dizionario Sanese, e *Capire* il Buonmattei, e oggi il Rogacci; e chi vuol vedere, come, e quante volte l'abbiano u-

L

fato

fato l'Ariosto , il Tasso , ed altri, offervi nel citato
Non si può il P. Bartoli al §. 242.

Ma. Che differenza hanno questi due Verbi , e che
coltruzione ?

Sco. Se si legga nel mentovato luogo , il Padre Bar-
toli colle annotazioni dell'Amenta , si vedrà la
discordia de' Grammatici nell'uso dell'uno , e dell'
altro verbo , ed il vario uso pure degli antichi
Scrittori . Quivi però si stabilisce , che *Capere*
vale , aver luogo , esser compreso , e contenuto ;
e *Capire*, comprendere colla mente , Perciò quan-
to al *Capere* disse Misser Francesco .

Mio ben non cape in intelletto umano

Ma. Ma Dante disse nella cant. 28. del Parad.

Maggior salute maggior corpo cape ,

Et Antonio Pucci

S'io fosse quel , che vostra mente cape .

Sco. Questi pochi esempj , non possono pesare quan-
to quelli , che porta nell'altro uso da me accenna-
to il Pergamino alla voce *capere* ,

Ma. Sicche costruiscesi il *capere* al contrario de' La-
tini , perche appresso quellj il contenente stava
in caso retto , e la cosa contenuta in accusativo ;
non *capit Aula duos* ; ed appresso i Toscani il con-
tenuto in caso retto *Mio ben non cape &c.* non
così il *Capire* ; il quale oltre al *comprendere* colla
mente , oggidì vale per *contenere* . o sia d'una stan-
za , o d'un vaso da misura , come per esempio ,
*il Colosseo Romano capiva ottantamila persone , en-
tro i gradini* , e l'Ariosto nel canto 9. stan. 68. do-
ve Orlando infilza sei Uomini , e nella stessa lan-
cia gli sostiene .

E perc'b'ella non basta

A più capir lasciò 'l settimo fuore,

Ed il Tasso nell'Aminta,

Cbe fai tra questi Chioftri

Che la grandezza tua capir non ponno?

Ed esso, e l'Ariosto pure in altri luoghi affai: effetto della Lingua viva, che tuttodì fa nuova galleria per le orecchie di varie formazioni di parlari. Ma prima, ch'ad altro Verbo passiamo, coniugatemi quì il *capire*, poniamocbe alla quarta maniera si referisca?

Sco. *Capisco, capisci, capisce, cappiamo, capite, capiscono, capiva, come sentiva &c. capij, ed ho capito, capisti, capì, capimmo, capiste, capirono, capirò, capirai, capirà &c. capisci, capisca, capiamo, capite, capiscano, ch'io capisca, capissi, e capirei &c. capire, capendo &c.*

Ma. E *Caputo* participio, appartien egli ad alcuna di queste due maniere?

Sco. Qualche Grammatico rancido se l'è fantasticato, ma non credo abbia esempj buoni.

Ma. Oh bene! questa vostra distinzione gioverà agli Oltramontani, che talora dicono *Capisciamo*, e spropositi simili.

Corretto. Antico. Poetico. Corrotto.

Cedere.

Presente.

Io cedo
Cedi
Cede
Cediamo
Cedete
Cedono

Cedano

Imperfetto.

Cedeva, e ce-
dea, *come*
scrivea, o
vedea &c.

Perfetto.

Cedei, cedet-
ti, e ho ce-
duto
Cedesti
Cedette
Cedemmo
Cedeste
Cederono, ce-
dettero, ce-
detteno, ce-
dettono &c.
Cedere

Cesso, conces-
so, successo

Cedèo

Cessero

Cedèro

Cedare

E così corre per tutto questo Verbo non approvato dal Castelvetro, perchè non usato dal Petrarca.

Ma. Così *concedere, succedere, precedere: e concesso, e successo*, per *conceduto, e succeduto*, e solo del verso. E *cedare, e concedare*?

Sco. Sanesissimo del popolaccio, benchè ne' loro Scrittori antichi il troviamo.

Corretto. Antico. Poetico. Corrotto.

Condurre, e Conducere.

Presente.

Io conduco
Tu conduci
Colui conduce
ce
Conduciamo
Conducete
Conducono.

Tu conducbi

*Conducubiamo, e
conducubiano*

Preterito imperfetto.

Conduceva,
come scriveva

Perfetto.

Conduffi, e sono,
ed ho condotto

Condotto

L 3.

Con-

Corretto. Antico. Poetico. Corrotto.

Conducesti
Conduffe
Conducemmo
&c.

Condussemo

Futuro.

Condurrò . *Conducerò*
&c. *Inc.*

Conduci tu &c
Conduca colui
&c.

Conduchi colui

Condurre, e
conducere

Al qual Verbo si conformano *addurre, produrre, ridurre &c.*

Corretto. Antico. Poetico. Corrotto.

Credere.

Presente.

Io credo
Credi
Crede
Crediamo
Credete
Credono

Creo
Cre'

Creggio

Crediano

Credano

Imperfetto.

Credeva, e cre.

dea,

Corretto. Antico. Poetico. Corrotto.

dea , come
scrivea

Perfetto .

Credetti, e ho
creduto

Credetti

Credette

Credemmo

Credeste

Crederono ,
credetteno ,
credettero ,
credettono ,
credettoro .

Credei

Cresi

Credeo

*Crese , credè
Cresmo*

Credèro

*Credettemo , e
credessimo*

Futuro .

Crederò, e cre- *Crederò*
drò &c.

Imperativo .

Credi tu
Creda &c.

Crede tu

Infinito .

Credere

Credare

Credre

Ma. E dove mai cavaste quel *creggio*?

Sco. Egli è del Tasso. *Credei* usò il Chiabrera con altri in vece di *credetti* con poca loda, e perciò si pone tollerabile nella colonna del poetico, siccome *credre* infinito sincopato del Petrarca.

Giugnere.

Le cui voci antepongono, e pospongono la *N* al *G* dove segua *E*, & *D*.

Corretto. Antico. Poetico. Corrotto.

Presente.

Io giungo
Tu giungi, e
giugni
Quello giunge,
e giugne
Noi giungia-
mo, e giu-
gniamo
Voi giungete,
e giugnete
Coloro giun-
gono.

Imperfetto.

Io giugneva, e
giungeva, e
giugnea, co-
me scrivea
&c.

Per-

Corretto. Antico. Poetico. Corrotto.

Perfetto.

Io giunsi, e son
giunto, e
gionto
Giungesti, e
giugnesti
Giunse
Giungemmo, e
giugnemmo
&c.

Giugnei

Giugne

Giunsemo

Imperativo.

Giugni, e giun-
gi tu
Giunga colui
&c.

Desiderativo.

Ch'io giunga
&c.

Infinito.

Giungere, e
giugnere, e
giognere
Esser giunto, e
gionto.

I Sanesi dicono *giognere*, e *giorto*. E nell'istesso modo si variano, *aggiungere*, *congiungere*, *lungere*, il Verbo *piangere*, e *piagnere* colla regola sopradetta, e *frango*.

Corretto. Antico. Poetico. Corrotto.

Mettere.

Presente.

o metto
Metti
Mette
Mettiamo
Mettere
Mettono
Metteva, *u*
mettea, co-
me scrivea.

Perfetto.

Misi, & ho
messo
Mettesti
Mise
Mettemmo
Metteste
Mifero, e mi-
feno, e mi-
foso, e mi-
foso.

Messi

Messe

Messimo

Messero

Fu-

PER LA LINGUA TOSCANA. 171

Corretto. Antico. Poetico. Corrotto.

Futuro.

Metterò &c. *Mettard*

Imperfetto.

Metti tu
Metta colui
&c.

Mette tu

Mettere *Mettare*

A questo si conformano *dimettere*, *commettere*, *promettere*, che veramente dovrebbero fare tutti nel preterito *promisi*, *commisi*, ma trovandosi in molti autori *promessi*, e *promesse* per *promise*, abbiám poste tali voci al poetico, che meglio al corrotto si arrolavano; è bene però ch'altri, più che può, se ne astenga.

Corretto. Antico. Poetico. Corrotto.

Perdere.

Presente.

Io perdo
Tu perdi
Colui perde
Noi perdiamo
Perdere
Perdono.

Perdiano

Perdano

Ima

Corretto. Antico. Poetico. Corrotto.

Imperfetto.

Perdeva , *Ꝣ*
perdea , co-
me scrivea.

Perfetto .

Perdei , e per-
detti , & ho
perduto

Perdesti
Perdette , *Ꝣ*
perde'

Perdemmo
&c.

Perdeste

Perdetteng
&c.

Perderò &c. *Perdard*

Perdere *Perdare*

I perde'

Perdeo

Perdero

*Perfi, e bo per-
so*

Perse

*Perfemo , per-
dessimo*

Perdesti

Perfero

Ma. Dietro a questo andrà di pari passo il Verbo *disperdere*?

Sco. Non è così; poiche nel perfetto non ha *disperdei*, ma *dispersi*, *disperdesti*, *disperdemmo*, *disperdeste*, *dispersero*.

Ma. Seguiamo il *Porre*.

Por-

Corretto. Antico. Poetico. Corrotto.

Porre, o Ponere.

Presente.

Io pongo
Poni, e pon
Pone
Poniamo

Pongbi

Ponghiamo, o

pogniamo

Ponete
Pongono

Imperfetto.

Poneva, come
scriveva

Perfetto.

Posi, & ho po-
sto

Ponei

Ponesti
Pose
Ponemmo &c.

*Posemo, o po-
nessimo*

Porrò *Ponerò*

Porrai
Porrà &c.

Ponisti, e pon
Ponga colui
&c.

*Pone tu
Pogna colui*

Ponere, e por-
re

Ponendo *Pognendo*

E con questo vanno *Apporre*, *Esporre*, *Comporre*, e simili.

Ma. Quel *pongiamo*, come il *tenghiamo*, e *venghiamo*, così *pognamo*, *tegnamo* &c. sono rancidumi restati in gran parte nel Fiorentino Idiotismo, ed il Cinonio non ne può sentir sonata?

Sco. In questa esclusione non vanno *piagniamo*, *giugniamo*, e gli altri compresi nella regola, che demmo dopo il Verbo *Giugnere*.

Ma. Vi rammentate del *Poniamocchè* avverbio Cateriniano, cavato fuori dall'Autore dell'*Apparato all'Opere di S. Caterina*?

Sco. E' un'avverbio bello, e buono, e di S. Caterina, e di tanti Scrittori Classici Fiorentini, che vale *benchè*, o *conciossiacosachè*, e fu taciuto fin' ora da' Vocabolarj.

Corretto. Antico. Poetico. Corrotto,

Rendere.

Presente.

Rendo
Rendi
Rende
Rendiamo &c.

Imperfetto.

Rendeva, come
scrive-
va.

Per-

Corretto. Antico. Poetico. Corrtoto.

Perfetto .

Rendei , ren-	<i>Ho redduta</i>	Resi , e ho re-	
detti ho ren-		fo	
duto			<i>Resemo</i>
Rendetti	<i>Rendesta</i>		
Rendè , o ren-		Rese , rendèo	
dette			
Rendemmo			<i>Rendettemo , o</i>
Rendeste			<i>rendeſſimo</i>
Renderono , o		Reſero , ren-	
rendettero		dero	

Futuro ,

Renderò &c.	<i>Rendarò &c.</i>	Rendrò	
Rendere	<i>Rendare , e</i>		
	<i>reddere</i>		

Ma. Si è fatto quanto ſi è potuto per non ammettere il *Reſo* , *Reſi* &c. nella favella noſtra , ma oggidì è fatto comune , ſenza , che il Bembo , & altri hannolo uſato in rime ?

Scò. I ſuoi compoſti pure *arrendere* , ha *arrendeì* , non *arreſi* ; ma *arreſo* più toſto , che *arrenduto* direi .

Ma. *Rendare* , e *Rendarò* , non da altri , che dagli antichi Sanefi abbiamo , e dalla plebe mal parlante di Siena .

Scior-

Sciorre , e Sciogliere .

Dove l'anteporre , e posporre il G alla L , come *sciolgo* , e *scioglio* , si fa colle regole del Verbo *Dolere* .

Corretto. Antico. Poetico. Corrotto.

Presente.

Sciolgo , *u*
scioglio

Sciogli

Scioglie

Sciogliamo , e
sciogliamo

Sciogliete

Sciogliono , e
sciogliono

Sciolti , & ho
sciolto

Sciorrò , *u*
scioglierò
&c.

Sciogli tu

Scioglia , *u*
sciolga co-
lui

Scioglieffi , e
scioglierei ,
e sciorrei
&c. e scio-
glieria

Sciorre , *u*
sciogliere

Sciolghi

Sciolghi colui

Sciorria

Ten-

Corretto. Antico. Poetico. Corrotto.

Tendere .

Presente .

Tendo

Tendi

Tende &c. co-
me scrivo

Tendeva, co-
me scrivea
&c.

Tendei tefi, ed
ho tefo

Tendesti

Tefe

Tendemmo
&c.

Tefemo

Così *attendere*, *intendere*, *estendere* &c. e non
dissimili *prendere*, che ha *preso*, e *apprendere*,
comprendere, *riprendere*, *sorprendere* &c.

Corretto. Antico. Poetico. Corrotto.

Torre , e Togliere .

Presente ,

Tolgo , e to-
glio

Variato colle
stesse regole
di Doglio

M

To-

Corretto. Antico. Poetico. Corrotto.

Togli	<i>Tolli</i>	<i>Tolghi</i>
Toglie	<i>Tolle</i>	
Togliamo , e tolghiamo		
Togliete		
Tolgono, e to- gliono	<i>Tollono</i>	
Tolli, e ho tol- to		
Torrò , e to- glierò		
Torrai , e to- glierai		
Torra', e to- glierà &c.		
Togli tu		<i>To'</i>
Tolga , e to- glia colui &c.		
Togliere , <i>Tollare</i> torre		<i>Tor'</i>

Ma. Il *tollare*, e *tolle*, e *tolli* è Sanesfimo, ed è particolare di S. Caterina da Siena?

Sco. Oggi però di tal voce in Siena non è rimasto uso alcuno.

Ma. *Cogliere* ha le stesse inflessioni?

Sco. Appunto; ma il Borghesi nostro non vuole, che possa dirsi in vece di *cogliere*, *fincolato cor*, e parmi che ne faccia parola nella terza parte delle lettere discorsive a fol. 310. dell'ultima edizione.

Ma. Non è troppo da fidarsi di quanto il Borghese asserisce. E con *togliere*, e *toglie* vanno *accogliere*, *distogliere* &c.

Trac-

Corretto. Antico. Poetico. Corrotto.

Traere, e Trare.

Presente.

Io traggo
Trai, e trag-
gi
Trae, e trag-
ge, e tra'
Trajamo

Tragghi

Traggiamo ,
tragghiamo

Traete
Traggono , e
traono
Traffi , ed ho
tratto
Traesti
Trasse
Traemmo &c.

Tranno

Traggano

Trassemmo

Imperativo.

Trai, tra', trag-
gi, trane, e
tralo
Traere, e tra-
re

Tranne, e tral-
lo

Trarre

Ma. Un fastidioso Verbo è questo, e parmi, che l'abbiate formato secondo il Cinonio, e i più esatti Grammatici, ma quel *traggiamo*, e *tragghiamo*, almeno in verso nol porreste voi?

Sco. Secondo il bisogno farei, tanto più che non offende l'orecchie.

Vivere .

Io *vivo* come *scrivo* , e non ha che particolare il participio , volendo i più rigorosi , che dicasi *vivuto* , e non *vissuto*

Sco. Troveremo *vissuto* nel Boccaccio , e negli Autori antichi Sanesi , e nel Tasso , e molti più ; ma il miglior uso , e per *vivato* : così *vivette* è antico , e *vissimo* non si dice , ma *vivemmo* .

Ma. Or ditemi , giacchè della seconda , e terza maniera de' Verbi abbiain finito di parlare , alcuni Verbi della seconda , e terza maniera hanno la terminazione del preterito in *Ei* , altri in *Etti* , altri in *Ei* , e in *Etti* , e di questi , che regola darestes?

Sco. Non vi è Regola , se non l'uso degli Scrittori , e perciò ne pongo appresso il Ruolo .

De' primi sono , Empiei , Adempiei , Riempiei , Godei , Pentei dall'antico Pentere , che poi si è detto Pentire , e quindi Pentij , Piacei , e Compiacei , Facei , e Fei da Facere disusato : Conoscei , Discernei , Fendei , Difendei , Nascei , Vendei , Pascei , Prendei , Provedei , Chiudei , Pendei , Ricevei , Rompei , Solvei , e Risolvei , Splendei , Stendei , Tacei , Tendei , Vedei antico &c.

De' secondi sono Persuadetti , Combattetti , Segueti da Seguire antico , Uscetti da Uscere , o Escere disusato , ed oggi s'ammette Credei , Credetti , Discendetti , Procedetti , Opprimetti , Presumetti , Stetti da Staggere disusato , Ristetti , Resistetti , Provedetti , Vivetti , &c.

Doppia terminazione in *Ei* , e in *Etti* , hanno , Dovere , Cadere , Concepere , Possedere , Potere , Sedere , Temere , Tacere , Battere , Dare , o Daggere ,

PER LA LINGUA TOSCANA. 181

gere, che fa Diei, e Detti, Premere, Succedere,
co' suoi composti Solvere, Assolvere, Risolvere,
Dissolvere, Ricevere, Rendere, e Attendere,
Perdere, &c.

Ma. Tal dimostrazione abbiamo nel P. Bartoli al §.
103. ma bisogna vedere le note, che vi aggiugne
l'Amenta; che molto vi ha da ridire. Or passia-
mo alla quarta maniera de' verbi in *Ire*.

*Sono Irregolari della quarta maniera Aprire, Bollire,
Capire, Coprire, Dire, Finire, Morire,
Salire, Ubbidire, Venire, Unire.*

Corretto. Antico. Poetico. Corrotto.

Presente.

Io apro

Apri

Apri

Apriamo

Aprite

Aprono

Io Apriva, ed
apria, *come*
fentiva

Io aprij, aper-
fi, ed ho a-
perto

Apristi

Apri, e aper-
fe

Aprimmo

Apriste

Aprirono a-
perfero &c.

Aprimo

Aprano

Aprìo

Aperfemo

Aprìro

M 3

Apri

Corretto. Antico. Poetico. Corrotto.

Apri tu
Apra quegli
Apriamo noi
&c.

Apri tu

Che io apra
&c.

Apri

Aprire
Aperto
Aprendo

Ma. I Sanesi variano (quanto al popolo vo dir'io) questo Verbo, cominciandolo per O, e dicendo *Opro, opri, operfi, oprire &c.* & anco *uopro, uopri, uoperfi, uprire*, e così in tutte le voci; e tanto si può affermare di tali Autori loro antichi?

Sco. Mantengono, così dicendo, il Francese *Ouir*, e tolgono il C di *cuopro* in quella maniera appunto lo dicono: ma non a' soli Sanesi parmi, che tal variazione appartenga, avendo detto il Petrarca al Son. 32. *P'prego che tu l'opra.*

Bollire .

*Prende il G in alcuna delle sue voci, come
Bogliamo , Bogliente ,
e Bogliendo .*

Io bollo
Bolli
Bolle

Bo-

Corretto. Antico. Poetico. Corrotto.

Bogliamo &c.

Bolliamo

Io bolliva

Bollivi

Bolliva &c

Io Bollij

Bollisti

Bolli

Bollimmo

Bolliste

Bollinno , c

 bollirono

Bogliero &c.

Borrd , o bollerd

Bolli tu &c.

Bolle tu

Bolla quegli

 &c.

Bogliente

Bogliendo

Ma. Ha questo Verbo significazione attiva , e passiva , e neutra : ma quel *Boglierò* , e *Bogliente* , e *Bogliendo* , non s'odono oggimai nella pronunzia ?

Scò. Alla lingua viva si permette quell'uso , che s'accomoda all'orecchio .

Capire .

Si è detto addietro al *Capere* .

Corretto. Antico. Poetico. Corrtoto.

Coprire .

Che in alcune voci piglia l'U doppo il C,
in altre no .

Presente .

Io cuopro , e
copro

Cuopri, e co-
pri

Cuopre, e co-
pre

Copriamo

Coprite

Coprono , e
cuoprono

Copriva , co-
me sentiva ,
senza U vo-
cale &c.

Coprij, coper-
fi, & ho co-
perto &c.

*Cuopriamo**Coprio nella terza .*

Coprirò

Coprirai

Coprirà , sen-
za U

Cuopri, e co-
pri tu

Cuopra, e co-
pra colui

Coprano , e
cuoprauo
coloro

Cuoprirò

Co-

Corretto. Antico. Poetico. Corrotto.

Coprissi, e co-
prirei &c.
Coprìre
Esser per co-
prìre

Cuoprìre

Corrìre .

Questo Verbo è Sanese , dicendosi dagli al-
tri *Correre*, e *Corrìre* scrissero i Classici di Siena.
Ma. Egli è uno de' brutti vezzi, che i vicini a' Sa-
nesi notano; ma è per questi difesa bastante, che
viene il *Corrìre*, dal Francese *Courir*; come pure
la *Ciminea* Sanese, da *Cbeminee*, il *Salavo* dal
Sale: vedete l'Apparato all'Opere di S. Caterina
a queste voci .

Dire , o Dicere .

Presente .

Io dico
Di , o dici *Tu diè*
Dice
Diciamo

Dicbi

*Dicbiamo, e di-
chiano , e di-
ciano*

Dite *Dicete*
Dicono
Io diceva
Tu dicevi
Diceva
Dicevamo *Diciavamo*

Dicano

Di-

Finire.

Questo Verbo non è veramente irregolare se non in quanto nella prima persona del presente del numero del più, e imperativo, e congiuntivo, che debbonfi proferire per *Finiamo*; i Fiorentini dicono *Finisciamo*, il che da' loro Autori non fu mai detto.

Corretto. Antico. Poetico. Corrotto.

Morire.

Presente.

Io Muojo	Moro	Muore
Muori	Mori	Muoi
Muore, e muor	More	
Muojamo		Moriamo, e
Morite		muoriamo
Muojono		Morone
Io moriva &c.	Moria	
Morij di rado		Morfi
Moristi		
Mori	Morio	Morfe
Morimmo pur di rado		
Moriste		
Morirono	Morito	Morfero, e mor- feno
Io morirò, c		
morro		
Morirai, c		
morrai		
Morirà, c		
morrà		

Muo-

Corretto. Antico. Poetico. Corrotto.

Muori tu
Muoja quegli
&c.

Mori

Questo verbo *Morire* prende significato attivo, e passivo accompagnato co' Verbi *Avere*, ed *Essere*, e si dice benissimo *Io aveva*, ed *ho morto* per *aveva ucciso*, o *fu morto*, per *fu ucciso*.
Ma Quel *morse*, che è del Verbo *mordere*, io lo sento pur mal volentieri negli uomini civili.

Corretto. Antico. Poetico. Corrotto.

Salire.

Presente.

Io faglio, c
falgo

Sagli, e fali

Sagle, e fale

Sagliamo, c
falghiamo

Salite

Salgono, e sagliono, o saliscono

Io saliva

Salivi

Saliva &c.

Io salij, falsi,
son salito, ed
ho salito

Salisco

Salgano, e sagliano

Salia

Salia

Sa-

Corretto. Antico. Poetico. Corrotto.

Salisti

Sali, fagli, e

false

Salimmo

Saliste

Saglirono, fa-

lirono, o fal-

seno

Io falsi, e far-

rò

Salirai, e far-

rai

Salirà, e farrà

&c.

Sali, e fagli

tu

Salga, e faglia

quegli

Salghiamo, e

fagliamo

Salite

Salgano

Che Io falga, e

faglia &c.

Salire

Salito

Salendo

Sagliendo &c.

Saliste

Salsemo

Salisti

Sale, e faglia

Salghi

Saliamo

Salino, e fal-

gbino

Salghi, e fagli

Corretto. Antico. Poetico. Corrotto.

Ubbidire.

Vedi la variazione abbasso al Capitolo delle mutazioni delle Lettere di alcuni Verbi.

*Venire.**Presente.*

Io vengo

Vegno

Vieni , e vien

Vengbi

Viene

Veniamo

*Vengbiamo, ve-
gnamo, e ve-
nemo**Veniano, o ven-
gbiano*

Venite

Vengono

Vengano

Io venivà, e

venia

Venivi

Veniva, e ve-

nia

Venivàmo, e

*Venevamo, e
venajamo**Venimio*

veniamo

Venivàte, ve-

*Venevate, e
venajate*

niate

Venivano, ve-

niano, e ve-

nieno

Io venni, e son

venuto

Venisti

Venne

Venimmo

Vennemo

Veniste

Ven-

Corretto. Antico. Poetico. Corrotto.

Vennero , e

Venirono

venneno

Io verrò &c.

Vieni , e vien

Viene

tu

Venga , e ve-

gna

Veniamo

Venghiamo , e

vegnamo

Ma. Finiti i Verbi Irregolari andiamo ai Differenti?

Sco. Si chiamano differenti quei verbi , che non hanno tutte tre le persone , tutt'i numeri , o tempi , o modi che gli altri sogliono avere . Fra' primi di questi è il Verbo *Andare* , e il Verbo *Gire* , che in principio stendemmo fra gli altri , ed alcuni più abbasso descritti .

Arrogere , cioè aggiungere , cumulare ha queste sole voci , quegli *aroge* , quegli *arrogevano* , *arrosero* , *arrogere* , *arrogendo* .

Avvincere non si trova , ma ha queste sole voci *avvinse* , *avvinsero* , *avvinto* , *avvinta* .

Calere fa solamente *Cale* , *Calea* , *Calse* , *Caluto* , *Caglia* , *Caleffe* , *Calerebbe* , *Cagliati* , *Calere* .

Divellere , cioè diradicare , ha solamente *Divello* , *Divellono* , *Divelgono* , *Divelfe* , *Divelfo* , *Divella* , *Divellere* .

Ergere , cioè dirizzare , fa *Ergo* , *Ergi* , *Ergono* , *Ergeva* , *Erse* , *Erto* , *Erta* , *Ergerò* , *Ergero* , e direi *Ergendo* , benché il Pergamino non ne abbia esempj .

Folce ha sola questa Voce , che vale , governa .

Ire ,

Ire, e *gire* vanno col verbo *andare*.

Lucere manca nella voce della prima persona nel dimostrativo, del resto variafi, come gli altri della terza maniera.

Mescere dar bere, ha l'infinito, l'imperativo, e gli altri modi, e tempi, e numeri, che s'accorderanno coll'orecchio.

Olire spirare odore fa solo nell'imperfetto *Oli-va*, *Olivano*.

Redire per tornare, più tosto latino, ha queste *Riedi*, *Riede*, *Redi*, *Redirono*, *Redire*.

Serpere nè passato, nè futuro.

Solere l'abbiamo accennato allo stesso.

Stare si è detto addietro nella sua variazione.

Tomare, cadere, precipitare, si trova *tomi* usato dal Petrarca nella prima persona del desiderativo,

Prima ch'io torni a voi lucenti stelle,

O tomi giù nell'amorosa selva. P. I. fest. I.

Tonare si trova solo la terza voce *tuona*, *tona-va*, *tonò*, *tonerà*, ma appresso se ne dirà meglio *Vado*, e *vo*, vedi al verbo *andare*.

Ma. Ma perchè non adduceste gli esempj di tali usi?

Sco. Rimetterò per brevità i curiosi alla Grammatica del Pergamino, dove tratta dei difettivi; che troppa lunghezza avrebbon quì recate le citazioni.

*Dei Verbi, che mutano la loro vocale,
o ne prendono un'altra.*

Di questi abbiám detto addietro per esempio al verbo *amare*, che mutano l'*A* in *E*, *amarò*, *amerà*, e *siano*, e *sieno* &c. Ora parliamo di quelli, che cangiano l'*E* in *U*, come

Esci-

Corretto. Antico. Poetico. Corrotto.

Uscire, o Escire.

Presente.

Esco, esci, e-
sce,
Usciamo, uscì-
te, escono.

Imperfetto.

Usciva, o uscìa,
uscivi, uscì-
va, uscìa
Uscivàmo, o
usciamo, u-
scivàte, uscì-
vano.

Preterito.

Uscj, e sono
uscito, uscì-
sti, uscì
Uscimmo, u-
sciste, uscì-
rono,

Uscio

Usciro

Futuro.

Uscirò, uscì-
rai, uscirà
&c.

Corretto. Antico. Poetico. Corrotto.

Imperativo .

Esci, tu esca-
colui

Esce tu

Usciamo, uscì-
te, escano

Escbino

Uscirai tu, co-
me il futuro
di sopra .

Desiderativo .

Uscissi , uscì-
rei &c.

Infinito .

Uscire, essere
uscito , u-
scendo , u-
scente .

Ma. Ma questo verbo i Sanesi, e qualche altra na-
zione Toscana, cominciano sempre per *E*, di-
cendo *escire, esciamo, escite, escij, escito, esci-*
rd &c.

Sco. Tanto è vero; ed i Sanesi dicono *libro d'entra-*
ta, e escita, e così leggesi in tutti gli antichi loro
Scrittori .

Ma. Or dite quei verbi, che mutano la *O* in *U*, co-
me *obbedisco, ubbidisco, uccido, occido, è odo.*

Sco. Il Pergamino vuole, che il verbo *obbedire* in
al-

alcuni modi , e tempi cominci per O , in altri per U ; ma , o che sia , che noi siamo adesso un secolo poi , che egli scrisse , o che egli non l'offer- vasse allora , come andava , certo è , che oggi giorno in tutti i tempi , e in tutti i modi , e in tutti i numeri diciamo *obbedire* , e *ubbidire* , *obbe- diva* , e *ubbidiva* , *ubbidito* , e *obbedito* , con questa distinzione , che cominciandosi per O , la seconda sillaba fa *be* , cioè *obbedisco* , *obbedite* , e comin- ciandosi per U , la seconda sillaba fa *bi* , *ubbidisci* , *ubbidiamo* ; Onde male scrisse il Pergamino *obbi- dire* . Siccome male scrisse il Rogacci *obedire* , *ubi- dire* con un solo B , sebbene in S. Caterina così leg- giamo talvolta .

Occidere , e *uccidere* scrivesi pure indifferente con O , e con U , benche al Pergamino così non pareffe ; ed il Boccaccio abbia *ucciso* , piùchè *oc- ciso* . Or ecco il verbo *udire* .

Presente .

Odo , odi , ode
Udiamo , udi-
te , odono .

Odiamo

Imperfetto .

Udiva &c.

Preterito .

Udij , & hou-
dito , udisti ,
udì &c.

Udiste

Udìo
N. z

Fu-

Corretto. Antico. Poetico. Corrotto.

Futuro.

Udirò , udirai,
udirà &c.

Udiremo , u-
dremo &c.

Udirete, udre-
te , udiran-
no , udran-
no .

Imperativo .

Odi tu, oda-
colui

Udiamo , udi-
te, odano .

*Ode tu, odi co-
lui*

*Odiamo, odite,
odino*

Infinito .

Udire, aver u-
dito, udendo,
udente, udi-
tore .

*Odire
Odendo*

Ma. Or ditemi de' verbi , che non mutano vocali ;
ma ne prendono in compagnia dell'altre .

Sco. Eccone alcuni .

Annegare , *anniego* , & *annego* : *anniegbi* , &
annegbi , *anniega* , & *annega* , *annegbiamo* , *an-*
negate , *annegano* , & *anniegano* .

Anniega tu , *anniegbi* , & *annegbi* colui , *anne-*
gbino , & *anniegbino* coloro .

Ans.

Annegherà &c.

Annegassi, & annegarei.

Che io *anneghi*, e *annieghi*, tu, e colui *anneghi*, e *annieghi*, *anneghino*, & *annieghino*.

Annegare, annegando, annegato, annegante.

Ma. Ed il verbo *negare* prende l'*I* nelle voci medesime, che *annegare*?

Sco. Così è. Ora seguono i verbi.

Dare, Possedere, che abbiain detti di sopra, e porremo indi quest'altri.

Pregare, Prego, e priego, preghi, e prieghi, prega, e priega, preghiamo, pregate, pregano, e priegano, Imperfetto, preterito, e futuro senza l'*I*. Imperativo *priega, e preghi, preghino, e prieghino*, così il futuro del desiderativo, del resto senza l'*I*.

Premere simile a *pregare*, con questo di più, che nell'Infinito può ricevere l'*I*, e far *priemere*.

Seguire si trova accompagnato con *I*, e senza; *seguo, e sieguo, segui, e siegui, segue, e siegae, seguiamo, seguite, seguono, sieguono*.

Tremare nel ricevere l'*I*, è simile in tutto a *Pregare*; *Tremo, Triemo*.

Alcuni Verbi, che ricevono l'U.

Giocare si proferisce da' Fiorentini diversamente, che da tutte le Nazioni, cioè *Giucare*, ed il Pergamino non vuol, che *Giocare* si possa dire: ma se a Pietro Aretino, che sotto nome anagrammatico di Partenio Etiro, scrisse quel grazioso *Dialogo delle Carte Parlanti*, vogliam dare qualche

autorità, e per esser egli ancora in una delle sei Città Toscane nato, che alla buona favella dan legge, certo è che sempre scrisse *giocare*; e *giocare* da tutti si dice, e *giocare alle braccia* disse S. Caterina, ma ecco la variazione del *Giocare Fiorentino*.

Gioco, giuochi, giuoca, giuchiamo, giucate, giocano, giocava &c. Giucai, e ho giocato, giocherò, gioca tu, giochi colui, giuchiamo, giucate, giochino, giucassi, e giucherei &c. giocare, giocando.

Alcuni Verbi, che ricevono l'U.

Muovo, muovi, muove, moviamo, movete, movono, movea, senza l'U, così il preterito, & il futuro. L'Imperativo si forma dal presente, e così il futuro del desiderativo.

Provare, pruovo, e provo, provi, e pruovi, prova, e pruova, proviamo, e pruoviamo, provate, provano, e pruovano, Imperfetto provava senza U, così il preterito, ed il futuro: l'Imperativo, ed il futuro del desiderativo, pigliano dal presente. Così *Trovare*.

Alcuni Verbi, che hanno propria la vocale U, in alcune voci la lasciano, e sono

Cuoco, cuoci, cuoce, cociamo, cocete, cuocono. Imperfetto senza U, Preterito così, cocesti senz'U, così il futuro cocerà, cuoci, cuoca, cuociamo, cuocete, cuocano. Desiderativo cocessi, cocerei. Futuro del Desiderativo; Io cuoca, cuochi, cuoca, cociamo, cociate, cuocano: cuocere, cocendo, cocente.

Nuo-

Nuocere, nuoco, nuoci, nuoce, nociamo, nocete, nuocono, noceva &c. senz'U Preterito nocqui, ed ho nociuto, nocesti, nocque, nocemmo, noceste, nocquero. Futuro nocerò. Imperativo nuoci, nuoca, nociamo, nocete, nuocano. Desiderativo noceffi, nocerei. Futuro del Desiderativo, che io noccia, e nuoca; nocci, e nuochi, noccia, enuoca, nociamo, e nocciamo &c. nuocere, nocendo, nocente &c.

Notare, nuoto, nuoti, nuota, notiamo, note, nuotano, nuota tu &c. nuoti colui, nuotino quegli. Desiderativo, che io nuoti, del resto va senz'U.

Scuotere, scuoto, scuoti, scuote, scotiamo, scotete, scuotono, scoteva; nell'Imperativo scuoti tu, scuota colui, scotiamo noi, scotete, scuotano, e così il futuro del Desiderativo. Nell'Infinito scuotere, scotendo.

Percuoto, e riscuoto, come scuoto.

Sonare, suono, suoni, suona, soniamo, sonate; suonano, sonava, sonerò, e sonerei senz'U. L'Imperativo, e futuro del Desiderativo si pigliano dal presente. Infinito sonare, e sonando.

Tonare: si può questo Verbo annoverare tra i difettivi, mancandogli voci, e numeri, perciocchè l'azione del Tonare s'attribuisce a Dio, ch'è un solo, siccome il Piovere, il Nevigare, & altri simili, e però ordinariamente non si truova usato, se non nel primo numero, e nella voce terza, & allora solamente, e non più con la U, benchè quando si volge il parlare a Dio nominatamente s'usi ancora nella seconda con la U, in compagnia,

come appresso ne recherò Esempio. Varia adunque come segue.

Corretto. Antico. Poetico. Corrotto.

Dimostrativo.

Tuona

Tonava

Tonò : ha tonato

Avea tonato

Tonerà.

Tuonava

Tuonò

Tuonerà

Imperativo.

Manca, nè può aver luogo.

Desiderativo.

Tonasse, tonerebbe

Abbia, o sia tonato

Avesse, o fosse tonato

Abbia, o sia tonato.

Soggiuntivo.

Con le medesime Voci.

Inf.

Corretto. Antico. Poetico. Corrotto.

Infinito.

Tonare.
Aver tonato
Effer per tonare.

Gerondio.

Tonando

Tuonando.

Participio.

Tonante.

Supino.

Tonato.

Esempio.

„ Come col balenar Tuona in un punto.

„ Il quale or Tuona, or nevica, & or piove.

„ L' tra del Ciel quando il gran Giove Tuona.

Tuoni in seconda Persona

„ O Giusto Giove contra me giustamente adirato
Tuoni. Fiam. 72.

E sia detto abbastanza di tutti i prefati Verbi: Ricordando al Lettore, che questa mutazione di vocali, o ricevimento dell'altre ha luogo ordinariamente nella prosa: ma il verso non soggiace a tal' osservazione con rigore.

De'

De' Verbi terminanti in SCO.

I Verbi di questa terminazione in SCO ordinariamente derivano da' Verbi della Quarta Coniugazione, e se ne truovan molti: Ma io ne nominerò alcuni, per non far Catalogo di tutti, come.

Addolcire: Addolcisco:

Colorire: Colorisco.

Fallire: Fallisco.

Gioire: Gioisco.

Impedire: Impedisco.

Languire: Languisco.

Mentire: Mentisco.

Nutrire: Nutrisco.

Offerire: Offerisco.

Perire: Perisco.

Rapire: Rapisco.

Stordire: Stordisco.

Tradire: Tradisco.

Ubbidire: Ubbidisco.

Ma. La quale terminazione però non procede in tutte le sue Voci, ma solamente in alcune poche del Dimostrativo, dell'Imperativo, e del Desiderativo, giuntamente col Soggiontivo. Il resto va supplito poi con le Voci ordinarie del proprio Verbo.

Scò. E per maggior dichiarazione di quanto dico, spiegherò in questo luogo distintamente la variazione del presente Verbo Addolcisco, dal quale si regoleranno tutti gli altri della medesima terminazione.

Va-

Variatione del Verbo Addolcisco .

A Addolcisco : Addolcisci : Addolcisce .
Addolciamo : Addolcite : Addolciscono .

Imperfetto .

Addolciva : Addolcivi : Addolciva . E così
l'altre .

Preterito .

Addolcij : & Addolcito , &c.

Più che Passato .

Aveva : Avevi : Aveva : Addolcito &c.

Futuro .

Addolcirò : Addolcirai : Addolcirà . E così
l'altre .

Imperativo .

Addolcisci Tu : Addolcisca Colui &c.

Desiderativo .

Presente , & Imperfetto .

Addolcissi : Addolcirei : Addolcissi : Addolci-
resti , &c.

Preterito .

Abbia : Abbi ; Abbia Addolcito , &c.

Più che Passato .

Aveffi , & Avrei : Aveffi : Avresti : Aveffe .
Avrebbe Addolcito , &c.

Futuro .

Che Io Addolcisca : Tu Addolcisci : Quegli
Addolcisca .

Che Addolciamo : Addolciate : Addolciscano .

Soggiuntivo .

Ha le medesime Voci , che 'l Desiderativo .

Inf-

Infinito .

Addolcire .

Aver'Addolcito .

Effer per Addolcire .

Gerondio .

Addolcendo .

Participio .

Addolcente .

Supino .

Addolcito .

Di questa medesima maniera dovranno variare tutti gli altri Verbi terminanti in SCO . Cavo fuori di questo numero gl'infra scritti Verbi , cioè .

Esco : Nasco : Pasco : Pesco : Tresco : i quali ancora , che abbian la terminazione in SCO : nondimeno han diversa variazione .

Del primo avemo scritto al cap. de' Verbi , che mutano la E , in U .

Li tre ultimi variano conforme a' Verbi della lor maniera .

Ne traggio il Pret. di Pasco , che fa Pasciuto .

Et il Verbo Nasco , che varia come segue .

Dimostrativo .

Nasco : Nasci : Nascei : Nasciamo : Nascete : Nascono .

Imperfetto .

Nasceva : Nascevi : Nasceva , &c .

Preterito .

Nacqui , e son Nato , e Nasci antico : Nascesti , sei Nato : Nacque , è Nato , &c .

Più

Più che Passato.

Era : Eri : Era nato , &c.

Futuro .

Nascerò : Nascerai : Nascerà , &c.

Imperativo .

Naschi : Nasca , &c.

Nascerai : Nascerà , &c.

Desiderativo .

Presente , & Imperfetto .

Nascessi : Nascerai , &c.

Preterito .

Sia : Sij : Sia nato , &c.

Più che Passato .

Fossi , Sarei Nato , &c.

Futuro .

Che io Nasca : Naschi : Nasca , &c.

Soggiontivo .

Ha le voci del Desiderativo :

Infinito .

Nascere :

Esser nato .

Per dover nascere :

Gerondio .

Nascendo ,

Participio :

Nascente :

Sapino :

Nato ,

DEL

R E G O L E D E L G E R O N D I O .

Ma. **N**on mi resta più, che desiderare dalla vostra diligenza; e vorrei, che con la medesima felicità mi esponeste quanto occorre del Participio, e del Gerondio; e prima di questo.

Sco. Lasciò da parte l'esaminare, come fecero alcuni, se il Gerondio sia parte formale dell'Orazione, o membro più tosto del Participio; bastando quì il dire, che ogni verbo ha per ordinario il suo Gerondio, o di rado ne va senza; e secondariamente, che il Gerondio ha una sola terminazione in *Do* in qualunque maniera di verbi: come *Amando, Vedendo, Scrivendo, Sentendo*: e rappresenta così tutti tre i significati del verbo, cioè attivo, passivo, e neutro.

Ma. Del primo, e dell'ultimo non accade me ne portiate esempj; ma del secondo bensì, cioè del passivo.

Sco. Eccovelo in questi versi del Poeta.

*Non è sì duro cor, che lacrimando
Pregando amando talor non si muova,
Cioè in essere pregato, amato.*

Ma. Cadono altre osservazioni nel Gerondio?

Sco. Parmi, che fino a quattro. La prima che egli ha senso d'infinito quando sta con la particella *In*, come *inandando a Roma*, cioè *nell'andare a Roma*. La seconda, che accompagnato co' verbi *Sto*, e *Vo* pare accresca qualche cosa al verbo congiunto, come *lo vo piangendo, lo sto pensando*, in vece di *piango, e penso*. Terzo diviene il Gerondio talora nome adjettivo, come
in

In queste voci *reverendo, onorando, venerando, orrendo, stupendo, tremendo &c.* ed osservo in quarto luogo, che usasi qualche volta senza l'affisso in quei verbi, che lo vogliono, come disse il Boccaccio in più luoghi, e particolarmente alla novella 59. *Giunto alla Badia la notte medesima si ritrovò una Donna in pianto scapigliata, e scinta, forte lamentando.*

Ma. Dunque il Muzio mal riprende il Guicciardini per aver detto *confidando*, in vece di *confidandosi*! Ora del Participio.

DEL PARTICIPIO.

Sco. **E**gli è il Participio *un misto di nome, e di verbo, perche ugualmente partecipa dell'uno, che dell'altro.* Onde come nome ha genere, e caso; come verbo ha tempo, e significazione; e come composto di nome, e di verbo ha numero, e figura.

Ma. Ha egli due generi?

Sco. Maschile, come *chiamato*, e femminile *chiamata*, anzi potrebbe aggiugnervisi il neutro, come *chiamante, veggente*, che serve al maschio, ed alla femmina.

Ma. Ha casi?

Sco. Sei, tanti, che il nome, ed altri vi conta il settimo, che è lo stesso, che chiamarono i Latini Ablativo assoluto. I tempi sono cinque: ma compresi sotto due terminazioni di participio, l'una in *ante*, e in *ente*, cioè *amante, dolente*, l'altra in *ata*, come *amata, ritrovata*.

Ma.

Ma. E come fate a conoscerle?

Sco. Osservando il tempo del verbo, che regge il participio, come

La famiglia	}	Dolente
Rimane		
Rimaneva		
Rimase		
Era rimasta		
Rimarrà		

La perla	}	Ritrovata
E'		
Era		
E' stata		
Era stata		
Sarà		

Ma. Di quante forti è la significazione del Participio?

Sco. Di due, cioè sono attiva, e passiva: l'attiva ha due sole terminazioni, una in *ante*; che viene da i verbi della prima maniera *parlante*, *desiderante*; e tutte l'altre in *ente*; *veggente*, *leggente*, *ubbidiente*. Ma la passiva finisce in assai maniere, delle quali una forma di ciascuna terminazione mostrar vi voglio.

Anto:	come	Pianse finisce in	Pianto:
Arto:		Sparse:	Sparto:
Afo:		Rimase:	Rimaso:
Arfo:		Arse:	Arfo:
			Ato:

Ato :	Amò :	Amato :
Atto :	Fece :	Fatto :
Elto :	Scelse :	Scelto :
Ifo :	Divise :	Diviso :
Itto :	Affisse :	Affitto :
Ento :	Spense :	Spento :
Erso :	Disperse :	Disperso :
Eso :	Difese :	Difeso.
Effo :	Mise :	Messo :
Esto :	Chiese :	Chiesto :
Etto :	Reffe :	Retto :
Ito :	Cinse :	Cinto :
Osto :	Pose :	Posto :
Otto :	Cosse :	Cotto :
Olto :	Colse :	Colto :
Orso :	Corse :	Corso :
Orto :	Accorse :	Accorto :
Unto :	Munse :	Munto :
Urto :	Surse :	Surto :
Ufo :	Chiuse :	Chiuso :
Utto :	Strusse :	Strutto.

Ma. E vedo, che altre più ne troveremmo di simiglianti terminazioni ; ma mi contento dell' esempio di questi . Or ditemi ; delle due altre qualità , o siano del Participio accidenti , ciò sono il numero , e la figura ?

Sco. Il numero , e del meno , e del più , come hanno il nome , ed il verbo : *vivente , viventi , amante , amanti* . La figura è di due forti , semplice , come *fatto* , composta , *risatto* .

O

Ma.

Ma. Altri ne mettono tre , come *spinto* , *sospinto* , *rifospinto* .

Scò. L'ultima, a mio credere, comprendesi nel composto: ed in fine riceve il participio due altre osservazioni: Una è, che quando il participio passivo al verbo *avere* si accompagna; o si può accordarlo in genere, e numero; come *ho veduti i vostri figliuoli*; o pure lasciare il participio senza variarlo, *ho veduto i vostri figlioli*; il che pur di sopra si disse. La seconda osservazione, che più tosto l'uso antico riguarda, è, che quando il verbo sostantivo al participio si accompagna, talmente, che si prenda in senso passivo, può allora il participio maschile servire in cambio del femminile, senza cambiare desinenza: e così fu detto dal Poeta.

Passato è quella, di ch'io piansi, e scrissi.

Ed al contrario il participio femminile in vece del maschile, onde disse il Boccaccio nella figliuola del Soldano, *Siccome a colei, alla quale, a guisa quasi di sorda, e di mutola, era convenuta vivere*, cioè convenuto.

Ma. Non troverete però quest'uso fra i moderni rispetto a queste due ultime osservazioni, or mi rammento di un'altra cosa, cioè di aver letto nel Boccaccio il *senza* accompagnato col participio, lasciando il verbo *avere*, come *senza detsogli addio disparve*: altrove *senza gittata una lacrima*.

Scò. E così pure fu tralasciato il verbo *essere*, come quando disse: *senza cacciato partissi*, cioè *senz'esser cacciato*: ciò avverte il P. Bartoli al §. 158.

e dietro a lui l'Amenta nelle sue note al medesimo.

Ma. Or quì parmi possiamo una volta chiudere il capitolo de' Verbi ; tornandovi a dire , che queste dimostrazioni fattemi di tanti verbi disposti a colonne , se mai da voi sarà esposta alle stampe, porterà una nuova agevolezza di apprendere le Coniugazioni d'ogni maniera , e distinguere in un'occhiata il migliore dal peggiore , che è quanto non fu giammai pensato fin quì da più valenti grammatici della nostra favella: ma per quello riguarda l'antiquato , e il poetico non vi lusingate di aver notato nelle vostre colonnette tutto quello , che Dante usò , o Francesco da Barberino , o i Poeti di Siena loro Coetanei , o quegli delle altre Nazioni .

Scò. Tanto è vero , perche tutti tutti non gli ho letti ; e di più protesto , che troppo vi resterebbe da aggiugnere alla colonna del corrotto , chi volesse andare ascoltando ne i Contadi della Toscana le stravolte sincopi , e inflessioni de' Verbi .

Ma. Del resto , per indagare le prime formazioni d'ogni maniera di Verbi , e il mutare , che fecero le inflessioni de i medesimi , e il passaggio d'una coniugazione in un'altra , come *dicciare* , che diventò *dire* , *offerare* , che si fece *offerire* , e somiglianti , non perdetes mai di mira le dottissime lezioni , che ne fecero il Bembo , il Castelvetro , il Cinozio , ed ultimamente il P. Rogacci ; non dovendosi lasciare addietro il P. Bartoli unito all'offerazioni dell'Amenta . Or facciasi passaggio a gli altri pochi Capitoli , che a compir questa Gram-

matica rimangono , cioè della *Preposizione* , dell'*Avverbio* , della *Congiunzione* , e *Interiezione* .

C A P. VII. *Della Preposizione ,
e dell' Avverbio .*

Sco. **D**icesi *Preposizione* dal preporfi all'altre parti dell'Orazione , eccettuandone poche voci , nelle quali la *Preposizione* è posta poi , cioè *meo* , *tuo* , *seco* , *nosco* , *vosco* .

Ma. Di quante maniere di *preposizioni* abbiamo nel nostro parlare?

Sco. Di due maniere : della prima son quelle , che si trovano composte nella parola , e della seconda le separate dalla parola stessa in forma propria , e queste più giustamente *preposizioni* si chiamano .
Della prima sono le seguenti .

Di	<i>come</i>	Dipendere ,
Dis		Disfare
Es		Esporre
Inter		Interporre
Intro		Intromettere
Pos		Posporre
Ra		Raccogliere
Re!		Respirare
Ri		Riprendere
Sos		Softenere
Sot		Sottrarre
Tras		Trasportare

E di tal sorta se ne potranno trovare altre più .

Ma. E delle *preposizioni* separate , che mi direte voi ?

Sco.

Sco. Che son compagne dell'Articolo , e servono il Nome ne' suoi casi nel maggior numero , e nel minore .

Ma. In quali casi servono il nome?

Sco. Nel secondo , nel terzo , nel quarto , e nel sesto , e non mai nel retto , o nel quinto .

Ma. E tali preposizioni servono giammai per avverbj ?

Sco. Spesse volte .

Ma. E l'Avverbio , che cos'è?

Sco. *E un'altra parte invariabile dell'Orazione , che cos'è chiamasi , perciocchè appressandosi al verbo , come fa il più delle volte, determina gli effetti del medesimo , nella maniera , che l'adiettivo aggiunto al nome .*

Ma. E quali altre istruzioni abbiamo nella nostra Grammatica più particolari intorno alle Preposizioni , ed agli Avverbj?

Sco. L'Autore di queste Regole protesta , che intorno alle Preposizioni , ed agli Avverbj vuole , che gli studiosi della lingua s'attengano in tutto , e per tutto al profittevolissimo trattato , che ne fa il P. Manbelli Gesuita sotto nome dell'Accademico Cinonio , il quale meglio di qualunque altro Grammatico ne prese a ragionare , e chiunque volesse dirne di più , non saprebbe farlo , e chi meno , far non lo potrebbe .

Ma. E il Pergamino non ne ha egli scritto alla distesa ?

Sco. Anch'esso senza dubbio , facendo il partimento degli Avverbj , per esempio , che servono per affermare , o per augurare , o al dolore , o alla do-

manda, o alla maraviglia; ma per vero dire egli non riportò tutti tutti quegli usi, che ne fecero gli antichi.

Ma. Vi rammenterete aver letto nell'apparato all' Opere di S. Caterina qualche nuovo Avverbio, che fin quì i grammatici non aveano ripescato, come il *poniamochè* per *benchè*, o *imperochè* ottimamente detto, e *anco* per *anzi* Sanesissimo antico da non praticarsi oggidì, siccome *guarda già* per *eccetto*.

Sco. Ma appagatemi Signore (prima, che dagli Avverbi partiamo) intorno a certo spezzamento di Avverbi stessi, quando due si trovano uniti, come *forte*, e *vituperosamente*, per *fortemente*, e *vituperosamente*, disse il Boccaccio nel Filocopo; è *villana*, ed *aspramente* il Novelliere antico alla 19.

Ma. Da tale spezzamento guardatevi, che che ne scrivano alcuni. Or ditemi per ultimo, come ingrandireste un'Avverbio?

Sco. Aggiungendovi *issimo*, come *pochissimo*, *fortissimamente*, o pure replicando la voce, come *presso presso*, *or'ora*, *quatto quatto*.

Ma. Vi sovviene altro, che degli Avverbj faccia al caso?

Sco. Che possono aver dinanzi a se qualche articolo, o segno di caso, come *al tardi*, *al di sopra*, *di quindi*; che alcune volte in luogo d'Avverbio s'usa qualche adiettivo, come *forte egli dolse*, per *fortemente*, *palese* per *palesemente*; che talora s'esprime l'Avverbio per mezzo di alcun nome, con l'articolo del dativo, come *alla scoperta*, per *scopertamente*, o col segno del secondo

do caso, di nuovo, per nuovamente, o del terzo a minuto, per minutamente, e così discorrendo delle altre Preposizioni; che alcuni Avverbi ricevono l'articolo maschile, come il *perche*, il *dove* &c. che alcuni altri si declinano a foggia di adiettivi, come *troppa più strada dobbiamo fare*, o *molta più strada*, ed altri simili vezzi, che dall'uso del ragionare possiamo apprendere.

C A P. VIII. Della Congiunzione.

Ma. Perché chiamasi Congiunzione?

Sco. **P**er l'offizio, che fa di legare insieme le parti dell'Orazione.

Ma. Ha ella accidenti?

Sco. Due: ciò sono figura, e significazione, la figura, altra è semplice, come *però*; altra composta *perocchè*, altra ricomposta *imperocchè*.

Ma. E la significazione?

Sco. Altrettanto ella è varia, quanto quella degli Avverbi contenendo in se molti capi.

E prima.

Di accoppiare.

Et, E, Ed, ancora che, ma, ne;

Scrissefi dagli'antichi *Et* davanti a vocale, e consonante: *E* davanti a consonante; *Ed* avanti a vocale. Così trovasi *ched*, *mad*, *ned*, avanti a vocale, stando quel *D* per isfuggire l'incontro di due vocali. Veggansi di tali particelle, o avverbi gli usi, & esempj presso il Canonico.

Dell' Aggiugnere .

Altresì, Ancora, Appresso, Oltre, Più.

Di causa finale .

Acciòche , Affinche , Per , Perche .

Di conchiudere , ed inferire .

Adunque , In somma , Onde , Perche , Pertanto . Però ; e gli antichi dissero , Diche , per di quì è : vedi per quest'ultimo Avverbio l'apparato all'Opere di S. Caterina .

Di Condizione , e Sospensione .

Con patto, Parche, Quando, Se, Semai, Sì veramente .

Di Continuare .

Dacche, Dapoiche, Poiche, In guisache, In manierache, Intantoche, Pure, Quando, Sì fattamente .

Di Contrariare .

Ancorache, Avvegnache, Benche, Comeche, Nondimeno, Perche, Poniamocche, Pure .

Di Dichiarare .

Ben sò, Ben sai, Ben sapete, Cioè, Cioè a dire, Ciò sono, Poco, Poco, o niente, a poco, a poco, Solamente, Tanto quanto .

Di Distinguer , e Separare .

O, Od, Overo, O pure, Nè.

Di

Di Dubitare.

Sè, Sì, o No, Intradue, Forse, nè sì, nè no.

Di Eccettuare.

Fuorche, Fuorfolamente, Infuori, Senonche, Senonse, e gli antichi Sanesi dissero Guardagià, per eccetto. Vedi il detto apparato all'Opere di Santa Caterina.

Di Eleggere.

Anziche, Innanziche, Meglloche, Piuiche, Piutoftoche, Primache.

Di Render Ragione.

Che, Perche, Il perche, Perloche, Percioche, Perocche, Poiche, Conciosiacofache, Concioffecofache, Poniamoche.

Di Restringere.

Meno, Menche, Almeno, Almanco, Poco, Appoco, Appoco, Punto, Rado, Quasi niente, Cavelle degli antichi Sanesi.

CAP. IX. *Della Interiezione.*

L'*interiezione è una voce inarticolata, la quale cade nel ragionamento a dimostrare alcuna passione d'animo, per mezzo dell'infrastrate particelle, come.*

Abi di diletto passato. Abi bella libertà &c. o pure di villania. Abi rea femmina, che è quello, che fa? Boc. in Lidia.

Ebi

Ehi di riprensione il Boc. nel sopradetto luogo : *Ehi messere, che è ciò che voi fate*. *Oimè* di dolore , e compassione , come *Oimè il bel viso, oimè il soave sguardo* , e simili di desiderio , e di dubbio , di maraviglia , di esclamazione , ed altre , che potrai vedere presso il Cinonio nel libro delle Particelle al Cap. 189.

Ma. Ma secondo me, non è dove più frequente l'interiezione si trovi , che nella Lingua antica Romanesca , e vedasi perciò la vita di Cola di Rienzo Tribuno di Roma , dove poco meno , che ad ogni periodo tal figura s'incontra .

Sco. Anco nel presente idiotismo Viterbese oggidì si osserva , e particolarmente nel volgo , che se voi dite per esempio : *Madonna avete voi sentita Messa?* Ella risponde : *Eb che no è?* O pure ; se incontrate una Zittella ancora senza interrogarla ella vi dice : *Eb che non son stata al ballo io?*

Ma. Quì sarebbe luogo il parlare degli Accenti , e degli Apostrofi , e delle Monosillabe , e delle voci tronche ; ma poiche addietro ne divisammo , ditemi qualche cosa dell'Ortografia .

C A P. X. Dell'Ortografia.

L'Ortografia è voce Greca , che vale arte di retamente scrivere , ed è quella , che in tutte le lingue insegna quei posamenti , che dobbiamo fare ragionando per dinotare , o l'interrompimento , o il fine de' sensi ; e prima dico .

Delle

*Delle Virgole, e de' Puntì, e delle Lettere
grandi, e piccole.*

I Puntì, e le Virgole sono segni di quel posamento, che dobbiamo fare parlando, per dinotare l'interruzione, o in qualche modo il compimento del nostro ragionare.

La Virgola significa un tale quale interrompimento, e breve pausa del discorso. Il Punto con Virgola significano un certo interrompimento, che ha del compimento ancora. I due Puntì servono nel caso, che il periodo possa sussistere da per se, ma pure, quanto al fatto, alcuna cosa gli manchi. Il Punto fermo segna il totale compimento di quel senso, o proposizione. Quando si comincia da capo, vuol dinotarsi compimento di materia. Eccone un'esempio.

L *A Favella Italiana, che già fu una corruzione della Latina; oggi fatta dell'antiche sue dissonanze una regolata, e dolce Armonia; va in concorrenza di bellezza cogli altri Linguaggi più nobili: Ed i suoi Scrittori non cedono agli Scrittori d'ogni più dotta Nazione.*

Ufasi di più il Punto Interrogativo nel caso di domanda: *Cbi se' tu? Qual'è il tuo nome?* e l'Ammirativo in senso di meraviglia: *Gran Potenza di Dio! Grande stoltezza degli Uomini!* Siccome ufasi ancora nel nostro volgare la Parentesi, o sia *Interposizione di un parlare, dentro un'altro parlare*; come dicendo: *Non vi è Città nel Mon-*

do, che possa, siccome Siena (se di Costantinopoli antico ciò pure non debba dirsi) portare in fronte il titolo di Città della VERGINE MARIA.

Le Lettere Maggiori, che Majuscole si chiamano, pongonsi doppo il punto, e spesso doppo i due punti; per cominciare quelle voci, che seguono: Così in tutti i Nomi proprj, Cognomi, Nomi di Città, Popoli, Ordini, Titoli, Monti, Fiumi, Virtù, Passioni, Addiettivi sostantivati, ed in tutte quelle voci, le quali più l'uso, che la regola potrà distinguere a chi scrive: Essendo l'Ortografia una cosa, che in tutti gl'Idiomi cangia ad ogni tanto le sue Fogge, perciò per bene apprenderla sicuro sarà leggere i libri più moderni, che da colti Scrittori Italiani siano stati compilati.

Ma. E quali ne dareste ora per norma degli usciti alle stampe ultimamente?

Scò. Gran numero di politi Scrittori abbiamo a i tempi nostri, ma sopra tutti voi mi avete sempre raccomandata la lettura delle Opere incomparabili del P. Paolo Segneri della Compagnia di Gesù, e particolarmente il suo Cristiano istruito stampato in Firenze colla sua assistenza; così l'erudite Opere di Monsignor Giusto Fontanini Prelato Domestico di N. S. Papa CLEMENTE XI. e quelle del Proposto Muratori Bibliotecario del Duca di Modena, e del Marchese Giuseppe Orsi, ed altri.

Ma. Ma prima di chiudere queste regolette Gramaticali, recitatemi, se Dio vi ajuti, le voci de' i numeri, e mostratemene anco le figure, così le
Ara-

PER LA LINGUA TOSCANA. 221

Arabe , che le Latine. Siccome i nomi delle stagioni , de' mesi , e de' giorni , che sono sì usuali al parlar nostro .

<i>Numeri, e sue Voci</i>	<i>E Figure volgari già Arabe</i>	<i>E Latine.</i>
Uno	1	I
Due , e duo in- verfi	2	II
Tre	3	III
Quattro	4	IV
Cinque	5	V
Sei	6	VI
Sette	7	VII
Otto	8	VIII
Nove	9	IX
Dieci , e diece	10	X
Undici	11	XI
Dodici , e dode- ci	12	XII
Tredici	13	XIII
Quattordici	14	XIV
Quindici	15	XV
Sedici , e sedeci	16	XVI
Diciassette	17	XVII
Diciotto , non di- cidotto	18	XVIII
Diciannove	19	XIX
Venti , e vinti al- la Sanese	20	XX

Nu-

Numeri, e sue Voci E Figure volgari, già Arabe E Latine.

Trenta	30	XXX
Quaranta	40	XL
Cinquanta	50	L
Sessanta	60	LX
Settanta	70	LXX
Ottanta	80	LXXX
Novanta	90	XC
Cento	100	C
Ducento, e due- gento	200	CC
Cinquecento	500	D, ̄D
Mille	1000	CID, ̄M
Cinquemila, e mi- lia	5000	ICD
Diecimila, e mi- lia	10000	CCID
Cinquanta mila, e milia	50000	LCDD
Cento mila, e mi- lia	100000	CCCICDD
Cinquecento mila, e milia	500000	ICDD
Un milione	1000000	CCCCICDD

Ad-

Addiettivi numerali.

PRimo, secondo, terzo, quarto, quinto, sesto, settimo, ottavo, nono, decimo, decimo primo, o undecimo, o undicesimo, decimosecondo, o dodicesimo, o dodécimo, o duodecimo, decimoterzo, o terzodecimo, o tredécimo, decimoquarto, o quattordécimo, o quattordicesimo, decimoquinto, o quintodecimo, o quindecimo, decimosesto, o sestodecimo, o sedécimo, decimosettimo, decimottavo, o diciottesimo, decimonono, o diciannovesimo, ventesimo, o vigesimo, vigesimoprimo, o ventunesimo, vigesimosecondo, o ventiduefimo, vigesimoterzo, vigesimoquarto, o ventiquattresimo, vigesimoquinto, o venticinquesimo, vigesimosesto, e settimo, vigesimottavo, o ventottesimo, vigesimonono, o ventinovesimo, trigésimo, o trentesimo, quarantesimo, cinquantesimo, sessantesimo, settantesimo, ottantesimo, novantesimo, e nonagesimo, centesimo, millesimo &c.

Nomi delle Stagioni.

LA Primavera, la State, (meglio, ch'Estate) l'Autunno, il Verno, o l'Inverno.

De' Mesi.

Gennajo , e Gennaro , Febrajo , e Febbrajo , e Febbraro , Marzo , Aprile , Maggio , Giugno , Luglio , Agosto , Settembre , Ottobre , Novembre , Dicembre , e Dicembre.

De' Giorni della Settimana, o Semmana.

Domenica, Lunedì, Martedì, Mercoledì, o Mezzedima, Giovedì, Venerdì, Sabato alla Sanese, e secondo la pronunzia universale; Sabato alla Fiorentina.

Ma. Orche dunque, o Discepolo mio diletteffimo, voi possedete così felicemente tutte le regole, che nella nostra Grammatica più distesamente ordinammo; che vorreste voi, che vi dicessi di più?

Sco. Che vi piacesse indicarmi di quali, e quanti libri io mi dovessi provvedere per l'uso della Volgar Favella?

Ma. Primieramente i migliori voi cercherete, che nella Grammatica abbiano scritto, avendovene altra volta detto il catalogo. Ma per non confondervi la fantasia tra le contradizioni di più, e più Scrittori mi ristignerò a questi pochi: e prima a Celso Cittadini, ed al suo *Trattato*, particolarmente dell'*Origine della Lingua volgare*, deducendola esso dalla corruzione della latina; e se abbiate curiosità di sapere, se il nostro parlare più colto debba chiamarsi Italiano, Toscano, Fiorentino, Sanese, o Cortigiano, vedete i ragionamenti, che

ne

ne fecero il Trissino, il Tolomei, il Castiglione, il Varchi; indi a i precetti grammaticali passando, voglio, che in prima abbiate i Vocabolarj stampati fino al dì d'oggi dalla Crusca, quelli del Pergamino, e d'Adriano Politi Sanese. Il Salviati compilò una buona Grammatica, ma è troppo obbligata alla pronunzia della sua Nazione. Il Cittadini insegnò le regole del proferire le vocali larghe, o strette nell'altra sua operetta titolata le *Origini della Toscana Favella*; ma il numero delle regole, e sì difficile da tenersi a memoria, che io ho pensato provvedere a questa istruzione, come lo pensarono prima di me gli Antichi Intronati Accademici Sanesi. Tornando alle Grammatiche; il Pergamini fu più esatto degli altri nella sua, e più chiaro nella divisione, ma soprattutto utilissimo è il suo *Memoriale*, in cui stende la formazione di quasi tutti i Verbi; che in quanto a i nomi egli non va d'accordo nell'ortografia col Vocabolario Fiorentino. Il P. Mambelli Gesuita, che va sotto nome del Cinonio Accademico Filerigita, pubblicò due eruditi Volumi, in uno de' quali riportò tutta la genealogia de' Verbi fino all'uso più moderno, ed è meglio attaccarsi alle sue sbrigate lezioni, che a i confusi documenti del Castelvetro, e del Bembo. Il medesimo Cinonio accompagnò al trattato de' Verbi quello delle *Particelle, ed Avverbi, e Pronomi*, tantoche in queste due raccolte sia la guarderobba più preziosa della nostra Lingua; e ciò, che presso il Cinonio non si trova, malagevolmente in altri Scrittori si rinvenga. Erano diventati questi libri rarissimi, onde in Ferrara nel 1709. si sono ri-

stampati presso il Pomatelli , non senza erudite giunte, ed annotazioni: di questo dunque provvedete, e della Grammatica del P. Rogacci Gesuita , stampata in Roma per Antonio de Rossi nel 1711. ed il suo titolo è questo. *Prattica, e compendiosa istruzione a' principianti, circal' uso emendato, & elegante della Lingua Italiana, composta da un Religioso della Compagnia di Gesù*. Voglio che facciate conto per li vostri studj volgari, e per la Critica, dell'altra Opera titolata *il Torto, e'l Dritto del non si può*, che stampò sotto nome di Ferrante Longobardi il P. Daniello Bartoli della Compagnia di Gesù, Discepolo del sopracitato Mambelli.

Sco. Parmi avere inteso dire, che quest'Autore componesse tale scrittura per difendersi da certe censure fattegli dalla Crusca.

Ma. Così appunto egli è, come potrete vedere dal prologo, che egli fa al detto libro, dove noterete il tempo, in cui scrissero i Fiorentini del buon secolo, e le migliori edizioni de' libri loro. Ma, perche ultimamente Niccolò Amenta Napolitano ristampò questo Bartoli in Napoli nel 1717. per Antonio Abri, voglio che di questa edizione vi serviate, per avervi il detto Amenta inserite le sue osservazioni, che hanno scoperta in verità di molta più terra, che il Bartoli non fece.

Sco. Io confidero, che questa nostra Lingua Toscana è stata più coltivata da non Toscani Autori, che da' Toscani; vò dir'io de' trattati grammaticali, e tra questi Scrittori pigliarono il primo posto i Gesuiti.

Ma. Voi dite il vero, e perciò si pretende, che Italiana

liana più tosto, che Toscana dicasi questa Lingua nostra, perche d'ogni maniera d'Italiani ne tratta-
no. Dite il vero pure, che i Gesuiti furono sopra
tutti del nostro parlare benemeriti, e più, che
più vi confermerete nel proposito, quando leg-
gerete i Trattati, che ne fece il P. Sforza Pallavi-
cino tanto nel suo libretto, che chiamasi *Trattato
dello Stile, e del Dialogo*, che ne' suoi avverti-
menti grammaticali, che van sotto nome del Rai-
naldi. Dell'Opera poi, che egli scrisse da Cardi-
nale, cioè fu l'istoria del Concilio di Trento, non
è mio proposito di parlar più, se non in quanto
ve la propongo per una delle più colte letture,
che possiate trovare. E passando da i Grammatici
agli Oratori, io torno a dirvi, che nella lettura del
P. Segneri troverete ogni maniera di stile, che voi
cerchiate, o vogliate di familiare ragionamento,
o di Epistole, o di parlare in Accademia, o in
Pulpito, o in Arrenga; e bastivi, che fino adef-
so è stato tradotto il Cristiano Istruito in tredici
linguaggi.

Seco. Or ditemi; in materia poi di Storie, di Criti-
ca, di Poesie, e di Novelle di quali Scrittori io
debba cercare?

Ma. Troppa lunga risposta, e pericolosa talvolta
richiederebbe cotesta dimanda. Ma mi ha sparam-
miata la fatica il dottissimo poco fa mentovato
Monsignor Giusto Fontanini nel suo incomparabi-
le *Trattato dell'Eloquenza Italiana*, dove di tutti
gli Scrittori volgari forma un ben pesato giudizio,
ed a questo lodatissimo volume, io rimetto la vo-
stra curiosità, acciocchè secondo quello regolate

la vostra lettura, sicuro di non ingannarvi. Meglio però farà l'attendere di questo libro la seconda più copiosa edizione, che sta ormai per andare sotto il torcolo.

Scò. Mi vien detto, che di altri non pochi Scrittori Sanesi farà menzione, cioè di quelli, che stavano abbujiati per infingardaggine de' Sanesi stessi, e perciò non se ne sapeva il nome, non che le Opere, che ultimamente vennero in giorno nel Manifesto fatto dal Gigli per la stampa di XXXV. Tomi di Opere Volgari de' suoi Concittadini, e se ne vede il disegno nel Giornale Saneſe del Gigli medesimo al dì XXX. di Maggio.

Ma. Avvertite però, che l'intenzione del Fontani-
ni è di dare il Giudizio di tali Opere Volgari, ma non già il Consiglio rispetto a talune, che in mano della Gioventù innocente poteſſero capitare.

Scò. Io so dove vuol andare a riuscire il vostro ragionamento: voi volete sconsortarmi dalla lettura del Decamerone.

Ma. E di questo, e di molti assai più, dove tra' fiori di ben colorita eloquenza, e di graziose espressioni sta in aguato il disonesto costume, e l'Ateismo, che s'insinua dentro de' cuori nella maniera, che tali possenti veleni nell'odorare d'una Rosa, si beono dal cervello, e recano irreparabilmente la morte.

Scò. E quali altri mi proibite?

Ma. Figuratevi, che quel secolo, che dimandiamo il secolo buono della Lingua, fu il secolo pessimo per la Religione; e toltane S. Caterina da Siena, il Passavanti, i Morali di S. Gregorio nuovamen-

te

te ristampati sotto la direzione di Monsignor Fontanini, e pochi libri più, potrebbesi di tutti fare un fascio per darli al fuoco, siccome o impeciati di oscenità, o di eresia, o di derisione almeno di cose sagre.

Sco. Dunque Dante, il Petrarca. e simili entrano in questo numero?

Ma. Furono costoro eccellenti per la poesia; ma nel resto per quello riguarda l'istituzione d'un giovinetto ingenuo, qual voi siete, troppo avrei da dirvi, che qui non cade in acconcio, e tempo avremmo per divisare sopra di ciò. Diamo dunque il compimento alle nostre Regole Grammaticali, colla pratica di un esercizio da me inventato per ben serbarle a memoria, che sarà il seguente, il che caminando potrete fare con altri coetanei, o per iscritto precedentemente meditato; tanto che vi riuscirà poi agevolissimo il censurare qualsivoglia volgare scrittura, o qualsivoglia dicitore, che per altro abbia riputazione di valente.

ESERCIZIO

Per conservare a memoria le Regole addietro scritte, per via di qualche racconto mescolato a studio degli usuali errori ; che si commettono fra i Toscani medesimi ; i quali errori quì si correggono dagli Scolari fra di loro ; con quell'ordine stesso , che dagli Scolari della Grammatica latina si pratica , ascoltando un'avversario il recitamento a memoria dell'altro .

RACCONTO PRIMO.

Il Parlatore .

I Correttori.

IN certo libro , di cui non mi (1) *sovvienne* l'autore , lessi un curioso racconto , che (2) *puol* servire di morale insegnamento a coloro , (3) *quali* potendo alla prima liberarsi da più mali , che gli (4) *sovrastano* con soffrire un solo incomodo , ricusano di farlo ; e potendo

(1) Del cui Autore non mi sovvienne .

(2) Può

(3) I quali , perche tal relativo ha l'articolo .

(4) Sovrastano , e sovrastanno può dirsi

do

do passare la fumarà , dove l'acqua dà alla mezza gamba , (5) *vengono* poi costretti a gettarsi a nuoto con pericolo della vita . Eccovi il caso .

I Correttori.
(5) *Vengono* .

Nelle coste marine dell'Africa vi era in certa piazza mercantile un Balsà a governo , il quale avendo ben comprata a Costantinopoli quella carica , pensava di rifarsi della spesa moneta con quei (6) *mercanti* , a' quali testè facendo un' angheria , testè un'altra , riuscivagli di mettere (7) *insieme* delle grosse somme ; e purchè la sua bilancia pendesse verso della sua borza , poco importavagli , che quella della Giustizia non (8) *dasse* il suo conto a tutti . Egli dunque avea preso di mira un ricco negoziante , e fattolo un giorno chiamare a se , presegli a dire , che (9) *deveva* prontamente rimettere al Gran Visirre cinquecento borse in quel giorno , onde lo pregava a fargliene prestanza , assicurandolo , e di restituzione , e di gratitudine . Tristo negozio (10) *parse* al mercadante , che gli avesse mandato la sorte in quel punto , e pensando seco stesso alle cattive misure , che avea fatte delle pannine ,

(6) *Mercadanti* è meglio .

(7) *Insieme* più tosto .

(8) *Desse* ; che *dasse* è Romanesco .

(9) *Doveva* .

(10) *Parve* .

e delle tele; questa volta (disse) I Correttori .
 il braccio troppo lungo del Gover-
 natore la fa scontare al braccio del-
 la mia bottega troppo corto . (11) *Perlocbe* .
Perilche postosi sulla negativa, io,
 disse , non ho moneta in cassa, o
 Signore, poiche mi giova il nego-
 ziare (12) *con il* credito solo degli (12) *Col* .
 amici . Non ha due mesi , che mi
 (13) *affondarono* due navi, con le (13) *Affondarono*
 quali (14) *solei* agli anni addietro (14) *Fu solito* ha
 cirare molte pezze da otto dai Por-
 ti di Spagna , e fino , ch'io non
 (15) *abbi* rimessi in piedi due nuo- (15) *Non abbia io* .
 vi legni , non potrò avvantaggiar-
 mi nell'antico credito , e nell'anti-
 che sostanze . Più , e più altre ra-
 gioni (16) *volle* addurre per isbri- (16) *Volle non*
 garfi dalle richieste del Bafsà ; ma *volle*, che è poetico
 (17) *questo* ben sapendo , che il (17) *Questi* per
 mercadante avea quella somma , e *costui* .
 meglio , dalle richieste passò alle
 minacce , e trovando piucchè mai
 ostinato l'altro nella negativa, dis-
 segli finalmente così . Uomo sco-
 noscente , ed incivile , o dovrai a-
 deffo adeffo portarmi le cinque-
 cento borse , o ciò non volendo
 fare , una di quest'altre due cose
 non dovrai sfuggire . Cioè , o man-
 giare in mia presenza cinquanta ci-
 polle , o pigliarti sopra la nuda
 pan-

pancia cinquanta bastonate per mano di due (18) *de' Schiavi* miei più robusti. Attonito pertanto rimasto il disgraziato, pensava seco medesimo a qual de' due partiti avesse (19) *possuto* con minor sua pena appigliarsi: E poiche quell' inumano Governatore obbligollo all'elezione, esso chiese le cinquanta cipolle. Ed ecco, che in una gran canestra (20) *funno* portate delle più grosse, e delle più forti, che al mercato si fossero potute trovare. Presene una il Mercadante, e per quanto fosse in quel giorno digiuno sentissi ben satollo dai primi bocconi, e nauseato dai secondi. Finita in somma la prima cipolla, fustamente obbligato a mandar giù la seconda, e doppo questa la terza, facendogli quel forte cibo (21) *escire* più lacrime dagli occhi, che non ne mandò il dì della morte di suo Padre. Ma infine veggendosi impotente a mettersi in corpo tutto quell'apparecchio, che sarebbe avanzato alle ciurme di due Vascelli, provossi di chiedere pietà all'indiscreto Governatore, e non (22) *potiede* ottenerla. Tanto che pensando, se meglio fosse il cavar fuora le cip-
que-

I Correttori.

(18) *Degli Schiavi*.

(19) *Potuto*.

(20) *Furono*.

(21) *Uscire* è meglio.

(22) *Potè, o potette*.

quecento borse dalla cassa, o cavar la pancia da i calzoni per esporla, alle cinquanta bastonate, fecelo l'avarizia appigliarsi all'ultimo partito. Onde fatte riportar via le cipolle, non avendo potuto inghiottire più della quarta, io (23) *vuò*, disse, piuttosto arrischiare il mio ventre a cinquanta colpi di bastone, che ad infaccarvi tutta quell'indiaiolata materia, che non potrei (24) *magnare* in un mese, nè digerire in un'anno. (25) *Venghino*, gridò il Turco cane (26) *i Schiavi* di guardia con due nodosi legni, che non si pieghino, e portino la seconda vivanda a questo Galantuomo. Così adattatosi il miserabile al secondo tormento, (27) *cominciarono* a battere arrabbiatamente, tanto che la quarta bastonata parendogli più forte, e più dura a digerire della quarta cipolla, dimandò, che si fermassero; e disse, che avrebbe portate al Bassà le cinquecento borse della miglior moneta, e più (28) *traboccente*, che nella piazza si fosse trovata. Così se alla prima si fosse contentato d'ingollare l'amaro boccone dell'imprestanza, o dell'angheria (29) *voliam* dire, farebbe

I Correttori.

(23) *Vo o Voglio la prima persona, che vuò è della seconda.*

(24) *Mangiare si dice non mai magnare.*

(25) *Vengano.*

(26) *Gli Schiavi.*

(27) *Cominciarono.*

(28) *Traboccante.*

(29) *Vogliamo.*

be tornato almeno a casa col ventre senza lividi, e col palato senza nausea. Accadendo anzi fra' più potenti, e i più deboli, quello, che fra il Gatto, e il Gallo, come (30) *Leggemmo* in Esopo; che riprendendo (31) *Quegli* il Gallo d'importunità nel canto, e di altro, e difendendo il Gallo dalle querele, rispose al fine il Gatto: tu rispondi bene, ma io (32) *so* digiuno, e tosto se lo mangio. I Correttori. (30) *Leggemmo*. (31) *Quegli* non si dice se non di Uomo. (32) *So* per *sono* è antiquato.

RACCONTO SECONDO.

Il Parlatore.

(1) **S**olerono a i tempi andati divertirsi ancora i (2) *Principi* supremi Ecclesiastici nell'andare a caccia, ed uno di questi fu Leone X., che per consiglio del Medico usciva a tale effetto frequentemente in Campagna (3). *Andiede* egli una volta per le foreste di Montalto, e passando per non so qual praterla (4) *vedde* certo Pastore, che fermatosi a guardare la mandra presso ad una fonte, stava quivi (5) *suonando* la cornamusa, e di tanto in tanto cantando delle villanelle, ed alzandosi una grossa fiasca alla boc-

(1) *Furono saliti*:
(2) *Principi* è meglio.
(3) *Andiede*.
(4) *Vide*.
(5) *Sonando*.

bocca facea comprendere al Papa, **I Correttori.**

ed a quei, che lo seguiano, che vita più contenta menasi dalla rustica semplicità fra le selve, che non dalle teste coronate nelle (6)

(6) *Reggie* il sostantivo, *Regiel'* addiettivo.

Regie, e sopra de' fogli. Sopra tutto maravigliossi il Papa, che il Pastore nè pur mettesse la mano al

cappello per (7) *inchinarlo*; onde accostandosi a lui, e trattosi fuora

(7) *Inchinarsi a lui*, non inchinar lui.

dalla scarsella un cartoccio con trecento ducati di Camera, disse alla bestia, che punto non si (8)

(8) Nell'Imperfetto ha *moveva*.

maoveva: (9) *tiene*, ch'io non voglio già, che tu abbia più bel

(9) *Tieni*.

tempo di me: e così (10) *lasciò* il Villano poco meno, che astratto, e

(10) Meglio *lasciò*.

stordito nella confusione del dono, e del donatore. Finalmente aper-

to ben bene il cartoccio, e balignandogli lo splendore dell'oro negli occhi, che non aveano giam-

mai (11) *visto* se non greppi, fos-

(11) *Veduto* è meglio in prosa.

fati, balze, burroni, siepi, e caverne, non badò più nè alle

pecore, nè a' (12) *Bovi*, ma postosi a maneggiare, e contare quel-

(12) *Buoi*.

le lucide impronte, e parendogli, che (13) *quello*, che vi era effigia-

(13) *Quegli*, o *co-*

to fosse il medesimo suo benefatto-

(14) *Forse*.

re, onde tra se diceva: (14) *forse* quel Gentiluomo mi ayrebbe dato

un cartoccio più grosso , se io mi I Correttori.
 (15) *fosse* cavato il cappello . Ma (15) *Fossi* .
 non avendo tanta sollecitudine ,
 della mala creanza , quanta ne a-
 vea del cartoccio , cominciò a pen-
 sare , che sarebbe stato bene non
 portarlo a casa , perchè da' suoi non
 fossegli stato tolto , o decimato . O-
 ra pensava nascondere in qualche
 albero bucherato ; (16) *dopo* stima- (16) *Dopo* non si
 va meglio fare una buca in qualche trova , ma *dipoi* , e
 caverna , e (17) *quà* riporlo ; indi *dapoi* .
 temendo , che i porci non ritrova- (17) *Quivi* .
 ssero (18) *con* il grugno il cartoc- (18) *Col* .
 cio (19) , *crese* miglior partito di (19) *Credette* .
 lasciarlo coperto sotto una macerie
 di sassi rovinati , che avea tra cer-
 te (20) *querci* osservati , e così ri- (20) La *quercia* in
 volgendo verso la capanna gli ar- singolare , le *quer-*
 menti , ricoverossi la notte a ripo- ce in plurale .
 so . Ma appena fu disteso sopra la
 paglia , che cominciò a pentirsi d'
 aver fidata la sua moneta a quel na-
 scondiglio , e trattosi su gli omeri
 il gabbano incaminossi nel più scu-
 ro della notte a ritrovare (21) *quel-* (21) *Quei* seguen-
 li sassi ammucchiati , nel che fare done voce , che co-
 avendo (22) *perse* più ore riprese mincia per conso-
 il camino della casa non senza rivol- nante .
 tarli ad ogni tanto a vedere , se (22) *Perdute* .
 qualcuno (23) *l'ave*ssi seguitato , (23) *Avesse* in-
 parendogli anzi ogni fronda , che terza persona .

si movesse, un ladro, o un'affassino, che volesse (24) *sportlo* del suo tesoro. Per abbreviarla, il savio Pontefice l'indovinò, perchè il cartoccio caricò di cure il villano, e smarrì in quell'acquisto ogni sua felicità: perchè diceva (25) *lui* ognor seco medesimo; comprerò con quest'oro cento pecore, e dieci vacche, e diverrò più ricco di quel, ch'io (26) *ero*. Poi pentivasi del proposito pensando meglio, e dicendo: e se entra nel mio branco la peste pecorina, e chi sa, che non (27) *muojano* tutte in un anno, e non (28) *vadi* al Diavolo tutto il cartoccio (29). *Me'* sarà comprare una vigna, ma la nebbia, e la grandine (30) *disperderono*, due anni fa, tutte le viti, e l'altro giorno (31) *veddi* per questi poggi un Prete, che (32) *maladiva* i bruchi, che mangiano i tralci nascenti. Altra volta si (33) *messe* in capo comprare delle case, altra volta (34) *delli campi*, e (35) *passorno* più notti, che non (36) *puorè* mai chiuder occhio. Finche abbattendosi un giorno in certi altri villani, che (37) *giucavano* a i dadi, e vedendo, che in (38) *due* tirate di mano uno di quelli guadagnò un mon-

I Correttori.
(24) *Spogliarlo*, non sportlo.

(25) *Egli*.

(26) *Era* è meglio.

(27) *Muojano*.

(28) *Vaia*.

(29) *Me'* per meglio è ben detto.

(30) *Dispersero*.

(31) *Vidi*.

(32) *Maladiceva*.

(33) *Mise*.

(34) *De' campi*.

(35) *Passarono*.

(36) *Potè*, o potette.

(37) *Giucavano* è Fiorentino, *magiocavano* è comune.

(38) *Due*, e non *dui*, che è poetico.

monte di pavoli, diceva nel suo cuore; e se questi trecento scudi io li (39) *faceffe* diventar seicento, o novecento, non comprerei allora una possessione? ed essendogli (40) *piacciuto* il partito, cacciò fuori il cartoccio papale, che da que' tristi fanti fugli in brev'ora asciugato, dividendosi poi fra di loro le penne del merlotto cascato alla rete: Ed ecco dove impiegò al fine il Villano la sua ricchezza, e come al comparire dell'oro sparvegli dal cuore ogni tranquillità, secondo il prognostico del savio Papa, dei (41) *di cui* detti, e fatti memorabili sono ripiene l'Istorie, perchi voglia (42) *riandarle*.

RACCONTO TERZO.

Il Parlatore.

UN certo Sanese giocatore, che (1) *ormai* erasi ridotto al sottile d'ogni maniera di capitali, forse per castigo di Dio, il cui nome (2) *frequente*, e scandalosamente (3) *bastemmiava*, invitò per la vigilia di S. Lucia (4) *qualcuni* de' suoi Camerate per trattenerli con (5) *essi* loro tutta la notte a primiera.

I Correttori.

(39) *Io faceffi.*

(40) *Piaciuto.*

(41) *Dei cui senza il vicecaso.*

(42) *Riandare va bene infinito, non avèdo oggi tal verbo altre terminazioni: benchè Dante dicesse rivada, e il Davanzati riandi.*

(1) *Omai.*

(2) *Per frequentemente, ma deesfuggirsi tal troncamento.*

(3) *Bastemmiare per bestemmiare è Sanesismo.*

(4) *Qualcuni non ha plurale, onde sarà meglio alcuni.*

(5) *Con esso loro.*

ra, dandosi il sacco primieramente a qualche botticella di vino, o di Munistero, o della Befà, o di Catignano. Ma (6) *succeffo* all'apparecchio delle vivande quello delle carte, e de' dadi (7), *succeffe* altresì il sacco delle borse, e toccò a Bestemmino, (che tale era il soprannome del Bestemmiatore) ad essere (8) *spolto* al solito di monete; e dopo le monete giocossi certe poche gioje, e le medesime lenzuola del suo letto: nel che fare, parte alterato dal vino, parte dalla rabbia di essere rimasto senza poter comprare il pane (9) *per il* giorno poi, l'attaccò a Dio, e a S. Lucia, di cui imminente era la festa, e a tutti (10) *li* Santi del Cielo, che tratto (11) *maladiva* così sacrilegamente, che rizzatosi dal tavolino uno degli altri, detto il Capaccia, prese un legno per fiaccarglielo sulla testa: Levati di qui scellerato, dicendo, che non (12) *wenghi* qualche Demonio a portarti tutti all'Inferno. Tu mi (13) *pai* un'insolente, rispose (14) *quello*; e non son'io padrone di fare, e dire in casa mia ciò, che mi piace? Non lo fei, (15) *replicarono* tutti, di maltrattare Dio, come tu fai, e da noi

ne

I Correttori.

(6) *Succeduto* si dice in prosa.(7) *Succedette*.(8) *Spogliata*.(9) *Pel* giorno.(10) *I* Santi.(11) *Maladiceva*.(12) *Venga*.(13) *Par*.(14) *Quegli*.(15) *Replicarono*.

ne farà (16) *reso* conto , dove si
(17) *deve* . Tanto che ritornato
quel sacrilego un poco in se , e
sentendosi (18) *alquanto voglia* di
dormire (19) , *andiedene* al letto ,
che stava nella stanza medesima del
giuoco ; e (20) *loro* , che gli ave-
van vinte le lenzuola dicevano ; o
(21) *dorme* per quest'ultima volta
nelle lenzuola , che non sono più
tue , perche dimanassera bisognerà ,
che tu (22) *giaccia* nella paglia .
Così (23) *stiede* per due , o tre ore
addormentato , e (24) *forse* bestemi-
ando anche in sogno ; rimanen-
dosi con le carte al tavolino quegli
altri per finire quella notte (25)
con esse loro , cioè Spulciateneri ,
Scialino , il Capaccia , e lo Spelac-
chiato , che erano della conversa-
zione . Or (26) *doppoche* si fu (27)
giacciato quel disgraziato per buo-
na pezza , cominciò a dimenarsi , e
dar segno di volerli svegliare . On-
de Scialino (28) *giovano* accorto ,
parlando pian piano alle orecchie
degli altri , (29) *facciamo* , disse ,
una burla a questo cattivo compa-
gno nostro , ed acconsentendo tut-
ti , riposero il lume dentro un'ar-
madio , e (30) *seguirono* così allo
scuro a far vista di giocare : dicen-

I Correttori.

(16) *Renduto* .

(17) Meglio *debe* , o *dee* .

(18) *Alquanto di voglia* .

(19) *Andonne* .

(20) *Coloro* .

(21) *Dormi* .

(22) *Giaccia* .

(23) *Stette* .

(24) *Forse* .

(25) *Con esso loro*
sta meglio .

(26) *Doppoche* razi-
do si trova , è me-
glio *poiche* .

(27) *Giacciato* .

(28) *Giovano* è Sa-
nesimo , è meglio
giovane .

(29) *Facciamo* .

(30) *Seguitarono* .

Q

do

do per esempo: io invito di due testoni; e replicando gli altri, io la (31) *vuò* tenere. Ecco, diceva Spulciateneri, io mi scarto; e lo Spelacchiato: o questa non mi (32) *aspettavo*; ho primiera: e quelli mandavano al vincitore i testoni. Indi mescolando il mazzo, e continuando la partita, accadde, che si destò Bestemmino, e sentendo, che quei leggevano il libro del quaranta senza lume; che diavolo fate voi (33) (*disseglì*) o gente matta! Così al bujo voi ve gli spillate! Matto sei tu, rispose Spulciateneri, noi (34) *aviamo* la candela accesa anche per due ore di più, e quando (35) *la sarà* finita, (36) *anderemo* alla dispensa a prenderne quante ne faranno di bisogno, essendo questa robba di casa tua (37) *ormai* tutta nostra. A noi: vada uno scudo. No, soggiugneva Scialino, a me tocca la mano: (38) *Vadino* quindici pavoli; che (39) *dichi*, la (40) *tenghi*, o no? Ma tu non hai tanto resto, gridava lo Spelacchiato, ed io non voglio giocare in parola (41) *con i* figliuoli di (42) *fameglia*, perche altre volte non ho mai (43) *possa-*ro esser pagato. Ecco qui un' (44)

I Correttori.

(31) *Vò.*(32) *Meglio aspettava.*(33) *Disse loro.*(34) *Abbiamo.*(35) *Ella sarà.*(36) *Andremo.*(37) *Omai.*(38) *Vadano.*(39) *Dici.*(40) *La tieni?*(41) *Co'.*(42) *Famiglia.*(43) *Potuto.*(44) *Oriolo. X*

Oro.

Orologio , ripiglia Scialino ; ed io , I Correttori.
 disse l'altro , sopra questo pegno
 piglio le carte . Ma fermate , sog-
 giunse Spulciateneri , tu Scialino
 (45) *conosci* ad una ad una queste (45) *Conosci* .
 carte ; prendiamone perciò un'al-
 tro mazzo delle nuove . Ed in que-
 sta maniera contrastando coloro
 insieme , Bestemmino , che tutto
 avea sentito , e che lume acceso non
 iscorgea , si (46) *crese* veramente (46) *Credette* .
 d'essere acciecatato per castigo di
 Dio , e (47) *per il tanto* aver be- (47) *E per lo tan-*
 stemmiata S. Lucia (48) , *la di cui* ^{to} . (48) *La cui* .
 vigilia correva allora: onde comin-
 ciando forte a sospirare , ed a chie-
 der di cuore perdono al Cielo . (49) (49) *Promise* .
promesse alla Santa , che (50) *gli* (50) *Che le* .
 avrebbe donata una Pianeta per la
 sua Chiesa , se gli (51) *avessi* resti- (51) *Avesse* .
 tuita la luce degli occhj . Accor-
 gendosi allora i compagni , che la
 burla avea fatto l'effetto meditato ,
 furongli attorno al letto , e con-
 fortaronlo a prometter di più a
 Dio , che non avrebbe mai per l'
 avvenire bestemmiato il suo Nome ,
 nè (52) *delli* suoi Santi . Il che (52) *De' suoi* .
 da Bestemmino si fece di proposito ,
 ed in questo dire Scialino sciagura-
 tello cavò con bella maniera la
 candela accesa riposta , e tornata-

la leſtamente ſul tavolino, mentre gli altri il letto circondavano, e gli occhi palpavangli, il convertito Giocatore in vedendo la luce, (53) *reſe* al Cielo le grazie, e (54) *dopo* non toccò nè carte, nè dadi per tutta la ſua vita. Anzi fugli dato in Siena il maneggio di una caſſa pubblica, che amminiſtrò colla maggior fedeltà. Il che tutto raccontafi da Partenio Etiro nel ſuo dialogo delle carte parlanti, e (55) *puol* ſervire a (56) *ciaſcuni* di noi per ammaeſtramento, che tal volta (57) *ne'* ſcherzi, e ne' giuochi tende la Provvidenza di Dio le ſue (58) *rete* per tirare a ſe il noſtro cuore oſtinatamente impicciato ne' legami d'un abito peſſimo, ed abominevole (59) *agl'*occhi del Cielo, e della Terra.

I Correttori.

(53) *Rendette.*(54) *Dopo* non ſi trova, ma *dipo*, e *dapo*.(55) *Può.*(56) *Ciaſcuno.*(57) *Negli ſcherzi.*(58) *Rete* in plurale è cattivo vezzo Fiorentino.(59) *Agli occhi* non apoſtrofandoſi gl' avanti a vocale, ſe I non foſſe.

RACCONTO QUARTO.

Il Parlatore.

Egli è coſa degna da notarſi quel detto (1) *che* mi ſovviene, e fu del gran Monarca Filippo Secondo. (2) *Queſto* ſoleva dire: Il Tem.

(1) *Di che.*(2) *Queſti.*

Tempo , ed Io ne (3) *potiam* quan- I Correttori.
to due altri : Cid era a dire , che (3) *Possiamo*.
dove (4) *aveffi* avuto tempo da ma- (4) *Avesse*.
turare i suoi configli , non temeva
di (5) *verune* potenze umane. Del- (5) *Veruna poten-*
le (6) *di costui* massime fu il primo ^{za}. (6) *Delle costui*
maestro quel gran Fabio Romano , *massime*.
che *cunctando restituit Romanam*
rem : poichè quando una potenza
formidabile nemica minacciava
(7) *l'ultima* eclissi alla Romana li- (7) *L'ultimo* .
bertà , egli seppe così ben usare
del Tempo , che con pochi soldati
(8) *cuoprì* se stesso , e i suoi cit- (8) *Coprì*.
tadini dalla fortuna de' suoi ne-
mici (9) *vencitori* . Di quì è , che (9) *Vincitori* .
quell'altro accorto Capitano gre-
co , sapendo , che il disarmare
del Tempo il nemico , è un levar-
gli il più sicuro presidio , (10) *Miselo* .
(10) *Messelo* dentro un circolo fattogli
colla spada in terra , e dislegli :
(11) *Qui vi* hai da deliberare . In (11) *Quì*, perche
un tal circolo resta incantato ogni *qui vi* dicefi di luo-
più saggio valore ; e la pruden- go lontano.
za , che vien simboleggiata nel
(12) *serpe* perde in simil circolo , (12) *Serpe* è me-
come il serpente , la libertà . Ma *glio femminile* .
se quel (13) *Rege* Spagnuolo dis- (13) In prosa di-
se : Il Tempo , ed Io (14) *valia-* cefi *Re* .
mo quant'ogni altro , più assai può (14) *Vagliamo* .
dire ogni Uomo ; cioè , che l'Uo-

mo , e il Tempo vagliono quanto I Correttori.
 l'Onnipotenza. Il sentimento è di
 S. Bernardo , che disse : valere il
 Tempo quanto Iddio , perche (15) (15) *Col.*
con il tempo (16) *soliamo* guadagna- (16) *Sagliamo.*
 re Iddio.

RACCONTO QUINTO.

Il Parlatore.

Sempre mi (1) *credei* , che uno (1) *Credetti.*
 de' più savj documenti lassati da
 Sant' Ignazio sia quello : che al-
 tri debba (2) *confidare* in Dio , e (2) *Confidarsi.*
 nei mezzi Divini , come non ce ne
 fossero degli umani ; e cercare al-
 tresì l'aiuto d'ogni mezzo umano ,
 come se i Divini non ci fossero. Di
 questo s'avvisò il Savio nell'Eccle-
 siastico, dove si legge in un luogo: Fa
 che il Medico non si (3) *parti* da- (3) *Parta.*
 te , perche (4) *la di lui Opera* ti è (4) *L'Opera di lui*
 necessaria , e sei (5) *bisognevole* (5) *Bisognofo.*
 del suo ajuto ; ed altrove nello stes-
 so libro sta scritto. Figliuolo quan-
 do sei malato (6) *ricorre* al Signo- (6) *Ricorri.*
 re , e (7) *lui* ti sanerà. Così lo Spi- (7) *Egli.*
 rito Santo vuole impararci , che
 (8)

[8] *ponghiamo* la nostra cura per ottenere i favori Umani, come se i Divini non ci [9] *assistino*; e che dall'altro canto [10] *tenghiamo* gli occhi rivolti al solo ajuto del Cielo, quasi [11] *d'altrove* non si [12] *vogli* sperare il rimedio a' nostri mali. E gli è utile questo documento morale, se bene lo ti [13] *tenghi* a mente, e tel [14] *custodisci* nel cuore, come [15] *solè* custodirfelo il mentovato Patriarca, il quale fu Maestro di quella politica, che [16] *puole* accordarsi colla Santità.

- I Correttori.
(8) *Poniamo*.
(9) *Assistano*.
(10) *Teniamo*.
(11) *D'altronde*.
(12) *Voglia*.
(13) *Tieni*.
(14) *Custodisci*.
(15) *Fu solito*.
(16) *Può*.

RACCONTO SESTO.

Il Parlatore.

Viaggiava una volta S. Bernardo (1) *Abbate* (2) *per i* Monti Pirenei, dove avea sparti molti suoi Monasterj, ad effetto di (3) *dargli* nuovi (4) *provvedimen-* ti al servizio di Dio ordinati. Or (5) *come che* il Santo avea sempre rivolta la mente al Cielo, dicea (6) *con i* suoi compagni tutto giorno orazioni, che servivano altresì a divertire la noja di quello scabroso (7) *camino*. Accadde, che

- (1) Con uno, e due b.
(2) *Per li*.
(3) *Dar loro*.
(4) Con due v è affettato Fiorentino.
(5) *Come che* vale benchè, e male si usa per *siccome*.
(6) *Co'*.
(7) Con due m alla Fiorentina, con uno all'uso comune.

col Santo si era accompagnato non I Correttori.
 fo qual Passaggiero, il quale tanto
 quanto si accordava a (8) *quelli* di- (8) *Quei, o que'.*
 voti recitamenti, perche il Santo
 tenealo alla tavola a (9) *magnare*, (9) *Mangiare, e*
e bere: ma avea il Santo offer- *bere.*
 vato, che costui era nell'orare,
 sempre distratto, [10] *perilche*, (10) *Perloche.*
 avealo ripreso [11] *parecchi* volte (11) *Parecchi* può
 con dirli, che tutta la compagnia essere indeclinabi-
 restava di lui [12] *scandalezzata*, le, e può dirsi *parec-*
 onde (13) *promesse* correggerli, ma *chie.*
 non lo fece. Venuti per tanto ad (12) *Scandalezza-*
 un capostrada, dove il Passaggiero *re, e scandalizzare*
 per venire in Italia dovea lassare, ha la lingua.
 quella santa conversazione, vol- (13) *Promise.*
 tosi a S. Bernardo, dissegli: Gran
 carità mi (14) *faresti* voi, o Padre, (14) *Fareste voi.*
 Santo, se voi mi [15] *donassete*, (15) *Donaste.*
 (16) *codesta* mula, che cavalcate, (16) *Cotesta.*
 perche a voi non ne mancheranno
 delle altre nelle stalle de' vostri Mo-
 naci: Al che rispose il Santo: (17) (17) *Volentieri.*
Volontieri, Io (18) *la* ti donerò, (18) *Costruzione*
 purchè tu mi reciti quì adesso un- *antica.*
 (19) *pater nostro* solo, ma senza, (19) *Si dicea per*
 mai interrompere l'orazione. Di *antico.*
 che fu contento il Passaggiero, e
 cominciò il Pater noster: ma
 non era alla metà, che disse a S. Ber-
 nardo: Padre, la Mula l'avrò io
 colla sella, o senza? e così (20) (20) *Perdette.*
per se

per se per poco la mula, e andonne I Correttori.
sconsolato con Dio.

RACCONTO SETTIMO.

Il Parlatore.

E' così cara a chi l'ha (1) *pruovata* una volta l'arte di andare in birba (2) *elemosinando*, che Augusto un giorno dell'anno fu solito fare il birbante, e cercare il tozzo per (3) *mezzo Roma*. Anzi in (4) *Roma medesimo* non si trova oggidì il maggior divertimento, che l'andare a certa osteria in Borgo, che chiamasi (5) *delli Miracoli*, dove ogni sorta di ciechi, (6) *stroppiati*, monchi, e piagati si raccolgono la sera a conversazione, ed a ricovero; e chiamasi de' Miracoli, perche (7) *quì* gli orbi veggono, gli storpiati caminano, i monchi stendono le dita alla morra, e ingozzano tutto di squisiti bocconi, e (8) *beono* il miglior vino, che si (9) *vendi* a Ripa. Ma a questo proposito (10) *leggei*, non (11) *è gran tempo* un curioso avvenimento in certo antico Leggendario Sanese [12] *manoscritto*, dove nella Vita di S. Martino parlasi del trasporto del-

(1) *Provata.*

(2) *Meglio limosinando.*

(3) *Per mezzo Roma avverbio, e per mezza Roma ancora.*

(4) *Medesimo per medesimamente va bene.*

(5) *Delli miracoli dei miracoli.*

(6) *Storpiati.*

(7) *Quivi va detto di luogo lontano.*

(8) *Beono.*

(9) *Venda.*

(10) *Lessi.*

(11) *Meglio farebbe non ha gran tempo.*

(12) *Manoscritto è meglio.*

delle sue reliquie , ed eccovi il testo fedele scritto circa l'anno 1300. al quale non farete correzione , per esser così disteso . *E allora due compagni , l'uno de' quali era cieco , e l'altro contratto , e l'uno guidava l'altro , & così mendicando accattavano molta pecunia ; quando intesero , che molti infermi erano liberati in quello trasporto del Corpo Santo , ebbero paura , che non sanasse loro , perocchè volevano stare innanzi , per guadagnare , acquel modo , che voler guarire : fuggirono in altra contrada , ove non credevano , che passasse quello Santo Corpo ; così suggendo disavvedutamente s'intopparono in lui . Ed imperocchè spessamente Dio concede el bene all'Uomo contra sua voluntade , non estante , che nol vada cherendo , & nol priega , & nol vorrebbe in nessun modo ; furono curati coloro contra la loro voluntade . Curioso , e maraviglioso fatto per vero dire ! Ed osservate quanto puro sia questo linguaggio di testo Sanese , che Dio [13] volesse : che così [14] parlassimo in questo secolo . In fine , per apprendere tutto il costume di questi sciagurati Bianti , veggasi la *Balzana Poetica* dell'Autore*

Ref.

(13) *Voleffe .*(14) *Parlassimo .*

stesso di queste Regole Grammaticali; dove figurasi l'antico Pantheon Romano fatto ridotto della Birba limosinante di Roma antica; il (15) di cui Regno uniformasi in tutto a quello (16) delli Birbanti nostri, che hanno ancora un distinto Gergo, per non essere intesi, finche uno di essi non lo riveli, per farne un curioso Vocabolario.

I Correttori.

(15) Il cui costume.

(16) De'.

RACCONTO OTTAVO.

Il Parlatore.

UN grande ammaestramento vo, che (1) *tragghiamo* da ciò, che accadde, non ha troppi anni; ad un Segretario di un gran Monarca, il quale piccavasi di Letterato, e di saputo come Adriano Imperadore piccosi. (2) *Doveva* quel Monarca scriver non so che lettera di gran rilievo ad un altro Re, e chiamato a se il Segretario consaputo, che veramente di dotto, e di eloquente avea pregio, più che il Signor suo di gran lunga: dissegli: noi (3) *scrif- femo* or ora quattro versi di minuta per la lettera, che vi è nota; perciò vedete se (4) *puole* star così (come crediamo, che (5) *possi* sta-

(1) *Trajamo, o ti- riamo.*

(2) *Doveva, o do- vea.*

(3) *Scrivemmo.*

(4) *Può.*

(5) *Possa.*

stare) altrimenti aggiungete, o I Correttori.
 togliete, che ce ne rimettiamo a
 voi, come (6) *persona*, il quale in (6) *Persona il qua-*
 tali maneggi avete cotanto espe- *le va bene.*
 rimento . Chinata riverentemen- (7) *Presè.*
 te la fronte il Segretario (7) *pres-*
dette la lettera, e consideratala,
 ben bene, e trovatala affettata,
 ed impropria, stesene un'altra
 minuta, e riportolla al padrone,
 facendo precedere mille scuse per
 l'ardimento della mutazione. (8) (8) *Parve.*
Parve da prima al Re troppa ani-
 mosità quella del Segretario, e
 ritiratosi per un poco nel Gabinet-
 to, letto, e riletto il foglio, lo
 (9) *trovò* così ben concepito, e (9) *Trovò.*
 disteso, che non (10) *potiede* trat- (10) *Potiede, o po-*
 tenerli dal chiamare il Segretario, *te.*
 ed abbracciarlo, dicendo, che
 veruno potea così ben pensare,
 come (11) *lui* faceva, e che invi- (11) *Egli, o esso.*
 diava tanta felicità alla sua penna.
 S'infiammò (12) *questo* d'un mo- (12) *Questi.*
 destissimo rossore, e fatta l'import-
 tante spedizione, tornossene a
 casa, ed in vece d'appoggiare al
 gradimento del suo Signore la spe-
 ranza de' più grandi onori, fatta
 allestire la Moglie, e i Figliuoli
 all'imbarco per più lontani paesi,
 andiamo, disse, andiamo, qui non
 (13)

(13) *vi* è più aria per noi: Ma I Correttori.
 come (14) *soggiungono* tutti atto- (13) *Ci è.*
 niti, e dolenti la sua famiglia; (14) *Soggiungono*
 avete voi forse assassinato, o mor- si accorda bene in
 to qualcuno? (15) *Voliamo*, che plurale colla fami-
 cel (16) *dichiate* caro marito, ca- glia, che è compo-
 ro padre. (17) *Daste* forse al Re sta di più.
 qualche disgusto, di cui (18) *poteffi* (15) *Vogliamo.*
 offenderfi? (19) *Veruni* di questi (16) *Diciate.*
 errori ho commessi: ma io per una (17) *Deste.*
 (20) *sol* cagione vo partirmene da (18) *Poseffe.*
 questa Corte, e sapete voi qual'è? (19) *Veruni in*
 Il Re si è accorto, ch'io ne so più plurale non si dice.
 di lui. Così partissi senz'altro, qua- (20) *Sola non*
 si volesse dire. Se io (21) *diventasse* può troncarsi.
 oggetto d'invidia al Re, fare' bel- (21) *Diventassi.*
 lo e morto. Savio avvedimento
 io (22) *credei* sempre questo, ed il (22) *Credetti è*
 buon Segretario avea letta certa- meglio.
 mente la Vita del sopradetto Adria-
 no Cesare, il quale amava tenera-
 mente, e generosamente regalava
 i Letterati (23) *donandogli* gover- (23) *Donando lo-*
 ni, e dignità, ma quei Letterati ^{ro},
 però, che non volean saperne più
 di quel, che (24) *lui* si sapeffe. (24) *Egli.*
 Tal prurito ebbe Nerone di essere
 stimato il miglior cantore, e so-
 natore de' suoi tempi, obbligando
 i Romani fino a far de' sacrificii
 per la sua voce; e guai a chi nel
 teatro sbadigliava, quando *suo-*
na-

nava (25) effo , o cantava sulla sce- I Correttori.
 Tal biasimo non meritò Augusto , (25) *Sonava* .
 affettando professione di Gramma-
 tica ; come forse da Svetonio (26) (26) *Poteffe* .
poteffi apprendere ; ma in lui tale
 affettazione non fu ripresa , come
 in Adriano la letteratura , e la
 musica in Nerone . Nè , per dar
 qualche legge all'Alfabeto , si di-
 straeua Augusto dal dare le leggi al
 Mondo : anzi onorò Virgilio , ed
 altri egregj Scrittori , e non ardì
 pubblicare i proprj poemi , (27) (27) *Poniamocbe*
poniamocbe di gran lode fosser de- per *benche* è otti-
 gni , al confronto dell'Eneide in- mo .
 comparabile .

RACCONTO NONO .

*Dialogo fra Tiburzio , e
 Quintilio .*

Tib. (1) **D** *l donde* (2) *vengbi* (1) *Donde* senz'
 stamattina così a altro.
 buon ora ? (2) *Vieni* .
Quin. *Da casa* (3) *Bestemmino* . (3) può dirsi sen-
Tib. Come sta ? za il vicecaso di .
Quin. (4) *Morse* jerfiera a quattro (4) *Morì* .
 ore e (5) *mezzo* . (5) Può dirsi *mez-*
Tib. Dimmi la verità ? è veramen- 20 , e *mezza* .
 te morto rassegnato ? perche
 dicono , che sia (6) *vissuto* sem- (6) *Vivuto* .
 pre

pre male.

I Correttori.

Quint. Così non fosse. Ha sempre farneticato col gioco.

Tib. Chi mal vive mal muore; ma vien di razza. Mia Madre più volte mi ha contato, che quando sua Madre (7) *stiede* per partorire (oh ti (8) *vuò* far ridere) (9) *volse* giocare nella sedia colla (10) *Ricoglitrice* alla bassetta, e la povera donna si giocò la futura mancia del Compare, e la (11) *perse*.

(7) *Stette*.

(8) *Vo*.

(9) *Volle*.

(10) Vale *Mamma*.

(11) *Perdè*, o

perdette.

Quint. Tant'è; e poco ne mancò, che non (12) *disperdette* la creatura.

(12) *Disperdere*

fa disperse.

Tib. Ma tu non (13) *dichi* la più bella: cioè, che appunto mentre la partoriente diceva: Fante a un testone: nacque il Bambino: e poiche la carta (14) *gli* venne contraria lo (15) *maladì* con cento imprecazioni scandalose. Di più raccontano, che quando Bestemmino metteva i denti, in cambio di dargli a rodere la Zanna di Cinghiale, com'è solito, suo padre dava a rodergli i dadi del Boffolotto, (16) *con il* quale giocava alla bisca.

(13) *Dici*, o *di*.

(14) *Le*.

(15) *Maladisse*.

(16) *Col*.

Quint. Or sappi, che (17) *gli* è morto, come è nato, e come fem-

(17) *Glì* per *eglì* han detto gli antichi quando prece-
dela *E*.

pre viſſe , educato fra le carte , I Correttori.

e fra' dadi , perche avendogli la moglie accesa la candela nell'agonia , questa ſi ſpenſe , e nello ſpegnersi , eſſo , che la credeva in quel (18) *ponto* un lume della biſca , che ſmorzato ſi foſſe , ſteſe una mano , e diſſe ; (19) *laſſate* ſtare quei (20) *denari* , e poco doppo ſpirò .

Tib. Diſgraziato ! o queſta voglio andare a contarla al Caffè .

Quint. Vengo ancor'io , che ne vo (21) *bevere* due chicchare per iſcacciarmi il ſonno dagli occhi .

Tib. Vedo , che non li (22) *tenghi* ſu . Andiamo , che poi (23) *anderemo* a (24) *caminare* , e poi verrai meco a (25) *diſnare* , ſe ti piace : e vo , che (26) *cuociamo* que' tordi graſſi , che tu hai veduti .

Quint. Bene : o che bella giornata è (27) *rieſcita* ! e pure ſtanotte (28) *tuonava* alla peggio .

Tib. Io giocherò , che non ſaranno (29) *vint'ore* , che tornerà a far boraiſca .

Quint. Or paſſiamo dalla (30) *Bottega* del Caffè , dove biſogna , ch'io (31) *ſodisfi* quel padrone di certo mio debito .

(18) *Ponto* ſi dice bene quanto *punto* .

(19) *Laſſate* , e *laſciate* può dirſi .

(20) *Denari* alla Saneſe , *danari* alla Fiorentina .

(21) *Bere* .

(22) *Tieni* .

(23) *Andremo* .

(24) *Caminare* ſecondo la pronunzia univerſale va con un ſolo m .

(25) *Diſnare* brutto vezzo Saneſe in vece di *deſnare* .

(26) *Cuociamo* .

(27) *Rieſcita* .

(28) *Tonava* .

(29) *Vinti* alla Saneſe , e *Veneziana* , *venti* alla Fiorentina .

(30) *Bottiga* , o *Buttiga* è Saneſiſmo dal Franceſe *Boutique* .

(31) *Io ſoddisfaccia* dee dirſi ; che *ſodisfi* è barbaro affatto .

Que-

Questo è l'usual parlare corrotto di Toscana, e della Corte pare di Roma, se si tratti con gente, che non abbia coltura di lingua: Onde un tale esercizio fra gli studiosi del ben dire sarà ottimo, portando ciascuno a vicenda la sua prosa, (o anche poesia da correggere) a' compagni, i quali non in tutti gli errori coglieranno alla prima, mentre l'altro discorre; come per avventura ci coglieranno in vedendoli scritti, e notati, (quali quì stanno) con differente carattere, e chiamata di postilla; essendosi ciò fatto quì per indicare il modo di tale esperimento fra chi ragiona, e i Correttori; i quali non tanto debbon riprendere le mende, quanto di quelle, che mende non sono, e posson parere, prender la difesa, e commendarne l'uso, se pure antiquato non sia, o poetico. Che così facendo la Gioventù ne' Seminarj, e i Claustrali nelle ricreazioni, riuscirà agevole agli uni, e a gli altri il ragionare con franchezza nei pulpiti, e nell'Accademie, più di quello, che oggi si faccia.

RACCOLTA

DI TUTTE LE VOCI ITALIANE
DI BUON'USO

Co' loro proprj elementi per la Pronunzia
a modo di Prosodia volgare.

*Colla giunta di più in fine di nomi di Città,
Province, Fiumi, e nomi proprj più
frequenti di Uomini, e Donne.*

NEl prologo a quest'Opera riferimmo i motivi, che ci confortarono ad unire questo Vocabolario alle Regole quì esposte per ben parlare; onde a quanto abbiám detto ci rimettiamo: volendo quì solo dichiarare quanto conviene, per intendere i caratteri, de' quali ci siamo serviti, fin tanto, che gli Stampatori non gli gettino a posta in quella forma, che sarà giudicata più propria per l'alfabeto nostro.

Prima dunque l'E greca così la grande, che la piccola dovranno esprimere l'E aperta della nostra favella, e per l'E chiusa serviranno i soliti caratteri dell'alfabeto latino, e volgare, E majuscola, e piccola.

Nello stesso modo gli O o latini, e volgari faranno quì l'O chiuso; e l'ω greco, che aperto appare al di sopra, servirà all'espressione dell'O aperto, benché della pronunzia d'aperto non abbia suono.

E perchè abbiamo bisogno di due S, cioè della dolce, e dell'aspra, porremo per la dolce la s ritorta, e la ſ lunga per l'aspra.

In

In fine due Z, cioè il rimesso, e il duro. Il rimesso, che si pronunzia per TS, si scriverà co i caratteri, che gli Stampatori dicono tondi, e il duro, che suona per DS, faremo col z corsivo. Ed eccone la dimostrazione per chiave di chi legge.

Per l'E chiusa. *Errore, errore, Entro, entro.*

Per l'aperta *Erba, irba, ecco, era, et &c.*, e tutte l'E finali nelle voci.

Per l'O chiuso le solite figure, *Ondoso, Ottavio, Monte &c.*, e tutti gli O finali nelle voci.

Per l'O aperto il greco accennato, *orto, ospite, morte &c.*

Per la S dolce la usata fin'ora piccola *sanità, casa, sorte &c.*

Per l'aspra, che va in mezzo alla voce, non mai da prima, la s lunga, come *rosa, Sposa, caso, Cosimo &c.*

Per lo Z dolce TS, l'ordinario tondo *zappa, zoppo, razza, bellezza.*

Per l'aspro, che fa DS, il z corsivo, come *Zaccaria, orizzonte, orzo, rozzo, Chiozza.*

E questa invenzione fu prima pensata da Adriano Franci Sanese, come vedesi nel suo libro del *Polito*, benché il Trissino in certa sua lettera a Clemente Settimo a se l'appropriasse.

A B

A Bacio	abbandonamen-	abbellito
a bada	to	abbendare
a banco	abbandonare	abbeverare
ab antico	abbandonata-	abbeveraticcio
a baratto	mente	abbeverato
a bardosso, a	abbandonato	abbeverato
bisdosso	abbandonatore	abbeyeratoio
a basta lena	abbandonevol-	abbigliato
a bastanza	mente	abbicare
Abate, e Abbate	abbarbagliare	abbicci
abbacare	abbarbagliato	abbiendo
abbacchiare	abbarbaglio	abbintare
abbachiera	abbarbicare	abbiente
abbachiere	abbarbicato	abbiettissimo
abbachista	abbarcare	abbietto
abbacinare	abbarrare	abbigliamento
abbacinato	abbaruffare	abbigliare
abbaco	abbassagione	abbindolare
abbadia, e abba-	abbassamento	abbiosciare
zia	abbassare	abbiosciato
abbigliamento	abbasso	abbisognante
abbagliare	abbatacchiare	abbisognare
abbagliato	abbattere	abbo del verbo a-
abbaglio	abbattimento	vere
abbagliore	abbattuto	abboccamento
abbajamento	abbatuffolare	abboccare
abbajare	abbellare	abboccato
abbajatore	abbellimento	abbocconare
abballare	abbellire	abbominabile
		abbo-

abbominamento	abbondire	abbreviatura
abbominanza	abbordare	abbreviazione
abbominare	abborracciare	abbrivare
abbominazione	abborrare, e	abbrividare
abbominevole	abborrare	abbrividato
abbominevol- mente	abborrimento, e	abbronzare
abbominio	abborrimento	abbronzato
abbominoso	abborrire, e a-	abbrostitire
abbonacciare	borrire	abbruciacchiare
abbonacciato	abborrito, e a-	abbruciante
abbondamento	borrito	abbruciare
abbondante	abbottinare	abbruciaticcio
abbondante- mente	abbottinato	abbruciato
abbondantissi- mamente	abbottonare	abbrunare
abbondantissi- mo	abbottonatura	abbrunato
abbondanza	abbozzamento	abbrunire
abbondanzie	abbozzare	abbrustiare, e ab-
abbondare	abbozzaticcio	brostire
abbondevole	abbozzato	abbrustolare
abbondevolissi- mamente	abbozzatura	abbrustolato
abbondevolissi- mo	abbazzo	abbugiare
abbondevol- mente	abbracciamento	abburattare
abbondo	abbracciare	abburattato
abbondosamen- te	abbracciare	a bel diletto
	abbracciata	a bell'agio
	abbraciare	a bella posta
	abbraciato	a bello studio
	abbrancare	a bene
	abbreviamento	ab esperto
	abbreviare	abetaia
	abbreviato	abete, e abeto
	abbreviatore	ab eterno

abile	abitevole	a briglia sciolta
abilissimo	abito	abruzzese, e a-
abilità, abilita-	abituale	bruzzino
de, e abilita-	abituare, e abi-	abruzzino
te	tuarsi	abruzzano
abilitare	abituato	a bruno
a bioncio	abitudine	abruzzina
a bionto	abituro	abruzzino, e a-
a bisdesso	a bizzesse	bruzzina
abissare	a bocca	a bulino
abisso	a bocca aperta	abbona misura
abitabile	a bocca baciata	a buon concio
abitacolo	abominevolissi-	a buon conto
abitaggio	mo	a buon mercato
abitazione	aborrere	a buon'ora
abitamento	aborruto	a buon'otta
abitante	abortivo	abusare
abitanza	abortivo	abusione
abitare	a braccia	abusivamente
abitato	a braccia qua-	abuso
abitatore	dre	a busso
abitatrice	a branchi	abuzzago
abitazione	a brano a brano	

A C

A Caffo	a campo	a capello
a cagione	a canino	a capo all'in-
a calca	acanto	giù
a caldi occhi	a canto	a capo all'in-
a cambio	a cantoni	sù,
		a ca-

a capo baffo	accapigliamen-	acceccamento
a capo chino	to	accecare
a capriccio	accapigliare	acceccato
a cafacio	accapigliato	accecatrice
a cafo	accapigliatura	accidere
a catafascio	accapitolare	acceffare
a cavalcioni	accappatoio	accegria
a cavallo	accappare	acceleramento
a cavalluccio	accapricciare	accelerare
a cazia	accarezzare	accelerato
acca	accarezzato	accendente
accademia	accarnare	accendere
accademico	accarnire	accendibile
accadere	accartocciare	accendimento
accadimento	accartocciato	accenditore
accaffare	accasare	accenditrice
accagionamento	accasato	accennamento
accagionare	accasciare	accennare
accalappiare	accatarrare	accensibile
accalognare	accatastare	accensione
accalorare	accattapane	accenso
accambiare	accattare	accento
accampare	accattato	accentuare
accanalato	accattatore	accerchiare
accanare	accattatura	accerchiato
accanato	accatteria	accerchiellato
accaneggiare	accatto	accertamento
accaneggiato	accattone	accertare
accanire	accavasciare	accertato
accanito	accavallare	acesamente
accannellare	accavallato	acesissimo
accanto	accavigliare	acceso

accessare	acciarpare	accogliere, e
accessibile	accidentale	accorre
accessione	accidentalmente	accoglimento
accesso	accidentario	accogliticcio
accessoriamente	accidente	accoglitore
accessorio	accidia	accollito
accetta	accidiato	accollare
accettabile	accidioso	accollato
accettazione	accigliare	accolpato
accettare	accigliato	accolta
accettatore	accignere	accoltellante
accettazione	accincigliato	accoltellare
accettevole	accincignare	accoltellatore
accettissimo	accincignato	accolto
acetto lust.	accinto	accomanda, e
acetto adiet.	accia	accomandita
acchetare	acciachè	accomandagio-
acchetato	acciattolare	ne
acchiappare	accircondare	accomandare
acchiadere	accismare	accomandato
acchinare	acciuffare	accomandigia
acchiudere	acciuga	accomandita
accia	accivettato	accomignolare
acciabattare	accivire	accommezzare
acciaccare	accivito	accommiatare
acciaccato	acclamare	accommiatato
acciacco	acclamazione	accomodamento
acciajo	acclino	accomodare
acciajuolo	accoccare	accomodata-
acciappinare	accoccolare	mente
acciarino	accoccolato	accomodato
acciaro	accoglienza	accomod evol-
		mente

mente	accoppiato	accostante
accompagnare	accoppiatura	accostare
accompagnato	accorare, e ac-	accostatura
accompagnato-	cuorare	accostevole
re	accoratojo	accosto
accompagnatri-	accorciamento	accostolato
ce	accorciare	accostumanza
accompagnatu-	accordamento	accostumare
ra	accordante	accostumata-
accomunare	accordanza	mente
accomunato	accordare	accostumato
acconcezza	accordatamente	accotonare
acconciamente	accordato	accotonato
acconciamento	accordatore	accotonatore
acconciare	accordatura	accovacciare
acconciato	accordevole	accovacciolare
acconciatore	accordo	accovonare
acconciatrice	accorgere	accozzamento
acconciatura	accorgevole	accozzare
acconciime	accorgimento	accozzato
acconcio	accorre	accreditare
acconcio	accorrere	accrescenza
acconciissimo	accoruomo	accrescere
acconigliare	accorrimento	accrescimento
acconsentimen-	accortamente	accrescitivo
to	accortare	accrescitore
acconsentire	accortezza	accrescitrice
acconsentito	accortinato	accresciuto
accontare	accortissimo	accrespare
acconto	accorto	accudire
accoppiare	accosciare	acculattare
accoppiare	accostamento	accumulamento
		accu-

accumulare	acirvo	a casa a casa
accumulato	acetato	a coscienza
accumulazione	acetire	a costa
accuorare	aceto	a costato
accuratamente	acetosa	a custo
accuratezza	acetosità, acetositade, e acetositate	a castole
accuratissima- mente		acqua
accuratissimo	acetoso	acqua arzente
accurato	acheto	acquaccia
accusa	a china	acqua cheta
accusamento	achino	acqua di mare
accusante	a chiacciola	acqua forte
accusare	a chius'occhi	acqua jo
accusativo	acidezza	acqua jo
accusato	acidità, acciditade, e aciditade	acqua juolo
accusatore		acqua morta
accusatorio	acido	acqua rafa
accusatrice	a cislo	acquatico
accusazione	acino	acquativo
acerbamente	a ciacca a ciacca	acquattare
acerbetto	a comune	acquattato
acerezza	a condizione	acquavita
acerbissimo	a canito	acqua viva
acribità, acribi- tade, e acribi- tate	a contanti	acquazzone
acirbo	a contradio	acquazzofo
acirco	a contrario, e a contradio	acquerella
acero	a coro	acquerello
acertello	a corpo a corpo	acquerugiola
acerto	a corsa	acquetare
		acquetta
		acquetina
		acquicilla
		acqui-

acquidoccio	acquisto	a cripa pelle
acquidoso	acquittrino	acriissimo
acquidrinoso	acquittrinoso, e	acro
acquidotto	acquidrinoso	acuità, acuitade,
acquietare	acquosità, acquo-	e acuitate
acquistamento	sitate, e ac-	acume
acquistare	quositate	acutamente
acquistato	acquoso	acutezza
acquistato	a credenza	acutissimo
acquistatore	accremento	acuto, e aguto
acquistatrice	a cripa corpo	

A D

A ^D	adattabile	addestramento
adacqua-	adattamento	addestrare
mento	adattare	addestratore
adacquare	adattato	addietro
adacquato	adattazione	adiettivazione
ad affitto	adatto	addiettivo
adagiare	addanajato	addimanda, e
adagio	addare	addomanda
adagio	addebilire	addimandagio-
ad alta voce	addebolire, e	ne
adamante	addebilire	addimandamen-
adamantino	addecimare	to
ad arte	addecimato	addimandanza,
adasperare	addefrato	e addoman-
ad assai	addentare	danza
adastiamiento	addentato	addimandare
adastiare	addentellato	addimandatore
		addi-

addimandita	addomandamen-	addottrinata
addimesticare	to	mente
addimesticato	addomandante	addottrinato
addimesticatura	addomandanza	addottrinevole
addire	addomandare	addrappato
addirimpetto, e	addomandato	adduare
a dirimpetto	addomandatore	adducitore
addirizzamento	addomandatrice	adducitrice
addirizzare	addomandita	addurare
addirizzato	addomesticare	addurato
additamento	addomine	addurre
additare	addoppiare	ad effetto
additato	addoppiato	adeguare
additatore	addoppiatura	adeguato
addivenire, e	addoppio	adempiere
adivenire	addormenta-	adempimento
addizione	mento	adempire
addobbamento	addormentare	adempitore
addobbare	addormentato	adentro
addobbato	addormentatore	adequazione
addogato	addormentazio-	aderente
addogliare	ne	aderenza
addolcare	addormire	adergere
addolciare	addossare	aderire
addolcire	addosso	adescare
addolcito	addotto	adesione
addolorare	addottorare	adesso
addolorato	addottorato	a destra
addolorevole	addottrinamen-	a d'estro
addomanda	to	a detta
addomandagio-	addottrinante	adì
ne	addottrinare	adiacente

a dia-

a diavolo	addizzante	adornato
adichino	adizzare	adornatore
a digiuno	adocchiare	adornatrice
a diletto	adolescente	adornatura
a dilungo	adolescente	adornezza
adimare	adolescenza	adornissimamen-
ad imo	adombramento	te
ad imo ad imo	adombrare	adorno
adio	adombrato	adorno
adirare	adombrazione	adottamento
adiratamente	adonare	adottante
adirato	adonato	adottare
adirevole	adontare	adottativo
adirimpetto	adontato	adottato
a diritto	adoperamento	adottatore
a dirittura	adoperante	adottazione
adirosissimo	adoperare	adottivo
adiroso	adoperato	adozione
a descrizione	adoperatore	adro
a disfavore	adoppiamento	a due a due
a disgrado	adoppiare	aduggiare
a dismisura	adoppiato	aduggiato
a dispetto	ad ora ad ora	adugnare
a distesa	adoramento	adulare
a distretta	adorare	adulatore
a disvantaggio	adoratore	adulatrice
adito	adorezzare	adulazione
adivenire	adornamente	adulteramente
adjutrice	adornamento	adulterare
adjuvante	adornare	adulterato
adjuvare	adornatamente	adulteratore
adizzamento	adornato	adulterazione
		adul-

adulterino	adunanza	ad uno ad uno
adulterio	adunare	adunque
adultero	adunata	adulare
adulto	ad una voce	adustione
ad una	adunazione	adustivo
ad una ad una	adunco	adusto
adunamento	adunghiare	

A E

A Dempiere	aereo	aescare
aere	aerimanzia	

A F

A Fa	affacciare	affanno
a faccette	affacciato	affannone
a faccia, a faccia	affaldare	affannoso
a fatica	affalsare, e affal-	affardellare
afato	sificare	affare
a fato	affalsificare	affare
a favore	affamare	affascinare
a fe	affamaticcio	affastellare
a fede	affamatissimo	affaticamento
affabile	affamato	affaticante
affabilità, affabi-	affamatuzzo	affaticare
litate, e affa-	affangare	affaticatissimo
bilitate	affannare	affaticato
affaccendato	affannato	affaticatore
affacciatamente	affannatore	affatichevole
		affa-

affaticosissimo	affezionatamen-	affinchè, e affine-
affatto	te	nechè
affatto affatto	affezionatissimo	affine
affatturamento	affezionato	affinechè. Vedi
affatturare	affezione	affinchè
affatturato	affiammato	affinire
affatturatore	affiato	affinità, affinita-
affatturazione	affibiaglio	de, e affinita-
affazzonamento	affibbiamento	te
afferramento	affibbiare	affinito
affermente	affibbiato	affiocare
affermare	affibbiatojo	affiocato
affermatamente	affibbiatura	affisare
affermativamen-	affiocare	affisato
te	affidare	affissamento
affermativo	affilato	affissare
affermatore	affibbolire, e af-	affissato
affermazione	fisvolire	affisso
afferramento	affibbolito, e	affittare
afferrare	affievolito	affittato
afferratoio	affievolire	affitto
affettare	affievolito	affamare
affettare	affiggere	affato
affettatamente	affiggere	affiggere
affettato	affigurare	affittivo
affettazione	affilare	affitto
affetto sost.	affilato	affizione
affetto adict.	affilettare	affiuenza
affettuosamente	affinamento	affiuitudine
affettuosissima-	affinare	affocare, e af-
mente	affinato	fuocare
affettuoso	affinatore	affocato, e af-
		fuo-

-fuocato
 affogaggine
 affogamento
 affogare
 affollato
 affollare
 affollato
 affoltamento
 affoltare
 affoltata
 affoltato
 affondamento
 affondare
 affondato
 affondo
 affornellare
 affortificare
 afforzamento
 afforzare
 afforzato
 afforzatore
 affossare
 affossato
 affragnere
 affralire
 affrancare
 affranto
 affrantura

affrappare
 affratellanza
 affratellare
 affreddare
 affreddato
 affrenamento
 affrenare
 affrettamento
 affrettanza
 affrettare
 affrettatamente
 affrettato
 affrettatrice
 affrettoso
 affrico
 affricogno
 affrittellato
 affrontamento
 affrontare
 affrontata
 affrontato
 affrontatore
 affronto
 affumato
 affumicare
 affumicata
 affumicato

affuocare
 affuocato
 affuori
 affusolare
 a fiacca collo
 a fidanzza
 a filo
 a fine
 a fitto
 a foggia
 a foglio a foglio
 a fondo
 aforismo
 a fortuna
 a forza
 a freno
 afretto
 afrezza
 afro
 a fronte
 a fronte a fronte
 a fronte scoperta
 a frusto a frusto
 a fuoco
 a furia
 a furore
 a fusone

A G

A Gabbo
a galla

a gara

agarico

agata gemma

agata filo

agazzare

agente

agevolamento

agevolare

agevole

agevolezza

agevolissima-
mente

agevolissimo

agevolmente

aggaffare

aggavignare

aggecchimento

aggecchire

aggelare

aggentilire

agghermigliare

aggheronato

agghiacciamen-
to

agghiacciare

agghiacciato

agghiaccio

agghiadare

agghiadato

aggio

aggiogare

aggiogato

aggiogliato

aggiornare

aggiornato

aggiramento

aggirare

aggirata

aggiratore

aggiudicare

aggiudicazione

aggiugnere

aggiugnimento

aggiugnitrice

aggiunta

aggiuntivo

aggiunto

aggiunzione

aggiurazione

aggiustare

aggiustatamente

aggiustato

aggiustatore

aggomitolare

aggomitolato

aggottare

aggradare

aggradevole

aggradire, e ag-

gradare

aggradiuire

aggraffiare

aggranare

aggranchiare

aggranchiatissi-

mo

aggranchiato

aggrancire

aggrandimento

aggrandire

aggrappare

aggrappato

aggratare

aggraticciare

aggratigliare

aggrato

aggravamento

aggravante

aggravare

aggravato

aggravazione

aggravio

S

ag-

aggregamento	aghetto	agnello, e agnel-
aggregare	aghiado	la
aggregato	aghirone	agno, e agna
aggregazione	agiamento	agnocasto
aggreggiare	agiamento	agnolo
aggrezzare	agiare	agnusdo
aggrinzato	agiatamente	ago
aggroppare	agiatezza	a goccia a goccia
aggroppato	agiato	agognante
aggrottare	agibile	agognare, e a-
aggrovigliare	agile	gugnare
aggrovigliato	agilissimo	agognato
aggruppare	agilità, agilita-	agognatore
agguagliamento	de, e agilita-	a gola
agguaglianza	te	a golfo lanciato
agguagliare	agina	agone
agguagliato	agio	agone
agguagliatore	agiornata	agonia
agguagliazione	agiorno	agonizzare
agguaglio	agitamento	agorajo
agguantare	agitare	agostaro
aggardamento	agitato	agostino
agguadare	agitazione	agosto
agguatevole	a gitto	a grado
agguato	a giudizio	a grado a grado
agguelfare	a giuoco	agramente
agguindolamen-	agliata	a grande agio
to	aglietto	a grande andare
agguindolare	aglio	a gran fatto
aggustare	agnelletto	a gran passo
agherbino	agnellino	a gran pena
aghetta	agnellino	a grato

a grem-

a grembo aperto	aguaio	agumento
agreste	aguale	agura
agrestezza	aguardare	agurato
agrestino	aguatare	agurato
agresto	aguatatore	agurio
agretto	aguatatrice	aguroso
agretto	aguatevole	agustale
agrezza	aguato	agutello
agricola	aguglia	agutetto
agricoltore	aguglia	agutissimo
agricoltura	agugliata	aguto
a grido	aguglina	aguto
agrifoglio	aguglino	aguzzamento
agrimonia	aguglino	aguzzare
agrippa	aguglione	aguzzato
agrisssimamente	agugnare	aguzzatura
agrisssimo	a guisa	aguzzetto
agro	agumentare	aguzzino
agrumi	agumentativo	aguzzo

A H

A H, ah
ahimè

A I

A Ja
ajata
ajato

ajare
ajetta
a industria

a inganno
ajo
ajone

S 2

ajo-

a jofa
airone
aifonne
aissare
aita
aitare
aitorio
ajuola

ajuolo
ajutamento
ajutante
ajutare
ajutativo
ajutatore
ajutatrice
ajutevole

ajuto
ajutore
ajutorio
ajutrice
aizzamento
aizzare
aizzato
aizzatrice

A L

A La, ale, e

alia
alabarda
alabardiere
alabastrino
alabaſtro
alano
alare
alargo
alato
alba
albagia
albagio
al barlume
albatico
alberare
albercocco
alberafletto
alberello
alberese

albereto
albergagione
albergare
albergato
albergatore
albergatrice
albergheria
alberghetto
albergo
albero
albiccio
albicocco
albitrare
albitraro
albitrato
albitrio
albitro
albo
albore
albore

alboricallo
al bujo
albume
albuscello
alcanna
al certo
al chenna
alchimia
alchimiato
alchimico
alchimista
alchimizzare
al chino
alcione
al colmo
al continuo
al contrario
al convenevole
alcora
alcorano

al-

alcuna volta	alfana	alito
alcuno	al fermo	alitoso
alcun'ora	alfiere	a livello
alcun'otta	al fine	a livrea
alcunque	alga	alla
al da sezzo	algaria	alila
al dichino	algebra	alla bella prima
al di dietro	al gente	alla brava
al di d'oggi	algere	alla buona
al di fuori	algheroso	alla carlona
al di lungi	algore	allaccevole
al di lungo	algorismo	allacciamento
al dimane	al grosso	allacciare
al dinanzi	alia	allacciativo
al dirimpetto	aliare	allacciato
al diritto	alidire	alla cieca
al di sopra	alido	alla confusa
al di sotto	alidore	alla coperta
al disteso	alieggiare	alla cortese
al di su, al disu-	alienare	alla dirotta
fo	alienatamente	alla disperata
ale	alienato	alla distesa
alega	alienazione	alla divulgata
alleggere	alieno	alla dura
alena	alietta	alla fallace
alenare	aliga	alla fe
aleppe	alimentare	alla fiata
allessifarmaco	alimento	alla fila
a lettere majus-	aliosso	alla fine
cole	aliquanto	allagamento
alfa	aliquoto	allagare
alfabeto	alitare	allagazione

alla giornata	alla ricifa	allegamento
alla grossa	alla rimpazzata	allegare
alla grossolana	alla rincontra	allegato
alla libera	alla rinfusa	alleggeramento
alla lunga	alla rotta	alleggerare
alla mano	alla scapestrata	alleggerimento
alla moda	alla scoperta	alleggerire
alla moderna	alla seconda	alleggiamento
alla mpazzata, e	alla sfilata	alleggiare
all'impazzata	alla sfuggiasca	alleggiatrice
all'amprovvista,	alla sfuggita	allegoria
e all'improv-	alla sicura	allegoricamente
vista	alla spartita	allegorico
alla mutola	alla spicciolata	allegorizzare
all'anald	alla sprovveduta	allegraggio
alla ncontra	alla sprovvista	allegramente
alla nfinta	allassare	allegranza
alla ngiù, e all'in-	allato	allegrare
giù	allato allato	allegrezza
alla nsù, e all'in-	alla traversa	allegria
sù	alla trista	allegrissimamen-
all'antica	allattare	te
alla peggio	alla tua onta	allegrissimo
alla per fine	alla ventura	allegro
allapidare	alla villanesca	alleluja
allapidatore	alla volta	allenare
alla prima	all'avvenante	allenato
alla prima giun-	all'avviluppata	allenire
ta.	alleanza	allenito
allargamento	alleato	allentamento
allargare	alleficare	allentare
allargato	allegagione	allentatura
		allen-

allenzamento	all'ingiù	alloppiare
allenzare	all'ingrasso	allora
alle prese	allinguato	allora allora
allestire	all'insù	allorino
allettamare	all'intorno	alloro
allettamento	alliquidire	allo scoperto
allettare	alliquidito	allotta
allettativo	allividire	allucciare
allettatore	alloccheria	allucignolato
allettatrice	allacco	all'ultimo
alletterato	allodola	allumare
allevamento	allodoletta	allume
allevare	allogagione	alluminamento
allevato fust.	allogare	alluminante
allevato ad.	allogato	alluminare, ver-
alleviagione	allogatore	bo
alleviamento	alloggiamento	alluminare, no-
alleviare	alloggiare	me
alleviazione, e	alloggiato	alluminato
alleviagione	alloggio	alluminatore
alle volte	allogliato	alluminazione
allibbire	allo'mprovviso,	alluminoso
allibramento	che all'im-	allungamento
allibrare	provviso	allogare
allicenziare	allo'ncontro	allungato
allievo	allo'ndietro, e	alma
allignare	all'indietro	almanacco
all'impazzata	allo'ngiù	almanco
all'improvvista	allo'nsù	almeno
all'incontra	allontanare	almirante
all'incontro	allo'ntorno, e al-	almo
all'indietro	l'intorno	alo-

alone	altamente	altorno
alopecia	alterare	altamente, al-
al pari	alterativo	tramenti, al-
alpe	alterato	trimenti
alpietre	alterazioncella	altamenti
alpiestro	alterazione	altra volta
alpigiano	altercazione	altresì
alpigino	alterello	altrettale
alpigno	alterezza	altrettanto add.
alpino	alterigia	altrettanto av.
al più	alternamente	altri
al più alto	alternare	altrichè
al possibile	alternatamente	altrimenti
al postutto	alternato	altro
al presente	alternazione	altro che, e al-
alquanto avver.	altorno	tri che
alquanto add.	altoro	altronde
al sì affermativo	alteroso	altrove
al sì per altresì	altetto	altrui
al sicuro	altezza	altura
altalena	altezzoso	al tutto
altaleno	altieramente, e	alveario
altamente	alteramente	alvo
altanto	altiero, e altoro	alveolo
altardi, e al tar-	altire	al vivo
do	altissimamente	a lumaca
altardo	altissimo	a lunga
altare	altitudine	a lungi
altarino	alto sust.	a lungo andare
altazzoso	alto add.	alvo
altia	alto : avverb.	a luogo, e a tem-
alterabile	altoriare	po, e a luogo,
		e tem-

etempo
alzare

alzaja
alzato

alzamento

A M

A Mabile
amabile-
mente, e a-
mabilmente
amabilissimo
amabilità
amabilmente
a macco
amadore
a mala pena
a mal cuore
a malincorpo
a malincuore
a malizia
a mal punto
a man destra
a man dritta
a man giunte
a maniera
a mano
a mano a mano
a man salva
a man sinistra
amante
amantissimamen-
te

amantissimo
a man vote
amanza
amaramente
a meraviglia
amare
amareggiare, e
amarezzare
amareggiato
amarezza
amarezzare
amaricato
amarino
amarire
amarissimamen-
te
amarissimo
amaritudine
amaro add.
amaro sust.
amarore
a martello
amatissimo
amatista
amatita
amativa

amativo
amato
amatore
amatrice
ambage
ambasceria
ambascia
ambasciadore
ambasciadoruz-
zo
ambasciata
ambasciatore
ambasciatrice
ambascioso
ambassi
ambe, ambo
ambedue, ambe-
dui, ambeduo,
ambidui, am-
bodue, ambo-
duo
ambedui
ambeduo
ambi
ambiadura
ambiente

am-

ambiare	a mente	ammaestrato
ambidui	a mezz'aria	ammaestratore
ambiente	a mezzo giorno	ammaestratrice
ambiguamente	amicabile	ammaestratura
ambiguità, am-	amicamente	ammaestrevole
biguitade, e	amicare	ammaestrevol-
ambiguitate	a miccino	mente
ambiguo	amichevole	ammagliamenti
ambio	amichevolmente	ammagliamenti
ambire	amicissimo	ammagliamenti
ambito	amicizia	ammagliamenti
ambizione	amico suft.	ammagliamenti
ambiziosamente	amico ad.	ammagliamenti
ambiziosissimo	amido	ammagliamenti
ambizioso	a migliaja	ammagliamenti
ambo	a mille a mille	ammagliamenti
ambodue	a minuto	ammagliamenti
amboduo	amistà, amista-	ammagliamenti
ambra	de, e amistate	ammagliamenti
ambracane	amistanza	ammagliamenti
ambrato	a misura	ammagliamenti
ambulare	ammaccamento	ammagliamenti
ambrosia	ammaccare	ammagliamenti
amello	ammaccato	ammagliamenti
a memoria	ammaccatura	ammagliamenti
amendue	ammacchiare	ammagliamenti
amendui	ammaestramen-	ammagliamenti
amenissimo	to	ammagliamenti
amenità, ameni-	ammaestranza	ammagliamenti
tade, e ame-	ammaestrare	ammagliamenti
nitate	ammaestratiffi-	ammagliamenti
ameno	mo	ammagliamenti

ammanto	ammezzatore	ammollare
ammarginare	ammpicare	ammollativo
ammartellato	amministragio-	ammollato
ammassamento	ne	ammollire
ammassare	amministrare	ammollito
ammassato	amministratore	ammonigione
ammassatore	amministrazione	ammonimento
ammassicciare	amminutare	ammonire
ammatassare	ammirabile	ammonitore
ammattamento	ammiraglio	ammonizione
ammattire	ammiramento	ammontare
ammattionare	ammirando	ammontato
ammattionato	ammiranza	ammonticare
ammazzamento	ammirare	ammonticellare
ammazzare	ammirativo	ammonticellato
ammazzatore	ammiratore	ammonticchiare
ammazzerare	ammirazione	ammonzicchiare
ammazzerato	ammiserrare	ammonzicchiato
ammazzolare	ammistione	ammorbare
ammemmare	ammisuratamen-	ammorbato
ammendi	te	ammorbidamen-
ammenda	ammisurato	to
ammendabile	ammitto	ammorbidare, e
ammendamento	ammodatamen-	ammorbidire
ammendare	te	ammorbidire
ammendazione	ammodato	ammorsellato
ammentare	ammoderata-	ammortamento
ammeregere	mente	ammortare
ammettere	ammodernare	ammortire
ammezzamento	ammogliare	ammorzare
ammezzare	ammogliato	ammostante
ammezzare	ammollamento	ammostare
		ammo-

ammostatojo	amorevole	ampiezza
ammottare	amorevolezza	ampio ad.
ammozicato	amorevolezzoc-	ampio suft.
ammucchiare	cia	amplissimamente
ammunimento	amorevolissima-	amplissimo
ammunire	mente	amplesso
ammunizione	amorevolissimo	ampliare
ammuricare	amorevolmente	ampliato
ammufare	amorino	ampliamente
ammutare	amorosamente	amplificare
ammutolare	amorosanza	amplificato
ammutolato	amorosillo	amplificatore
ammutolire	amorosetto	amplificatrice
ammutolito	amorosissimo	amplificazione
amo	amorosità, e a-	amplissimo
a modo	morosità, e a-	amplo
ammo	amorosità	ampolla
a monte	amoroso	ampolletta
amoraccio	a morte	ampollina
amorazzo	a motto a motto	ampollosa
amore	amovibile	ampolluzza
amoreggiare	ampiamente	a muta a muta
amoretto	ampliare	

A N

A Na	anagogicamente	anca
anacar-	anagogico	ancajone
do	analogia	ancella, e ancil-
Anacoreta	analogo	la
anacronismo	anatomia	anche
anagogia	anatomico	ancidere

an-

ancilla	anilo	angheriato
anco	anetino	angiola
ancochè	aneto	angiolilla
ancoi	anfanamento	angioletta
ancora	anfanare	angioio
ancora (corchè	anfanatore	angolare
ancorachè, e an-	anfaneggiare	angolarmento
ancorchè	anfanìa	angolo
ancoretta	anfibina	angonia
ancudine	anfibologia	angore
andamento	anfibologica-	angoscevole
andante	mente	angoscia
andantemente	anfibologico	angosciare
andare, tutto l'u-	anfiteatro	angosciato
fo di questo	anfora	angosciosamen-
verbo. Vedi al	angariare, e an-	te
Vocabolario.	gheriare	angoscioso
andare sust.	angariato, e an-	angue
andata	gheriato	anguilla
andato	angegno	anguillare
andatore	angela, e an-	anguillina
andatura	giola	anguinaja
andazzo	angeletta, e an-	angulare
andiperistasi	gioletta	angolo
andiriviani	angelicato	anguloso
andito	angelichezza	angustia
androne	angelico	angustiare
anelante	angio, e an-	angustiato
anelare	giolo	angustioso
anelito	angere	angusto
anelletto	angheria	ani an-
ansio	angheriare	anice

ani,

anima	annabatista	annestatura
animalaccio	annacquare	annichilare, 
animale	annacquaticcio	annichilire
animalesco	annacquato	annichilazione
animaletto	annaffiamento	annichilire
animaluzzo	annaffiare	annidare
animante	annaffiatojo	anni domini
animare	annali	annighittire
animato	annalista	annighittito
animavversione	annasare	annitrire
animazione	annaspere	anniversario
animella	annaspato	anno
animetta	annata	annodamento
animo	annea	annodare
animosamente	annebbiare	annodato
animosissima-	annebbiato	annojamento
mente	anneentare	annojare
animosissimo	annegamento	annojoso
animosità, ani-	annegare	annona
mositate, e a-	anneghittire	annoso
nimositate	anneghittito	annotazione
animoso	anneramento	annotare
animuccio	annerare, e an-	annottato
anitra	nerire	annottire
antraccio	annerato	annoyale
anitrina	annerire	annovellato
anitrino	annerito	annoverare
anitrio	annesso, e con-	annoverato
anitrire	nesso	annuale add.
anitrire	annestamento	annuale, e anno-
anitracco	annestare	vale sust.
anitraccoo	annestato	annualmente

an-

annullare	de, e ansietà	chitade, e an-
annullato	te	tichitate
annullatore	ansimare	anticipare
annumerare	ansio	anticipatamente
annunziamento	ansiosamente	anticipato
annunziare	ansioso	anticipazione
annunziatore	ante	antico
annunziatrice	antecedente	antico suft.
annunziazione	antecedente-	anticognizione
annunzio	mente	anticonoscenza
annusare	antecessore	anticorriere
annuvolare, e	antelucano	anticorte
annuolire	antemurale	anticuare
annuvolato, e	antenato	antidetto
annuvolito	antenitorio	antidicimento
annuolire	antenna	antidire
ano	antennetta	antidoto
a noja	antenora	antifona
a noio	anteporre	antifonario
anomalo	anteriore	antiguardare
anonimo	antescritto	antiguardia
anotomia	antiandare	antimettere
a notte	anticaglia	antimonia
ansamento	anticamente	antimuro
ansante	anticamera	antenome
ansare	anticato, e an-	antipapa
ansata	tiquato	antiposto
ansia	antichezza	antipatia
ansiamente	anticchissima-	antipensato
ansiare	mente	antiperistafi
ansiato	anticchissimo	antipodi
ansietà, ansietà	anticità, anti-	antiporre
		anti-

antiporta	antivedimento	nitade, e anfia-
antiporto, e an-	antiveditore	nitade
tiporta	antiveduto	anzianitico
antiquario	antivegnente	anziano fust.
antiquato	antivenire	anziano ad.
antisapere	antrace	anzi che
antisaputo	antro	anzi che nò
antispodio	anzi	anzinato
antivedere	anzi prep.	anzivenire
antivedere nome	anzianità, anzia-	

A O

A ncchiapere	a ogni pie so-	aontare
ti	spinto	aontato
a occhiare	a ogni poco	aoperare
a occhio	a oltraggio	aorcare
a occhio, e cro-	aombrare	aormare
ce	aonginare	aotta a otta
a occhi veggenti	aonde	aovato
a ogni modo	aonestare	

A P

A Paragone	a pelo	apertamente
a paro a	a pena	apertissimamen-
paro	a pendio	te
a parte a parte	aperpendicolo	apertissimo
a passo a passo	a perpetuo	apertivo
ape	aperta	aperto add.
		aper-

aperto av.	a posta fatta	mento
apertura	apostasia	apparecchiare
a peso	apostata	apparecchiato
a petizione	apostatare	apparecchiatore
a petto	apostatico	apparecchiatrice
a petto a petto	apostatrice	apparecchio
a pezza	apostema	appareggiare
a pezzi	apostemato	apparentare
a piè	apostemoso	apparente
a piede, e a piè	apostrofo	apparentemente
a piede a piede	apostumo	apparenza
apienissimo, e	appacciare	apparere
appienissimo	appadiglionare	apparimento
a pieno	appadiglionato	apparire
a pien popolo	appagamento	appariscnte
a piè pari	appagare	appariscenza
a pigione	appagato	apparita
apiombo, e ap-	appaiaie	apparizione
piombo	appalefare	apparizione
a più a più	appaltare	appartamento
a più non posso	appaltatore	appartare
a pivolo	appalto	appartatamente
a più potere	appaltonato	appartato
apocalisse	appamondo	appartegnente
a poco	appanatore	appartenente, e
a poco a poco	appannamento	appartegnente
apocrifo	appannare	te
apologia	appannato	appartenenza
apoplessia	apparare	appartenere
apoplettico ad.	apparato ad.	appassare
apoplettico sust.	apparato sust.	appassato
a posta	apparecchia-	appassionato

T

ap-

appassire	appiastricciare	applaudere
appastare	appiastricciare	applauso
appellagione	appiastro	applicare
appellare	appiattamento	applicazione
appellativo	appiattare	appo
appellazione	appiattato	appoggiare
appello	appiccagnolo	appoggiato
appena	appiccamento	appoggiatojo
appena appena	appiccante	appoggio
appena pena	appiccare	appollajare
appenare	appiccaticcio	apponimento
appenato	appiccato	apponizione
appendere	appiccatojo	apporre
appendice	appiccatura	apportare
appendicetta	appicciare	apportatore
appennecchiare	appiccicante	apportatrice
appensare	appicciare	appostamento
appensatamente	appiccinire	appostare
appensato	appicco	appostatamente
appeso	appiccolamento	appostatore
appettare	appiccolare	appositiccio
appètere	appis	apposto
appetibile	appieno	appostolatico
appetire	appigionare	appostolato
appetitivo	appigionato	appostolicale
appetito	appigliamento	appostolico
appetitoso	appigliare	appostolico sust.
appetizione	appigrire	appostolo
appetto	appio	apprendente
appianare	appiombo	apprendere
appianato	appioriso	apprendevole
appiastrare	appiuolo	apprendimento

ap-

apprensibile	appropriare	appuntellare
apprensione	appropriato	appuntino
apprensiva	approssimamen-	appunto
appressivo	to	apputidare
appresentare	approssimante	appuzzare
appreso	approssimanza	appuzzolare
appressamento	approssimare	aprente
appressare	approssimazio-	a presidio
appressato	ne	aprico
appresso prep.	approvazione	a priego
appresso avver.	approvamento	aprile
appressoche	approvare	a prima giunta
apprestamento	approvatissimo	a primavera
apprestare	approvato	aprimento
appretto	approvatore	aprire
apprezzabile	approvazione	apritivo
apprezzabilissi-	approveria	apritore
mo	appulcrare	apritura
apprezzare	appuntamento	aprizione
apprezziativo	appuntare	a proporzione
approbare	appuntatamente	a proposito
approcciare	appuntatissimo	a prova
approccio	appuntato	a pruova, e a pro-
approdare	appuntatore	va
appropriare	appuntatura	apruovo
appropriato		

A Q

A Quando a	aqueo	aquilino ad.
quando	a questa volta	aquilonare
aquario	aqueto	aquilone
aquatico	aquila	aquilotto
aqueità, aqueita-	aquilino fust.	aquoso
de, e aqueitate		

A R

A Rabesco	aratolo	arbuscella
arabile	aratore	arbuscello
a raccolta	aratro	arbusco
aragaico	aratura	arbuscula
a ragione	araziere	arbutino
argagna, e ara-	arazione	arbutto
gno	arazzeria	arca
araldo	arazzo	arcadore
aramento	arboscello	arcale
arancia	arbitrare	arcame
aranciata	arbitrario add.	arcanamente
aranciato	arbitrario fust.	Arcangelo
arancio	arbitrato add.	arcano fust.
a randa a randa	arbitrato fust.	arcano add.
arante	arbitratore	arcare
arare	arbitrio	arcata
arato fust.	arbitro	arcato
arato ad.	arbore	arcatore

arca-

arcavolo	arcigiullare	arditamente
archeggiare	arcigno	arditanza
archeggiato	arcimaestro	arditezza
archetipo	arcionato	arditissimamen-
archetto	arcione	te
archibufiere	arciposta	arditissimo
archibuso	arcipoltrone	ardito
archidiacono	arcipresso	ardore
archimandrita	arciprete	arduissimo
archimia	arciricchissimo	arduità, arduita-
archimiare	arcivesco	de, e arduitate
archimiato	arcivescovado	arduo fust.
archipanzolo	arcivescovo	arduo add.
architetto fust.	arco	ardura
architetto add.	arcobaleno	arena
architettónica-	arcolajo	arenosità, areno-
mente	arconcillo	sitate, e areno-
architettónico	arcoreggiare	sitate
architettore	arcuato	a repentaglio
architettura	arcuccio	a retro
architrave	ardente	arefatto
archivio	ardentemente	argano
arciballare	ardentissimamē-	argentajo
arcidiacono, e	te	argentale
archidiacono	ardentissimo	argentario
arcidivino	ardenza	argentato
arciduca	ardere	argentatore
arciduchessa	ardiglione	argenteria
arciere	ardimento	argenteria
arciere	ardimentofo	argentiere
arcifanfano	ardire verb.	argentino
arcifreddissimo	ardire nom.	argento

argento vivo	ariento	a rivescio
argiglia	ariento vivo	arietto
argiglioso	ariete	arma
argilla, e argiglia	arietta	armacollo
argilloso, e argi-	a riguardo	armadio
glioso	arilante	armadura
arginale	arilento	armajuolo
arginamento	a rimpatto	armamentario
argine	a rincontro	armamento
arginare	aringa	armare
arginato	aringare	armario
arginetto	aringato	armata
argomentare	aringatore	armatamente
argomentazione	aringheria	armatetta
argomento	aringhiera	armatissimo
argomentoso	aringo	armato
arguire	arione	arme, e arma
argutamente	arioso	armeggeria
argutissimo	a ripentaglio	armeggevole
arguto	a rischio	armergiamiento
arguzia	a rischio, e ven-	armeggiare
aria	tura	armeggiata
ariccio	arismetica	armeggiatore
a ricifa	a rispetto	armellino
a ricifo	arista	armento
aridezza	aristocrazia	armeria
aridissimo	aristologia	armicella
aridità, aridita-	a ristretto	armigero
de, e ariditate	a ritaglio	armilla
arido	aritmetica	armillare
a ridosso	aritmetico	armonia
arientato	a ritroso	armoniaco

armo-

armoniale	arrabbiato	arri
armoniato	arraffare	arricchimento
armonico	arraffato	arricchire
armonioso	arramacciare	arricciamento
armonizzante	arramatare	arricciare
armonizzare	arrampicare	arricciato
armonizzato	arrancare	arridere
armoraccio	arrandellare	arriffare
arnese	arrangolato	arripare
arnia	arrantolato	arrischiante
arnione	arrapinato	arrischiare
aromaticità, a-	arrappare	arrischiato
romaticitate,	arrappatore	arrischievole
e aromaticita-	arrappatrice	arrificare
te	arraspate	arrificato
aromatico	arrecare	arrifichievole
aromato suff.	arrecato	arriassare
aromato add.	arrecatore	arrivamento
a romore	arredare	arrivare
a rompicollo	arrido	arrivato
a rotta	arrenamento	arrivo
a rovescio	arrenare	arrizzare
a rovina	arrindere	arrobbiare
arpa	arrendevole	arrocare
arpe	arrendimento	arrocato
arpia	arrenduto	arrocchiare
arpicordo	arreso	arrogante
arpione	arrestamento	arrogantemente
arra	arrestare	arroganza
arrabattare	arristo	arrogare
arrabbiare	arretrare	arrogato
arrabbiatamente	arrettizio	arrögere

arrogimento	arrozeito	artico, e antarti-
arrolare	arrubinare	co
arrolato	arruffare	articolare
arrompere	arruffato	articolatamente
arroncare	arruffianare	articolato
arroncigliare	arruginire	articolazione
arrorare	arrugginito	articolo
arrossare	arruotare	artire
arrossire	arruotato	artificiale
arrofiare	arruotolare	artificialmente
arrofticciana	arruotolata	arcificiato
arroftire	arruvidare	artificio
arroftito	arruvidato	artificiosamente
arrofto av.	arsillo	artificiosità, ar-
arrofto fuff.	arsenale	tificiositate, e
arrota	arsenico	artificiositate
arrotere, e arruo-	arfibile	artificioso
tare	arsicciato	artifziale
arrotrato, e ar-	arsiccio	artifzialmente
ruotato	arsione	artifziatamente
arroto	arso	artifziato
arrovellare	arsura	artifizio
arrovellatamen-	artagoticamente	attifiziosamente
te	artatamente	artigiano
arrovellato	arte	artigliare
arroventare	artefice	artiglieria
arroventire	artemisia	artiglio
arrovesciamento	arteria	artimone
arrovesciare	artitica	artista
arrovesciato	artetico	arto
arrovesciatura	artezza	arturo
arrozzire	articella	a ruba

a rufe

a ruffa ruffa , e aruspice
 alla ruffa alla arzana
 ruffa arzente

arzigolare
 arzigologo

A S

A Salvamen-	aschioso	a scoperto
to	a schisa	a scarza a scarza
a sangue	ascia	a scosaglia
a santa	asciare	ascosamente
a sbaraglio	a sciante	ascoso
a scala	asciagliere	ascoltamente
ascancio	asciolvere sust.	ascrivere
a scavezzacollo	asciolvere verb.	a sdegno
asce , e ascia	ascitizio	a secco
ascella	asciugaggine	a seconda
a scelta	asciugamento	a segno
ascendente add.	asciugare	a segno che
ascendente sust.	asciugatojo	asquio
ascendere	asciuttezza	a sista
ascendimento	asciuttissimo	asfalto
ascensionario	asciutto sust.	asfodillo
ascensione	asciutto add.	a sghembo
a schiancio , e	asciuttore	a sghimbescio
a scancio	ascolta	a sgorgo
aschiare	ascoltante	a sicurtà
a schiera	ascoltare	asilo
a schifo	ascoltato	asima
a schimbascio	ascoltatore	a simiglianza
aschio	ascondere	a simile

a si

a similitudine	tate	a sproposito
asinaccio	aspero	a squarcia sacco
asinajo	aspersione	assa
asinillo	aspettamento	assaccia
afineria	aspettante	assaggiamento
asinile	aspettanza	assaggiare
asinino	aspettare	assaggiato
a sinistra	aspettativa	assaggiatore
asinità, asinita-	aspettato	assaggiatura
de, e asinita-	aspettatore	assaggio
te	aspettazione	assai nom.
asino	aspetto	assai avverb.
asinone	a spiccio	assai bene
asinosalvatico	aspide, e aspido	assaisissimo
asma	aspido	assalimento
asmatico	a spilluzzico	assalire
a sufficienza	a spinapesce	assalita
afolare	aspirare	assalito
a solatio	aspirazione	assalitore
a soldo	aspiccico	assaltamento
a solo a solo	aspo	assaltare
a sommassa	aspramente	assalto
a soperchio	aspreggiare	assannare
a spada tratta	asprezza	assaporare, e as-
asfalto	asprigno	savorare
asparago	asprissimamente	assassinamento
aspe	asprissimo	assassinare
asperare	asprità, asprita-	assassinatico
asperartaria	de, e aspritate	assassinato
aspergere	aspro add.	assassinio
asperità, asperi-	aspro sust.	assassinio
tade, e asperi-	a spron battuti	assaporare
		assa-

assaziare	assemblato	assetare
asse	assembla	affettatamente
assecare	asempio	assetato
assecato	asemprare	assetatuzzo
assecondare	asempio	assito
assecurare	assennare	assevare
assecurato	assennato	asseverare
assecutore	assensione	assicella
assedere	assenso	assicuranza
assedimento	assentamento	assicurare, e as-
assediare	assentare	securare
assedato	assentatore	assicurato, e asse-
assediare	assente	curato
assedio	assentimento	assiderare
asseggio	assentire	assiderato
assegnamento	assentito	assidere
assegnare	assinto	assiduamente
assegnatamente	assenza	assiduissimo
assegnato	assenziato	assiduità, assidui-
assegnazione	assenzio	tade, e assidui-
asseguimento	asserello	tate
asseguire	asserenare	assiduo
asseguizione	asserire	assiepare
assembiamento	asserito	assillare
assembiare	asserragliare	assillo
assembiata	asserrato	assimigliagione
assembiaticcio	assertivamente	assimigliante
assemblea	assessore	assimiglianza
assemblaglia	asestare	assimigliare
assemblamento	assetare	assimilare
assemblanza	assetato	assimilazione
assemblare	assetamento	assindacare
		assin-

assintato	assordare	asticciuola
assioma	assortimento	astinente
assifa	assortire	astinenza
assifo	assorto	astio
assistere	assottigliamento	astioso
assito	assottigliare	astore
assituato	assottigliatissi-	a storia
assivolo	mo	a straccia sacco
asso	assottigliato	a stracca
assocciare	assottigliatore	astrare, e a-
assodamento	asozzare	strarre
assodare	assuefare	astrarre
assodato	assuefatto	astratto
assolatio	assuetudine	astrazione
assolcare	assumere	astretta
assolcato	assunto sust.	astringere, e
affoldare	assunto add.	astringere
assolfonire	assunzione	astrigente
assolto	asta	astringenza, e
assolvere	a staffetta	astringenzia
assolutamente	astallare	astringere
assoluto	astante	astro
assoluzione	asta regia	astrolabo
assomare	astata	astrolagare
assomigliare	astegnente	astrolago
assomiglio	astemio	astrologare
assommare	astenere	astrologia
assonnare	astento	astrologico
assorbere, e as-	asterisco	astrologo
sorbire	astersione	astronomia
assorbimento	astensivo	astronomico
assorbire	astiare	astronomo
		astuc-

astuccio
a studio
astutaccio
astutamente

astutissimamen-
te
astutissimo
astuto

astuzia
a sufficienza
a suolo a suolo
asuro

A T

A Talento
a tale
atamo
atanasia
atante
a tanto
a tanto per tanto
atare
a tastone
atatore
atatrice
atavo
ateista
a tempo
a tempo a tempo
a tentone
a terra terra
atleta
a tocca, e non
tocca
atomo
a tondo
aterio
a torno

a torto
a trabocco
a trafatto
a tratto
a traverso
atrepice
atro
atroce
atrocissimo
a tromba
attaccamento
attaccare
attaccaticcio
attaccato
attaccatura
attacco
attagliare
attalentare
attamente
attamo
attanagliare
attaffinare
attardare
attare

attato
attecchire
attediare
attediato
atteggevole
atteggiamento
atteggiare
atteggiato
attegnenza
attellare
attellato
attempare
attempatetto
attempato
attempatotto
attemperamento
attemperare
attemperato
attendare
attendato
attendere
attendimento
attenditore
attenante

atte-

attenanza	attignere	attorniato
attenere	attignimento	attorno
attentamente	attignitojo	attorno attorno
attentare	attillato	attortigliare
attentato add.	attillatura	attortigliato
attentato sust.	attimo	attorto
attentissimamente	attingere	attoscare
te	attinto	attoscato
attentissimo	attissimamente	attoso
attento add.	attissimo	attossicare
attento sust.	attitare	attossicato
attenuare	attitudine	attrabaccato
attenuato	attivamente	attraimento
attenzione	attive	attrappare
attergere	attivissimo	attrappato
atterramento	attività, attività	attrarre
atterrare	de, e attività	attrattivo
atterrato	attivo	attratto
atterratore	attizzamento	attraversare
atterrire	attizzare	attraversato
atterrito	atto sust.	attraversatore
atterzare	atto add.	attraverso
attesa	attollere	attrazione
attesamente	attönito	attrazzo
atteso	attorcere	attribuire
atteso che	attorcigliare	attribuito
attestare	attorcigliato	attributo
attestato	attore	attristamento
attestazione	attoria	attristante
attevole	attorneare	attristare
attezza	attorneato	attristito
atticciato	attorniare	attritare

attri-

attrito	attuario	attujare
attrizione	attuato add.	attuofo
attuale	attuccio	atturare
attualità,attuali-	attuffamento	attutare
tade,e attuali.	attuffare	attutato
tate	attuffato	attutire
attualmente	attuffatura	a tu per tu
attuare	attuffevole	a tutta briglia

A U

A vaccevole	avanzamento	audaciffimamen-
avaccezza	avanzante	te
avacciamente	avanzare	audianza
avacciamento	avanzaticcio	audito
avaccianza	avanzato	auditore
avacciare	avanzevole	auditório
avacciatamente	avanzo	ave
avacciato	avaraccio	a veduta
avaccio av verb.	avaramente	avellana
avaccio fust.	avaretto	avellere
avaccio add.	avarezza	avello
avale	avaria	ave Maria
a valle	avariffimo	avena
avanguardia	avarizia	aventare
avania	avarizzare	aventato
avannetto	avaro	avente
avanti	avarone	a verbo a verbo
avanticchè	audace	avere
avantiguardia	audacemente	avere nome
a vanvera	audacia	aversione
		aver-

avertere	aumentare	avolterino
aufo	aumentativo	avolterio
auge	aumentatrice	avoltero
augelletto	aumentazione	avoltojo
augellino	aumento	avorio
augello	aumiliare	avornio
auggiare	a una	a voto
auggiato	aunare	aura
augnare	auncinare	aurato
augurare, e auguriare	a un colpo	aureo
auguratore	a un corpo	auretta
augure	a un dipresso	auricome
augurio	aunchiare	auricula
auguroso	aunghiatura	aurino
augusto	a uno a uno	aurispicio
a vicenda	a un'otta	aurizzare
a vicino	a un per uno	auro
avidamente	a un puntino	aurora
avidezza	a un punto presso	aufare
avidità, aviditate, e aviditate	a un tratto	aufato
avido	avocare	aufiliario
avironare	a voce	aufilio
a viso aperto	avocolare	aufo
a vista	avolo, e avo	a ufo
a vite	a volo	auspicio, e auspizio
aula	a volta a volta	austerità, austeritate, e austeritate
aulimento	a volte	ritate
aulire	avolterare	austero
aumentamento	avolterato	australe
aumentante	avolteratore	austrino
	avolteria	au-

aufiro	avvelenare	avverare
a ufura	avvelenato	avverbiale
autenticamente	avvelenatore	avverbialmente
autenticare,	avvelenire	avverbio
autentico	avvenante	avverdire
autore	avvenante	avverificare
autorevole	avvenantemen-	avveritare
autorità, auto-	te	avversamente
ritade, e au-	avvenantezza	avversario
toritate	avvenevole	avversativo
autorizzare	avvenevolezza	avversatore
autorizzato	avvenevolmen-	avversatrice
autrice	te	avversazione
autunnale	avvignachè	avversevole
autunno	avvenimento	avversità, av-
avvallare	avvenire	versitade, e
avvaloramento	avveniticcio	avversitate
avvalorare	avventare	avverso
avvampare	avventato	avvertentemen-
avvangare	avventizio	te
avvantaggiare	avvento	avvertenza
avvantaggiato	avventore	avvertimento
avvantaggio	avventura	avvertire
avvedere	avventurare	avvezzamento
avvedimento	avventurata-	avvezzare
avvedutamente	mente	avvezzato
avvedutissima-	avventurato	avvezzo
mente	avventurevol-	avviamento
avvedutissimo	mente	avviare
avveduto	avventuriare	avviato
avvignachè	avventuroso	avvicindamen-
avvignadiochè	avveramento	to

V

av-

avvicendare	avvinazzarè	avvocare
avvicendevole	avvinazzato	avvocaria
avvicendevol- mente	avvincere	avvocato, e av- vogado
avvicinamento	avvinchiare	avvocatrice
avvicinare	avvinchiato	avvocazione
avvicinato	avvincigliare	avvocheria
avvicinazione	avvinghiare	avvogadare
avvignare	avvinto	avvolgere
avvilato	avviottolare	avvolgimento
avvilimento	avvisaglia	avvolgitore
avvilire	avvisamento	avvolontata- mente
avvilitivo	avvisare	avvolontato
avvilito	avvisatamente	avvolpacchiare
avviluppamen- to	avvisato	avvolpinato
avviluppare	avvisatore	avvoltare
avvilupppata- mente	avvisatrice	avvoltato
avviluppatissi- mo	avvisatura	avvolticchiare
avviluppato	avviso	avvolto
avviluppatore	avvistato	avvoltura
avvinato	avvitichiare	auzzare
	avviticchiato	auzzatura
	avvivare	auzzino
	avvizzare	
	avvizzare	

A Z

A Zione
a zonzo
azza
azzannare

azzannato
azzeruolo
azzicare
azzicatore

azzimare
azzimato
azzimella
azzimo

az-

azzimutto
 azzoppare
 azzoppato
 azzuffamento

azzuffare
 azzuffatore
 azzuolo
 azzurriccio

azzurino
 azzurro

B A

B Abbaccione

Babbo

babbuassaggine

babbuasso

babbuino

bacalare

bacaleria

bacare

baccaticcio

bacato

bacca

baccalà

baccanella

baccano

baccelleria

baccellire

bacello

bacellone

bacchera

bacchetta

bacchettone

bacchettoneria

bacchettonissi-

mo

bacchettuzza

bacchiare

bacchiata

bacchio

bacchillone

bacheca

bacheruzzolo

baciamano

baciare

baciato

bacigno

bacinella

bacinetto

bacino

bacio

baelo

baciuzzo

baciucchiare

baciucchio

baco

bacucco

bacuccola

bada

badalone

badaluccare

badalucco

badare

badarla

badessa

badia

badiale

badigliare

badile

bagaglie

bagaglio

bagaglione

bagagliuolo

bagagliume

bagascia

bagascione

bagattella

bagattellire

bagattino

bagattalluzza

baggeo

baggiano

baggiolare

V 2

bag-

baggiolo	balcone	baliaccia
bagliore	baldacchino	baliaggio
bagnamento	baldamente	baliatico
bagnante	baldanza	baliato
bagnare	baldanzato	balio
bagnato	baldanzosamen-	balioso
bagnatura	te	balire
bagno	baldanzosetto	balista
bagnuolo	baldanzoso	balla
bagordare	baldezza	ballare
bagordo	baldigrare	ballata
baia	baldo	ballatetta
baiaccia	baldore	ballatina
baiata	baldoria	ballatoio
baila	baldracca	ballatore
bailo	balena	ballatrice
baio	balenamento	balleria
baiocco	balenante	ballerino
baionaccio	balenare	balletto
baione	baleno	ballo
baiulo	balistra	ballonchio
balascio	balestraio	ballonzare
balaustra, ba-	balestrare	baloccare
lausta, e ba-	balestrata	balocco
lausto	balestratore	baloge
balaustro	balestrisra	balordaggine
balbettare	balestriere	balordo
balbetticare	balistro	balsamino
balbo	balestrone	balsamo, c bal-
balbuzzare	ball	simo
balbuzzire	balia	balteo
balco	balla	baluardo

balufante	banchetto	barbaccia
balza	banchiere	barbagianni
balzana	banchina	barbaglio
balzano	banco	barbagrazia
balzare	banda	barbano
balzellare	bandato	barbaramente
balzelloni	bandeggiare	barbare
balzo	bandeggiato	barbarico
bambagello	bandella	barbarismo
bambagia, e	banderaio	barbaro, e bar-
bambagio	banderese	bero
bambagino	banderuola	barbassero
bambagioso	bandiera	barbatella
bamberlattolo	bandinella	barbatico
bambinaggine	bandire	barbato
bambinello	bandita	barbazzale
bambineria	bandito	barberesco
bambinesco	banditore	barbetta
bambino	bando	barbicare
bambo	bandoliera	barbicato
bambocceria	bandolo	barbicella
bamboccio	bara	barbicola
bambola	baracca	barbiere, e bar-
bamboleggiare	barare	bisri
bambolino	baratro	barberia
bambolità, e	baratta	barbio
bambolitude,	barattare	barbagio
e bambolitate	baratteria	barbolina
bambolo	barattiere	barbone
banca	baratto	barbatta
banchettare	barba	barbazzza
banchettato	barbatane	barbuccia

barbucino	bargigliuto	baschià, e bassà
barbugliare	bariglione	base, e basa
barbuta	barile	baseo
barbuto	bariletta	basetto
barbuzza	bariletto	basilica
barca	baritono	basilischio, c
barcaccia	barletta	basalisco
barcaiolo	barletto	basire
barcata	barlione	basoffia
barchereccio	barlotta	basoso
barchetta	barlotto	bassamente
barco	barlume	bassamento
barcollante	baro	bassanza
barcollare	barocco	bassare
barcollone	baroccolo	bassato
barcoso	baronaggio	bassetta
barda	baronare	bassettare
bardassa	baroncallo	bassetto
bardato	barone	bassezza
bardatura	baronessa	bassilica
bardella	baronevole	bassilico
bardelletta	baronevolmen-	bassissimo
bardellone	te	basso
bardotto	baronia	bassatti
barilla	barra	basta
barellare	barrato	bastabile
bargagnare	barricata	bastaggio
bargagno	barriera	bastaiò
bargellino	baruffa	bastalena
bargillo	barullare	bastante
bargia	barullo	bastantemente
bargiglione	barzelletta	bastanza

ba-

bastardaccio	batolo	batticulo
bastardello	batosta	batticuore
bastardiglia	batostare	battifalle
bastardo	battaglia	battifreddo
bastardone	battagliare	battifuoco
bastardume	battagliatore	battigia
bastare	battagliare	battilano
basterna	battaglieresco	battiloro
bastevole	battaglieroso	battimento
bastevolmente	battagliesco	battisoffia
bastia	battaglietta	battisoffiola
bastiere	battaglievole	battisterio
bastimento	battaglievol- mente	battito
bastionare	battaglio	battitoio
bastionato	battaglione	battitore
bastione	battaglioso	battitura
bastita	battagliuola	batto
basto	battagliuza	battuta
bastonare	battelletto	battuto
bastonata	battello	battuccheria
bastoncello	battente	batuffolo
bastoncino	battere	bava
bastone	batteria	bavaglio
bastoniare	battesimale	bau bau
batacchia	battesimo, e	bavella
batacchiare	battesmo	bavero
batacchiata	battezzante	baviera
batacchio	battezzare	bavoso
batolo	battezzato	bazza
batassare	battezzatore	bazzarrare
batillo	battezzare	bazzarrato
batista		bazzarratore

bazzarro
bazzicole
bazzesco

bazzica
bazzicare
bazzicature

bazzotto

B E

B beare
beatamente
beatificare
beatificazione
beatifico
beatissimamen-
te
beatissimo
beatitudine
beato
beatrice
becca
beccaccia
beccaccino
beccaccio
beccafico
beccaio
beccalite
beccamorti
beccare
beccastrino
beccata
beccatella
beccatello

beccatoio
beccherello
beccheria
becchetto
becchico
becchino
becco
beccone
beccuccio
been
befana
befania
bèffa, e bèffe
beffardo
beffare
beffato
beffatore
beffatrice
beffeggiare
beffevole
beghino, e bi-
ghino
beitore
belamento
belare

bel ballo
bellamente
belletta
belletto
bellezza
bellico
belliconchio
bellicosissimo
bellicoso
belligero
bellissimamente
bellissimo
bello
bellaccio
bellore
belluccio
bilo
belone
beltà, beltade,
e beltate
belva
bamba
benacconcia-
mente
benagurosa-
men-

mente	beneficare	benignamente
benandata	beneficato	benignanza
benavventuran-	beneficatore	benignezza
za	beneficente	benignissima-
benavventura-	beneficentissi-	mente
tamente	mo	benignissimo
benavventurato	beneficenza	benignità, be-
benavventuro-	beneficiare	nignitate, e
samente	beneficiato	benignitate
benavventuro-	beneficio, e be-	benigno
so	nificio	beninanza
ben bene	beneficiumlo	benissimo
benchè	benefico	benivogliente
ben condiziona-	benefizio, e be-	benivoglienza
to	nifizio	benivolante
banda	benemeranza	benivolentissi-
bendare	benemerito	mamente
bendatura	beneplacimento	benivolanza, e
bendone	beneplacito	benevolanza
benduccio	benespesso	benivolo
bene	benefante	benmontato
benedetta	benevolissimo	benna
benedetto	benevolo	ben nato
benedicente	benefaccante	ben sai
benedicere	benefatto	benfervito
benedire	bengiul	ben tenuto
beneditrice	ben gli sta, ben	benvogliante
benedizione	gli stette	benvoglienza
benefatto	beneficante, e	benvolentieri
benefattore	beneficante	benvolere
benefattrice	beneficenza, e	benvoluto
beneficante	beneficenza	beone

ber-

berbena	berri ^u ola	bestiale
berbero, e ber- beri	berrovire	bestialissimo
berbice	bersaglio	bestialità, be- stialitade, e
bere, e bere	berta	bestialitate
bergamotta	berteggiare	bestialmente
berghinilla	bertesca	bestiame
berghinilluzza	bertescone	besticci ^u ola
bergo	bertolotto	bestioluccia
bergolinare	bertone	bestione
bergolo	bertovello	bestiu ^u la
bericu ^u colaio	bertuccia, e	bestiu ^u lo
bericu ^u colo	bertuccio	bettola
berillo	bertuccino	bettonica
berlina	bertuccione	beva
berlingaccino	beruzzo	bevanda
berlingaccio	berza	beveraggio
berlingacciu ^u lo	berzaglio	beveratoio
berlingare	bescio	beveria
berlingatore	bessaggine	bevero
berlinghire	besseria	beverone
berlinguzzo	bisso	bevigione
bèrnia	bestemmia	bevimento
bern ^u ccolo	bestemmiamen- to	bevitore
bern ^u ccoluto	bestemmiare	bevitrice
berretta	bestemmiato- raccio	bevitura
berrettaccia	bestemmiatore	bezzicare
berrettaio	bestia	bezzicato
berrettino	bestiaccia	bezzicatura
berrettone		bizzuarro

B I

B acca	biassicare	biatola
biada, 	biafimare	bietolone
biado	biafimatore	biatta
biadetto	biafimevole	bifolca
bianca stro	biafimevolmen-	bifolcheria
biancastronac-	te	bifolco
cio	biafimo	biforcamento
biancastrone	biastemmare, e	biforcato
biancheggia-	biastemmiare	biforcuto
mento	biastemmatore,	biforme
biancheggianti	e biastemmia-	bifronte
biancheggiare	tore	biga
biancheria	bibbia	bigamia
bianchetto	bica	bigamo
bianchezza	bicchieraio	bigatto
bianchiccio	bicchiere	bigattolo
bianchimento	bicchieretto	bigallo
bianchire	bicchierino	bigerognolo
bianchissimo	bicchierone	bighellone
bianchito	bicacca	bigherajo
bianciare	bicorno	bigherato
bianco	bicornuto	bighero
biancolino	bidale	bigheruzzo
biancomangiare	bidello	bigio
biancore	bidante	biglietto
biancoso	bidetto	bigoncetta
biancospino	biecamente	bigoncia
biasciare	bisco	bigonciuolo

bi.

bigordo	birbone	biscottino
bilanciata	birboneggiare	biscotto
bilancia	bircio	bisdesso
bilanciare	birra	bisestare
bilanciato	birracchio	bisettile
bilancio	birro	bisesto
bile	bifaccia, e bifac-	bisforme
bilenco	ce	bisgenero
bilicare	bisante	bislessare
bilicato	bisantino	bislungo
bilico	bisarcavolo	bismalva
biliorsa	bisavo	bisnipote
bilioso	bifavolo	bisogna
biliottato	bisbetico	bisognamento
billara	bisbigliare	bisognare
billi billi	bisbigliatorio	bisognevole
biltà, biltade,	bisbiglio	bisogno
e biltate	bisca	bisognoso
bimbo	biscaiuolo	bisso
binato	biscantare	bistandare
bindolo	biscanterellare	bistentare
biaccolo	biscanto	bistento
bionda	biscazza	bisticciare
biondeggiare	biscazzare	bisticcio, e bis-
biondetto	biscazziare	ticcico
biondetta	bisohenca	bistondo
biondissimo	bischero	bistorto
biondo	bischeruccio	bistrattare
biordare	biscia	bisunto
bipartito	biscalore	bitontone
bipenne	biscottare	bitorzo
birba	biscottato add.	bitoreoletto

bitarzolino
bitarzolo
bitarzoluto
bitume

bituminoso
biturro
biuta
bizzarramento

bizzarria
bizzarrissimo
bizzarro

B L

B Landimento
blandire

blando
blasfamo

bloccare

B O

B Oattiere
bobolco

bocca

boccacevole

boccaccia

boccalaccio

boccale

boccaletto

boccata

boccheggiamen-
to

boccheggianti

boccheggiare

bocchetta

bocchino

bòccia

boccicata

boccino

bocciolina

boccioloso

bocciuola

bocciuolo

bocconcello

bocone

boccuccia

boce, e voce

bociare

bosfonchiare

bosfonghino

bogia

bogliante

boglientissimo

bòja

bòlarmenico

bolcionare

bolcione

boldrone

bolgia

bolla

bollare

bollato

bollente

bollicamento

bollicella

bollicina

bollicola

bollimento

bollire

bollito

bollitura

bollizione

bollo

bollore

balo

bo-

bolognino	bonificazione	borgata
bolso	bonissimo	borghefe, e bor-
bolzonare	bonità, bonita-	gefe
bolzonata	de, e aonitate	borghetto
bolzonato	bonizia	borghigiano
bolzone	bontà, bontade,	borgo
bomba	e bontate	borgognotta
bombanza	bontadosamen-	beria
bombarda	te	boriare
bombardare	bontadoso, e	borioso
bombardiera	bontadioso	bornio
bombardiere	borbogliamen-	borniola
bomberaca	to	borra
bombero, e bom-	borbogliare	borraccia
bero	borboglio	borrace
bombettare	borbottamento	borragine
ombo	borbottare	borrana
bombola	borbottatore	borrattello
bomboletta	borbottio	borro
bonero	borbottone	borroncello
bomicare	borchia	borsa
bomire	bordaglia	borsaiuolo
bonaccia	bordato	borsellino
bonariamente	bordeggiare	borsetta
bonarietà, bona-	bordellare	borsetto
rietade, bo-	bordelliere	borzacchino
narietàate	bordello	boscaglia
bonario	bordo	boscaiolo
boncinello	bordone	boscato
boneggiare	borea	boschereccio
bonificare	boreale	boschetto
bonificato	boreo	boschigno

ba-

basco
 boscoso
 bosso
 bossoletto
 bossolino
 bossolo
 botanico add.
 botanico sust.
 botare
 batio
 boto
 botola
 botolo
 botta
 bottaccio
 bottaglie
 bottaio

botte
 bottega
 bottegajo
 botteghetta
 botticella
 botticello
 botticina
 botticino
 bottigliere
 bottiglieria
 bottino
 bötto
 bottonatura
 bottoncillo
 bottoncino
 bottone
 bottume

bòve
 bovina
 bovino
 bōzza
 bozzacchio
 bazzacchione
 bozzacchiuto
 bozzago
 bozzetto
 bozzima
 bazzo
 bozzolare
 bozzoletto
 bōzzolo
 bozzoloso
 bozzoluto

B R

B Racaiuola
 braccetto
 braccheggiare
 bracchetto
 bracchiere
 bracciaiuola
 bracciale
 braccialetto
 bracciata
 bracciatello
 braccio

bracciolino
 braccione
 bracciuola
 bracciuolo
 braccio
 brace, e bracia
 brache
 brachetta
 brachieraio
 brachiere
 braciaiuolo

braciare
 braciua
 bracone
 brado
 bradone
 bradume
 brago
 brama
 bramangiere
 bramare
 bramato

bra-

bramosamente	ve	briglione
bramosia	brevemente , e	brigliozzo
bramoso	brievemente	brigoso
branca	breviale	brillamento
brancare	breviario	brillante
brancata	brevicillo	brillare
brancicare	brevietà	brillato
brancicone	breviloquio	brillatojo
branco	breviosissimo	brillo
brancolare	brevissimo	brina
brancolone	brevità , brevi-	brinata
branconi	tade , e bre-	brinato
brancorsina	vitare	brindiſi
brancuccia	brizza	brinoſo
brandello	brezzolina	brio
brandire	briachezza	brionia
brando	briaco	brisciamento
brandone	briccole	brivido
brano	briccone	brivileggiare
bravaccio	bricconeria	brivilegio
bravamente	bricia	brizzolato
bravare	bricioletta	bröbrio
bravata	briciolo , e bri-	brocca
braveggiare	ciola	broccata
braveria	briciolino	broccato
bravura	briga	brocciare , e
bravo	brigante	brocciere
breccia	brigantino	brocciare
brettine	brigare	brocco
bretto	brigata	brozzolo
brettonica	brigatella	broccoluto
breve , e bri-	briglia	broccoso
		broc-

broccuto	bruciolato	brusca
brada	brucio	bruscamente
brodaio	bruciore	bruschetto
brodaio	bruco	bruschino
brodetto	bruire	brusco
brado	brulicame	bruscolino
brodoso	brulicare	brusco
brodono	brulichio	brutale
brogliare	brullazzo	bruto
brullo	brullo	bruttamente
brulo	brulotto	bruttamento
bruncio	bruma	bruttare
bronco	brumale	brutteria
broncone	brumato	bruttezza
brontolare	brunazzo	bruttissimamen-
bronzino	brunetto	te
bronzio ^{bronzio}	brunezza	bruttissimo
brucare	brunire	brutto
bruciare	brunito	bruttura
bruciata	bruno	bruzzaglia
bruciataio	brunotto	bruzzo

B U

B Ua	bubbulca	bucciare
buassaggi-	bubbucata	buccina
ne	buca	buccinare
bubbola	bucacchiare	buccio
bubolare	bucare	bucciolina
bubbone	bucato	buccioso
	buccia	bucciuolo

X

buc-

buccolica	bufognino	no
bucolico	bufolo	bullà
bucello	bufonghiare	bulletta
bucentorio	buggiano	bullettina
bucherame	bugia	bullettino
bucheramento	bugiardamente	bulsino, obolo
bucherare	bugiardissimo	sina
bucherato	bugiardo	buonagurato
bucherattola	bugiardone	buonamente
bucherattolo	bugiarduolo	buonavoglia
buciacchio	bugiare	buondato
bucicare	bugigattolo, e	buonissimo
bucinamento	bugigatto	buono
bucinare	bugio	buova
bucine	bugione	buranese
bucinetto	bugiuzza	burattello
buco	bugliuolo	burattino
bucolino	buglossa	burbanza
budellame	bugno	burbanzare
budello	bugnola	burbanzesco
bue	bugnolo	burbanziere
bufera	buietto	burbanzosa-
buffa	buino	mente
buffare	buio	burbanzoso
buffetto	buiore	burbera
buffonare	bulbo	burbero
buffoncello	buldriana	burchia
buffoncino	bulicame	burchiello
buffoneggiare	bulicare	burchio
buffone	bulima	bure
buffoneria	bulimaca	burella
bufognare	bulino, e boli-	buriaffo

bur-

burla
 burlare
 burlatore
 burlesco
 burlevole
 burlonaccio
 burlone
 burrasca
 burrone
 busbaccare
 busbaccheria
 busbo
 busca
 buscalfana

buscare
 buscato
 buschette
 buscione
 busco
 buscolino
 busecchia, e
 busecchio
 busna
 busa
 bussare
 bussatore
 busse
 bussetto

busso
 bussola
 busto
 butirro
 buttagra
 buttare
 butterato
 buttero
 butturo
 buzzicare
 buzzicchio
 buzzo

C A

C Abalistico
 cacacciano
 cacaiuola
 cacare
 cacafangue
 cacafego
 cacafedo
 cacastecchi
 cacatoio
 cacatura
 cacca
 caccao
 caccabaldole
 cacchiarella

cacchione
 cacchionoso
 caccia
 cacciagione
 cacciamento
 cacciare
 cacciata
 cacciato
 cacciatoia
 cacciatore
 cacciatrice
 cacherello
 cacheria
 cacheroso

cachinno
 cacio
 cacità
 caciulla
 cacografia
 cacografizzare
 cacume
 cadavero
 cadauno
 cadente
 cadenza
 cadere
 cadevole
 cadimento

X 2

cad-

cadmia	calamaio	calcese
caducèo	calamandrèa, e	calcestruzzo
caduco	calamandrina	calcetto
caduno	calamento	calciante
caduta	calamistro	calcicare
caduto	calamita	calcidonio
caendo	calamità, cala-	calcina
caffare	mitade, e ca-	calcinaccio
caffè	lamitate	calcinare
caffo	calamitato	calcinato
caggio	calamitoso	calcinazione
cagionante	calamo	calcio
cagionare	calandra	calciti
cagionato	calandrino	calcitrare
cagione	calappio	calcitroso
cagionevole	calare	calcolare, e cal-
cagionuzza	calata	colare
cagliare	calca	calcolato, e cal-
cagna	calcagnare	colato
cagnaccio	calcagnino	calcolatore, e
cagnazzo	calcagno	calcolatore
cagnesco	calcamento	calcole
cagnetto	calcare	calcoleria, e
cagnotto	calcatamente	calculeria
cagnuolino	calcato	calcolo, e cal-
cagnuolo	calcatore	culo
caicco	calcatreppo, e	calcoloso, e
caina	calcatreppo-	calcoloso
cala	lo	calda
calabrone	calcatrice	caldaia, e cal-
calafatare, e ca-	calcatura	daio
lefetare	calce	caldamente
		cal-

caldana	calestro	calognosamente
caldano	caletta	calognoso
caldanuzzo	calla	calonacato , e
caldeggiare	calice	calonicato
caldeggiato	calicetto	calonaco , e ca-
calderaio	calicione	lonico
calderello	caliciuzzo	calonica , e ca-
calderino	calidissimo	lonaca
calderone	calidità, calidi-	calonizzare
calderetto	tade , e cali-	calonniatore
calderugio	ditate	calore
calderuola	calido	calorifico
caldezza	caligare	caloscio
caldicciuolo	caligine	calpestamento
caldina	caliginoso	calpestare
caldissimamen-	calla	calpestio
te	callaia	calpitare
caldissimo	callaietta	calterire
caldo	callaiuola	calterito
calduccio	calle	calteritura
caldura	callo	calvello
calefato	callone	caluggine
calefazione	calloria	calvizio
caleffiare	callosità, callo-	calumare
calefattore	sitade, e cal-	calunnia
calendario, e	lositate	calunniare, e
calendaro	calloso	calonniare
calende , e ca-	calma	calunniatore
lendi	calmare	calunniosamen-
calenzuolo	calo	te , e calon-
calere	calogna	niosamente
calosso	calognare	calunniosissimo

calunnioso ;	e camarlingo ;	e campanella , e
calonnioso	camerlingo	campanello
calvo	camato	campanile
calura	cambiadore	campaniluzzo
caluria	cambiamento	campanuzzo
calza	cambiare	campare
calzaccia	cambiato	campato
calzaiuolo	cambiatore	campeggiare
calzamento	cambio	camperuccio
calzante	camedrio	camperello
calzare	cameleonte , e	campestro , e
calzaretto	camaleonte	campestre
calzarino	camera	campicello
calzato	cameraccia	campio
calzatoia	camerale	campione
calzerone	camerata	campionessa
calzerotto	camerella	campo
calzetta	cameretta	camporauiuolo
calzettaio	cameriere	camporeccio
calzino	camice	camuffare
calzolaio	camicia	camuffato
calzoleria	camicione	camuso
calzoni	camiciotto	canaglia
calzuolo	camiciuola	canagliaccia
camaglio	camimello	canaiuolo
camaleone	campagnuolo	canale
camaleonte	campanuolo	canaletto
camamillino	campale	canapa , e cana-
camangiare	campamento	pe
camangiarretto	campana	canapello
camarlingatico	campanaccio	canapino
camarlingato	campanaio	canapo

canario	candidissimo	cannellino
canata	candido	cannello
canatteria	candidore	cannelluzza
canattiere	candificare	canneto
canavaccio	candire	cannocchiale
cancellare	candore	cannocchio
cancellatura	cane	cannoncello
cancellazione , e cancellagio- ne	canestrillo	cannoncino
cancelleresco	canestro , e ca- nestro	cannone
cancelleria	nestra	cannoniera
cancelliere	canestruccio	cannoso
cancello	canfora	cannuccia
cancherella , e	cangiante	cannocchio
cancrena	cangiare	canone
canchero	cangiato	canonica
canciola	cangio	canonicamente
cancrena , e can- grina	caniccio	canonicato
cancro	canicola , e ca- nicola	canonico
candela	canicolare	canonista
candelabro	canido	canonizzare
candellaia	canile	candoro
candelliere	caninamente	canova
candelo	canino	canovaccio
candelotto	canizie	canovaio
candeluzza	canna	cansare
candente	cannaio	cansato
candidamento	cannamile	cansatoia , e can- satoio
candidato	cannella	cantacchiare
candidezza	cannellina , e	cantafavola
	X 4	cantaiuolo , e cantaiuolo can-

cantambanco	canzonare	capellino
cantante	canzona, e can-	capello
cantare	zone	capelluto
cantaro	canzoncina	capelvenere
cantato	canzonetta	capere, e capire
cantatore	canzoniere	caperozzolo
cantatrice	caos	capestro
canterella	capaccio	capestruzzo
canterellare	capace	capevole
canterino	capacissimo	capezzale
canteruto	capacità, capa-	capezzolo
cantica	citade, e ca-	capidoglia, e
canticchiare	pacitate	capidoglio
cantico	capacitare	capibara
cantimplora	capanna	capiglia
cantilena	capannella	capillizio
cantina	capannetta	capinera
cantinetta	capannuccia	capire. Vedi ca-
canto	capannuccio	pere
cantonata	caparbieria	capitale
cantoncello	caparbietà, ca-	capitalissimo
cantone	parbietade, e	capitalmenre
cantoniera	caparbietate	capitana
cantonuto	caparbio	capitananza
cantore	caparra	capitanare
cantrice	caparrare	capitanato
cantuccio	capassone	capitaneggiare
cantocciuto	capata	capitaneria
canutamente	capecchio	capitano
canutezza	capellamento	capitare
canutiglia	capellatura	capitato
canuto	capelliera	capitello

capitolare	caporano	capponato
capitolato	caporione	capponcello
capitolazione	caposoldo	cappone
capitolo	capoverso	cappotto
capitombolare	capovolgere, e	cappuccetto
capitombolo	capovoltare	cappuccino
capitone	capovolto	cappuccio
capitoso	cappa	capra
capitozza	cappare	capraggine
capitudini	cappato	capraio
capituto	cappella	capresteria
capo	cappellaccio	capresto
capobombardare	cappellaio	capretta
di re	cappellania	capretto, e ca-
capocaccia	cappellano	vretto
capocchia	cappelletta	capriato
capocchio	cappelletto	capriccio
capodisci	cappelliera	capriccioso
capogatto	cappellina	capricorno
capogirlo	cappellinaio	caprifico
capogiro, o gi-	cappillo	caprifoglio
racapo	cappilluccio	caprino
capoletto	cappeluto	caprio
capolevare	capperi	capriola
capolino	cappero	caprioletta
capomaestro	capperone	capriuolo
caponcello	capperuccia	caprone
capone	capperuccio	caprugginare
caponeria	cappio	caprugGINE
capopiede	cappita	carabattole
capopurgio	capponare	carabe
caporale	capponata	carabina

ca-

caracca	carco	caricante
caraffa	cardamomo	caricare
caraffino	cartare	caricato
caraffone	cardatore	caricatura
caramente	cardatura	carice
caramogio	cardeggiare	carico
caramussale	cardinalano	cariglio
carapignare	cardinalatice	carrissimamente
caratate	cardinalato	carissimo
caratato	cardinale	carità, caritate,
caratello	cardinalesco	e caritate
carato	cardinali	caritatevolmen-
carattere	cardine	te
caratterizzare	cardo	caritativamente
caravella	cardone	caritativo
carbonaia	cardo salvatico	caritevole
carbonaio	cardoscolimo	caritevolmente
carbonata	careggiare	carizia
carboncillo	careggiato	carlina
carbonchio	carillo	carlino
carbonchioso	carena	carne
carbone	carestia	carminare
carbuncolo	carestoso	carminativo
carbunculo	carezza	carnaccioso
carcame	carezzare	carnacciuto
carcare	carezzevolmen-	carnaggio
carcato	te	carnagione
carcerato	carezzina	carnaio
carcerazione	carezzuoccia	carnaiuolo
carcere	caribo	carnalaccio
carceriere	carica	carnale
carciofo	caricamento	carnalissimo

carnalità, car-	carotare	carrozza
nalidade, e	carotare	carrozzabile
carnalitate	carovigna	carrozzaio
carnalmente	carovella	carrozzata
carname	carpare	carrozziere
carnasciale, e	carpentiere	carruba
tarnesciale	carpiccio	carrubo, e car-
carne	carpine	rubio
carnefice	carpione	carruccio
carneo	carpire	carrucola
carne salata	carpita	carrucolare
carnescialesco	carpone	carrucoletta
carne secca	carpobalsamo	carta
carniccio	carradore	cartaccia
carniere, e car-	carrata	cartamo
niero	caratello	carta non nata
carnificina	carreggiare	cartapiccola
carnile	carreggiata	carta sugante
carnosità, car-	carreggio	carteggiare
nosidade, e	carretta	cartella
carnositate	carrettaio	cartellare
carnosetto	carrettata	cartello
carnoso	carrettiera	cartiera
carnovale	carrettiere	cartilagine
carnuto	carretto	cartilagineo
caro	carrifaggio	cartilaginoso
carogna	carricello	cartoccino
carola	carriera	cartoccio
carolare	carrino	cartolaio
caroletta	carriuola	cartone
carota	carro	cartuccia
carotaio	carruccio	caryi

casa
 ca facca
 casaccia
 cafaccio
 casale
 casalingo
 casalone
 casamatta
 casamento
 casata , e casato
 cascamento
 cascante
 cascare
 cascaticcio
 caschetto
 cascina
 casco
 casella
 casellina
 casellino
 casereccio
 casetta
 casiera
 casiere , e casie-
 ro
 casina
 casione
 casipola
 cafista
 cafo
 casolana
 casolaraccio

casolare
 casone
 casoso
 cassa
 cassale
 cassamadia
 cassapanca
 cassare
 cassato
 cassazione
 cassero
 cassetta
 cassettaaccia
 cassettaio
 cassetтина
 cassetтino
 cassetтone
 cassia
 cassiere
 cassilagine
 casso
 cassoncello
 cassonaccio
 cassone
 castagna
 castagnaccio
 castagneto
 castagnetta
 castagnino
 castagnuolo
 castalderia
 castaldo

castamente
 castellaneria
 castellania
 castellano
 castellare
 castelleria
 castelletto
 castello
 castellotto
 castelluccio
 castigare
 castigato
 castissimamente
 castissimo
 castità , castita-
 de , e castitate
 casto
 castone
 castorio
 castoro
 castraporcelli
 castraporci
 castrare
 castrato
 castratura
 castrense
 castrone
 castroneria
 castruccino
 casuale
 casualmente
 casuccia

casupola
 casuro
 catacomba
 catafalco
 catafratta
 catafratto
 cataletto
 catalogo
 catapecchia
 catapulta
 catapuzza
 catarrale
 catarro
 catarroso
 catarzo
 catasta
 catasto
 catastrofe
 catechismo
 catecumeno
 catellino
 catello
 catellon catello-
 ne
 catena
 catenaccio
 catenato
 catenella
 catenuzza
 cateratta
 caterattola
 catèrya

catinella
 catinelluzza
 catino
 catinuizzo
 catottica
 catrame
 catrisso
 cattano
 cattare
 cattedra
 cattedrale
 cattedrante
 cattivaccio
 cattivaggio
 cattivamente
 cattivanza
 cattivare
 cattivato
 cattiveggiare
 cattivallo
 cattivelluccio
 cattivezza
 cattivissimo
 cattività, cattiv-
 itade, e cattivitate
 cattivo
 cattolicamente
 cattolico
 cattura
 catturare
 catuno

cava
 cavadenti
 cavalcante
 cavalcare
 cavalcata
 cavalcatoio
 cavalcatore
 cavalcatura
 cavalcavia
 cavalcheresco
 cavaleggiare
 cavaleresca
 cavaliere
 cavalierotto
 cavallaccio
 cavallaro
 cavallata
 cavalle
 cavallereccio
 cavalleresca-
 mente
 cavalleresco
 cavalleria
 cavallerizza
 cavallerizzo
 cavalletta
 cavalletto
 cavallino
 cavallo
 cavallone
 cavalluccio
 cavallocchio

cavare
 cavastracci
 cavata
 cavato
 cavatore
 cavatura
 caudatario
 cavedine
 caville
 caverella
 caverna
 cavernetta
 cavernosità, ca-
 vernositade,
 e cavernosi-
 tate
 cavernoso
 caverazzola
 cavezza
 cavezzina
 cavezzone

caviale
 cavicchia
 cavicchio
 caviglia
 cavigliuolo
 cavillare
 cavillazione
 cavillo
 cavità, cavita-
 de, e cavita-
 te
 cavo
 cavolino
 cavolo
 cavretto
 cavriola
 cavriuolo
 causa
 causalità, caasa-
 litade, e cau-
 salitate

causare
 caudico
 caustico
 cautamente
 cautela
 cautelare
 cautelato
 cauterio
 cauterizzare
 cautissimamen-
 te
 cautissimo
 cauto
 cauzione
 cazzabaglio
 cazzare
 cazzavola
 cazzica
 cazzo
 cazzuola

C E

C Eccaggine
 cecare
 cece
 cecero
 cechezza
 cecità, cecità,
 cecitade. ce-

citade, cechi-
 tate, e ceci-
 tate
 cecino
 cedente
 cedere
 cederno

cedizione
 cedola
 cedolone
 cedornella
 cedrangola
 cedrato
 cedrino

cedriuolo	celestino	cenino
cedro	celiarca	oennamella
cefalica	celibe	cennamo, e cin-
cefalico	celidonia	namo
ceffata	cella	cenno
ceffo	cellario	cenobio
ceffone	celletta	censo
celabro	celliere	censore
celamento	celloria	ensoria
celare	celluzza	censuario
celata	celonaio	censura
celatamente	celone	censurare
celatissimamen-	celitudine	centaura
te	cembalo	centauro
celato	cembanella	centellare
celatura	cembolismo	centellino, e
celebramento	cementazione	ciantellino
celebrante	cena	centesimo
celebrare	cenacolo	centina
celebratissimo	cenare	centinaio
celebrato	cenato	centinare
celebrazione	cencerello	centinatura
celebre	cencio	cinto
celebrevole	cencioso	cintogambe
celebrità, cele-	cencro	cintomila, e
britade, e	cenerata	cintomilia
celebritate	cenere	centanchio
celerità, celeri-	cenerella	centone
tade, e cele-	cenerognola	centro
ritate	cenerognolo	centuplicato
celste	ceneroso	centuplo
celestiale	cenetta	centuria

cen-

cerussa
cerziorare
cesare
cesoje
cespite
cespo
cespugliato
cespuglio
cespuglioso
cessagione, e
cessazione
cessame
cessamento
cessante

cessare
cessazione
cessione
cesso
cesta
cestaccia
cestella
cestello
cesterella
cesti, e canestri
cestino
cestire
cestito
cesto

cestone
cestuto
cetera, e cetra
ceterare, e ce-
trare
ceteratoio
ceteratore
ceterista
ceterizzare
cetracca
cetrangolo
cetrina
cetruolo, e ci-
triuolo

C H

C He
chebuli
che che
chelidro
chelonite
chente
chentunque
cheppia
chercuto
cherere, e chie-
rere
cherica
chericale
chericamente;

e cherical-
mente
chericato, e
chiericato
chericheria
cherichetto
chericia
chericie
cherico
chericuzzo
cherimisi, e cre-
misi
cherubico
cherubino

chetamente
chetanza
chetare
chetezza
chetichelli
chetissimamen-
te
chetissimo
cheto
cheunque
chi
chiacchera
chiacchierare
chiaccherata
chiac-

Y

chiacchierino	chiarità , chia-	chicca
chiacchierone	ritade, e chia-	chicchera
chiamamento	ritate	chicchirillare
chiamante	chiarito	chi che
chiamare	chiaro	chi che sia
chiamato	chiarore	chiedente
chiamatore	chiassaiuolo	chiedere
chiamazione	chiassatello	chiedimento
chiana	chiassetto	chieditore
chiantare	chiasso	chierico
chiappa	chiassolino	chisa
chiappare	chiassuolo	chiefetta
chiappola	chiatta	chieficciuolo
chiappoleria	chiavaccia	chiefina
chiappolino	chiavaccio	chiefolastico
chiappolo	chiavacuore	chiefuccia
chiara	chiavaio	chilificazione
chiaramente	chivaiuolo	chilificare
chiarare	chiavarda	chilificazione
chiara	chiavare	chilindro , o chi-
chiarella	chiavato	lidro
chiarezza	chiavatura	chilo
chiarificare	chiave	chiloso
chiarificato	chiavellare	chimera
chiarificazione	chiavello	chimico
chiarigione	chiaverina	chimica
chiarimento	chiavetta	chimico
chiarina	chiavica	chimo
chiarire	chiavistello	china
chiarissimamen-	chiavo	chinamento
te	chiazza	chinare
chiarissimo	chiazato	chinato

chi-

chinatamente
 chinatezza
 chinatura
 china
 chino
 chintana
 chioccare
 chioccia
 chiocciare
 chioccio
 chiocciola
 chiocciolina
 chiodagione
 chiodo
 chioma

chiosa
 chiosare
 chiosatore
 chiostra
 chiostro
 chiotto
 chiovare
 chiovatura
 chiovo
 chiragra
 chirintana
 chirinzana
 chiragrafo
 chiromante
 chiromanzia

chirurgo
 chisciare
 chitare
 chitarra
 chiucchiurlaia
 chiudenda
 chiudere
 chiudimento
 chiunque
 chiusa
 chiusamente
 chiusino
 chiuso
 chiusura

C I

Ciabatta
 ciabattiere
 ciabattino
 ciacco
 cialda
 cialdonaio
 cialdoncino
 cialdone
 cialtrone
 ciamballa
 ciambellaio
 ciambelletta
 ciambellotto

ciamberlano
 ciammengola
 ciancerella
 ciancerulla
 ciancetta
 ciancia
 cianciafruscole
 ciancianfera
 cianciare
 cianciatore
 cianciolina
 ciancione
 ciancioso

cianfrusaglia
 cianchellino
 ciantellino
 ciaramella
 ciaramellare
 ciarla
 ciarlante
 ciarlare
 ciarlatano
 ciarlatore
 ciarlatrice
 ciarleria
 ciarliero

ciarlone	ciccio	cilecca
ciarpa	ciccione	cilestrino
ciarpame	cicerbita	cilestro
ciarpare	cicerbitaccia	ciliccino
ciarpire	cicerchia	ciliccio
ciarpone	cichino	cilindrico
ciascheduno	cicigna	cilindro
ciascuno	ciclide	ciloma
cibale	cicogna	cima
cibalità, cibali-	cicognino	cimare
tade, e ciba-	cicorea, e cico-	cimato
litate	ria	cimatore
cibamento	cicuta	cimatura
cibare	ciccamente	cimazio
cibato	cisco	cimbrili
cibo	ciecolina	cimbattolo
ciborio	cielo	cimentare
ciboso	cifera	cimentato
cibro	cigliare	cimento
cica	ciglio	cimice
cicala	ciglione	cimicione
cicalamento	cigna	cimiera
cicalante	cignale	cimiero, e ci-
cicalare	cignare	miere
cicalata	cignere, e cin-	cimino
cicaleccio	gere	cimitero, e ci-
cicaleria	cigno	miterio
cicalio	cignone	cimurro
cicalonaccio	cigola	cina
cicalone	cigolamento	cinabrese
ciccantone	cigolare	cinabro
ciccia	cigolio	cinciglio

cin-

cinciglione	cinquennio	ciatto
cincinnone	cinquino	ciottolare
cincifchiare	cinta	ciattolo
cincifchiato	cinto	ciattolone
cincifschio	cintola	cipero
cincifiare	cintolino	cipiglio
cincifiato	cintolo	cipolla
cinerizio	cintonchio	cipolla squilla
cingallegra	cintura	cipollata
cinghia	cinturetta	cipollina, e ci-
cinghiaia	cinturino	pollino
cinghiale, e ci-	ciacca	cipresso
gnale	ciocchetta	circa
cinghialino	cioccia	circolare, e cir-
cinghiare	ciocco	colare
cinghiato	cioccolate	circolarmente,
cinghiatura	ciocè	e circular-
cinghio	ciomperia	mente
cingolo	ciompo	circolato, e cir-
cinguettare	cioncare	colato
cinico	cioncato	circolazione, e
cinnamomo	cioncatore	circolazione
cinoglossa	cionco	circoletto, e
cinquadea	ciondolare	circuletto
cinquanta	ciondolone	circolo, e cir-
cinquantina	cionno	culo
cinque	cioppa	circoncidere, e
cinquentesimo	ciotola	circuncidere
cinquecento	ciottolone	circoncidimen-
cinquè foglie	ciottare	to, e circun-
cinquemila	ciottato	cidimento
		circoncinto

circoncisione ; e circuncisione	cunfiantia ,	ciregeto
circonciso , e	circonftanza ,	ciriagia
circuncifo	circoftanza ,	ciriagio
circondamento	e circuftanza	ciriagiuolo
circondante	circuimento	ciriuala
circondare	circuire	cirro
circondare	circuito , e cer-	cirugia
circondato	cuito	cirugiano
circondazione	circuizione	cisale
circonferenza	circolare , e cir-	ciscranma
circonflessione	colare	ciscranno
circonfiesso	circularmente ,	cispa
circonflettere	e circolar-	cispità , cispita-
circonfulgere	mente	de , e cispita-
circonfuso	circulato , e cir-	te
circonlocuzione	colato	cispo
circonscritto	circolazione , e	cisposo
circonscrivere	circolazione	cissuide
circonscrizione	circuletto , e cir-	ciftarna
circonspetto	colatto	ciftio
circonftante , e	circumpulfione ,	citare
circunftante ,	e circumpul-	citarifta
circuftante , e	sione	citarizzare
circoftante	circuncignere	citarizzatore
circonvenzione	circuncinto	citato
circonvicino , e	circundato , e	citazione
circunvicino	circondato	citarna
circoftanza , cir-	circunfpetto , e	citiso
confanza , cir-	circonfpetto	citrazza
cunftanza , cir-	circunfpezione ,	citraggine
	e circunfpes-	citrinezza
	zione	cit rinità , citri-
		nitade ,

nitade, e ci-	civaia	civile
trinitate	civanza, e ci-	civilmente
citrino	vanzo	civiltà, e civili-
città, cittade, e	civanzare	tà, civiltade,
cittate	ciuco	e civiltade,
cittadella	cive	civiltate, e ci-
cittadinamente	civetta	vilitate
cittadinanza	civettare	civire
cittadinare	civetteria	ciurma
cittadinatico	civettino	ciurmadore
cittadinesca-	civettone	ciurmaglia
mente	ciuffare	ciurmare
cittadinesco	ciuffetto	ciurmeria
cittadino	ciuffo	
citto	ciuffole	

C L

C Lamore	clausola, e clau-	clemenza
clandestino	fula	clero
claretto	claustrale	classidra
clarità, clarita-	clauastro	clientolo
de, e clarita-	clausura	clima, e clima-
te	clemente	to
classe	clementemente	clivo
classico	clementine	clizia
clava	clementissimo	cloaca

C O

Co' coabitazione

coadiutatore

coadiutore

coadiutoria

coadiuvare

coadiuvato

coadunare

coagulare

coagulato

coagulazione

coartare

carbola

cacca

coccare

cocchetta

cocchiata

cocchiata

cocchiere

cacchio

cocchiume

caccia

caccio

coccia

cocco

cocodrillo

coccola

coccolina

coccoloni

cocoveggia

cocnte

cocentissimo

cochiglia

cochilia

cocuzzo

cocimento

cociore

cocito

cocitoio

cocitura

cocola

cocomerato

cocomerello

cocomero

cocuzzolo

coda

codardamente

codardia

codardo

codazza

codazzo

codiare

codiatore

codice

codicillo

codimozzo

codione, e codrione

codiroso

coduto

coeguale

coerde

coerente

coeranza

coetaneo

coeterno

cofaccia

cofaccina

cofanaio

cofanetto

cofano

cogitare

cogitazione

coglia

cogliere, e car-

re coglioncello

coglione

coglioneria

coglionico

coglitore

cognato

cognazione

co-

cognizione	colcare	colleroso, e col-
cagno	colai	loroso
cognome	colante	collèta
cognominare	colere	collettivo
cognominato	colezione	collettizio
cognoscere	calica	colletto
cognoscibilità, e co-	calico	collettore
gnoscibilità	colla	collezione
tade, e co-	collana	collicello
gnoscibilità	collare	collina
cognoscimento	collarettaio	collinetta
cognoscitivo	collaretto	collirio
cognosciutissi-	collarino	collo
mo	collata	collocamento
cogolaria	collaterale	collocare
cojaio	collazionare	collocazione
cojame	collazione	colloquintida
cojattolo	calce	colloquio
cojetto	collega	collora
caito	collegamento	colloroso
col	colleganza	collettola
colà	collegare	collusione
colaggiù	collegato	colmare
colamento	collegatore	colmata
colare	collegazione	colmatura
colascione	colleggiare	colmigno
colassù	collegiato	colmo
colativo	collegio	calo
colato	collepolare	colocasìa
colatoio	collera, e col-	colofonia
colatura	lora	colombaccio
colcatura	collèrico	colombaia, e

colombaio	coltella	colubro
colombano	coltellaccio	colui
colombella	coltellata	columbaria
colombina	coltellinaio	coluro
colombino	coltellino	comandamento
colombo, e colom- lomba	coltello	comandare
colon	coltivamento, e coltivamento	comandato
colonia	coltivare, e cul- tivare	comandatore
colonna	coltivata, e cul- tivata	comandatrice
colonnato	coltivatore, e coltivatore	comandigia
colonnello	coltivatura, e coltivatura	comando
colonnaletta	coltivazione, e coltivazione	comare
coloraccio	colto, e culto	comato
coloramento	coltore, e cul- tore	combaciante
colorare, e co- lorire	coltrare	combaciare
coloratamente	coltre	combaggiamento
colorato	coltrice, e cul- trice	combaggiare
colorazione	coltrice	combattente
colore	coltriccetta	combattere
colorire	coltro	combattimento
colorito	coltrone	combattitore
colosso	coltura	combattitrice
colpa	colubrina	combattuto
colpabile	colubrinetta	combibbia
colpare		combinazione
colpeggiare		combriccola
colpevole		combustione
colpire		combusto
colpo		come
culta		comechè
		comentare
		comentato

co-

comentatore	commendatario	commiserazio-
comento	commendato	ne
come fe	commendatore	commiserevole
cometa	commendazione	commisto
camico	commendevole	commisurare
comignolo	commensale	commesso
cominciamento	commensurabi-	commotivo
cominciante	le	commoto
comincianza	commensurare	commovimento
cominciare	commarzio	commovitore
cominciata	commessa	commovizione
cominciativo	commessario	commozione
cominciato	commessazione	commuovere
cominciatore	commessione	commutare
cominciatrice	commesso	commutante
comino	commessura	commutativo
comitante	commessione, e	commutazione
comitiva	commistione	comodamente
comito	commettente	comodare
commaginazio-	commettere	comodatamente
ne	commettimale	comodato
commedia	commettitore	comodevolmen-
commediante	commettitrice	te
commemorare	commettitura	comodità, co-
commemorato	commezzamen-	moditate, e
commemorazio-	to	comoditate
ne	commezzo	comodo
commenda	commiato	compadrone
commendabile	commilitone	compage
commendamen-	commischiare	compagna
to	commiserabil-	compagnaccio
commendare	mente	compagnesco
		com-

compagnessa	compatire	competenza
compagnevole	compatito	competitore
compagnia	compatriota	compiacenza
compagno	compatriotto	compiacere
compagnone	compendiare	compiacevole
companatica	compendio	compiacimento
companatico	compendiosa-	compiaciuto
comparabile	mente	compiagnere, e
comparare	compendioso	compiangere
comparatico	compensazione	compiagnitore
comparativo	compensame	compiato
comparato	compensamento	compiere
comparazione,	compensare	compieta
e compara-	compensato	compigliare
gione	compensazione	compiglio
compare	companso	compilare
comparigione	compera, e com-	compilato
comparire	pra	compilatore
compariscenza	comperamento,	compilazione
comparita	e compra-	compimento
comparsa	mento	compire
compartecipare	comperare, e	compitamente
compartimento	comprare	compitare
compartire	comperato, e	compito
comparuito	comprato	compitore
compascuo	comperatore, e	compitura
compassare	compratore	compiutamente
compassato	compero, e	compiuto
compassione	compro	compiacenza
compassionevo-	competente	compiessionale
le	competente-	compiessionato
compasso	mente	compiessione
		com-

complesso	comprimere	comunicativo
complice	compromesso	comunicatore
complimento	compromettere	comunicazione
compiere	comprovare	comunichino
componente	comprovato	comunione
comporre	compugnere	comunissima-
componicchiare	compugnimen-	mente
componimento	to	comunissimo
compositore	compulsare	comunità, co-
comporre	compunto	munitade, e
comportabile	compunzione	comunitate
comportare	computamento	comunque
comportevole	computare	comunquemente
compositore	computista	con
compositura	computo	conca
composizione	comuna	concatenare
composta	comunale	concatenato
compostamente	comunalmente	concatenazione
composto	comunalità. Ve-	concavato
compra	di comunità	concavità, con-
comprare	comunanza	cavitate, e
compratore	comunche	concavitate
comprendere	comune	concavo
comprendimen-	comunella	concedente
to	comunemente	concedere
comprenditore	comunevole	concedimento
comprensione	comunicabile	conceditore
comprensore	comunicamen-	conceduto
compreso	to	concento
compressionato	comunicante	concentrare
compressione	comunicanza	concentrato
compresso	comunicare	concentrico
		con-

concepere , e	concimare	concolore
concepire	concimato	concomitanza
concepigione, e	concime	concordante
concepizione	concinnità, con-	concordanza
concepimento	cinnitate, e	concordare
concepito , e	concinnitate	concordatamen-
conceputo	concio	te
concernere	concionare	concordatissi-
concernente	concione	mo
concertare	conciassiachè	concordato
concertatrice	conciassiacosa-	concorde
concerto	chè , e con-	concordemente
concessione	ciassiecosa-	concordevole
concesso	chè	concordevol-
concetto	conciſſaro	mente
concezione	concitamento	concordia
conchiglia	concitare	concorrente
conchiudente	concitato	concorrenza
conchiudere	concitatore	concorrere
conchiuſione	concitazione	concorrimento
conchiuſo	conclave , e	concorso
concia	conclavi	concotto
conciare	concludante	concozione
conciato	concludente-	concreare , e
conciatore	mente	concriare
conciatura	concludentissi-	concreato
conciliabolo	mo	concredere
conciliare	concludere	concrezione
conciliato	concluſione	concubina
conciliazione	concluſo	concubinario
concilio	concoide	concubinato
conciliuzzo	concola	concubinatore
		con-

concubinesco	condecantissimo	condizionare
concubito	condegname	condizionato
conculcamento	condegna, con-	condizione
conculcare	degna, e	condolere
conculcato	condegna	condonare
conculcatore	condegno	condonazione
concuocere	condensamento	condotta
concupiscenza	condensare	condottire
concupiscere	condensato	condotto
concupiscevole	condenso	conduttore
concupiscibile	condescendente	conducere
concupiscibilità,	e condiscen-	conducevole
concupiscibi-	dente	conducimento
lità, e con-	condescenden-	conduttore
cupiscibilità	za, e condi-	conduttrice
te	scendenza	condurre
concussione	condescendere,	conduttore
condannazione,	e condiscen-	con esso
e condanna-	dere	conestabile, e
gione	condescensione,	conestabile
condannatissi-	e condiscen-	conestaboleria
mo, e con-	condimento	confabulare
dennatissimo	condire	confabulazione
condannato, e	condiscendimen-	confacente
condannato	to	confacenza
condannazione,	condiscipolo	confacevole
e condanna-	condito	confare
zione	conditore	confarrare
condannevole,	conditura	confarrato
e condenne-	condizionare	confastidiato
vole	condizionalmen-	confederamento
condecante	te	confederare
		con-

confederato	confida	conformità, con-
confederazione	confidenza	formitate, e
conferenza	confidare	conformitate
conferire	confidato	confortagione
conferma	confidente	confortamento
confermagione	confidentemen-	confortamento
confermamento	te	confortante
confermare	confidentissimo	confortare
confermativo	confidenza	confortativo
confermato	configurato	confortatore
confermazione	confina	confortatorio
confessamento	confinante	confortatorio
confessare	confinare	confortatrice
confessato	confinato	confortazione,
confessatore	confine, e con-	e confortat-
confessionale	fino	gione
confessione	confiscare	confortevole
confisso	confiscato	confortinaio
confessore, e	confiscazione	confortino
confessoro	confitto, e con-	conforto
confettare	ficcato	confraternita
confettato	conflato	confrontare
confettiera	confitto	confrontato
confettare	confondere	confusetto
confitto	confondimento	confusione
confettura	conformare	confusamente
confezione	conformativo	confusissimo
conficcamento	conformato	confuso
conficcare	conformazione	confutamento
conficcato	conforme	confutare
conficcatura	conformevole	confutatorio
conficere	conformissimo	confutazione

con-

congaudere	congiurazione	connaturare
congedo	conglomerato	connellino
congegnare	conglutinare	connessione
congegnato	conglutinativo	connesso
congelamento	congratulare	connivenza
congelare	congratulazio-	canno
congelato	ne	connumerare
congelazione	congrega	cano
congentura	congregare	conocchia
congerie	congregato	conoscante
conghiettazione	congregazione	conoscenza
conghiettare	congruente	conoscere
conghietturato-	congruenza	conoscimento
re	congruo	conoscitore
congio	coniare	conoscitrice
congiugnere	coniato	conosciutamen-
congiugnimen-	coniatore	te
to	conicamente	conosciutissimo
congiugnitore	conico	conosciuto
congiugnitrice	conigliera	conquassare
congiugnitura	coniglio	coniella
congiuntamen-	coniugale, e	conquassato
te	coniugale	conquasso
congiuntivo	coniugato, e	conquidere
congiunto	coniugato	conquiso
congiuntura	conugio, e	conquista
congiunzione	conugio	conquistare
congiura	coniuntivo, e	conquistatore
congiuramento	coniuntivo	conquisto
congiurante	conizza	consacrare
congiurare	con meco	consacrato, e
congiurato	connaturale	consecrato
	Z	con-

consacrare, e	consenso	confiderazione
consecrare	consentimento	consigliante
consagrato, e	consentire	consigliare
consegtrato	consentitore	consigliatamen-
consagrazione, e	consenziente	te
e consecra-	consertare	consigliatissi-
zione	conserto	mamente
consanguineo	conserva	consigliativo
consanguinità, e	conservabile	consigliato
consanguini-	conservadore	consigliatore
tade, e con-	conservaggio	consigliatrice
sanguinitate	conservagione	consigliare
consapevole	conservamento	consiglio
consapiente	conservare	consimigliare
conscritte	conservativo	consimile
conscrivere	conservato	consistente
consecrare, e	conservatore	consistenza, e
consacrare	conservatrice	consistenza
consecrazione, e	conservazione	consistere
e consacra-	conservevole	consistaro
zione	conservo	consito
consegnare	considerabile	consobriuo
consegnato	considerabilissi-	consolamento
consegnazione	mo	consolare
consequente	consideramento	consolatamente
consequente-	considerante	consolatico
mente	consideranza	consolativo
consequenza	considerare	consolato
consequimento	considerata-	consolatore
consequire	mente	consolatoria-
consequitante	considerato	mente
consequitare	consideratore	consolatorio
		confo-

consolatrice	consultare	contaminare
consolazione	consultato	contaminatissi-
consolida mag-	consultazione	mo.
giore	consultivo	contaminato
consolidamento	consulto	contaminazione
consolidare	consultore	contante
consolidativo	consultorio	contanza
consolidato	consumamento	contare
consolidazione	consumante	contastamento
consolo	consumare	contastante
consonante	consumativo	contastare
consonanza	consumato	contastatore
consonare	consumatore	contastevole
consano	consumatrice	contatto
consorte, e con-	consumazione	contato
sorto	consuntivo	contatore
consorteria	consunto	contatto
consorzio	consumare	conte
conspicere	consustanziale	contea
conspirare	contadinello	conteggiare
conspirato	contadinesco	contegnanza
conspiratrice	contadino	contegno
conspirazione	contadinatto	contegnoso
costituire	contado	contemperare
costituzione	contagio	contemperato
constringere	contagione	contemplamen-
constringimento	contagioso	to
costruire	contamente	contemplante
costrutto	contamento	contemplanza
consuto	contaminabile	contemplare
consuetudine	contaminamen-	contemplativo
consulta	to	contemplatore
		con-

contemplatrice	contestabile	za
contemplazione	contestare	continuare, e
contemporaneo	contestato	continovare
contemprare	contestazione	continuatamen-
contendente	contesto	te
contendenza	contezza	continuato, e
contendere	conticino	continovato
contendevol-	contigia	continuazione,
mente	contigiato	e continua-
contendimento	contiguità, con-	zione
contenditore	tiguitade, e	continuo, e con-
contenditrice	contiguitate	tinovo
contenente	contiguo	conto
contenenza	contina	contarcere
contenere	continante	contornare
contenimento	continentissimo	contornato
contentamento	continanza, e	contorno
contentare	contenanza	contorsione
contentato	contingente	contorto
contetatura	contingenza	contra
contentevole	contingere	contrabbandiare
contentezza	continua	contrabbando
contentissimo	continuamente,	contrabbasso
contentivo	e continua-	contraccambiare
continto	mente	contraccambio
contenuto	continuamento,	contracifera
contenzione	e continua-	contrada
contenziosa-	mento	contraddetto
mente	continuante, e	contraddicente
contenzioso	continovante	contraddicimen-
contesa	continuanza, e	to
contessa	continovan-	contraddicitore
		con-

contraddire	contrappesato	contrattura
contraddiritto	contrappeso	contravveleno
contraddittore	contrapponi-	contravvenire
contraddittorio	mento	contravversità,
contraddittura	contrapporre	contravversi-
contradizione	contrapposizio-	tate, e con-
contradiamento	ne	travversitate
contradiare	contrapposto	contrazione
contradio	contrappunto	contribuire
contradioso	contrariamente	contribuzione
contraffacimen-	contrariare	contristamento
to	contrarietà, con-	contristare
contraffacitore	trarietà, e	contristato
contraffare	contrarietà	contristatore
contraffatto	contrario	contritamente
contrafforte	contrarre, e con-	contritare
contraimento	traere	contrito
contraire	contrascarpa	contrizione
contralettera	contrascritta	contro
contrallizza	contrascrivere	controvato
contralto	contrassegnare	controversia
contrammanda-	contrassegnato	contumace
re	contrassegno	contumacemen-
contrammanda-	contrastamento	te
to	contrastante	contumacia
contrammina	contrastanza	contumelia
contramminare	contrastare	centomeliosa-
contraoperazio-	contrastatore	mente
ne	contrastio	contumelioso
contrappalata	contrattare	conturbagione
contrappasso	contrattempo	conturbamento
contrappesare	contratto	conturbare

conturbato	convinto	convizio
conturbazione	convenuto	convocare
con tutto	convenzione	convocato
contuttochè	conversamento	convocazione
contuttociò	conversante	convoiare, e
convalescente	conversare	convogliare
convalescenza	conversatore	convio, e con-
convegna	conversazione	voglio
convegno	conversevole	convitoso
conveniente	conversione	convolgere
convenienza	converso	convolto
convenevole	convertibile	convulsioncella
convenevolanza	convertimento	convulsione
convenevolezza	convertire, e	convulsivo
convenevolissi-	convertere	convulso
mamente	convertito	cooperamento
convenevolmen-	convertivole	cooperante
te	convisso	cooperare
conveniente	conviare	cooperatore
conveniente-	conviciatore	cooperazione
mente	convicino	coarte
convenientissi-	convincante	coperchiare, e
mamente	convincere	cöverchiare
convenientissi-	convinto	coperchio, e co-
mo	convitare	varchio
convenienza	convitatore	coperta, e co-
convenimento	convitato	verta
convenire	convitigia, e	copertamente, e
conventare	covidigia	covertamente
conventato	convito	copertina, e co-
conventazione	conviziare	vertina
conventicolo	conviziato	copertissimo, e

covertissimo	vrire	carbona
coperto, e co- vrto	copritore, e co- vritore	corcare
copertoio, e co- vrtoio	copritura, e co- vritura	carda
copertura, e co- vertura	capula	carda magna
capia	copulare	cordeggiare
copiare	coraggio	cordilla
copiatore	coraggiosamen- te	cordellina
copiglio	coraggioso	cordiac
copiosamente	corale	cordiaco
copiosissima- mente	corallina	cordiale
copiosissimo	corallo	cordialissima- mente
copiosità, co- piositate, e copiositate	corallume	cordialissimo
copioso	coralmente	cordialmente
copista	corame	cordicilla
cappa	corampopolo	cordicina
coppella	corata	cordigliero
coppetta	coratella	cordiglio
coppia	corazza	cordogliare
coppiare	corazzaio	cordoglianza
coppo	corazzina	cordoglio
coprente, e co- vrnte	corba	cordogliosa- mente
coprimento, e cavrimento	corbacchino	cordoglioso
corbacchiotto	corbacchione	cordone
coprire, e co-	corbare	cordovaniere
	corbello	cordovano
	corbezzola	coreggia
	corbezzolo	coreggiaio
	corbicino	coreggiato
	corbo	coreggina
		coreggione

coreggiuola	corno	corredato
coreggiuolo	cornuto	corredo
coriandro	coro	correggente
coricare, e cor- care	corollario	correggere
coricato, e cor- cato	corona	correggimento
corimbo	coronaio	correggitore
corista	coronamento	coreggiuola
corizza	coronare	coreggiuolo
cornacchia	coronato	coregnare
cornacchiamen- to	coronazione	correlativo
cornacchiare	coroncina	correlazione
cornacchione	coronetta	corrente
cornamusa	corpacciata	correntemente
cornare	corpaccio	correre
cornata	corpacciuto	correrla
cornatella	corpacciutone	correttamente
cornatura	corpiciuolo	correttivo
cornea	corpicello	corretto
corneggiare	corpicino	correttore
cornetta	corpo	correzione
cornetto	corporale	corribo, e cor- rivo
cornice	corporalmente	corridoio, e cor- ritoio
cornicello, e cornicella	corporatura	corridore
cornicolare	corporeo	corriere, e cor- riero
cornicolato	corpulento	corrimento
cornio	corpulenza	corrispondente
corniola, e cor- nia	corpuscolo	corrispondente- mente
	corpusdomini	corrispondenza
	corputo	cor-
	corpuzzo	
	corre	
	corredare	

corrispondere	ruttibilità	mente
corritajo	corruttore	cortesissimo
corritore	corruttura	cortezza
corritrice	corruzione	corticella
corrivo	corsa	cortigianeria
corroborante	corsale, e cor-	cortigiano
corroborare	sare	cortigiano
corroborato	corsaletto	cortile
corroborazione	corseggiare	cortiluzzo
corrodimento	corseggiato	cortina
corrodere	corseca	cortinaggio
corrompere	corsia	cortinato
corrompevole	corsiere, e cor-	cortissimo
corrompimento	siero	corto
corrompitore	corsivamente	cortura
corrosione	corsivo	corvetta
corrosivo	corso	corvettare
corrottamente	corsojo	carvo
corrotto	cortamente	cosa
corruciare	corte	cosaccia
corruciato	corteare	coscendere, e
corruccio	corteccia	conscendere
corrucioso	cortecciola	coscia
corruscare	corteggiamento	cosciale
corruscazione	corteggiare	coscienza, con-
corrusco	corteggio	scienza, co-
corruttela	corte	scienza, e
corruttevole	cortese	conscienza
corruttibile	cortefeggiare	cosellina
corruttibilità,	cortefemente	cosellino
corruttibili-	cortesia	coserella
tade, e cor-	cortesissima	cosetta

così

così	costipativo	cotenna
così come	costipato	cotesti
così fattamente	costipazione	cotestui
così fatto	costituire	cotica
cosmografia	costituito	coticone
cosmografo	costituzione	cotidianamente
cosparto	costo	cotidiano
cospergere	costola	cotognato
cosperso	costoliere	cotogno
conspirare	costrettivo	cotornice
conspirazione	costretto	cotta
casta	costringere	cottardita
costà	costringimento	cotticcio
costaggiù	costrizione	cottimo
costante	costruire	cotto
costantemente	costrutto	cottoio
costantissima-	costruttura	cottura
mente	costruzione	coturno
costantissimo	costui	covacciolo
costanza	costumanza	covante
costare	costumare	covare
costassù	costumatezza	covata
costato	costumatissimo	covaticcio
costeggiare	costumato	coverchiare
costai	costumazione	coverchio
costellato	costume	coverta
costellazione	costura	covertare
costerella	cosuccia, e co-	covertato
costì	suzza	covertina
costiera	cotale	covidigia
costipamento	cotanto	covidoso
costipare	cote	covigliare

covi-

coviglio
covile
covolo, ecovo
covone

covrire
cozione
cozzare
cozzata

cazzo
cozzone

C R

C Ranio
crapula
crapulare
crassizie
crasso
craftino
crazia
creante, e crian-
te
creanza
creare, e criare
creato, e criato
creatore, e cria-
tore
creatrice, e cria-
trice
creatura, e cria-
tura
creazione, e cria-
zione
crebro
credente
credenza
credenziera

credenziere
credere
credevole
credibile
credibilmente
credito
creditoio
creditore
creditrice
crido
credulissimo
credulità, cre-
dulitate, e
credulitate
credulo
creduto
crepacciato
crepaccio
crepacuore
crepare
crepato
crepatura
crepolare
crepore

crepuscolo
crescente
crescenza
crescere
crescimento
crescitore
cresciuto
crefima, e crea-
ma
crefimante
crefimare
crespa
crespamento
crespezza
crespissimo
crespo
cresta
crestoso
crestuto
creta
cretano
cretoso
criato
cribrare

cri-

cribro	critico	cromatico
cricca	crivellare	cronica , e crona
criminale	crivellato	naca
criminalista	crivello	cronologia
criminalmente	crocchiare	crosciare
criminare	croccchio	crosta
crimine	croccchione	crostata
criminoso	croce	crostoso
crinale	croceo	crostuto
crine	croceria	cratolo
crinito	crocetta	cruccevole
crinuto	crociamento	crucciare
crisalide	crociare	cruciatamente
crifi	crociata	crucciato
crisma	crociato	cruccio
crisocolla	croccchio	cruciosamente
crisolito	crocidare, e cro-	crucioso
cristallino	citare	cruciato
cristallo	crocificare	crudamente
cristeo	crocifiggere	crudele
cristerizzato	crocifissione	crudeltà
cristianamente	crocifisso	crudelissima-
cristianella	crocifissore	mente
cristianello	croco	crudelissimo
cristianesimo	crogiolare	crudeltà , cru-
cristianissimo	crogiolato	delitate , e
cristianità, cri-	crogiuolo	crudeltate
stianitade, e	croio	crudelmente
cristianitate	crollamento	crudeltà , cru-
cristiano	crollare	deltade , e
criticare	crolo	crudeltate
criticato	croma	crudetto
		cru-

crudesse ditate
 crudità , crudi- crudo
 tade , e cru- cruna

crusca
 cruschetto
 cruscoso

C U

CUbare
 cubattolo,
 e cubatto
 cubèbe
 cubico
 cubito
 cubo
 cucchiaia
 cucchiaiata
 cucchiaio
 cuccia
 cucciolino
 cucciolo
 cucco
 cuccuma
 cucina
 cucinare
 cuciniere
 cucire
 cucito
 cucitore
 cucitura
 cuculiare
 cuculo
 cucurbita

cucurbitino
 cucuzzolo
 cuffia
 cuffione
 cugino
 cui
 culata
 culattare
 culattario
 culattata
 culiseo
 culla
 cullare
 culo
 coltivamento
 coltivare
 coltivata
 coltivatore
 coltivatura
 coltivazione
 culto
 cultore
 cultrice
 cultura
 cumulare

cumulatamente
 cumulazione
 cuna
 cuneo
 cunicolo
 cunta
 cunzia
 cunziera
 cuocere
 cuocitura
 cuoco
 cuoio
 cuoprire
 cuore
 cuoricino
 cupere
 cupezza
 cupidamente
 cupidezza
 cupidigia
 cupidissima-
 mente
 cupidità , cupi-
 ditade , e cu-
 piditate
 cupi-

cupido	curiale	curvo
cupo	curiosamente	cusare
cupola	curiosissima-	cuscinetto
cura	mente	cuspidè
curante	curiosissimo	custode
curare	curiosità, curio-	custodia
curata	sità, e curio-	custodire
curatella	sitate	custodito
curativo	curioso	cute
curato	corsore	cuterzola
curatore	curvatura	cuticola
curazione, e cu-	curvezza	cutrettola, e cu-
ragione	curvità, curvi-	tretta
curcuma	tade, e curvi-	
curia	tate	

D A

D A	d'addoss	d'altronde
da banda	daddo	da lunga
a banda	dad	da lu
dabbene	d	da
da biffe		
da burla		
da canto		
da capo		
da cava'		
d'acc		
da		
da		
c		

D E

D <i>Èa</i>	decennale	decoroso
debbio	decennario	decorso
debellare	decinne	decotto
debilità, debili-	decnte	decozione
tade, e debi-	decentemente	decrepità, de-
litate	decenza	crepitade, e
debilitamento	decevole	decrepitate
debilitare	dechinamento	decripio
debitamente	dechinante	decrescere
debito	dechinare	decretale
debitore	decidere	decretalista
debitrice	decima	decretare
debituzzo	decimare	decretato
debole, e debile	decimo	decreto
debolezza, e de-	decimo nono	decuplo
bilezza	decimo quarto	decurione
debolissimo, e	decina	dedicamento
debilissimo	decisione	dedicare
debolmente, e	declamare	dedicatoria
debilmente	declinamento	dedicazione
deboluzzo, e de-	declinante	deditissimo
biluzzo	declinare	dedito
dica	declinazione	dedizione
decalogo	declive	dedurre
decamerone	declività, decli-	dedutto
decano	vitade, e de-	deduzione
decantare	clività	defatigare
decantato	decorato	deferente
decapitare	decoro	deferire
		defi-

deficiente	delettazione	demonio, e di-
definire	delfino, e dalfi-	monio
definizione	no	denigrare
deforme	delibare	denominare
deformità, defor-	deliberare	denominazione
mitade, e de-	delicamento	denotante, e di-
formitate	delicatamente	notante
defraudare	delicatezza	denotare, e di-
defunto	delicatissimo	notare
degenerare	delicato	densissimo
degenerato	delineare	densità, densi-
degenerazione	delineato	tade, densita-
degnante	delinquente	te
degnatissimo	delinquere	denso
degnare	delirante	dentale
degnevole	delirare	dentato
degnissimamen-	deliro	dentatura
te	delitto	dente
degnissimo	delizia, e dilizia	dentecchiare
degno	delizioso, e di-	denticchiare
degradare	lizioso	dentro
degradato	delubro	denudare
dih	deludere, e di-	denudato
deificare	ludere	denunzia
deificato	deluso, e diluso	denunziare
deificazione	demente	denunziazione
deiforme	demenza	dependente
deità, deitade,	demeritare	dependenza
e deitate	demerito	dependere
delatore	demerso	deplorabile
delegare	demolire	deplorare
delegato	demolizione	deplorato

deporre	deroga	desio
depositare	derogare	desire
deposito	derogatorio	desistere
deposizione	derogazione	desolare
depravare	discendente	desolato
depravato	discendenza	desolazione
depravazione	discendere	destamento
depredatore	discinso	destare
depredare	discensore	destatore
depressione	disceso	destatrice
depresso	desco	destinare
deprimere	descritto	destinata
depurare	descrivere	destinato
depurato	descrizione	destino, e disti-
deputare	desertare	no
deputato	desirto	desto
derelinquere	desianza	distra
derelitto	desiare	destrale
derelizione	desiato	destramento
deridere, e diri-	desiderabile	destreggiare
dere	desiderare	destrezza
derisione, e di-	desiderativo	destriare, e de-
risione	desiderato	striaro
deriso, e diriso	desideratore	destrissimamen-
derisore, e diri-	desiderio	te
sore	desiderosamen-	distro
derivare, e diri-	te	desviare
vare	desideroso	detergente
derivativo, e di-	designazione	detergere
derivativo	definare	determinare
derivato, e di-	definatore	determinata-
rivato	definenza	mento
		deter-

determinativo	detrimento	devastazione
determinato	detrudere	deviare, e di-
determinatrice	detta	viare
determinazione	dettame	deviazione, e
detestabile	dettante	diviazione
detestare	dettare	devotamente
detestazione	dettato	devotissima-
detrarre, e de-	dettatore	mente
traggiere	detto	devotissimo
detratto	deturpare, e di-	devoto
detrattore	turpare	divozione
detrazione	devastare	

D I

D labete, e	diadema	diario
diabetica	diafanità, diafa-	diarrea, e diar-
diabetico	nitade, e dia-	ria
diabolicamente	fanitate	diascane
diabolico	diafinico, e dia-	diascena
diacalamento	finicon	diaspro
diacciaia	dialogo	diavoleria
diacciare	diamante	diavolessa
diacciato	diamantino	diavolo
diaccio	diametrale	diavolone
diacere	diametro	di balzo
diacine	diamusco	di bando
diacitura	diana	dibarbare
diaconato	dianzi	dibarbicare
diacano, e dia-	diapendio	di bassa lega
cano	diapente	dibassamento

dibassare	dicente	di concordia
dibassato	diceria	di conserva
dibastare	di certo	di continuo
dibastato	dicervellare	di corso
dibattere	dicervellato	di corto
dibattimento	dicevole	di costa
dibattitore	dichiarazione	dicotto
dibattuto	dichiaramento	dicrescere
di bel nuovo	dichiarante	dicreto
di bene in meglio	dichiarare	dicrollamento
di bisogno	dichiaratore	dicrollare
dibonariamente	dichiarazione, e	di cuore
dibonarietà, di-	dichiarazione	di dentro
bonarietà, e	dichiarire	di dietro
dibonarietà	di chiaro	dieci, e dice
diboscare	dichinamento, e	di entro
diboscato	dechinamento	dita
dibottamento	dichinare, e de-	dietare
dibottare	chinare	dietro
di botto	dichino	dietroguardia
dibrancare	diciferare	difalcare
di brigata	diciferato	difalcazione
dibruciare	dicimare	di fatto
dibruscare	dicimato	difendere
dibucciare	dicimento	difendevole
dibucciato	diciotto	difendimento
di buon'aria	dicitore	difenditore
dicadere	dicitura	difenditrice
dicaduto	dicollare	difensione
dicapitamento	dicollato	difensivo
dicapitare	di colpo	difensore
dicembre	di compagnia	difesa

dife-

difeso	difficoltà, diffi-	definitore
difettare	coltade, e dif-	definizione
difettivo	ficoltate	difformità, di-
difetto	difficoltoso	formitade, e
difettosamente	difficultare	difformitate
difettoso	diffidare	digerire
difettualmente	diffidato	digestibile
difettuccio	diffidenza	digestimento
difettuosamente	diffinire	digestione
difettuoso	diffinitamente	digestire
diffalcare, e di-	diffinitivo	digestivo
falcare	diffinizione	digesto
diffalco	diffondere	digiogare
diffaltare	difformare	digiogato
diffamamento	difformato	digiugnere
diffamare	difforme	digiunare
diffamato	difformità, dif-	digiunatore
diffamatorio	formitade, e	digiuno
diffamazione	difformitate	digiunto
differente	diffusamente	dignissimo
differentemente	diffusione	dignità, digni-
differenza, e dif-	diffusivo	tade, e digni-
ferenza	diffuso	tate
differentiare	dificare	dignitoso
differentiato	dificazione	digocciolare
differire	dificiato	digradamento
differito	dificio	digradare
differmamento	difilare	digradato
differmare	difilato	digradazione
difficile	diffinimento	digrazia
difficilissimo	diffinire	digredire
difficilmente	diffinito	digressione

digressivo	dilegiato	diliverare
digrignare	dileguare	dilizia
digrignato	dileguo	dilizioso
digrossamento	dilettabile	diloggiare
digrossare	dilettabilissimo	diloggiato
digrossato	dilettabilmente	dilombare
digrumare	dilettamento	dilombato
digfumato	dilettare	dilucidare
diguaffare	dilettatore	dilucidazione
diguazzamento	dilettazione	dilucido
diguazzare	dilettevole	dilungamento
diguazzato	dilettevolmente	dilungare
digufciare	dilettissimo	dilungato
digufciato	dilatò	dilusione
dilacciare, e	dilezione	diluviale
dislacciare	diliberamento	diluviate
dilacerare	diliberato	diluviatore
dilacerato	diliberazione	diluvio
dilagare	dilibrare	dimagrarè
dilaiare	dilicamento	dimanda, e do-
dilapidare	dilicatamente, e	manda
dilatamento	delicatamente	dimandante, e
dilatanza	dilicatezza	domandante
dilatare	dilicatissimo	dimandare
dilatazione	dilicato, e deli-	dimandatore, e
dilavamento	cato	domandatore
dilavare	diligente	dimandatrice, e
dilavato	diligentemente	domandatrice
dilazione	diligenza	dimandita, e
dileggiamento	diligione	domandita
dileggiare	dilimare	dimane, e do-
dileggiatezza	diliquidare	mane

di

di maniera che	nio	zione
dimembrare	diminuimento	dinotante
dimembrato	diminuire	dinotare
dimenamento	diminuito	dintornamento
dimenare	diminutivo	dintornarc
dimensionato	diminuzione	dintornato
dimentare	dimissoria	d'intorno
dimenticagione	dimonio	dinudare
dimenticaggine	dimora	dinumerare
dimenticamento	dimoramento	dinumerazione
dimenticanza	dimorante	dinunziare, e
dimenticare	dimorare	denunziare
dimenticato	dimostramento	dinunziazione,
dimentichevole	dimostrante	e denunzia-
dimentico	dimostrare	zione
dimesso	dimostrativo	Dio
dimesticamente,	dimostrato	diocesano
e domestica-	dimostratore	diocesi
mente	dimostratrice	dipartimento
dimesticare, e	dimostrazione	dipartire
domesticare	dinanzi	dipartita
dimesticato, e	dindo	dipelare
domesticato	diniegare	dipelato
dimestichezza,	dinervare	dipellare
e domesti-	dinfingimento	dipendente
chezza	dinoccolare	dipendere
dimestico, e do-	dinoccolato	dipignere
mestico	dinodare	dipignitore
dimettere	dinominare, e de-	dipinto
dimezzare	nominare	dipintore
dimezzato	dinominazione,	dipintura
dimino, e dimi-	e denomina-	diplo-

dipopolare	direttivo	dirò
diporre, e depor- re	diritto	diroccare
diportare	direttore	diroccato
diparto	direzione	dirocciare
dipositario, e de- positario	diricciare, e sdi- ricciare	dirogare
diposito, e depa- sito	diridere	dirogatorio
dipravare, e de- pravare	dirigere	dirompere
diputare, e de- putare	di rimbalzo	dirompimento
diputato, e de- putato	dirimere	dirottamente
di quindi	dirimetto	dirotto
diradare	dirincontro	dirovinare
diradato	diripata	dirozzamento
diradicare	dirisione	dirozzare
diradicato	dirisore	dirozzato
di rado	dirittamente	dirubbare
diramare	dirittissimamen- te	dirubbato
diramato	dirittissimo, e drittissimo	dirugginare
diramazione	diritto, e dritto	dirupamento
dirancare	dirittura, e drit- tura	dirupare
dire	dirivare	dirupato
diredare, dire- tare, disreta- re	dirivo	dirupinamento
di retro, e dirie- tro	dirizzamento	dirupinare
direttamente	dirizzare, e driz- zare	dirupinato
	dirizzato, e driz- zato	dirupo
	dirizzatore	disabbellire
	dirizzatura	disabitare
		disabitato
		disacconciamen- te
		disacconcio
		disaccordare
		disacerbare
		disa-

disadorno	disappensato	disbarbato
disagevole	disapplicare	disboscare
disagevolezza	disapplicazione	disbramare
disagevolissi-	disapprendere	disbrigare
mo	disapprovare	discacciamento
disaggradare	disarmamento	discacciare
disaggradevole	disarmare	discacciato
disagguagliare	disarmato	discacciatore
disagguagliata-	disascondere	discadere
mente	disasprire	discadimento
disagguaglio	disastrare	discalzare
disagiare	disaltrato	discalzo
disagiatamente	disastro	discapezzare
disagio	disastroso	discapitare
disagiosamente	disavanzare	discapito
disagrarare	disavanzo	discaricamento
disajutare	disavvantaggia-	discaricare
disajuto	re	discaricato
di salto in salto	disavvantaggio	discarico
disamare	disavvedimento	discarnare
disamato	disavveduto	discavalcare
disamatore	disavvenente	discendente, e
disamatrice	disavvenevole	discendente
disaminamento	disavvenire	discendenza, e
disaminare	disavventura	discendenza
disaminazione	disavventurato	discendere, e
disamorare	disavventurosa-	discendere
disamorato	mente	discendimento,
disamorevole	disbandeggiato	e discendi-
disanimare	disbarattare	mento
disanimato	disbarattato	discensione, e de-
disappassionato	disbarbare	scensione
		dis-

discensore, e de-	discolorare	disconvenire
scensore	discolorato	discoperto, e
discepolato	discolorazione	discoverto
discepolo	discolorire	discoprire, e dis-
discernenza	discolorito	covrire
discernere	discolpa	discopritore, e
discernimento	discolpamento	discovritore
discernitore	discolpare	discorare
discesa	discomposto	discorato
dischiare	disconciare	discordamento
dischiattare	disconcio	discordante
dischiavare	disconfessare	discordanza
dischierare	disconfidenza	discordare
dischiudere	disconfiggere	discordato
dischiunare	disconfitta	discorde
dischiuso	disconfortare	discordemente
discindere	disconforto	discordevole
discinto	disconoscere	discordia
discioglieri, e	disconoscere	discordioso
disciorre	disconsentimen-	discorrante
discioglitore	to	discorrere
disciolto	disconsentire	discorrimento
disciorre	disconsigliare	discorso
discipare	disconsigliato	discortefe
discipatore	discontinuare	discortesia
disciplina	discontinuazio-	discoscendere
disciplinabile	ne	discostamento
disciplinato	disconvenevole	discostare
disciplinare	disconvenevol-	discosto
disciplinevole	mente	discoverto
discolamente	disconveniente	discovrire
discolo	disconvenienza	discredente
		discre-

discredenza	disseccamento	disfavillante
discredere	dissectare	disfavillare
discreditare	disseccativo	disfavore
discredito	disseccato	disfavorevole
discrepante	disseccazione	disfavorire
discrepanza	dissegnamento	disfazione
discrepare	disegnare	disferenziare
discrepescere	disegnatore	disfermamento
discretamente	disegnatura	disfermare
discretezza	disegno	disferrare
discretissimo	diseguale	disfida
discreto	disequalmente	disfidante
discrizione, e	disellare	disfidanza
descrizione	disellato	disfidare
discriminale	disembriciare	disfigurare
discriminatura	difenfiare	disfingere
discucire	disennato	disfinire
discuoprire	disepellire	disfinitore
discufare	diferede	disfioramento
discussare	diserrare, e dis-	disfiorare
discussione	serrare	disfiorato
disdegnamento	disertamento, e	disfogare
disdegnare	desertamento	disfogliare
disdegnato	disertare, e de-	disformamento
disdegno	fertare	disformare
disdegnosamen-	diserto, e defer-	disformato
te	to	disformazione
disdegnoso	diservire	disforme
disdetta	disfacitore	disfornire
disdetto	disfamare	disfrancare
disdicevole	disfare	disfrenamento
disdire	disfatto	disfrenare
		disfre-

disfrenatamente	fiato	dismagare
disfrenato	disiderabile	dismagliare
disfrodare	disiderante	dismalare
disgiungere	disiderare	dismantare
disgiunto	disiderato	dismarrimento
disgombramen-	disiderazione	dismembrare
to	disiderevole	dismentare
disgombrare	disidario, e desi-	dismenticamen-
disgradare	daro	to
disgradato	disideroso	dismenticare
disgrato	disigillare	dismentire
disgravare	disiguale	dismeritare
disgravidare	disimparare	dismettere
disgrazia	disimpedire	dismisura
disgraziare	difinanza, e de-	dismisurare
disgraziato	fianza	dismisurato
disgregare	disifingere	dismontare
disgregato	disifinto	dismontato
disgregazione	difingannare	dismontato
disgroppare	difinganno	dismuovere
disgrossare	difinnamurare	disnaturare
disguaglianza	difio	disnaturato
disguagliare	difiosamente	disnebbiare
disguaglio	difioso	disnervare, e di-
disguifato	dislacciare	nervare
disgustare	dislagare	disnodare, e di-
disgusto	disleale	nodare
difiante, e de-	dislealmente	disnodevole, e
fianta	dislegare	dinodevole
difiare, e defia-	disleghevole	disnudare
re	dislocare	difobbligare
difiato, e de-	dislogare	difoccupare
		disoc-

difoccupato	di sovrachio	disperditrice
difoccupazione	di sovra	dispergere
difolamento	dispacciare	dispergitore
difolare	dispaire	disperso
difolato	disparare	dispettabile
difolatura	disparenza	dispettare
difonestare	disparere	dispettato
difonestato	dispargere	dispetto
difonestezza	dispari	dispettoso
difonestissimo	disparimente	dispiacente
difonesto	disparire	dispiacere
difonnare	disparte	dispiacevole
difonoramento	dispartire	dispiacimento
difonorare	dispartitore	dispianare
difonorato	dispaventare	dispiccare
difonore	dispendere	dispiegare
difonrare	dispendio	dispietato
difonrato	dispensa	dispignere
disorbitante	dispensamento	dispittare
disorbitanza	dispensare	displacenza
disordinare	dispensatore	dispodestare
disordinatissi-	dispensazione	dispogliare
mo	dispensiro	dispogliato
disordinato	dispento	disponimento
disordine	disperabile	disporre
disorrire	disperamento	disposamento
disorrevole	disperanza	disporre
disossare	disperare	dispositore
disottano	disperato	disposizione
disotterra	disperazione, e	disposto
disotterrare	disperagione	dispotico
di sotto	disperdere	dispotato
		dispre-

dispregevole	dissimiglianza	distanza, e di-
dispregiamento	dissimigliare	stanza
dispregiare	dissimigliato	distemperare
dispregiato	dissimile	distemperato
dispregiatore	dissimilitudine	distendere
dispregio	dissimulare	distendimento
disprezzamento	dissimulato	distenere
disprezzare	dissimulatore	distenimento
disprezzatore	dissimulazione	determinare
disprezzevole	dissipamento	distesamente
disprezzo	dissipare	disteso
disprigionare	dissipato	distillamento
disproporzione	dissipatore	distillare
disprovvveduto	dissipito	distillato
disputa	dissodare	distillatore
disputante	dissodato	distillazione
disputare	dissolvente	distinguere
disputatore	dissolvere	distino
disputazione	dissolutezza	distinto
disradicare	dissoluto	distinzione
disredato	dissoluzione	distogliere
disrompere	dissomigliante	distorcere
dissagrarè	dissomigliare	distornare
dissagrato	dissomigliato	distorto
dissaveroso	dissuasione	distrarre, e di-
disseminare	dissuasò	straere
dissensione	dissuetudine	distratto
dissentire	distaccamento	distrazione
disseparare	distaccare	distretta
disservire	distagliare	distrettezza
dissetare	distagliato	distretto
dissimigliante	distante	distribuire
		distri-

distribuito	disugualità, di-	dittare
distributo	sugualitate, e	dittato
distributore	disugualitate	dittatore, e det-
distribuzione	disviamento	tatore.
distrignere	disviare	dittango
distrignimento	disviato	diva
distuggere	disviluppare	divallamento
distuggimento	disviticchiare	divallare
distuggitore	disviziare	divampare
distutto	disumanare	divariare
distruzione	disumanato	divastamento
disturbamento	disumano	divellere
disturbare	disunione	divellimento
disturbato	disunire	divallo
disturbo	disvolere	divenire
disvalere	disvolgere	diventare
disvalore	disufare	diventato
disvantaggio	disufato	diversamente
disvariare	disuso	diversare
disubbidiente	disutile	diversificare
disubbidienza	disutilmente	diversificato
disubbidire	ditale	diversificazione
disvelare	ditallo	diversità, diver-
divellere	ditenere	sidade, e di-
disvenire	determinare	versitate
disverginare	determinato	diverso
disvestire	ditrambo	diversorio
disvezzare	dito	divertere
disvezzato	ditrappare	divertimento
disuggellare	ditrarre	divertire
disuguale, e di-	ditrazione	divestire
figuale	ditrinciare	divettare

di-

divezzare	divisa	divorare
divezzo	divisamente	divorativo
diviare	divisare	divoratore
diviatamente	divisato	divoratura
diviato	divisibile	divorazione
dividente	divisione	divorzio
dividere	divisivo	divotamente, e
dividevole	diviso	devotamente
dividitore	divizia, e do-	divotissimamen-
divietamento	vizia	te, e devotis-
divietare	divizioso, e do-	simamente
divietato	vizioso	divoto, e devo-
divietazione	divo	to
divieto	divaglia	divozione, e
divinamente	divolgamento	devozione
divinare	divolgare	diurno
divinazione	divolgarizzare	diurnità, diur-
divincolare	divolgato	nità, e diur-
divincolazione	divolgere	nitate
divinissimo	divoracità, di-	diuturno
divinità, divi-	voracità, e	divulgare
nitade, e di-	divoracitate	divulgato
vinitate	divoraggine	dizionario
divinizzare	divoramento	dizione
divino	divoranza	

D O

D Obbla, e	blone	docchiare
dobla	doblo	doccione
dobblone, e do-	doccia	dacile

do-

docilità, docili-	domandare, e	donneggiare
tade, e docili-	dimandare	donnesco
litate	domandita, e	donnetta
documento	dimandita	dannola
dodicesimo	domane, e dima-	donnuccia
dodici	ne	dono
doga	domando	donzella
dogana	domare	donzello
doge	domato	dopo
doglia	domatore	doppia
dogliante	domatrice	doppiare
doglietto	domattina	doppiezza
dogliosamente	domenica	doppio
doglioso	domenicano	doramento
dagma	domesticare	dorare
dogmatico	domestichezza	doratore
dolce	domestico	dor
dolcemente	domicilio	dorico
dolcezza	dominante	dormicchiare
dolcissimamen-	dominare	dormiente
te	dominatore	dormigliare
dolcissimo	dominazione	dormiglioso
dolante	dominio	dormire
dolanza	dommasco	dormizione
dolere	domo	dorso
dolorare	donare	dasso
dolorato	donatore	dotare
dolore	donazione	date
dolorosamente	donde	dotta
doloroso	dondolare	dottamente
domanda, e di-	dondolone	dottare
manda	donna	dotto

dottorare
dottorato
dottore
dottoretto
dottrina
dottrinare

dottrinato
dove
dovante
dovere, e deve-
re
dovizia

doviziosamente
dovunque
dovuto
dozzina
dozzinalmente

D R

D Rago
dragone
dramma
drappella
drappellare
drappello

drappo
driada
drittamente
dritto
drittura

draga
drogheria
droghiere, e
droghiero
drudo

D U

D Ubbiamen-
te
dubbiezza
dubbio
dubbiosamente
dubbioso
dubitamento
dubitare
dubitativo
dubitazione
dubitosamente
dubitoso

duca
ducato
duce
duchea, e ducea
duchessa
duellare
duello
dugento
dumila
dunque
duodécimo
duolo

duomo
duplicare
duplicato
dura
durabile
duracine
duramente
durante
durare
durativo
durazione
durevole

du-

durevolezza durizia
durissimamente duro
durissimo

duratto
duttore

E B

EBanista
abbio
abbrezza
abbriachezza

bro
bbriaco
bbriare
brioso

burneo, e e-
burno

E C

ECcedente
eccedente-
mente
eccedere
eccellente
eccellentemente
eccellenza
eccelsamente
eccelsitudine
ecciso
eccessivamente

eccessivo
eccisso
eccettare
eccettato
eccatto
eccettuare
eccettuazione
eccezione
eccidio
eccitamento
eccitare

eccitato
eccitazione
ecco
ecclissare
ecclissato
ecclissi
economia
economo
eculeo
ecumenico

E D

EDace
edera, e

edra
edificazione
B b 2

edificare
edificatore
edi-

edificazione
edificio

editto
edizione

educare
educazione

E F

Effemeride
effemina-
mento
effeminare
effeminato
efferratamente
efferrato
effettivo

effetto
effettrice
effezione
efficace
efficacia
efficacissimo
effigiare
effigie

efflusso
efformato
effrenato
effusione
efimera, e effi-
mera

E G

Egente
egestione
egiziaco
egli

egloga
egrigiamente
egrigio
egro

eguale
egualissimo
egualmente

E H

E^H
chi

E I

E^I
eja

sime

E L

E Laborato
elazione
elce
elefante
elefanzia
elegante
elegantemente
eleganza, e ele-
ganza
eleggere
elegia
elegiaco
elementale
elementare

elementato
ele mento
elemosina
elemosiniere
elenco
elettivo
elatto
elettore
elettro
elevamento
elevare
elevato
elezione
eligente

eligibile
ella
ellaboro
ellera
ellisse
elmetto
elmo
elogio
elongazione
eloquentemente
eloquenza
eloquio

E M

E Maciare
emaciato
emancipare
emancipato
emancipazione

emblema
embrice
embrione
embracca
embroccare

emenda
emendare
emendato
emendazione
emendo

B b 3

emer-

emergente
emergere
ematICO
eminente
eminentissimo
emisferio
emissario
emolumento
emorroide
empiamente

empiastrare
empiastrato
empiastro
empiante
empiere
empiezza
empimento
empio
empireo
empiissimo

empito
empiuto
emporio
emulare
emulatore
emulazione
emulo
emulsione

E N

E Ncomio
endica
endice
endivia
energia
enervare
enasi
enfiagione
enfiamento
enfiare
enfativo
enfato

enfiatura
enfiazione
enfio
enigma
enigmatico
enorme
enormemente
enormeZZa
enormissimo
enormità, e-
normitade, e
enormitate

entrambi
entrante
entrare
entrata
entratura
entusiasmo
enumeramento
enumerare
enumerato
enumerazione
enunciare
enunciato

E P

E Paccia
epatica

epatico
epatta

epicdio
epico

epi-

epifania
epigramma
epilesia
epiletico
epilogare
epilogato

epilogo
episcopale
episodio
epistola
epitafio
epiteto

epitome
epittimare
epittimato
epulide
epulone

E Q

E Quabile
equante
equatore
equestre
equidistante
equidistanza

equilibrare
equilibrio
equinozio
equiparare
equivalente
equivalere

equivocamente
equivocare
equivoco
equo

E R

E Radicare
eradicatore
erario
erba
erbaccia
erbaggio
erbaio
erbaiuolo
erbale
erbeta
erbicciuola
erbolao

erbosetto
erbosissimo
erboso
eredità, e erede
eredità, eredita-
de, e eredita-
te
ereditano
ereditare
ereditario
ereditabile
eredita

eremitaggio
eremitario
eremo
eresia
eresiarca
ereticale
eretico
eretto
erezione
ergastolo
ergere
erine

ermafroditto
ermaticamente
ermisino
ermo
ernia
erniaria
erœ
erico
erpicare
erpice

errante
errare
erratico
errato
errino
erro
erroneamente
erroneo
errore
ertezza

erto
erubescenza, e e-
rubescenzia
erudire
eruditamente
erudito
erudizione
eruttare
eruttazione

E S

Efacerbare
efacerbato
efagerante
efagerare
efagerato
efagerazione
efagitare
efagitato
efagitazione
efagone
efalare
efalato
efaltamento
efaltare
efaltato
efaltazione
efametro
efaminamento

efaminare
efaminato
efaminatore
efangue
efasperare
efasperato
efasperazione
efattamente
efattezza
efattissimo
efatto
efattore
efaudimento
efaudire
efauditore
efausto
efazione
esca

escandescanza, e
escandescenzia
escara
escato
eschetta
eschio
escire
escita
esclamare
escludere
esclusione
escluso
escorticamento
escremento
escrementoso
esculare
efecrabile
efecrare

efe-

esecrazione	esiliato	espiazione
esecutore	esilio	espirare
esecuzione	esimio	espirare
eseguire	esistente	esplicabile
esempio	esistenza	esplicare
esemplare	esitare	esplicazione
esemplarità, e-	esito	esplorare
semplaritate,	esodo	esploratore
e esemplari-	esorbitante	esponente
tate	esorbitanza	esporre
esemplato	esorcismo	espositore
esemplificare	esorcista	esposizione
esemplificato	esorcizzare	esposto
esentare	esordio	espressione
esente	esordire	espressivo
esenzionare	esortare	esprimere
esenzione	esortativo	esprimere
esiquiare	esortazione	espugnabile
esiquie	esoso	espugnare
esquire	espandere	espugnatore
esercere	espansione	espugnazione
esercitante	espedito	esquisitamente
esercitare	esperimentamente	esquisito
esercitato	esperienza, e es-	essecrazione
esercitatore	perienza	esempio
esercitazione	esperimentale	essenza, e es-
esercito	esperimentare	istenza
esercizio	esperimentato	essenziale
esibire	esperimento	essenzialmente
esibizione	esperto	essere
esigere	espettante	esso
esiliare	espiare	estasi

esten-

effendere	estimazione	estravagante
effensione	estinguere	estrazione
effensivo	estintivo	estremamente
effenuare	estinto	estremissima-
effenuato	estinzione	mente
effenuazione	estirpare	estremo
esteriore	estivale	estrinseco
esteriormente	estivo	estro
estermiare	estorre	estruzione
estermiato	estorsione	esturbare
estermiazione	estraneo	isule
estermio	extraordinario	esulcerazione
esterno	estrarre	esultante
estimare	estratto	esultare

E T

E Tà, etade,	eternare	etico
e etate	eternità, eter-	etimologia
stera	nitade, e eter-	etiopo
eterio	nitate	etnico
eternale	etirno	etrurino
eternamente	etica	

E V

E Vacuamen-	evacuazione	evangelio
to	evangelicamen-	evangelista
evacuare	te	evangelizzare
evacuativo	evangelico	evaporamento
		eva-

evaporare
 evaporazione
 eucaristia
 eucaristico
 evento

evidente
 evidentemente
 evidenza
 evisceratore
 evitare

evitatore
 evizione
 eunuco
 euro

E X

EX ab rupto *exigético*
 exproprio *extempore*

F A

F Abbrica
 fabbricare
 fabbricato
 fabbricatore
 fabbricazione
 fabbro
 favola
 favoloso
 faccenda
 faccendiere
 faccette
 faccetta
 facchinaccio
 facchineria
 facchino
 faccia
 facciata

face
 faccia
 facella
 facile
 facilissimo
 facilità, facili-
 tade, e faci-
 litate
 facilitare
 facimento
 facinoroso
 facitoio
 facitore
 facoltà, facol-
 tade, e facol-
 tate
 facoltoso

facondamente
 facondia
 facondioso
 facondissimo
 facondo
 facultoso, e fa-
 coltoso
 fagiana, e fa-
 giano
 fagiolo
 fagotto
 faina
 falange
 falangio
 falcare
 falcastro
 falce

fal-

falcetto	falsamento	fancello
falciata	falsare	fanciullaggine
falciatore	falsario	fanciullefcamen-
falcione	falsatore	te
falcivola	falseggiare.	fanciulletto
falconare	falsetto	fanciullezza
falconcello	falsificamento	fanciullo
falcone	falsificare	fanello
falconeria	falsificato	fanfala
falconire	falsificatore	fanferina
falda	falsificaziooe	fangaccio
faldella	falsità, falsita-	fango
faldelletta	de, e falsitate	fangotto
faldiglia	falseo	fantaccino
falegname	falsea	fantasia
fallabile	falseare	fantasma, e fan-
fallace	fama	talima
fallacia	famare	fantasticheria
fallacissimo	fame	fantasticamente
fallaggio	famiglia	fantasticare
fallante	famigliare, e fa-	fantastico
fallanza	miliare	fante
fallare	famigliarissimo,	fanteggiare
fallatore	familiarissimo	fanteria
fallente	famigliarmente	fantesca
fallibile	famigliuola	fantineria
fallimento	familiare	fantino
fallire	familiarità	fantoccio
fallito	famosamente	fantolino
fallitore	famoso	far da
fallo	famuccia	far daggio
falsamento	fanale	far dellino

fardello	fastello	fattezza
fare	fastellone	fattibile
farèa	fastidio	fatto
faretra	fastidiosamente	fattore
faretrato	fastidioso	fattucchiera , e
farfalla	fastidire	fattucchiara
farfallino	fastidito	fattura
farfallone	fastigio	fatturato
farina	fasto	fava
farinaccio	fastoso	favilla
farinata	fata	favellare
farinello	fatale	favellatore
farisio	fatalità , fatali-	faverella
farlingotto	tade, e fata-	favilla
farmaco	litate	favilluzza
farneticare	fatalmente	favola
farnetico	fatare	favolare
farnia	fatamente	favolatore
faro	fatato	favoleggiare
farro , e farre	fatica	favoleggiatore
farfa	faticabile	favolesco
farfata	faticante	favolone
farfetto	faticare	favolosamente
fascetto	fatichevole	favoloso
fascia	faticosamente	favone
fasciare	faticosissimo	favorare
fasciato	faticoso	favorato
fascina	fatigare	favoratore
fascinazione	fato	favore
fascio	fatta	favoreggiante
fasciuola	fattamente	favoreggiare
fastelletto	fattevole	favoreggiatore
		fa-

fermaglio	ferretto	festeggiare
fermamente	ferriera	festereccio
fermanza	firro	festevole
fermare	fèrsa	festicciuolo
fermato	firtile	festinare
fermentare	fertilità, fertili-	festinato
fermentato	tade, e fer-	festinazione
fermezza	tilitate	festino
fermissimo	fervante	festivo
fermo	ferventemente	fisto
firo	ferventissimo	festoso
feroce	fervidamente	fetante
ferocemente	fervidissimo	fetentissimo
ferocia	fervido	fetere
ferocissimo	fervore	fetidamente
ferraiolo	fervoroso	fitido
ferramento	firza, e fersa	feto
ferrare	fista	fetore
ferrata	festante	fetta
ferratore	festare	fettuccia
ferravecchio	festeggevole	feudatario
ferreo	festeggiante	fiudo

F I

F laccia, e fiac-	fiaccola	fiammetta
co	fiamma	fiammifero
fiaccamento	fiammante	fiancata
fiaccare	fiammare	fiancheggiare
fiacchezza	fiammeggiante	fianco
fiacco	fiammeggiare	fiasca

fias-

fiascaio
 fiaschetta
 fiasco
 fiascone
 fiata
 fiatamento
 fiatante
 fiatare
 fiatante
 fiato
 fiatore
 fiatoso
 fibbia
 fibbiaglio
 fibbietta
 fibra
 fibroso
 fibula
 fica
 ficaia
 ficcabile
 ficcamento
 ficcare
 fichereto
 fico, e figo
 fidanza
 fidare
 fidatamente
 fidatissimo
 fidato
 fidissimo
 fido

fiducia
 fibole
 fiebolezza
 fidere
 file, e file
 fiatile
 fimo
 fiera
 fieramente
 fierezza
 fierissimo
 fiero, e fero
 fiavole
 fievolezza
 fievolissimo
 fievolmente
 figgere
 figliare
 figliastro
 figlio
 figliuolanza, e
 figliolanza
 figliuolo, e fi-
 gliolo
 signolare
 signolo
 figura
 figurare
 figuratamente
 figurato
 figurazione
 figurina

fila
 filare
 filastrocca
 filaticcio
 filato
 filatojo
 filatrice
 filettare
 filettato
 filetto
 filiale
 filiazione
 filigine, e fu-
 liggine
 filigginoso
 filo
 filologo
 filomana
 filondante
 filosafò
 filosofante
 filosofare
 filosofeggiare
 filosofia
 filosoficamente
 filosofico
 filosofo
 filuzzo
 filza
 fimbria
 fime, e fimo
 finale

final-

finalmente
finare
finato
finchè
fine
finestra
finestrella
finestrino
finezza
fingente
fingere
fingimento
fingitore
finimento
finire
finissimo
finito
fino
finocchio
finora
finto
finzione
fiocaggine
fiocagione
fioccare
fiocco
fiocchetto
fiocchezza
fiocina
fioco

fionda
fiordaliso
fiore
fiorellino
fiorello
fiorente
fioretto
fiorire
fiorito
fiottare
fiotto
firmamento
fisare
fisatamente
fiscale
fiscella
fischiare
fischiata
fischio
fisco
fisica
fificare
fisico
fiscoso
fisima
fiso
fisolofo
fisonomia
fissamente
fissare

fissione
fisso
fistella
fistola
fistolare
fistolo
fitone
fitonessa
fitonico
fitta
fitrajuolo
fittamente
fittivamente
fittivo
fittizio
fitto
fittuario
fittone
fittonessa
fumale
fumana, e fiumara
fumatico
fiume
fumicello
fuminale
fiutare
fiuto
fizione

F L

F Lagella-
mento
flagellante
flagellare
flagellatore
flagellazione
flagello
flagrare
flamula
flato
flatuoso
flavo
flauto

flabile
flamma
flammatico
flessibile
flessione
flessuoso
flessura
flato
flattere
flabotomare
florido
florifero
flescio

fluidezza
fluidissimo
fluido
fluire
fussibile
fussione
flusso
flutto
fluttuante
fluttuoso
fluviale

F O

F^{oca} focaccia
focace
focaja
focajuolo
focherillo
focile
foco
focone
focosamente
focosio
fodera

foderare
foderato
foderatore
foderatura
fodero
fuggia
foggiare
foggia
fogliame
fogliato
foglietta
foglio

foglioso
fogliuto
foja
folaga
folata
folcire
folgorare
folgorato
folgore
folgoreggiare
folio
folla

folle
 folleggiare
 folleggiatore
 follemente
 folletto
 follezza
 follia
 follicola
 follone
 follore
 folto
 fomentare
 fomentato
 fomentazione
 fomento
 fonda
 fondaccio
 fondachiere
 fondaco
 fondamento
 fondare
 fondatamente
 fondato
 fondatore
 fondazione
 fondere
 fonderia
 fondigliuolo
 fondissimo
 fonditore
 fondo
 fonduto

fontana
 fontanella
 fonte
 fonticella
 foracchiare
 foracchiato
 foraggiare
 foraggio
 forame
 foraneo
 forare
 forato
 foratore
 forbici
 forbicine
 forbicioni
 forbire
 forbuto
 forbottare
 forbottato
 forza
 forcata
 forcatella
 forcatura
 forcilla
 forcelletta
 forcelluto
 forchetta
 forcina
 forcone
 forcutamente
 forcuto

fare
 forese
 foresta
 forestiere, e fo-
 restiero
 foresto
 forfare
 forfatto
 forfattura
 forfice
 forficette
 forforaggine
 forma
 formabile
 formaggio
 formale
 formalmente
 formamento
 formare
 formativo
 formato
 formatore
 formazione
 formentare
 formentato
 formento
 formica
 formicone
 formidabile
 formola
 formosità, for-
 mosidade, e
 for-

formosità	forse nna taggine	forzatamente
formoso	forsennato	forzato
formula	forte	forzatore
fornace	fortemente	forzevole
fornaciajo	fortezza	forzevolmente
fornajo	forticello	forziere
fornello	fortificare	forziaretto
fornicare	fortificatore	forzo
fornicario	fortificazione	forzosamente
fornicatore	fortino	forzoso
fornicatrice	fortissimo	fosco
fornicazione	fortitudine	fossa
fornimento	fortuna	fossato
fornire	fortunare	fosserella
fornito	fortunatamente	fossetta
forno	fortunato	fossile
foruolo	fortunevole	fosso
foro	fortunoso	fottere
forosetto	forviare	fottuto
forse	forza	
forsechè	forzare	

F R

F Ra	fradicezza	fragellare
fracassa-	fracido , e fra-	fragellato
mento	dicio	fragellatore
fracassare	fracidume , e	fragillo
fracassato	fradiciume	fragile
fracasso	fragillamento	fragilezza
fracidezza , e	fragillante	fragilmente
		fra:

fragnere	fraschetta	fravola
fragola	frascone	freccia
fragore	frase	frecciare
frale	frassinella	frecciata
fralissimo	frassino	freccioso
frammento	frastagliante	freddamente
frammettere	frastagliare	freddare
franare	frastagliato	freddato
francamente	frastaglio	freddezza
francare	frastenere	freddiccio
francescano	frastornare	freddissimo
francesco	fratacchione	freddo
francheggiare	frataccio	freddoloso
franchezza	frate	freddore
franco	fratellanza	freddoso
francolino	fratellevolmen-	freddura
frangente	te	frega
frangere	fratello	fregamento
frangibile	frateria	fregare
frangimento	fraternale	fregato
frantendere	fraterno	fregiamento
franto	fratesco	fregiare
frappa	fraticello	fregiato
frappare	fraticida	fregiatura
frappato	fratile	fregio
frappatore	frataccio	fregolo
frappeggiare	fratta	fremente
frapporre	frattura	fremere
frasca	fraudare	frimitare
frascato	fraude	frimito
frascheggiare	fraudente	frenaio
frascheria	fraudolenza	frenare

frenato	frittume	fone
frenello	frittura	frotta
frenesia	frizzante	frugacchiare
freneticante	frizzarò	frugare
freneticare	fròda	frugata
frenatico	frodamento	frugatore
freno	frodare	frugifero
frequentare	fròde	frugnuolare
frequentato	fròdolente	frugnuolatore
frequente	frodolntemen-	frugolare
frequentemente	te	frugolo
frequenza	frodolenza	fruire
freschezza	frollare	frullare
freschetto	fróllo	frullone
freschissimo	frombo	frumento
fresco	frombola	frumiare
frescoso	fronda, e fron-	frusco
frescura	de	frusione
fretta	frondetta	frusta
frettolosamente	frondifero	frustare
frettoloso	frondito	frustato
friggere	frondoso	frusto
frigidezza	fronduto	frutice
frigidissimo	frontale	frutta
frigido	fronte	fruttare
frigione, e fre-	fronteggiare	fruttato
gione	frontiera	fruttevole
fringullo	frontispizio, e	fruttifero
friscello	frontespizio	fruttiferoso
frittata	frontoso	fruttificante
frittella	fronzire	fruttificare
fritto	frusione, e fru-	fruttificazione
		frut-

fruttifico
frutto
fruttosamente

fruttuosità, frut-
tuositade, e
fruttuositate

fruttuoso

F U

Fucile
fucina

fuco

fuga

fugace

fugare

fugatore

fugga

fuggente

fugentissimo

fuggevole

fuggiasco

fuggimento

fuggire

fuggita

fuggitivo

fuggito

fuggitore

fulgente

fulgere

fulgidezza

fulgidissimo

fulgido

fulgorato

fulgore

fuliggine

fulminare

fulminato

fulmine

fulvido

fulvo

fumata, e fum-

mata

fumigio, e fum-

migio

fummante, e fu-

mante

fummare, e fu-

mare

fummicante, e

fumicante

fummigare, e

fumicare

fummigazione, fu-

rumuscito

e fumigazio-

ne

fummo, e fumo

fummosissimo, e

fumosissimo

fummoso, e fu-

moso

funaio

funaiolo

funditore

fune

funebre

funerale

funereo

funestissimo

funesto

fungo

fungoso

funicella

funzione

fuoco

fuora, fuore, fuo-

ri, e fore

fuorchè

furuscito

furante

furare

furato

furatrice

furberia

furbesamente

fur-

furbesco	furioso	fusillo
furbo	furo	fusco
furfante	furone	fusione
furfantello	furore	fuso
furfanteria	furtare	fusolo
furfantone	furtivamente	fusone
furia	furtivo	fusto
furiare	furto	futa
furibondo	fusaggine	futuro
furiere	fusaio	
furiosamente	fusaiuolo	

G A

G Abba	gagliardezza	gala
gabbano	gagliardia	galante
gabbare	gagliardissima-	galanteria
gabbato	mente	galantino
gabbatore	gagliardissimo	galantuomo
gabbia	gagliardo	galanga
gabbiano	gaglioffaccio	galea
gabbionata	gaglioffaggine	galeazza
gabbione	gaglioffamente	galiffare
gabbiuola	gagliofferia	galeone
gabbo	gaglioffo	galentto
gabella	gaglioso	galigare
gabellare	gagno	galizia
gabelliere	gagnolare	galla
gabinetto	gajamente	gallare
gagliarda	gajetto	gallato
gagliardamente	gajo	galleggiare
		gal-

galleria	garbatamente	garzonetto
galletto	garbatezza	garzonevolmen- te
gallina	garbato	garzonile
gallinaccio	garbeggiare	garzonotto
gallinaio	garbo	garzuolo
gallinelle	gareggiamento	gastrigamento
gallo	gareggiante	gastrigante
gallone	gareggiare	gastrigare
gallozzola	gareggiatore	gastrigato
gallozzolina	gareggioso	gastrigatoia
galluzza	gargarizzare	gastrigatore
galluzzare	gargarizzato	gastrigatura
galoppare, e	gargozza	gastrigazione
gualoppare	garofanare	gastrigo
galuppo	garofanato	gatta, e gatto
gamba	garofano, ghe- rofano	gattino
gambata	garoso	gattone
gambero	garretta, e gar- retto	gattuccio
gambettare	garrevole	gavazza
gambetto	garrimento	gavazzare
gambo	garrire	gaudente
gambone	garritore	gaudere
gambuccia	garritrice	gaudio
gambuto	garrulità, gar- rulitate, e	gaudioso
gammurra	garrulitate	gavetta
ganascia	garza	gavillare
gangherare	garzonaccio	gavillazione
ganghero	garzoncello	gavilloso
gara	garzone	gavocciolo
garabullare		gazza
garavina		gazzarra
garbare		gaz-

gazzella

gazzira

gazzerotto

gazzetta

gazzofilacio

gazzolone

G E

G Eechimen-

to

gechito

gelamento, **e**

gielamento

gelare, e gielare

gelata, e gielata

gelatina, e gielatina

gelatissimo, **e**

gielatissimo

gelato, e gielato

gelido, e gielido

gelo

gelosia

geloso

gelso

gelsomino

gemello

gemente

gemere, e gemire

geminare

geminato

gemito

gamma

gemmare

gemma

genea

genealogia, e genealogia

generabile

generale

generalissimo

generalmente

generante

generare

generativo

generato

generatore

generazione

genere

genio

generosità, e

generosità, e

generosità, e

generoso

genes

genia

geniale

genio

genito

genitore

genitrice

gennaio

genologia

gentaccia

gentame

gente

gentile

gentilezza

gentilire

gentilizio

gentilmente

gentilotto

gentiluomo

genuflessione

genuflesso

genuflettere

geografia

geografo

geometra, e geometro

geometria

geometricamente

te

geo-

geometrico
gerarca
gerarchia
gergo
germanico
germano
germe

germinare
germinativo
germini
germogliante
germogliare
gerundio
gisso

gista
gestare
gesteggiare
gisto
gettare, e git-
tare
gettato

G H

G Heppio
gherbino,
e garbino

ghermire
ghermito
gherofano
gherone
ghetto
ghezzo
ghiaccia
ghiacciare
ghiacciato
ghiaccio
ghiado
ghiaia

ghiaiata
ghiaioso
ghianda
ghiandifero
ghiandola
ghianduccia, e
ghianduzza
ghiazzerino
ghiazzeruola
ghiera
ghiva
ghignare
ghignata
ghignetto
ghigno

ghiotta
ghiottamente
ghiotterello
ghiotto
ghiottone
ghiottoneria
ghiozzo
ghiribizzare
ghiribizzoso
ghirlanda
ghirlandella
ghiro
ghironda

G I

G là
giacchio

giaccio
giacente

giacere
giacimento

già-

giacinto	ginepraio	giovanaccio
giaco	ginepreto	giovane
gialda	ginepro	giovanello
gialdoniare	ginistra	giovanile
gialleggiare	ginocchio	giovanissimo
gialletto	ginocchione, e	giovanotto
giallezza	ginocchioni	giovare
giallo	giochevole	giovativo
giallore	giocolare	giovedì
giallume	giocondamente	giovenco
giambare	giocondare	giovenile
giambo	giocondevole	giovevole
giammai	giocondissimo	giovevolissimo
giannetta	giocondo	giovinetto
giannetto, e	giocondoso	giramento
ginnetto	giocosamente	girandola
giara	giocofo	girandolare
giarda	giogante	girare
giardinetto	giogo	girata
giardiniere, e	gioia	giravolta
giardiniero	gioiello	gire
giardino	gioioso	girella
giaro	gioire	girelletta
gibbo	giornale	girallo
gibboso	giornalmente	girevole
gielo	giornata	girone
giga	giorno	gittare
gigante	giostira	gittato
giglieto	giostrare	gittatore
giglio	giostratore	gitto
gina	giovemento	giù

giub-

ginbba	mente	giurare
giubberello	giudizioso	giurato
giubbetto	giudiziale	giuratore
giubbileo	giudizio	giurazione
giubbone	giugnere, ⌚	giure
giubilare, e giub-	giungere	giureconsulto
bilare	giugnimento	giuridicamente
giubilo, e giub-	giugno	giuridico
bilo	giulio	giurisdizione, e
giucare, e giuo-	giulivo	giurisdizione
care	giulleria	giurista
giucatore, ⌚	giumella	giuro
giuocatore	giumento	giustamente
giudaico	giuncare	giustezza
giudaismo	giuncata	giustificante
giuderia	giunchetto	giustificare
giudesco	giunco	giustificato
giudio	giunta	giustificatore
giudicamento	giuntare	giustificazione
giudicante	giunto	giustissimamen-
giudicare	giuntura	te
giudicativo	giuocare	giustissimo
giudicato	giuocatore	giustizia
giudicatore	giuoco	giustiziare
giudicazione	giuocolare	giustiziare, ⌚
giudice	giuramento	giustiziero
giudichevol-	giurante	giusto

GL

G Laba	glanduloso	glave
glandula	glauco	globetto
		glav-

globo
globoso
gloria
gloriente
gloriare

glorificazione
glorificare
glorificatore
gloriosamente
glorioso

glosa
glosare
glutine
glutinoso

G O

Gabba
gobbetto
gabbo
goccia
gocciare
gocciola
gocciolare
gocciolatura
gocciolo
gocciolone
godante
godere
godevole
godimento
goffaggine
goffamente
goffissimo
goffo
gogna
gola
golaccia
golare
golato

golfo
golosamente
golosità, golo-
sitate, e go-
lositate
golosissimo
goloso
golpato
golpe
golpone
gombina
gombito
gomito
gomitolo
gomma
gommarabica
gommifero
gondola, e gon-
da
gonfalone
gonfaloniere
gonfia
gonfiaggine

gonfiamento
gonfiare
gonfiato
gonfiatura
gonfiezza
gonfio
gongolare
gonna
gonnella
gonnellino, 
gonnellina
gonzo
gorbia
gorga
gorgheggiare
gorghetto
gorgia
gorgiera
gorgione
gorgo
gorgogliare
gorgoglio
gorgoglione
gorra

gorra
gota
gotta
gottoso
governo

governare
governato
governatore
governazione
governo

gozzo
gozzovigliare
gozzuto

G R

G Racchia

gracchiare
gracchiatore
gracchione
gracidare
gracidatore
grada
gradaggio
gradare
gradella
gradevole
gradimento
gradire
gradito
grado
graduale
graduare
graduato
graffiamento
graffiante
graffiare
graffiatura
graffio

graguola
gramaglia
gramare
gramatica
gramaticale
gramatico
gramigna, 
gremigna
gramignoso
gramignuola
gramola
gramolare
grana
granaio
granare
granata
granato
granbestia
grancevola
granchio
grancire
grande
grandeggiare

grandemente
grandezza
grandicello
grandinare
grandinato
grandine
grandire
grandissimo
granduca
granellino
granello
granelloso
granire
granito
grano
granoso
grappare
grappo
grappolino
grappolo
grascia
graspi
grassello

gras-

grassezza	graziare	grisalito
grasso	graziosamente	grispigno
grassotto	grazioso	grafano
grassume	grico	gromma
gratamente	grigge, e greg-	gronda
graticcia	gia	grondante
graticola	greggiuola	grondare
gratificare	grambo	grappa
gratissimo	gremigua	gropiera
gratitudine	gremire	groppone
grato	greppia	grossa
grattare	greppo, e greg-	grossamente
grattatura	pa	grosseggiare
grattugiare	greto	groschezza
gratulante	gretoso	grossissimo
gratulare	grettezza	grasso
gravamento	grave, e griève	grossolano
gravante	grida	gratta
gravare	gridante	grotto
gravato	gridare	gruccia
gravazione	gridatore	grufolare
grave	grido	grugnire, e gru-
gravemente	grievemente	gnare
gravezza	grifare	grugno
gravidanza	grifo	grullo
gravido	grifone	gruma
gravità, gravi-	grigio	grumolo
tade, e gra-	grillare	grumoso
vitare	grilletto	gruogo
gravitare	grillo	gruppetto
gravoso	grinzo	gruppo
grazia	grinzoso	gruzzolo

G U

G Uadagna-	guardamento	gualfo
bile	guardare	guatare
guadagnare	guardaraba	guatatura
guadagnato	guardatissimo	guato
guadagnatore	guardato	guattero
guadagno	guardatore	guazza
guadare	guardia	guazzare
guado	guardiano	guazzatoio
guadoso	guardingo	guazzetto
guagnolo	guardo	guazzo
guajo	guarentare	guazzoso
guaiolare	guarentire	guaffo
guaire	guari	gualfo
gualcire	guarimento	guercio
gualdana	guarire, e gue-	guerire
gualdrappa	rire	guernimento, e
gualoppare, e	guarito, e gue-	guarnimento
galoppare	rito	guernire, e guar-
gualoppo	guarnello	nire
guancia	guarnigione	guerra
guanciale	guarnimento	guerreggevole
guanciata	gnarnire	guerreggiante
guancione	guarnizione	guerreggiare
guantaio	guasco	guerreggiatore
quanto	guascotto	guerresco
guaragno	guastamento	guerriare
guaragnato	guastare	guerrire, e guer-
guardamacchie	guastatore	riro

D d

gu-

gufo	guidatore	guscio
guglia	guiderdonare	gustamento
guida	guidone	gustare
guidaiuola	guidoneria	gustatore
guidamento	guindolo	gustevole
guidante	guifa	gusto
guidardonare ,	guizzante	gustevolissimo
eguiderdona-	guizzare	gustosamente
re	guizzo	gustoso
guidare	gurge	

H U

H Ui, e hoi	ciatto	hummicciuolo
humic.	hummicciattolo	humo

I A

I Acinto , e	jambo	tanza
giacinto	jaro	jattire
jaculatorio	jaspide	jattura
jaculo	jattanzia, e jat-	

I A

I Cneumone	iconomica , e	iconomo , e eco-
iconomaco	economaca	namo

I D

I Datide	idiota	idoletto
idea	idiotismo	idolo
ideale	idolatore	idoneamente
identità, iden-	idolatramento	idoneo
titade, e iden-	idolatrare	idra
titate	idolatria	idromante
idioma	idolatro, eido-	idropico
idiotaggine	latra	idropisia

I E

I Egiuno	ieri	iernotte
emale	ierl'altro	ierografico
jena	iermattina	

I G

I Gnaro	ignominia	ignorare
ignavia	ignominiosa-	ignotissimo
igne	mente	ignoto
ignito	ignominioso	ignudare
ignabile	ignorante	ignudato
ignobiltà, igno-	ignorant emente	ignudissimo
biltade, e i-	ignorantissimo	ignudo
gnobiltate	ignorantone	iguale
ignocco	ignoranza	igualmente

D d z

I L

I L

I larità, ilari-	illuiare	illustramento
tade, e ilari-	illuminamento	illustrante
te	illuminante	illustrare
illanguidire	illuminare	illustratore
illecitamente	illuminativo	illustrazione
illecito	illuminato	illustre
iliso	illuminatore	illustremente
illibato	illuminazione	illustrissimo
illimitato	illusione	
illudere	illuso	

I M

I mbaccolato	imbandimento	imbasciatore
imbacuccare	imbandire	imbastardire
imbacuccato	imbandito	imbastare
imbagnamento	imbarazzare	imbastire
imbagnare	imbarazzo	imbattere
imbaldanzire	imbarbarire	imbavagliare
imballare	imbarcare	imbavare
imbalordito	imbarcato	imbeccare
imbalsamare	inbarcatore	imbecherare
imbalsamato	imbardare	imbelie
imbalsimare	imbarrare	imbellettare
imbalsimato	imbarrato	imbellire
imbalsimire	imbasceria	imbendare
imbambolare	imbasciata	imberciare

im-

imberciatore	imborsazione	imitante
imbertescare	imboscamento	imitare
imbertonare, e	imboscare	imitatore
imbertonire	imboscata	imitazione
imbettialire	imbossolare	immacchiare
imbestiare	imbottare	immacinante
imbestiato	imbottire	immaculato
imbeverè, e im-	imbozzacchire	immagine
berre	imbracciare	immaginabile
imbevuto	imbrattamento	immaginare
imbiaccamento	imbrattare	immaginato
imbiaccare	imbriacare	immaginazione
imbiancamento	imbriachezza	immagine
imbiancare	imbriaco	immaginevole
imbiancatore	imbriacone	immagrire
imbiancatura	imbricconire	immansueto
imbiastolire	imbrigare	immaturo
imbiettare	imbrigliare	immediato
imbiondire	imbrigliatura	immedicabile
imbifacciare	imbroccare	immegliare
imbiutare	imbrodolare	immemorabile
imbizzarrire	imbrogliare	immenso
imboccare	imbronzire	immergere
imboccatura	imbrunare, e im-	immerso
imbociare	brunire	imminente
imbolare	imbruschire	immobile
imbolatore	imbruttare	immobilmente
imbollicare	imbucare	immoderanza
imbolsire	imbucatare	immoderato
imbonire, e im-	imbullettare	immodestia
buonire	imbullettato	immodesto
imborsare	imbufo	immolare

immondissimo	impazienza , e	imperioso
immondizia	impazienza	imperlare
immondo	impazzare	impermutable
immortale	impazzire	impero
immortire	impazzito	imperscrutabile
immoto	impeciare	impertinenza
immune	impedicare	imperturbabile
immutabile	impedimentare	imperseverare
immutazione	impedimento	impeto
imo	impedire	impetrare
impacciare	impedito	impetrazione
impaccio	impegnare	impetuoso
impadronire	impegolare	impiagare
impadulare	impelagare	impiagato
impalare	impelare	impianellare
impallidire , e	impellere	impiantare
impalludare	impellicciare	impiastrare
impalmare	impendere	impiastrato
impalpabile	impenetrabile	impiastro
impaludare	impenitanza	impiccare
impannata	impennare	impiccato
impantanare	impepare	impiccio
imparacchiare	imperadore	impiccolire
imparare	imperare	impigare
impareggiabile	impercettibile	impigo
imparentare	imperciochè	impigliare
impassibile	imperfetto	impigliatore
impastare	imperfessione	impignere , e
impastura	imperiale	impingere
impatriare	imperiante	impigrire
impaurire	imperiare	impigrito
impaziente	imperio	impinguare

im-

impiombare	impranditore	impugnamento
impireo	impressione	impugnare
implacabile	imorirentare	impugnato
implicare	impresa	impugnatore
implorare	imprissione	impugnatura
impoggiare	impresso	impugnazione
impolare	imprigionare	impulso
impoltronire	imprigionatore	impunitamente
impolverare	imprimere	impunito
imporcare	impromessa	impunitate
imporre	impromissione	impuntato
importante	impromesso	impuramente
importanza	impromettere	impurissimo
importare	impronta	impurità, im-
importunare	improntare	puritate, e
importuno	improntezza	impuritate
impossessare	improntissimo	impuro
impossessevole	impronto	imputamento
impossibile	improprio	imputare
imposta	improvativo	imputato
impostare	improvvido	imputatore
impostemire	improvvisamen-	imputazione
impostura	te	imputridire
impotente	improvvisare	imputridito
impotenza	improvviso	imputtanire
impovertire	imprudente	imputtanito
impraticabile	imprudenza, e	impuzzare
imprecazione	imprudenza	impuzzato
impregnare	imprunare	impuzzolire
impregnato	impudicamente	impuzzolito
imprendere	impudicizia	
imprandimento	impudico	

I N

I nabile	in astratto	incapace
inabilitare	in avanti	incapare
inabitabile	inavventura	incaparrare
inaccessibile	inavvertenza	incapistrare
inaccordabile	inavvertito	incappare
inacerbire	in buon'ora	incappare
inacerbito	incacare	incappellare
inacetire	incaciare	incappiare
inacutire	incadere	incappucciare
inaggristire	incagliare	incappucciato
inagrire	incalcare	incarcato
inalbare	incalcinare	incarcerato
inalberare	incalcitrare	incaricare
inalberato	incallire	incaricato
inalterabile	incalzare	incarico
inamare	incamerare	incarnare
inamidare	incamiciare	incarnato
inanimato	incamminare	incarnazione
inanimito	incamuffato	incartare
inarborare	incamutato	incartato
inarcare	incannare	incartocciato
inargentare	incantare	incassato
inaridire	incantato	incastellare
inaridito	incantatore	incastrare
inarsicciato	incantazione	incastro
inasprato	incantefimo	incatenare
inasprire	incanto	incatenato
	incanutire	incattivire

in-

incalvalcare	inchinevole	incolpare
incavalcatura	inchino	incolpevole
incavallare	inchiodare	incolto
incavare	inchiodato	incominciare
incavo	inchiostrare	incominciatore
incauto	inchioastro	incommutabile
incendere	inchiudere	incomodare
incendimento	inciampare	incomodo
incendio	inciampo	incompassione
incenditore	incidenza	incompatibile
incenditrice	incidere	incompetente
incenerire	incinquare	incompetenza
incenerito	incischiare	incomposto
incensare	incisione	incomprensibile
incensire	inciso	incomprensiva-
incenso	incitante	mente
incerare	incitare	inconsiderata-
incerato	incitatore	mente
incertezza	incitazione	inconsiderato
incertissimo	incivile	inconsiderazione
incerto	inclemente	inconsistente
incespare	inclinamento	inconsolabile
incespicare	inclinante	inconsumabile
incessabile	inclinare	incontentabile
incesso	inclito	incontinente
incettatore	incodardire	incontinenza
inchiesta, e in-	incogitabile	incontrare
chiesta	incognito	incontrastabile
inchiavare	incollare	incontro
inchiudere	incollorire	inconturbabile
inchinare	incolorare	inconvenevole
inchinato	incolpabile	inconveniente
		incon-

inconvenienza	incrostare	indi
inconvincibile	incrostato	indiato
incoraggiare	incrosticato	indiavolato
incotare, e in-	incrudelire	iodicare
cuorare	incrudire	indicato
incordare	incruscare	indice
incorniciare	incubo	indicibile
incoronare	incude	indietro
incoronato	inculcare	indifeso
incorporabile	inculto	indifferente
incorporale	ineuacere	indifferenza
incorporamento	incurabile	indiffinitamente
incorporare	incurvare	indigente
incorporazione	incusare	indigenza
incorporio	indarno	indigestione
incorrere	indebitare	indigesto
incorrutto	indebito	indignazione
incorruttibile	indebolire, e	indiligenza
incorruzione	indebilire	indiratto
incostante	indecente	indiritto
incostanza	indeclinabile	indirizzare
incotto	infisso	indirizzo
increato	indegnamente	indisciplinabile
incredibile	indegnare	indiscrito
incredulo	indegnato	indescrizione, e
increpare	indegnazione	indiscrizione
increpazione	indegnissimo	in disparte
increscere	indegno	indispensabile
increscimento	indemoniato	indisposizione
increspare	indentro	indisposto
increspato	indeterminato	indissolubile
incrocicchiare	indettare	indistinto

in-

indivia	indurabile	infanzia
individuo	indurare	infardare
indivinare	indurire	infarinare
indivisamente	industria	infastidiare
indivisibile	industriare	infastidire
indiviso	industioso	infaticabile
indizio	inebriamento	infausto
indocile	inebriare	infedele
indolcire	ineffabile	infelice
indole	inefficace	infelicitissimo
indomito	ineguale	infelicità, infelicitade, e infelicitate
indonnare	inerte	infellonire
indopare	inerpicare	infemminire
indoppiare	inesausto	inferiore
indoramento	inescare	inferire
indorare	inescusabile	infermare
indotato	inesorabile	infermeria
indotto	inesperto	infermità
indottrinabile	inestimabile	infermo
indovinare	inestinguibile	infernale
indovinatori	in eterno	inferno
indovino	inatto	inferocire
indovuto	inevitabile	infervorare, e infervorire
indozzare	inezia	infestamente
indrappare	infaccendato	infestante
indrappellare	infallibile	infestare
indubitabile	infamare	infestevole
indubitato	infame	infesto
inducere	infamia	infettare
indugia	infangare	
indugiare	infantare	
indulgenza	infante	

infet-

infettato	inforcato	infrondare
infetto	informante	infruttifero
infiammare	informare	infruttuoso
infiammato	informatore	infunare
infiammazione	informazione	infuriare
infiascare	informe	infusione
infido	informentare	infuso
ingnere, e in- fingere	informicolare	infuturare
ingurabile	informare	ingabbiare
infilare	inorsare	ingagliardire
infilato	in forse	ingangherire
infilzare	infortire	ingannare
infimo	infortuna	ingannatore
in fine	infortunare	ingannevole
inguardaggine	infortunio	inganno
inguardia	inorzare	ingarbare
inguardire	infossato	ingegnare
inguardo	infra	ingegnere
ingungere	infracidare	ingegno
infinire	infragnere	ingegnoso
infinito	infralire	ingelosire
infino	infralito	ingemmare
infinoattantochè	inframmettere	in generale
infinto	infrangibile	ingenerare
infunzione	infranto	ingeneratore
infiorare	infrascare	ingenerazione
infistolire	infrascritto	ingenioso
influenza	infreddare	ingenito
influsso	infreddato	ingentilire
infondere	infrenare	ingenuo
inforcare	in fretta	ingerire
	infrigidire	ingessare
		inge-

ingesto	ingrandire	inlucidare
inghiottire	ingrandito	immalinconire
inghirlandare	ingrassare	immarcire
ingiallire	ingratamente	innabissare
ingigliare	ingratissimo	innacquamento
inginocchiare	ingratitude	innacquare
inginocchiione,	ingrato	innaffiamento
e inginocchio-	ingravidare	innaffiare
ni	ingraziare	innalbare
ingiocondo	ingrecare	innalberare
ingiovanire	ingrediente	innalzamento
ingiugnere	ingresso	innalzare
ingiuria	ingrognare	innamidare
ingiuriare	ingrossamento	innamorate
ingiurioso	ingrossare	innamorato
ingiustizia	ingrosso	innanimare
ingiusto	inguiggire	innanimire
ingoffare	inibizione	innanzi
ingoffo	inimicare	innaspere
ingoiare	inimicizia	innasprire
ingolfare	inimico	innaverare
ingollare	iniquissimo	innebriare, e
ingombrare	iniquitoso	innebbiare
ingonnellato	iniquizia	innestare
ingorbiare	iniquo	innesto
ingordamente	iniziare	inno
ingordezza	inizio	innocente
ingordigia	inlacciare	innocenza, e
ingordo	inlandabile	innocenza
ingorgare	inlecito	innominare
ingozzare	inlegittimo	innominato
ingradare	inlibrare	innorare
		inno-

innovare	inrugiadare	insignorire
innovatore	insaccare	insino
innovazione	insalare	insinuare
innummerabile	insalata	insipidire
innumerevole	insaldare	insipido
inobbediente	insalsare	insistere
inobbedienza, e	insalvaticare	insolente
inobbedienza	insalvaticare	in solido
inoliare	insanabile	insollare
inombra	insanguinare	insolubile
inondare	insania	insonnare
inonito	insano	insospettare
inopia	insaporare	inspirare
inopinabile	insaponare	inspirazione
inordinato	insaziabile	instabile
inorpellare	iscrizione	istanza
inorridire	insegna	istare
inospite	insegnare	istigare
inquietare	inselvare	istillare
inquieto	insensato	istituire
inquietudine	insensibile	istituto
inquisitore	inseparabile	istruire
inquisizione	insepolto	istrumento
inraccontabile	inserenare	istruzione
irrazionale, e	inserire	insucidare
irrazionale	inserrare	insudare
irremediabile	insetare	iusufficiente
inreprobabile	insidia	insulso
inresoluzione	insidiare	insultare
inreverente	insidioso	insulto
inrevocabile	insieme	insuperbiare
inrimediabile	insigne	insuperbire

in-

insufare	interamente	intertenero
intaccare	intercadere	intervallo
intagliare	intercessione	intervenire
intagliatore	intercidere	interzare
intalantare	interdetto	inteso
intanare	interdire , e in-	intessere
intanto	terdicere	intestare
intarlare	interessare	intestino
intarsiare	interesse	intipidire
intafare	interiore	intignere
intascare	interlocutore	intimare
intassare	intermedio	intimazione
intatto	intermissione	intimo
intavolare	intermittente	intimorire
integamare	internare	intinto
integro	interno	intirizzare
intellettivo	intero	intirizzato
intellatto	interpellare	intirizzare
intellettuale	interpretare	intifichire
intelligenza	interpretazione	intitolare
intemerata	interponimento	intollarante
intemperanza	interporre	intonacare
intemprie	interposito	intonare , e in-
intendente	interposizione	tuonare
intendere	interposto	intonicare
intenditore	interrogare	intoppare
intenebrare	interrogazione	intoppo
intenerire	interrompere	intorare
intonso	interrotto	intorbidare
intentare	interruzione	intorbidire
intento	intersecare	intormentire
intenzione	intersecazione	intorniare
		intor-

intorno	intromesso	inverdire
intorpidire	intromettere	inverecondo
intozzare	intronare	invergognare
intra	intronato	inverisimile
intralasciare	intrudere	inverminare
intralciare	intruso	invernare
intramettere	intuzzare	invernicare
intraporre	invadere	invero
intraprendere	invagare	invero
intrare	invaghire	inverso
intrarompere	invalidare	invertere
intrattabile	invalido	investigare
intrattenere	invalorire	investigazione
intravenire	invanire	investire
intraversare	invano	invetrare
intrecciante	invariabile	invetriato
intrecciare	invasare	invettivo
intreguare	invasazione	inviamiento
intremire	invasellare	inviare
intrepidezza	inubbidienza	invidia
intrepido	inubbriacare	invidiante
intridere	invecchiare	invidiare
intrigare	in vece	invidiosamente
intrigatore	inveggiare	invidioso
intrigo	invelenire	invido
intrinsicare	inventare	invievole
intrinsichezza	inventatore	invigilare
intriso	inventore	invigorire
intristire	inventare	invigorito
introdotto	invenzione	invilire
introdurre	inverare	inviluppare
introduzione		inviluppato
		invin-

invincibile
 inviolabile
 inviolato
 inviscerato
 invischiato
 invifibile
 invitanza
 invitare
 invito
 inviziare
 invizzire
 inumano
 inumidire

inumiliare
 iuvocare
 invocazione
 invaglia
 invogliare
 involare
 involgere
 involontario
 involpare
 involpire
 involto
 involvere
 inurbare

inufitato
 inutile
 inutilmente
 inzaccherato
 inzampognare
 inzeppare
 inzigare
 inzigato
 inzuccherare
 inzuccherato
 inzuppare
 inzuppato

I O

I^o ionico

iota

I P

IPerbole
 iperbolico
 ipocondria
 ipocrisia

ipocrito
 ipostatico
 ipoteca
 ipotesi

ippomane
 ippopotamo

I R

IRa
 iracondia

iracondo
 irare

irato
 ironia

E c

iro-

iroso	irrevocabile	irriverente
irregolato	irricordevole	irrorare
irremissibile	irrigare	irruiginire
irremunerabile	irrisione	irruigiadare
irreparabile	irrisore	irsuto
irreverenza	irritare	irto

I S

I Schio	isprimere	istoria
isola	isso	istorico
isoletta	istante	istratto
isopo	istantemente	istrione
ispido	istanza	isvivagnato
ispignere	istinto	

I T

I Ta	iterare	itterico
italico	iterato	itterizia

I U

I Va	ivi	juridico
jubare	jura	juridizione, e
jugero	jure	jurisdizione
jugulare	juridicamente	justiziare

L A

L A		
L labarda	lagnare	lamentazione
labbia	lagnevole	lamento
labbro	lago	lametta
laberinto	lagnima	lamiera
labile	lagnimante	lampa
labore	lagnimare	lampana
laboriosamente	lagnimazione	lampante
laborioso	lagnimevole	lampare
laccha	lagnimoso	lampeggiare
lacche	lagume	lampo
laccio	laguna	lampone
laceramento	laicale	lampreda
lacerare	laicamente	lana
lacerazione	laico	lance
lacero	laidamente	lancetta
lacerto	laidezza	lancia
laco	laidire	lanciare
lacrima	laidito	lanziatore
lacrimante	laido	lançio
lacrimare	laidura	lanciuola
lacrimetta	lama	landa
lacuna, e laguna	lambicare	landra
lacunoso	lambimento	langore
ladrino	lambire	languente
ladro	lamentabile	languido
ladrone	lamentanza	languire
ladruccio	lamentare	langura
laghetto	lamentato	laniare
	lamentatore	laniato

laniere	lasca	lattante
lano	lasciare	lattare
lanoso	lasciato	lattata
lanterna	lascio	lattato
lanternetta	lascivamente	latte
lanternino	lascivia	latticinio
lanternone	lascivo	latticinoso
lanugine	lassare	lattime
lanuto	lassato	lattimoso
laonde	lassezza	lattovaro
lapazio	lasso	lattuga
lapida	lassuso	lavanda
lapidare	lastra	lavare
lapidatore	lastricare	lavato
lapidazione	lastricato	lavatura
lapideo	lastricatura	lavazione
lapillo	lastrico	laudabile
lardello	lastrone	laudare
lardo	lastruccia	laudatore
lardone	latebra	laudazione
largamente	latente	laude
largare	latezza	laudevole
largato	latinamente	lavorante
larghezza	latino	lavorare
larghissimo	latitudine	lavorato
largimento	lato	lavorio
largitore	latrare	lavoro
largo	latrato	laura
largura	latro	laureazione
larva	latrocinio	laureto
lafagne	latta	lauro
lafagnone	lattajuolo	lautamente

lau-

lautezza
lauto

lazzaretto
lazzaruolo

lazzo

LE

L **E**
leale

lealmente

leanza

leardo

lebbra

lebbroso

leccante

leccare

leccato

leccatura

lecco

leccone

leconessa

leccume

lecitamente

lecito

ledere

lega

legaccio

legaggio

legagione

legale

legame

legamento

leganza

legare

legato

legazione

legge

leggendario

leggente

leggere

leggerezza

leggiadramente

leggiadria

leggiadro

leggibile

leggierezza

leggiarmente

legglo

leggitore

legione

legista

legittima

legittimare

legittimo

legnajuolo

legname

legnare

legne, e legna

legno

legume

li

lembo

lena

lendine

lendinino

lendinoso

lenificazione

lenificare

lenificativo

lenitivo

leno

lentamente

lentare

lente

lentezza

lenticchia

lentissimo

lento

lenza

lenzare

lenzuolo

leone

leonessa

leopardo

leppare

E c 3

lep-

leppo	letaminatura	lettuccio
lepraio	letaminazione	lettura
lepre	letaminoso	leva
leprone	letargo	levamento
lepratto	letificare	levante
lerciare	letizia	levare
lercio	lettaccio	levato
lesina	lettera	levatojo
lesione	letteralmente	levatore
lessare	letterato	levatrice
lesso	letteratura	levazione
lesto	letterina	levitare
letamare	letterone	leuto
letamato	lettiera	lezione
letame	lettiga	lezioso
letaminare	letto	lezzo
letaminato	lettore	lezzoso

L I

L I	libero	licenzia, e li-
librare	liberto	cenza
libbra	libidine	licenzioso
libello	libidinoso	licenziare
liberale	libra	licenziato
liberalissimo	libraio	licito
liberalmente	librare	lido
liberare	librato	liatamente
liberato	libreria	liatissimo
liberatore	libretto	lieto
liberatrice	libro	lieve

lic-

lievemente	limo	litigare
lievissimo	limone	litigio
lievitare	limonea	litigioso
lievito	limofina	lito
ligiare	limofiniere, e li-	litterale
ligistrare	mosiniro	litterato
ligistro	limoso	litteratura
lignaggio	limpido	littore
ligustro	lindezza	livellare
lima	lindo	livello
limare.	linia	liverare
limato	liscio	livido
limatura	lista, e listra	livore
limbo	listare	livrea
limitare	lite	liuto, e leuto
limitato	litigamento	
limitazione	litigante	

L O

L lobo	lodato	care
locale	lodevole	laico, e logico
locanda	lodola	lombare.
locare	loffa	lombo
locato	loggetta	lombricato
loco	loggia	lombrico
locuzione	logica	longivo
lodante	logorare	longinquo
lodare	logoro	longitudine
lodatissimo	loica, e logica	lontananza
	loicare, e logi-	lontanare
	E c 4	lon-

lontanissimo	lordo	lotoso
lontano	lordura	lotta
lopposo	lorica	lottare
loquace	loro	latto
loquela	losco	
lordezza	loto	

L U

L Ubrichezza	lucro	lungamente
lubrificare	ludibrio	lunge
lubrico	ludo	lunghezza
lucchetto	luglio	lungheissimo
luccicante	lugubre	lungi
luccicare	lumaca	lungo
lucciola	lumachella	lungo
lucco	lumacone	lungotenente
luce	lume	lupanare
lucente	lumeggiare	lupigno
lucere	lumiera	lupino
lucerna	luminare	lurco
lucerniere	luminazione	lurcone
lucertola	luminosissimo	lusinga
luchera	luminoso	lusingamento
lucherino	luna	lusingante
lucidare	lunamento	lusingare
lucidezza	lunario	lusinghevole
lucido	lunatico	lusso
lucifero	lunazione	lussuria
lucignolo	lunedì	lussuriare
lucore	lunga	lussuriosamente
		lus-

lussurioso
lustrante
lustrare
lustre
lustrino

lustro
lutare
lutato
luttare
lutto

luttoso
luttuosamente
luttuoso

M A

M Acca
macche-
ria
maccheroni
macchiare
macchiarella, e
macchierella
macchina
macchinare
macchinazione
macchione
macchioso
macco
macellajo
macellare
macello
macerare
macerato
macerazione
macero
macigno
macilente
macinante

macinare
macinato
macinatojo
macinio
maciullare
macro
macula, e ma-
cula
maculare, e ma-
colare
madama
madonna
madre, e ma-
tre
madreggiare
madrepierla
madrefelva
madrevite
madrigale
madrina
madrone, e ma-
trone
maestevole

maestosamente
maestoso
maestra
maestramento
maestrare
maestrato
maestrevole
maestria
maestro
magagna
magagnare
magazzino
maggio
maggior
maggiorreggiare
maggiorrevole
maggiorrezza
maggiormente
magia
magicalamento
magico
maginare
magioncella
ma-

magione	maladetto	malenconia
magistero, e magisterio	maladizione	malestante
magistrato	malagevole	malevolo
magistrato	malagevolissimo	malfacente
maliato	malagevolmente	mal fatto
maglio	malagurato	malfattore
magliuolo	malaguroso	malfattrice
magnamente	malamente	malfondato
magnanimamente	malandato	malfrancesco
magnanimo	malandrino	malia
magnate	malanno	maliardo
magnificamente	malaticcio	malignamente
magnificare	malato	malignissimo
magnificante	malattia	maligno
magnificentissimo	malavventura	malinconia
magnifico	malavventurato	malinconico
magnissimo	malazzato	malioso
magno	malcalduco	maliscalco
mago	malcondotto	malissimo
magona	malcreato	malizia
magrezza	maldicente	maliziosamente
magrissimo	maldicitore	malizioso
magro	male	mallevadore
mai	maledico	mallevare
majo	maledire	malmeggiare
majordomo	maledizione	malmenare
maistero	maleficiato	malore
majuscola	maleficio	malparato
malanconia	malefico	malpizzone
	male in ordine	malpizia
	malenanza	malta
		maltrattare

mal-

malva	mandorla	maniero
malvagio	mandorlato	manieroso
malvolentieri	mandorlino	manifattura
malvolere	mandra, e man-	manifestamente
malvoluta	dria	manifestare
maluzzo	mandriale	manifestato
mamma	mandriano	manifestatore
mammalucco	manducare	manifestazione
mammata	maneggevole	manifesto
mammella	maneggiare	manigoldo
mammona	maneggiatore	manina
mammone	maneggio	manincanico
mammuccia	manescamente	manipolare
manata	manesco	manipolato
mancamento	manette	manipolo
mancante	manganare	manna
mancare	manganella	mannaia
maneggiare	mangano	mannerino
manchevole	mangiare	mano
manchezza	mangiatoia	manomettere
mancia	mangiatore	manoscritto
mancino	mangione	manovale
mancipio	maniga	manso
manco	manicamento	mansuefare
mandamento	manicare	mansuetamente
mandante	manicatore	mansueto
mandare	manichio	mansuetudine
mandare	manichetto	manteca
mandatario	manichino	mantelletta
mandato	manico	mantellina
mandatore	manicotto	mantello
mandola	maniera	mantelluccio
		man-

mantenente	marciume	marmorino
mantenere	marcoralla	marmotta
mantenimento	mare	maro
mantenitore	mareggiare	maroso
mantice	maremma	marra
mantile	maremmano	marrano
manto	marese	marrimento
manuale	margherita	marrocchino
manubrio	margheritina	marrone
manuccia	marginè	marruca
manzo	maricello	marte
maomettano	marigiana	martedì
mappamondo	marina	martellare
marangone	marinaio	martello
marasca	marinare	martinaccio
maraviglia	marinaro	martinetto
maravigliare	marinesco	martire
maravigliosa-	mariniere	martirio, e mar-
mente	marino	tiro
maraviglioso	marino	martirizzare
marca	mariolare	martirizzato
marcare	marioleria	martirologio
marcato	mariscalco	martore
marchesato	maritaggio	martoriare
marchese	maritale	martoriato
marchiare	maritato	marza
marcia	marito	marzapane
marciare	marittimo	marziale
marcio	marzuolo	marzo
marcioso	marmaglia	marzolino
marcire	marmo	marzuolo
marcito	marmorio	mascagno

mascalzone	matematica	mattare
mascella	matematico	matteggiare
maschera	materassaio	matteria
mascherare	materasso, 	mattezza
mascherato	matarassa	mattina
mascherone	materia	mattinare
maschile	materiale	matto
maschio	materioso	mattonc
masnadiere	maternale	mattutino
massa	materno	maturare
masseria	matre	maturato
masserizia	matrice	maturezza
massiccio	matricola	maturissimo
massima	matricolare	maturo
massime	matricolato	mazza
massimo	matrignare	mazzata
masticare	matrimoniale	mazzero
masticato	matrimonio	mazzetto
masticatura	matrina	mazzo
mastico	matrona	mazzocchio
mastro	matronale	mazzuola
matassa	mattaccino	mazzuolo

M E

M Eare	medaglione	medicamento
meato	medefimamente	medicare
meccanicamente	medefimo	medicazione
meccanico	mediante	medicina
meco	mediato	medicinare
medaglia	mediatore	medico

me-

mediocre	menatore	mercantile
meditare	menda	mercanzia
meditato	mendace	mercare
meditazione	mendacio	mercatante
miglio	mendare	mercatanzia
mela	mendicante	mercatare
melangolo	mendicare	mercato
melario	mendico	merce
melato	mendo	mercè, e mer-
mele	meno	cede
melissa	menomante	mercennaio, e
mellifluo	menomanza	mercennario
melloncillo	menomare	merceria
mellone	menomo	merciaio
melo	mensa	mercoledì
melodia	menta	mercorilla
melodioso	mentale	mercurio
meluzza	mente	merda
meluzzola	mentire	merdaccio
membrana	mentito	merdoso
membranza	mentitore	merenda
membrare	mento	merendare
membro	mentovare	meretrice
membrone	mentre	meretricio
memorabile	menzionare, e	mergere
memorare	menzonare	margo
memorato	menzione	meridiano
memoria	menzogna	meriggiano
memoriale	menzognaro, e	meriggiane
mena	menzognare	meriggio
menamento	meramente	meritare
menare	mercante	meritato

meri-

merito	messaggio	metallo
meritorio	messale	metamorfosi
merlato	messere	metodo
merlatura	missione	metro
merletto	nesso	metropoli
merlo	nestare	metropolitano
merlotto	nestiere, e me-	mettere
merluzzo	stiero	mettitore
mesata	nestissimo	mettitura
mescere	nestizia	mezzaiuolo
meschiato	nesto	mezzana
meschino	nestruale	mezzano
mescitore	nestruo	mezzare
mescolante	nestura	mezzatore
mescolanza	meta	mezzo
mescolare	metafisica	mezzogiorno
mescolato	metafisico	mezzolana
mescurare	metafora	mezzolano
mesce	metaforico	mezzule
messa	metallico	

M I

M lagolare	microscopio	miglio
micca	midolla	migliorare
miccianza	midolloso	migliore
miccino	miere	mignatta
miccio, e mic-	mietitore	mignalla
cia	mietitura	mignolare
micidiale	migliaio	migrare
micidiq	migliarola	milione

militante	minuire	miserazione
militare	minuto	miserevole
milite	minuzia	miserere
milizia	minuzzare	miseria
mille	mio	misericordia
millesimo	mira	misericordioso
milza	mirabile	misero
mina	miracolo	misfatto
minaccevole	miracoloso	misleale
minaccia	miraglio	mispregiare
minacciante	mirare	misprendere
minacciare	mirifico	missione
minaccioso	miro	misterio
minare	mirra	misteriosamente
minchione	mirrare	misterioso
minerale	mirtillo	mistico
minestra	mirto	misto
minestrare	misagio	mistura
miniare	misaltare	misvenire
miniato	misavvenire	misura
miniatura	miscadere	misurabile
minigra	mischia	misurante
minimo	mischiare	misurare
minio	mischio	misuratore
ministerio, e mi-	misconoscere	misurevole
nistro	miscontento	miterare
ministrare	miscredente	mitigare
ministratore	miscredenza	mitigazione
ministro	misdire	mitra, o mitria
minorare	miserabile	mitriare
minore	miserabilmente	mitriato
minotauro	miserando	mitridato

M O

M abile	mollizie	monire
moccio	moltiplicare	monitorio
moccicare	moltiplicazione	monopolio
moccichino	moltissimo	monsignore
mocco	molto	monta
moda	momentaneo	montagna
modellare	momento	montagnuola
modello	monaca	montanaro
moderare	monacare	montano
moderato	monachile	montare
moderno	monaco	montato
modestia	monarca	monte
modesto	monarchia	monticello
modo	monastero	montone
moglie	monastico	mora
mola	mondano	morale
mole	mondare	moralmente
molestare	mondato	morato
molestia	mondazione	marbido
molesto	mondificare	marbo
molla	mondificazione	mordace
mollare	mondizia	mordente
malle	mondo	mordere
mollicamento	moneta	mordicare
mollicare	monile	mordimento
molificazione	monimento, e	morditore
mollire	monumento	morello

moresca	mortifero	mostarda
morfia	mortificante	mosto
morfire	mortificare	mostra
morice	mortificazione	mostrare
moriente	mortito	mostrazione
morire	marito, e marta	mostruoso
mormorante	mortorio, e mor-	mostro
mormorare	tero	mota
mormoratore	morvido	motivo
mormorazione	morviglione	motore
mormoreggiare	mosca	motteggiare
mormorio	moscadello	motteggioso
mero	moscado	mottetto
moride	moscaiuola	matto
morsecchiare	moscardo	movante, e
morsillo	moscato	muovante
morsicare	moschia	muovere, e muo-
morsso	moschetto	vere
morsura	moscio	movimento
mortadella	moscolo	movitivo
mortale	moscone	movitore
marie	massa	mozzare
mortella	mostaccio	mozzo

M U

M ucchio	mudare	mugghiate
mucciare	muffa	muggine
mucido	muffare	muggire
mucoso	muffato	muggito
muda	mugghiante	mugnere

mu-

mugolare	munire	musicale
mulacchia	munizione	musicare
mulaccio	muraccio	musicò
mulattiere	muraglia	musino
muletto	murale	muso
mulinare	murare	muta
mulino	muratore	mutabile
mulo, e mula	muro	mutande
moltiplicare	musa	mutare
moltiplicatore	musaico	mutatore
multiplice	musare	mutazione
mummia	muschio	muto
municipale	musio	mutolo
munificenza	muservola	
munifico	musica	

N A

N Abisso	nasale	natività, nati-
nacchera	nascante	vitade, e na-
naiade	nascita	tivitate
nanerello	nascondente	nato
nano	nascondere	natua
nappo	nascoso	naturale
narcisso, e nar-	nascofo	naturante
cifo	naso	naturare
nardo	naspo	naturato
narrante	nastro	navale
narrare	natale	navata
narratore	natica	nave
narrazione	natlo	naufragante

naufragare	navigio	nauseante
naufragio	naviglio	nauseare
naufrago	navona, e navo-	nauseato
navicare, e na-	ne	nazionale
vigare	nausa	nazione
navicella	nausea	

NE

N ebbia	negromanzia	nescio
nebbione	nembo	ne spola
nebbioso	nemica	ne spolo
nebula	nemichevole	nessuno
necessario	nemicissimo	nesto
necessitare	nemico	nettamento
necessitoso	nefito	nettare
nefando	nepote	nettativo
nefario	nequissimo	nettezza
negare	nequizia	nettissimo
negativo	nerbo	netto
negazione	nerboso, e ner-	nevare
neghittoso	boroso	nevazio
negletto	nerbuto	nive
negligente	nereggiante	nevicare
negligere	nereggiare	nevicoso
negoziante	nerezza	nevosità, nevo-
negoziare	nericcio	sitate, e ne-
negoziatore	nero	vositate
negazio	nervo	nevoso
negro	nervoso	neutrale
negromante	nesciente	neutro

N I

N ibbiaccio	nimbo	nascondere
nibbio	nimicizia	nasconditore
nicchiare	nimico	nissuno
nidificare	ninfa	nitido
nidio, e nido	ninna	nitrire
niente	ninnare	nitro
nientedimeno	nipote	niuno
nigro	niquità	

N O

N obile	noiare	notante
nobilezza	noioso	notare
nobiltà, nobil-	noleggiare	noteria
tade, e nobil-	nolo	notevole
tate	nomare	notificare
noce	nomé	notificatore
nocente	nominare	notificazione
nocere	nominazione	notizia
nocevole	nondimeno	noto
nocitivo	non sa	notomia
nodo	norma	notomista
nodoso	nosco	notomizzare
nodrire	nostro	notoso
nodrito	nota	nottare
noi	notabile	notte
noia	notaio	nettola

notturmo
 novale
 novanta
 novare
 nave
 novella

novellare
 novello
 novembre
 noverrare
 noverrato
 noverrazione

navero
 novizia
 noviziato
 novizio
 navo
 nazzc

N U

N Ube
 nubilo
 nudare
 nudo
 nudrire
 nudrito
 nulla
 nume, e numi-
 ne
 numerare

numeratore
 numero
 numeroso
 nunziare
 nunzio
 nuocere
 nuora
 nuotare
 nuovo
 nutrire

nutrice
 nutrire
 nutrizione
 nuvola
 nuvoletta
 nuvolo
 nuvoloso
 nuziale

O B

O Bbediente
 obbedienza
 obbedire
 obbiattare
 obbietto
 obiezione
 obbliare
 obbligamento

obbligante
 obbligare
 obbligazione
 obbligo
 obbligo
 obliquo
 obblivione
 obblivioso

obbrobrio
 obbrobrioso
 obbumbramen-
 to
 obbumbrare
 obbumbrazione
 obelisco
 obbrizzo

O C

ΩCa
occasione
ocaso
occhiale
occhiare
occhiata
occhietto

occhio
occhiuto
occorrere
occorso
oscultare
occultato
occultazione

occulto
occupante
occupare
occupazione
oceano
oculatamente
oculato

O D

ΩDe
odiare
odierno
odievole

odio
odioso
odorante
odorare

odorato
odore
odorifero
odoroso

O F

ΩFfa
offalla
offendere
offenditore
offensivo
offensore

offerente
offerire
offerta
offesa
offuscare
offuscato

oficiale
oficio
oficioso, e ofizio-
so

O G

OGgetta
oggi

oggi di
ognivolta

ognora
ognuno

F f 4

OL

OL

OL
 olaro
 oleastro
 olente
 olezzare
 oliato
 olio
 oliosio

oliva
 olmo
 olorare
 olore
 oloroso
 oltraggiato
 oltraggio
 oltraggioso

oltramarino
 oltramontano
 oltre, e oltra
 oltrechè
 oltrecià, e oltrac-
 cià
 oltremodo
 oltrenumero

OM

OM
 Maccio
 omaggio
 omai
 ombra
 ombrare
 ombrato

ombreggiare
 ombrella
 ombrevole
 ombrifero
 ombroso
 omelia

omero
 omicida
 omicidio
 omissione
 omettere
 omore

ON

ON
 Ncia
 oncino
 onda
 onde
 ondeggiare
 ondeggiato
 ondoso

onestare
 onestato
 onesteggiare
 onesto
 onire
 onnipotente
 onorabile

onorare
 onorato
 onore
 onorevole
 onorificenza
 onorifico
 onta

on-

ontare
ontato

ontosamente
ontoso

onusto

O P

O Pacità
opaco

opera
operaio
operante
operare
operatore
operazione
operetta
operoso
opifice
opimo

opinante
opinare
opinione
oppiare
oppilare
oppilazione
opponimento
opporre
opportunità, op-
portunitade,
e opportuni-
tate

opportuno
oppasito
opposizione
opposto
oppresso
oppresso
opprimere
oppugnare
oppugnato
opulente
opulenza

O R

O Ra
oracolo

orare
oratore
oratorio
orazione
orbato
orbita
orbo
orca

orco
ordigno
ordinanza
ordinare
ordinario
ordinato
ordinazione
ordine
ordire
ordito

orditura
orecchio
orecchioni
orefice
oreglia
orfanello
orfano
organare
organico
organizzare

or-

argano	oriuolo	orribilmente
orgogliare	orizzontale	arrido
orgoglio	orizzonte	orrore
orgoglioso	orlare	orsa
orientale	orlatura	orsata
oriente	orlo	orso
orificio, e ori-	orma	orsù
fizio	ornamento	ortaccio
orige	ornare	ortica
originale	ornato	orticello
originare	ornatura	orto
origine	oro	ortografia
origliare	orologio	ortolano
orina	orpello	orza
orinale	orpimento	orzaiuolo
orinare	orrido	orzata
orione	orribile	

O S

Ω fanna	ossequioso	osteggiare
osare	osservante	ostentare
osano	osservanza	ostentatore
oscurare	osservare	ostentazione
oscurato	osservato	osteria
oscurissimo	osservazione	ostia
oscuro	osso	ostile
ospitale	ossuto	ostinare
ospite	ostante	ostinato
ospizio	ostare	ostinazione
ossiquio	oste	ostro

O T

O Tre, cetro	ottava	otto
otriaca	ottenere	ottobre
otricillo	ottenebrare	ottocento
ottangolare	ottimamente	ottone
ottangolo	ottimate	ottuso
ottanta	ottimo	

O V

O Vaja	ovidutto	ovviare
ovale	ovra	ovunque
ovato	ovraggio	
ove	overo	

O Z

O Zina	ozio	ozioso
oziaico	oziosamente	ozzimo

P A

P Acchiare'	pacificamente	padellino
pacchione	pacificare	padiglione
pace	pacificato	padre
paciare	pacifico	padroncino
pacire	padella	padrone

pa-

padroneggiare	palefare	pancia
paduloso	palese	panciuto
paesano	palestra	pandere
paese	paletta	pane
paga	palettone	panetto
pagabile	palificare	panico
pagamento	palio	panione
paganesimo	paliotto	pannaccio
paganico	palla	pannicello
pagano	pallare	panno
pagare	palleggiare	pantano
pagato	pallidetto	pantera
pagatore	pallido	panzeruola
paggio	pallio	paolino
paglia	pallone	paonazzo
pagliaccio	palma	paone
pagliericcio	palmiere	paonessa
paglioso	palmizio	papa
pagliuzza	palo	papato
pagnotta	palombo	papavero
pago	palpare	papiro
pagone, paone, e pavone	palpebra	pappa
pala	palpitante	pappagallo
palafreniere, e palafreniero	palpitare	pappardelle
palagio	palpitazione	pappare
palare	palude	pappo
palata	palustre	pappone
palato	pampano	parabola
palazzo	pampinoso	paradiso
palco	panacea	parafrasi
	panattiere	paragonare
	panca	paragone
		para-

paralifia
 paralitico
 parare
 parasole
 parassito
 paratissimo
 parato
 parcamente
 parco
 pardo
 pare
 peregchio
 pareggiare
 parentado
 parente
 parentela
 parentezza
 parere
 paretaio
 parete, e pariste
 parevole
 pargoleggiare
 pargoletto
 pari
 parimente
 parlamento
 parlante
 parlare
 parlato
 parlatore
 parlatura
 parlevole

parola
 parolaccia
 parotide
 parricida
 parricidio
 parracchia
 parroccchiano
 parrucca
 parsimonia
 parte
 partecipare
 partecipe
 parteggiare
 partenere
 partente
 partenza
 partecipare
 participio
 particolare
 particolarmente
 partigiano
 partimento
 partire
 partito
 partitore
 parto
 partoriente
 partorire
 parvente
 parvificare
 parvifico
 parziale

parzionale
 parzioniere
 pascimento
 pascitore
 pascolare
 pascolo
 pasqua
 pasquale
 passaggio
 passante
 passare
 passeggiare
 passeggiare, e
 passeggiaro
 passeggio
 passetto
 passibile
 passino
 passionare
 passionato
 passione
 passivo
 passo
 pasta
 pasteggiare
 pastelliere
 pastello
 pasticciere
 pastinaca
 pastinare
 pasto
 pastacchia

pastorale
pastore
pastorillo
pastoso
pastura
pasturare
patena
patente
paternità
paterno
pater nostro
patibolo
patimento
patire
patria
patriarca
patriarcale

patricida
patricidio
patrigno
patrimonio
patrolo
patrocinare
patrocinio
patrone
patteggiare
pattovire, e pat-
tuire
pattovito, e pat-
tuito
paventare
pavinto
paventoso
pavido

pavonazzo
pavoncilla
pavone
paura
pauroso
pausa
paulare
paziente
pazientemente
pazienza, e pa-
ziienza
pazzaccio
pazzeggiare
pazzia
pazzo

P E

P Ecce
peccante
peccare
peccato
peccatore
peccatrice
pece
pecora
pecorajo
pecorella
pecorone

pecunia
pecuniario
pecunioso
pedaggio
pedaggio
pedante
pedata
pedone
peduccio
peggio
peggiore

peggiore, e pig-
giore
pegnorare
pegno
pilago
pelame
pelare
pelato
pelle
pellegrinare
pellegrinazione
pel-

pellegrino	pennacchio	percuotimento
pellicano	pennaiuolo	percuotitore
pelliccia	pennato	percuocere
pellicciajo	pennecchio	percuSSIONE
pellicciare	pennellare	percuSSORE
pelliccione	pennellato	perdante
pellicella	pennellino	perdere
pellicola	pennello	perdigione
pelo	pennone	perdimento
peloso	pennoso	perdita
pena	pennuzza	perdizione
penante	penoso	perdonanza
penare	pensamento	perdonare
penato	pensante	perdonato
pendente	pensare	perdonatore
pendere	pensato	perdono
pendevole	pensiero	perducere, e per-
pendice	pensieroso	durre
pendolo	pensione	perdurabile
pendulo	pensoso	perdurare
penduto	pentecoste	perduto
penetrare	pentimento	peregrinaggio
penetrante	pentire	peregrinare
penetrare	penultimo	peregrino
penetrevole	penzolare	perenne
penitente	penia	perfatto
penitenza, e pe-	pepe	perfezionare
nitenzia	per	perfezione
penitenziare	pera	perficiente
penitenziare	perche	perfidia
penna	perciò	perfidare
pennacchino	percuotere	perfidioso
		per-

perfido
 perforare
 perforazione
 per forza
 pergamo
 pergiurabile
 pergiurare
 pergiuro
 pergola
 pergolato
 pericardio
 pericolante
 pericolare
 pericolato
 pericolo
 pericoloso
 periglio
 periodo
 perire
 peritare
 perito
 peritoso
 perizia
 parla
 perlino
 perlato
 per lungo
 permaloso
 permanente
 permanenza
 permanere
 permansivo

permeabile
 permeare
 permissione
 permettente
 permettere
 permischiare
 permistione
 permovimento
 permutanza
 permutare
 permutato
 pernice
 pernizioso
 pernotare
 perorare
 perpendicolo
 perpero
 perpetrare
 perpetuale
 perpetuamente
 perpetuare
 perpetuo
 perplesso
 per poco
 per rata
 persa
 persecutore
 persecuzione
 perseguire
 perseguitare
 perseguitazione
 perseguito

perseguitore
 perseguitazione
 perseverante
 perseveranza
 perseverare
 persica
 persistere
 perso
 persona
 personaggio
 personalmente
 personcina
 prospettiva
 perspicace
 perspicacissimo
 persuadere
 persuasione
 persuaso
 pertenere
 pertica
 perticone
 pertinace
 pertinacia
 pertinenza
 pertugiare
 pertugiato
 pertugio
 perturbare
 perturbatore
 perturbazione
 pertusare
 pertuso

per-

pervegnante
 pervenire
 pervenire
 pervenuto
 perversione
 perverso
 pervirtere
 peruggine
 pesante
 pesare
 pesato
 pesca
 pescare
 pescatore
 pescatrice
 pesce
 pescetto
 peschiera

pescina
 pescione
 peso
 pessimo
 pesta
 pestare
 pestamento
 peste
 pestifero
 pestilente
 pestilenzioso
 petecchie
 petitore
 petizione
 peto
 petricciola
 petroso
 pettata

pettegola
 pettignone
 pettinare
 pettine
 pettiniera
 petto
 pettorale
 petto reggiare
 pevera
 peverada
 peverino
 pevero
 pizza
 pezzato
 pezzante
 pezzetta
 pizzo
 pezzuola

P I

Piacente
 piacenza
 piacere
 piacevole
 piacevolezza
 piacimento
 piaga
 piagare
 piagato
 piagente

piaggerella
 piaggia
 piaggione
 piagnante
 piagnere
 piagnevole
 piagnone
 piallare
 piana
 pianare

pianella
 pianeta
 pianezza
 piangere, 
 piagnere
 piano
 pianta
 piantaggine
 piantare
 piantato

G g

pian-

piantazione	piegatura	pillare
pianto	pieghevole	pilliccione
piantone	piena	pillola
pianura	pienezza	pilo
piastra	pienissimo	pilato
piateggiare	pino	piluccare
piatire	pietà	piluccone
piato	pietanza	pimacciuolo
piatta	pietoso	pimpinella
piatto	pietra	pinacolo
piazza	pietruzza	pinca
piazzeggiare	pieve	pincerna
pica	pifan)a	pincione
picca	pifero	pincone
piccare	pifferone	pineto
picchiante	pighertà	pingere
picchiare	pigionale	pingue
picchiato	pigione	pinna
picchio	pigliare	pinnacolo
picciolezza	pigliato	pino
picciolissimo	pigliatore	pinta
picciolo	piglio	pinto
piccione	pignatta	pintore
piccolo	pignere	pintura
piccone	pignone	pinzo
picconare	pigolare	pinzochero
pidocchio	pigrare	pio
pidocchioso	pigrizia	piaggia
pide	pigro	piombare
pedestallo	pila	piombato
piega	pilaastro	piombinare
piegare	pileggio	piombino
		pioma

piombo
 piomboso
 pioppo
 piava
 piovano
 piovente
 piovere
 piovevole
 piovoso
 pippio
 pippione
 pira
 piramide
 pirato
 pisciare

piscina
 piscioso
 pisello
 pispigliare
 pisside
 pistacchio
 pistilenzioso
 pistola
 pistoletta
 pistore
 pitaffio
 pitocco
 pittima
 pittore
 pittura

pitturare
 pituita
 più
 piva
 piviale
 piviere
 piuma
 piumaccio
 piumata
 piumato
 pivicare
 pizzico
 pizzicore
 pizzicotto

P L

P Lacabile
 placare
 placato
 placazione
 placebo
 placidissimo

placido
 plaga
 platano
 platea
 plauso
 plebe

plebeio
 plenario
 plenitudine
 plettro
 plorare
 plurale

P O

P Occiare
 poco
 podagra

podagroso
 potere
 poderoso

podestà, e pote-
 stà
 poema

G g 2

poc-

poesia	pollonare	pomposo
poeta	pollone	ponderare
poetare	polmentario	ponderoso
poetessa	polmone	pondo
poetica	palo	ponante
poeticamente	polpa	ponitore
poetico	polpetta	pontare
poetuzzo	polpo	ponte
poggetto	polposo	pontefice
poggia	polputo	pontico
poggiare	polso	pontificato
poggio	polta	ponzare
pai	poltiglia	popolare
poichè	poltracchio	popolato
pala	poltrire	popolazione
polare	poltrone	popolazzo
polenta	poltroneggiare	popolo
polipo	poltroneria	popoloso
polipodio	poltroniere	popone
politica	polveraccio	poppa
politico	polvere	poppare
polizza	polverino	poppante
polla	polverista	poppatore
pollaio	polverizzare	porca
pollanca	polverizzato	porcellana
pollaiuolo	polveroso	porcellino
pollame	pomario	porcillo
pollare	pomato	porcile
pollastro	pomice	parco
pollastrone	pomifero	perfido
pallice	pomo	pergere
pollo	pompa	pero

poroso	posato	postiglione
porpora	posatura	postilla
porporato	poscia	postillare
porporino	positivamente	posto
porre	positivo	postremo
porro	positura	postumo
porta	posizione	postura
portabile	posporre	potabile
portamento	posposto	potare
portante	possanza	potato
portata	possedere	potatore
portato	posseditore	potente
portatore	possente	potenza , e po-
portatura	possessione	tenzia
portento	possesso	potere
portentoso	possessore	putta
porticale	possibile	poveraccio
portico	putta	poverello
portiera	putama	poveretto
porto	postemato	poverissimo
posamento	postemoso	povero
posare	posteriore	pozione
posata	posticcio	pozzo

P R

P Randere	pratica	prato
prandio	praticabile	pravo
pranzo	praticare	preambolare
prataiuolo	praticato	preambolo
prateria	pratico	prebenda
	G g 3	pre-

price	predicato	premeditare
precedente	predicatore	premeditato
precedenza	predicazione	premere
precidere	predicere	premessà
precetto	predire	premettere
precidere	predizione	premiare
precinto	predominante	premiatore
precipitare	predominare	premiazione
precipitato	preleggere	premio
precipitoso	prefazio	premostrare
precipizio	prefazione	premostrato
precisamente	preferire	premura
preciso	prefiggere	premuroso
preclaramente	prefisso	prenarrare
preclaro	pregare	prenarrato
preconio	pregato	prendere
preconoscere	preghiara	prendimento
precorrente	pregiare	prenditore
precorrere	pregiato	prenominato
prida	pregio	prenotare
predare	pregioso	prenotato
predato	pregiudicante	prenunziare
predatore	pregiudicare	prenze, e pren-
predatrice	pregiudicio	ce
predecessore	pregustare	preoccupare
predestinare	prelato	preparamento
predestinato	prelatura	preparare
predestinazione	prelazione	preparato
predetto	prelibare	preparazione
predica	prelibato	preponderare
predicante	preliminare	preporre
predicare	preludio	preposto

pre-

prepotente
 prepotenza
 prerogativa
 presagio
 presagire
 presago
 prespiterato
 prescrivere
 prescritto
 prescrizione
 presentare
 presentato
 presentazione
 presente
 presentemente
 presentire
 presenza
 presipio
 preservare
 preservativo
 preservazione
 presidente
 presidenza
 presidio
 preso
 pressante
 pressare
 presso
 pressura
 prestante
 prestanza
 prestare

prestato
 prestatore
 prestezza
 prestigiar
 prestigio
 prestigioso
 presto
 presumere
 presuntuoso
 presupporre
 presupposto
 pretato
 pretazzuolo
 prete
 pretendere
 pretesione
 preterito
 pretermettere
 pretesto
 pretore
 pretorio
 prettamente
 tratto
 prevalere
 prevalicare
 prevalicatore
 prevaluto
 prevaricare
 prevaricazione
 prevedere
 preveniente
 prevenire

prevenuto
 prevenzione
 prevenire
 previsto
 prezioso
 prezzare
 prezzo
 prezzolare
 pria
 priga
 primere
 prigionare
 prigion
 prigionia
 prigionire, e
 prigioniero
 prima
 primario
 primaticcio
 primato
 primavera
 primiera
 primiero
 primitivo
 primizia
 primo
 primogenito
 primogenitura
 prince
 principale
 principalmente
 principare

principato	proccura	prodigo
principe	procurare	produrre
principessa	procuratore	producibile
principiante	procurazione	produrre
principiare	procedente	producente
principiatore	procedere	produttore
principio	procedimento	produzione
priorato	procella	proemio
priore	procelloso	profanare
priorista	processare	profanato
prisco	processione	profano
pristino	processo	profanda
privamento	procinto	professare
privare	proclive	professione
privato	proconsolo	professore
privatore	procrastinare	profeta
privazione	procrastinazione	profetare
privilegiare	procreante	profeticamente
privilegio	procreare	profetessa
privo	procreatore	profetico
pra	procreazione	profezia
probabile	procura	profferenza
probabilissimo	procurare	profferire
probatico	procurato	profferito
probbio	procuratore	profferitore
problema	prada	profferta
prabo	prade	profilare
procacciamento	prodezza	profilo
procacciante	prodiero	proficiente
procacciare	prodigalizzare	profitabile
procaccio	prodigio	profitare
procanto	prodigioso	profittevole

pro-

profitto	promettente	propensato
profluvio	promettere	propriamente , e
profonda	prominente	propriamente
profondare	prominenza	proprietario , e
profondato	promotore	proprietario
profondazione	promovere	propinquamente
profondissimo	promovimento	propinquo
profondo	promovitore	proprio, e proprio
profumare	promozione	propiziatore
profumato	promulgare	propizio
profumiera	promulgato	proponente
profumiere	promuta	proponimento
profumo	promutare	proporzionare
progenie , e pro-	promutato	proporzionato
gnia	promutazione	proporzione
progenitore	pronepote	proposito
progiudicare	pronome	proposizione
progiudicato	pronosticamen-	proposta
progredire	to	proposto
progresso	pronosticare	propreso
proibire	pronosticazione	proprietà , pro-
proibito	prontare	prietade , e
proibizione	prontezza	proprietate
prolazione	prontissimo	proprio
prole	pronto	propugnacolo
prolisso	pronunzia	prora
prologo	pronunziare	proroga
prolungare	pronunziato	prorogare
prolungato	propagare	prorogato
prolungazione	propagginare	prorogazione
promessa	propaggine	prorompere
promissione	propensare	prosa

pro-

profapia	protiggere	proverbiare
profare	protendere	proverbio
profatore	protervamente	provatto
prosciogliere	proturvo	providenza , e
prosciolto	proteso	provvidenza
prosciugare	protestante	pravido , e prav-
proscritto	protestare	vido
proscrivere	protisto	provincia
proseguimento	protettore	provocare
proseguire	protezione	provocato
prosperare	prato	provvedere , e
prosperazione	protocollo	provvedere
prosperevole	protomartire	provveditore , e
prospero	protrazione	provveditore
prosperoso	prava , e pruova	provvigionato
prospettiva	provamento	provvisare
prossimamente	provante	provvisionare
prossimanza	provare	provvisionato
prossimo	provativo	provvisione
prostendere	provato	provvisto
prosternere	provatore	prudente
proteso	provazione	prudenza
prostituire	providenza , e	prugna
prostituzione	providenza	pruina
prostrare	provenimento	pruno
prosuntuoso	provenire	prunoso

P U

Pubblica-
mente

pubblicare
pubblicazione

pubblico
pubertà

pu-

pudicissimo
 pudicizia
 pudico
 pudore
 puerile
 puerizia
 pugna
 pugnare
 pugnatore
 pungente, **E**
 pungente
 pugnetto
 pugno
 pulce
 pulcino
 puledro
 puleggio
 pulimento
 pulire
 pulitezza
 pulito
 pullulare
 pullulazione
 pulpito
 pulsare
 pulsazione
 pulzella
 punga
 pungetto
 pungolo
 punire
 punitore

punizione
 punta
 puntale
 puntare
 puntata
 puntazza
 punteggiare
 puntellare
 puntellato
 puntello
 puntiglio
 puntino
 punto
 puntone
 puntuale
 puntualmente
 puntura
 punzecchiare
 punzellare
 punzione
 pupilla
 puramente
 pure
 purezza
 purgazione
 purgamento
 pugare
 purgato
 purgatorio
 purgazione
 purificare
 purificato

purissimo
 puro
 purpureo
 pusignare
 pusigno
 pusillanimo
 pusillo
 pustula
 putativo
 putidore
 putire
 putredine
 putrefare
 putrefatto
 putrefazione
 putridire
 putridito
 putrido
 putta
 puttana
 puttanaccia
 puttaneggiare
 puttaneggio
 puttanella
 puttaneria
 puttanerie
 putto
 puzza
 puzzare
 puzzolente
 puzzoso
 puzzura

QUA

Q U A

Q ua	qualcheduno	quarantina
quaderno	qualcuno	quare
quadrangolo	quale	quarefima
quadrante	qualificare	quarta
quadrare	qualificato	quartana
quadrato	qualora	quartiere
quadrallo	qualſia	quarto
quadriga	qualunque	quartodecimo
quadrivio	quando	quartuccio
quadro	quantquam	quasi
quadraccio	quantità, quan-	quassù
quadruplo	titade, e	quattordici
quaggiuſo	quantitate	quattrinello
quaglia	quanto	quattrino
quagliare	quantunque	quattro
quagliato	quaranta	quattrocento
quagliere	quarantina, e	quattromila

Q U E

Q uegli	quereloſo	questioneggian-
quella	querente	te
quello	querulo	questioneggiare
quarcia, e quarcia	queſito	questionevole
ce	questionante	queſto, e queſta
querela	questionare	quetare, e quie-
querelante	questionato	tare
querelare	questione	queto, e quieto

Q U I

QUI

Qui
quia
quidentro
quista
quietare
quiete
quisto
quietudine

quinci
quindi
quindici
quingagesimo
quinquennio
quinterno
quintessenza
quinto

quintodécimo
quistionante
quistionare
quistione
quistioneaggiare
quitanza
quitare
quivi

QUO

Quocere
quanco

quare
quotare

quotidiano
quotiente

RA

RAbacchino
rabacchio
rabbaruffare
rabbassare
rabbattere
rabbellire
rabberciare
rabberciato
rabbia
rabbino
rabbioso

rabboccare
rabboccato
rabbondare
rabbracciare
rabbruscare
rabbeuzzare
rabbuffare
rabbuffato
rabbuffo
rabescare
rabescato

rabesco
raccapizzare
raccapricciare
raccapriccio
raccattare
raccenciare
raccendere
raccertare
racchetare
racchetato
racchiudere

rac-

racchiuso	racquietare	rafforzare
raccoglienza	racquietato	rafforzato
raccogliere, e	racquistare	raffreddare
raccorre	racquisto	raffreddato
raccoglitore	raddensare	raffrenare
raccolta	raddirizzare	raffrenato
raccomanda-	raddolcire	raffrontare
mento	raddomandare	raffusolare
raccomandare	raddoppiare	ragazzata
raccomandato	raddoppiato	ragazzetto
raccomandazio-	raddossare	ragazzino
ne	radere	ragazzo
raccompagnare	radiante	ragazzone
racconciare	radiare	raggiante
racconcio	radicare	raggiare
racconfortare	radicato	raggio
racconsolare	radice	raggiornare
racconsolato	radioso	raggirare
raccontare	radissimo	raggiugnere
racconto	rado	raggiunto
raccorciare	radunanza	raggomitolare
raccorciato	radunare	raggranellare
raccordamento	raffacciare	raggranellato
raccordare	raffardellare	raggravare
raccorgere	raffermare	raggricchiare
raccostare	raffidare	raggricchiato
raccozzare	raffigurare	raggrinzare
raccrescere	raffigurato	raggrinzato
raccresciuto	raffilare	raggruppare
raccusare	raffinare	raggruppato
racimolare	raffinato	raggruzzare
racimolo	raffondare	ragguagliamento
		rag-

ragguaglianza	rallargato	rammollire
ragguagliare	rallegranza	rammontare
ragguagliato	rallegrare	rammucchiare
ragguaglio	rallegrato	rammucchiato
ragguardante	rallenare	rammuricare
ragguardare	rallentare	ramo
ragguardato	rallentato	ramoso
ragguardevole	rallumare	rampante
ragguardo	rallungare	rampare
ragionamento	ramanziere	rampicare
ragionante	ramata	rampino
ragionare	ramato	rampogna
ragionatamente	rame	rampognare
ragionato	ramicello	rampognoso
ragione	ramificare	rampollante
ragionevole	ramificazione	rampollare
ragionevolmen-	ramingo	rampollo
to	rammantare	rampone
ragioso	rammarginare	rana
ragliare	rammaricare	rancare
raglio	rammaricazione	ranciato
ragna	rammarico	rancido
ragnare	rammassare	rancio
ragno	rammassato	rancore
ragunare, e rau-	rammembranza	rancura
nare	rammembrare	randellata
ragunata, e rau-	rammemorare	randello
nata	rammemorato	rangola
ragunazione, e	rammendare	rangolare
raunazione	rammentare	rangoloso
rajare	rammezzare	rangulo
rallargare	rammollare	rannicchiare

ran-

rannicchiato	rapportazione	rassegna
ranno	rapporto	rassegnare
rannodare	rappresentante	rassegnazione
rannuvolare	rappresentare	rassembleamento
rannuvolato	rappresentato	rassemblare
ranocchia	rappresentazio-	rasserenare
ranuzza	ne	rassettare
rapa	rappressare	rassettato
rapace	rappuntare	rassodare
rapacissimo	rappuntato	rassomigliante
rapidamente	raramente	rassomigliare
rapido	rarefare	rassottigliare
rapimento	rarefatto	rastrellare
rapina	rarezza	rastrellino
rapinare	rarificare	rastrillo
rapire	rarificato	rasura
rapito	rarissimo	rata
rappa	raro	ratificazione
rappaciare	raschiare	ratificare
rappacificare	raschiato	ratificato
rappacificato	raschiatura	rattamente
rappagare	rasciugare	rattemperare
rappagato	rasentare	rattenere
rapparire	rasente	rattenimento
rappellare	raso	rattenuto
rappezzare	rasojo	rattezza
rappianare	raspante	rattepidire
rappicare	raspare	rattipidito
rappigliare	raspato	rattissimo
rapportante	raspo	ratto
rapportare	raspollo	rattopare
rapportatore	rassegare	rattoppato

rat-

rattorcere
rattorniare
rattrappare
rattrappato
ravanillo
rauco
raviuoli
raunanza

raunare
rauno
ravvedere
ravvicinare
ravviluppare
ravviluppato
ravvisare
ravvivare

ravvolgere
ravvolgimento
ravvolto
razionale
razza
razzare
razzante
razzo

R E

R^E reale

reame
reassumere
reato
recamento
recare
recato
recatura
recedere
recinte
recidere
recipiente
reciproco
reciso
recitante
recitare
reclamare
reclutare
recuperare, e ri-

cuperare
reculare
redare
redarguire
reddimento
reddire
redinto
redentore
redenzione
redimere
redire
redutto
reedificare
refe
referire
refezione
reflessione
reflusso
reflettere
reflusso, e ri-

H h

flusso
refrangere
refrazione
refrigerante
refrigerare
refriggerio
refugio
refutare
regalare
regalato
regale
regalo
rege
regenerato
regenerazione
reggente
reggere
regina
regione
registrare

re-

registrato	remigare	replicare
registro	remissione, e	replicato
regnante	rimissione	reprendibile
regnare	rimo	reprimere
regno	remoto	reprobare
regola	remozione	reprobo
regolare	remuovere	reprovar
regolatamente	rena	reprovazione
regolato	renajo	repubblica
regolizia	rendente	repudiante
regolo	rendere	repudiare
regresso	rendimento	repudiato
regula	rendita	repudio
reissimo	renduto	repugnanza
reiterare	renilla	repugnare
reiterato	renitante	repulsa
reiterazione	renitanza	reputare, e ri-
relassare	renoso	putare
relassato	renunziare	reputato, e ri-
relassazione	renunziato	putato
relativo	reo	requia
relazione	reparare	requiare
relegare, e rile-	reparazione	requisito
gare	repatriare	requizione
relegazione, e	repentaglio	rescritto
rilegazione	repente	rescrivere
religione	repentino	resecare
religioso	repertorio	reservare
reliquia	repetere, e ripe-	residente
reliquiario	tere	residenza
remare	repetizione	residuo
rematore	replica	resistente

resistenza	restituzione	rettissimo
resistere	risto	rettitudine
risoluzione, e risoluzione	resultamento	retto
rispettivamente	resultare	rettore
rispettivo	retaggio	rettorica
respiramento	rete	rettorico
respirare	reticella	rettrice
respiro	reticolato	revelare
rista	reticolazione	reverendo, e riverendo
restante	retificazione	reverente, e riverente
restare	retribuire	reverenza, e riverenza
restaurare, e ristaurare	retribuzione	reverire, e riverire
restaurazione, e ristaurazione	retrogradare	revoluzione, e rivoluzione
restio	retrogrado	rezza
restituimento	retrogrado	rezzo
restituire	retorso	
	rettamente	
	rettificare	
	rettificato	
	rettificazione	

R I

R iabbassare	rialto	riarmare
riabbattere	rialzare	riassettare
riabbellire	riamare	riassumere
riaccendere	riandare	riassunto
riacquistare	riannestare	riavere
riaddomandare	riapparire	riavuto
riadornare	riaprire	ribagnare
riaffermare	riardere	ribaldeggiare

H h 2

ri-

ribalderla
 ribaldo
 ribaldone
 ribaltare
 ribandire
 ribarbare
 ribattere
 ribattezzare
 ribattimento
 ribeca
 ribeccare
 ribechino
 ribellazione
 ribellare
 ribellione
 ribello
 ribenedire
 ribenedizione
 riboccare
 ribollire
 ributtare
 ricacciare
 ricadente
 ricadere
 ricadimento
 ricaduto
 ricalare
 ricalcare
 ricalcato
 ricalcitare
 ricarnare
 ricamato

ricamatore
 ricamatura
 ricamo
 ricantare
 ricapitare
 ricapito
 ricapitolazione
 ricaricare
 ricascare
 ricattare
 ricattato
 ricatto
 ricavare
 riccamente
 ricchezza
 ricchissimo
 riccio
 ricciuto
 ricco
 riccone
 ricerca
 ricercare
 ricercato
 ricerco
 ricessare
 ricesso
 ricetta
 ricettare
 ricatto
 ricevere
 ricevimento
 ricevuta

richiesta
 richiamare
 richiamo
 richiedere
 richiesta
 richinare
 richiudere
 richiuso
 ricidere
 ricignere
 ricinto, e recin-
 to
 ricipiente
 ricisa
 ricogliere
 ricoglitore
 ricognizione
 ricolmare
 ricolta
 ricomandare
 ricombattere
 ricominciare
 ricommettere
 ricomparire
 ricompensa
 ricompensare
 ricompanso
 ricomperare, e
 ricomprare
 ricomperato, e
 ricomprato
 ricompiere

ri-

ricompimento	ricorso	riducere, e ri-
ricomporre	ricotta	durre
ricomunicare	ricoverare, e ri-	riduzione
riconciliare	covrare	riedere
riconciliato	ricovero, e rico-	riempire
riconcio	vro	riempitivo
ricondito	ricreare, e ricria-	rientrare
ricondurre	re	rifare
riconfermare	ricredente	rifatto
riconfessare	ricredere	rifendere
riconfortare	ricrescere	riferendario
ricongiugnere	ricriare	referire
ricongiunto	ricucire	rifermare
riconoscante	ricucito	rifiammeggiare
riconoscenza	ricucere	rifiatare
riconoscere	ricuperare	rifidare
riconoscimento	ricusare	rifinare
riconsegnare	ridare	rifinire
riconsigliare	ridante	rifiorire
riconsolare	ridere	rifiutamento
ricontare	ridevole	rifiutante
riconvenire	ridicatore	rifiutare
riconvitare	ridicolo	rifiutato
ricopiare	ridicoloso	rifiuto
ricoprire, e rico-	ridire	riflesso
vrire	riditore	riflatere
ricordanza	ridolante	riflusso
ricordare	ridolere	rifocillare
ricordevole	ridonare	rifondare
ricordo	ridondare	rifondere
ricorriggere	ridottare	riforma
ricorrere	ridotto	riformare

rifornire	rigonfiato	rimaritare
rifrancare	rigore	rimaso
rifrangere	rigoroso	rimasticare
rifratto	rigrosso	rimato
rifreddare	riguadagnare	rimatore
rifregare	riguardante	rimbalzare
rifrenare	riguardare	rimbambire
rifrenazione	riguardato	rimbeccare
rifrigerare	riguardevole	rimbellire
rifriggere	riguardo	rimboccare
rifriggerio	rilasciare	rimbombare
rifrustare	rilascio	rimbombo
rifrusto	rilavare	rimborsare
rifuggire	rilegare	rimboscare
rifugio	rileggere	rimbottare
rifulgente	rilevante	rimbrottare
rifulgere	rilevamento	rimbratto
rifusare	rilevare	rimbruttire
riga	rilevato	rimbucare
rigamo	rilevatore	rimbucato
rigare	rilucente	rimediare
rigato	rilucere	rimedio
rigettare	rilustrare	rimembranza
rigidezza	riluttante	rimembrare
rigidissimo	rima	rimenare
rigido	rimandare	rimendare
rigiro	rimaneggiare	rimeritare
rigiugnere	rimanente	rimeritato
rigo	rimanere	rimescolare
rigoglio	rimangiare	rimescolato
rigolo	rimante	rimessa
rigonfiare	rimare	rimessibile

rimessione	rimpozzare	cuorare
rimesso	rimprocciare	rincorrere
rimettere	rimpromesso	rincrescere
rimettimento	rimpromettere	rincrescimento
rimirare	rimproverante	rincrespare
rimiro	rimproverare	rinettare
rimischiare	rimprøvero	rinfacciare
rimissione	rimunerare	rinfamare
rimmollare	rimunerazione	rinfarciare
rimondare	rimuovere, e ri-	rinferrare
rimontare	movere	rinfiammare
rimorchiare	rimurare	rinfilare
rimorchio	rimurchiare	rinfocare, e rin-
rimordente	rimutare	fuocare
rimordere	rimutazione	rinfondere
rimore	rimutevole	rinforzare
rimormorare	rinascere	rinforzato
rimorso	rinato	rinforzo}
rimorto	rincalzare	rinfrancare
rimostrante	rincalzo	rinfrangere
rimostrare	rincantucciare	rinfranto
rimoto	rincappare	rinfrescamento
rimovere	rincappellare	rinfrescare
rimpalmare	rincarare	rinfrescato
rimpatriare	rinchinare	rinfresco
rimpedulare	rinchiudere	rinfuso
rimpennare	rinchiuso	ringagliardire
rimpetto	rinchiampare	ringangherare
rimpiastrare	rincominciare	ringentilire
rimpiattare	rincontrare	ringenerare
rimpiattato	rincontro	ringhiera
rimpolpare	rincorare, e rin-	ringioire

ringiovanire	rinsuonare	riosservare
ringirare	rintanare	riottare
ringorgare	rintegrare	riottoso
ringranare	rintenerire	ripa
ringrandire	rintiepidare	riparare
ringrassare	rintoccare	riparatore
ringravidare	rintonare	riparlare
ringraziamento	rintoppare	riparo
ringraziare	rintorto	ripartorire
ringrossare	rintracciare	ripassare
rinnaffiare	rintronare	ripatriare
rinnalzare	rintuzzare	ripensare
rinnamorare	rinvenire	ripentimento
rinnegamento	rinverdire	ripentire
rinnegare	rinvergare	ripentito
rinneftare	rinvertire	ripercasso
rinnovare, e rin-	rinvestire	ripercudere
nuovare	rinviare	ripercussione
rinnovatore, e	rinvigorire	riperdere
rinnuovatore	rinvigorito	ripesare
rinnovellare, e	rinviluppare	ripesato
rinnuovellare	rinvitare	ripescare
rinomanza	rinunzia	ripestare
rinomare	rinunziare	ripetere
rinomato	rinunziatore	ripetimento
rinominanza	rinvogliare	ripetitore
rinominare	rinvoltare	ripezzare
rinominato	rinzaffare	ripezzato
rinsaccare	rinzeppare	ripezzatura
rinsanguinare	rio	ripiagnere
rinsegnare	rione	ripiantare
rinserenire	riordinare	ripicchiare

ripidezza	ripromesso	riscatto
ripidissimo	ripromettere	rischiarante
ripido	riprowa, e ri-	rischiarare
ripiegare	pruova	rischio
ripienezza	riprovare, e ri-	rischiudere
ripieno	pruovare	riscomunicare
ripigliare	ripudiare, e re-	riscontrare
ripignere	pudiare	riscontrato
ripiuovere	ripudio, e repu-	riscontro
riplacare	dio	riscorrere
riportare	ripugnante	riscorticare
riportato	ripugnanza	riscotitore
riposante	ripugnare	riscrivere
riposanza	ripulire	riscuotere
riposare	riputanza	risdegnare
riposevole	riputare, e repu-	riseccare
riposo	tare	riseccatto, e risec-
riposto	riputato, e repu-	co
ripregare	tato	risedente
riprimere	riquadrare	risedere
riprendere	risagire	risegare
riprendevole	risalire	risegna
riprenditore	risaltare	risegnare
riprendimento	risalto	risembrare
riprenditore	risanabile	riseminare
riprendimento	risanare	risensare
riprendere	risapere	risentimento
riprendere	risarcire	risentire
riprendere	risarchiare	risentito
riprestare	riscaldare	riserbare, e riser-
riprezzo	riscaldato	vare
riprofondare	riscattare	riserrare

ri-

riserbato	rispianare	rifrignere
riservare	rispianato	rifrignimento
risgarare	rispiarmare	rifstuccare
risguardante	rispiarmo	rifstucciare
risguardare	rispingere	risucitare
risguardo	rispinto	risucitato
risico	rispirare	risudare
risidenza, e re-	risplendente	risvegliare
sidanza	risplendere	risultare, e resul-
risistere	risplendimento	tare
risma	risplendore	risurgente, e ri-
riso	rispogliare	sorgente
risolare	rispondere	risurrezione
risolvere	risponditore	risuscitare
risoluto	risponsione	ritagliare
risoluzione	risposta	ritaglio
risomigliare	rissa	ritardare
risommettere	rissante	ritardato
risonante	rissare	ritegno
risonare	ristabilire	ritemere
risorto	ristagnare	ritemperare
risospignere	ristampare	ritendere
risotterrare	ristare	ritenente
risovvenire	ristaurare	ritenere
risparmiare	ristillare	ritenimento
rispegnere	ristoppare	ritenitore
rispendere	ristoramento	ritentare
rispento	ristorare	ritenuto
rispettare	ristoratore	ritenzione
rispettato	ristorazione	ritessere.
rispetto	ristoro	ritignere
rispettoso	ristretto	ritirare

ritiratezza	ritto	rivincere
ritirato	rituffare	rivisitare
ritoccare	riturare	rivivare
ritogliere, e ri-	riturato	rivivere
torre	riturbare	riumiliare
ritondare	riva	riunimento
ritondato	rivale	riunire
ritondezza	riudere	rivo
ritondo	rivedere	rivocare
ritorcere	riveduto	rivocato
ritornante	rivelare	rivolare
ritornare	rivelazione	rivolere
ritornato	rivendere	rivolgere
ritorno	rivenditore	rivolgimento
ritorto	rivenduto	rivolo
ritranquillare	rivenire	rivolta
ritrarre	riverberante	rivoltamento
ritrascorrere	riverberare	rivoltare
ritrattare	riverberato	rivoltato
ritratto	riverbero	rivolto
ritritare	riverente	rivoltura
ritrogradare	riverenza	rivolvere
ritrogrado	riverire	rivoluzione
ritrombare	riverito	rivomitare
ritropico	riversare	riurtare
ritrosa	riversato	riuscimento
ritrosire	riverso	riuscire
ritroso	rivertere	riuscita
ritrovare, e ri-	rivesciare	rlzzamento
truovare	rivestire	rizzare
ritrovatore	riviera	
ritrupico	rivificare	

R O

R ^a ba	rombolato	ronzo
robaccia	romeaggio	rosa
robustezza	romice	rosajo
robusto	romire	rosario
rocca	romitaggio	rosato
rocchetto	romito	roseo
rocco	romitorio	rosetta
rodente	romore	rosmarino
rodere	romoreggiare	roso
rodimento	rompere	rosolato
rogare	rompevole	rosolla
rogato	rompimenro	roseggiare
rogatore	rompitore	rossetto
rogazioni	rompitura	rossezza
roggio	ronca	rossicare
rogitio	roncare	rossiccio
rognà	roncigliare	rosso
rognetta	ronciglio	rossore
rognoso	roncione	rostro
rogo	roncola	rosura
romagnuolo	roncone	rotante
romano	rondine	rotare, e ruota-
romanzo	rondinella	re
rombare	rondone	rotatore
rombazzo	ronfa	rotella
rombice	ronzante	rotolare
rombo	ronzare	rotondare
rombola	ronzino	rotondo
rombolare	ronzone	rotta

rot-

rottame	rovesciare	rovinato
rotto	rovesciato	rovinoso
rottorio	roviscio	rovistare
rottura	roveto	rovisto
rovallo	rovigliare	rozza
roventare	rovigliato	rozzamente
rovente	rovina, e ruina	rozzissimo
roventissimo	rovinante	rozzo
rovere	rovinare	rozzone

R. U

R Uba	ruchetta	rullo
rubacchia-	ruffa raffa	ruminare
re	ruffianeria	ruolo
rubaldo	ruffianesimo	ruota
rubare	ruffiano	ruotare
rubatore	ruggiante	rupe
rubatura	ruggiare	ruscillo
rubellare	ruggine	rusignuolo
rubellione	rugginoso	ruspo
rubello	ruggire	rusticamente
rubello	ruggito	rustico
rubicondo	ruggiada	ruta
rubificare	rugiadoso	ruticare
rubificato	rugoso	ruttare
rubigine	rugumare	rutto
rubinetto	ruina	ruvidezza
rubino	ruinare	ruvido
rubo	ruire	ruzzare
rubrica	rullare	ruzzo

S A

S Abaath	sacrilegio	salato
sabato	sacrilego	salcio, e salce
sabbia	sacro	saldamento
sabbione	sacrosanto	saldare
sacca	saetta	saldato
saccardillo	saettare	saldezza
saccardo	saettato	saldissimo
saccante	saettume	saldo
saccentino	sagace	sale
saccentone	sagacemente	salice
saccheggianti	sagacissimo	saliera
saccheggiare	saggiamente	salina
sacchettare	saggiare	salire
sacchetto	saggiatore	salita
sacciuto	saggio	saliva
sacco	sagite	salma
saccone	sagliante	salmaestro
sacerdote	sagramentare	salmeggiare
sacerdozio	sagramento	salmista
sacramentare, e	sagrar	salmo
sagramentare	sagrestano	salnitro
sacramento, e	sagrestia	salsa
sagramento	sagro	salsiccia
sacrare	sajone	salso
sacrato	sala	salsume
sacrificare	salamandra	saltambarco
sacrificato	salamaja	saltare
sacrificio, e sacri-	salare	saltellare
fizio	salario	salterello

sal-

salto	sanissimo	sardonico
salva	sano	sargia
salvaggio	sansa	sarpare
salvare	sansuco	sartame
salvaticamente	santamente	sarto
salvatico	santerello	sartore
salvatore	santificare	sassajuolo
salvazione	santificato	sassata
salubre	santificazione	sasso
salvezza	santissimo	sassolino
salvia	santo	sassoso
salvietta	santuccio	satanasso
salume	sanza	satirico
salvo	sapere	satiro
salutare	sapiente	satolla
salutazione	sapienza	satollare
salute	saponata	satollato
salutevole	sapone	satollo
salutifero	saporato	satrapo
saluto	sapore	saturno
sambuca	saporitamente	saviezza
fampiero	saporito	savio
fampogna	saporosamente	savissimo
sanare	saporoso	savona
sanato	saputo	savore
sandalo	saracinesco	savoroso
sangue	saracino	saziabile
sanguigno	saramento	saziare
sanguinaccio	sarchiare	sazievole
sanguineo	sarchio	sazievolzza
sanguinoso	sardalla	sazio
sanioso	sardina	

S B

S Badigiamento, e sbavigliamento	sbarrare	sboccare
sbadigliare, e sbavigliare	sbarrato	sboccato
sbagliare	sbarro	sbocco
sbaglio	sbastare	sboglientare
sbalestrare	sbattere	sbolzonare
sbalestrato	sbattezzare	sbombardare
sballare	sbattimento	sbombettare
sbalordire	sbattuto	sbordellare
sbalordito	sbavatura	sborsare
sbalzare	abavagliare	sborsato
sbandare	sbavagliato	sborso
sbandeggiare	sbeffare	sbottonare
sbandeggiato	sbeffeggiare	sbottonato
sbandire	sberrettare	sbottoneggiare
sbandito	sbevazzare	sbozzimare
sbaragliare	sbiadato	sbracare
sbaragliato	sbiancare	sbracato
sbaraglio	sbiancato	sbraciare
sbarattare	sbiecare	sbraciata
sbarbare	sbiettare	sbracciare
sbarbato	sbigottire	sbracciato
sbarbazzato	sbigottito	sbranare
sbarcare	sbilanciare	sbranato
sbardellare	sbilancio	sbrandellare
sbardellato	sbilenco	sbriciolare
sbarra	sbirbato	sbriciolato
	sbirreria	sbrigare
	sbirro	sbrigativo
	sbisacciare	sbrigato

sbri-

sbrigliare
sbrigliato
sbruffare

sbucchiare
sbudellare
sbuffante

sbuffare
sbugiardare
sbufare

S C

Scabbia
scabbiare
scabbioso
scabro
scabroso
scacazzare
scacchiare
scacciare
scacciato
scadente
scadere
scaduto
scafa
scaffare
scagionare
scagliare
scaglioso
scala
scalare
scalagnare
scalco
scaldalitto
scaldare
scaldato
scala

scaletta
scalino
scalogna
scalpicciare
scalpitare
scalterito
scaltrire
scaltrito
scaltro
scalzare
scalzato
scalzo
scambiare
scambiato
scambievole
scambievolezza
scambievolmen-
te
scamiciato
scamonia
scamossiare
scampanare
scampanata
scampare
scampato

scampolo
scamuzzolo
scanalare
scanalato
scancellare
scancellato
scandagliare
scandaglio
scandalezzo
scandalo, e scan-
dolo
scandella
scandire
scannare
scannato
scannellare
scannello
scanno
scansare
scansia
scantonare
scapestrare
scapestrato
scapezzare
scapezzato

sca-

scapigliare	scarnamento	scegliere, e scer-
scapigliato	scarnare	re
scapitamento	scarnato	sceglitore
scapitare	scarpa	scelleratamente
scapitato	scarpellino	scelleratissimo
scapolare	scarpello	scellerato
scapolo	scarpione	scelleratezza
scappare	scarsamente	scelta
scappato	scarseggiare	scemante
scappellare	scarsella	scemare
scappellato	scarrezza	scemato
scapponata	scarso	scemo
scappucciare	scartafaccio	scempiare
scappucciato	scartare	scempiato
scarabattola	scarto	scempiezza
scarabocchiare	scassare	scempio
scarabocchio	scassato	scena
scarafaggio	scasso	scendere
scaramazzo	scatenare	scenico
scaramuccia	scatenato	scernere
scaramucciare	scatola	scerpare
scarcerare	scatolino	scerpellato
scarco	scaturigine	scerpellone
scardassare	scaturire	scervellato
scaricabarili	scavalcare	scesa
scaricare	scavallare	scattro
scaricato	scavallato	sceverare
scarico	scavare	sceverato
scarlattino	scavato	sceveratore
scarlatto	scavezzare	scevro
scarmigliare	scazzellare	scheggia
scarmigliato	sceglimento	scheggiare
		scheg:

scheggiato	schiettire	schivo
scheggione	schiafare	schiuso
scheggiuzza	schiafetto	schizzare
schaletro	schiaitudine	schizzo
scheraggio	schiaivo	sciacquare
scherma	schiccherare	sciaguattare
schermare	schiccherato	sciagura
schermire	schiena	sciaguratamente
schermitore	schienale	sciaguratissimo
schernevole	schienuto	sciagurato
schernimento	schiera	scialacquante
schernire	schierato	scialacquare
schernito	schiettezza	scialacquato
scherno	schietissimo	scialacquatore
scherzante	schietto	scialacquo
seherzare	schifamento	scialare
scherzo	schifare	scialo
scherzosamente	schifetto	sciamannato
scherzoso	schifezza	sciamito
schiaccia	schifo	sciamo
schiacciare	schifosamente	sciancato
schiacciato	schimbascio	sciarpellare
schiaffeggiare	schiniara	sciarpellato
schiaffo	schiodare	sciarpellino
schiamazzare	schioppo	sciarra
schiamazzo	schifa	sciarrare
schiantare	schifare	sciatica
schiantato	schivare	sciatto
schiappare	schiodere	sciaura
schiarare	schiuma	sciauratissimo
schiarato	schiumare	sciaurato
schiarire	schiumato	sciente

scientifico	sciorinato	scolazione
scienza, escien-	scipare	scollacciato
za	scipatore	scollato
scienziato	scipazione	scollegare
scignere	scipidezza	scollegato
scilinguare	scipitezza	scolo
scilinguato	scipito	scolorare
scilitico	sciringa	scolorire
scilacco	sciringare	scolorito
scilama	sciracco	scolpire
scilappare	scirappo	scolpito
scilappo	scisma	scombuglio
scimiatico	scismatico	scommessa
simmione	scissura	scommettere
scimunitamente	sciugare	scommettitore
scimunito	sciugatojo	scommuovere, e
scindere	sciupare	scommuovere
scintilla	sciupinio	scomodo
scintillante	sciupio	scompagnare
scintillare	sciamazione	scompagnato
scintilletta	scoecare	scompartire
scioccamente	scacco	scompartito
sciocchezza	scoccolato	scompigliare
sciocchissimo	scodato	scompiglio
sciocco	scodilla	scompisciare
scioccone	scodellino	scomporre
sciogliere	scoglio	scomposto
sciolto	scolare, e scola-	scompuzzare
scionata	ro	scomunica
scioperare	scolastico	scomunicare
scioperato	scolato	scomunicato
sciorinare	scolatura	scomunicazione
		scon-

sconcacare	sconfiderato	verto
sconcacato	sconfigliare	scopettino
sconcertare	sconsigliato	scoppiamento
sconcerto	sconsolare	scoppiare
sconciamente	sconsolato	scoppiato
sconciare	scontare	scoppiettare
sconciatura	scontentare	scoppietto
sconcio	scontentezza	scappio
sconcordia	scontentissimo	scoprimento, e
sconficcare	scontinto	scovimento
sconficcato	sconto	scoraggiare
sconfiggere	scontorcere	scorare
sconfitto	scontorto	scorato
sconfittura	scontraffatto	scorbacchiare
sconfondere	scontrare	scorbacchiato
sconfortare	scontro	scorbiare
sconfortato	sconturbare	scorbiccherare
sconforto	sconvenevo	scorbio
scongiuntura	sconvenevo	scorcare
scongiuramento	sconveniente	scorciare
scongiurare	sconvenire	scorciato
scongiuro	sconvolgere	scorcio
sconocchiare	sconvolto	scordamento
sconocchiato	scopa	scordante
sconoscante	scopare	scordare
sconoscenza	scopato	scordato
sconoscere	scopatore	scordevole
sconosciuto	scopatura	scordio
sconquassare	scoperchiare, e	scoreggia
sconquassato	soverchiare	scoreggiare
sconsentire	scoperta	scorgere
sconfideranza	scoperto, e sco-	scorgitore

scornacchiare	scorticatojo	scredere
scornacchiato	scorticatore	screditare
scornare	scorticoltura	scredito
scornato	scorza	screpolare
scorniciare	scorzare	screpolo
scorno	scorzone	screzio
scorpare	scoscendere	scriato
scorpioncino	scosceso	scriba
scorpione , e	scosciare	scriccio
scorpio	scossa	scrignetto
scorporare	scostare	scrigno
scorrazzare	scostato	scrinato
scorrente	scostumato	scritta
scorrinza	scotennare	scritto
scorrere	scotennato	scrittojo
scorreria	scotimento	scrittore
scorretto	scotitore	scrittura
scorrevole	scotola	scrivano
scorrezione	scotolare	scrivente
scorridore	scotomia	scrivere
scorrimento	scotta	scroccare
scorrubbiare	scottare	scrocchiare
scorso	scottatura	scrocchio
scorta	scotto	scrocchione
scortamente	scovare	scrocco
scortare	scoverchiare	scroccone
scortato	scoverto	scrofolo
scortecciare	scovrire	scrollare
scortese	scozzare	scrollo
scortesie	scozzonare	scropuloso
scorticamento	scranna	scrosciare
scorticare	scredente	scroscio

scrastare
 scrunare
 scrupolo, e scrupolo
 scrupoloso
 scrutinio
 scucito
 scudaio
 scudare
 scudetto
 scudo
 scudere
 scudisciare
 scudiscio

scuffia
 scuffiare
 scuffione
 sculacciare
 sculacciata
 sculettare
 sculmato
 sculto
 scultore
 scultura
 scuola
 scuotere
 seurare
 scurato

scure, e scura
 scurezza
 scvrisciare
 scuriscio
 scurissimo
 scuro
 scufa
 scufabile
 scufare
 scufato
 scufatore
 scufazione

S D

SDare
 sdebitare
 sdegnante
 sdegnare
 sdegnato
 sdegno
 sdegnosamente
 sdegnoso
 sdilacciare

sdimenticanza
 sdimenticare
 sdimenticato
 sdiricciare
 sdoneare
 sdoppiare
 sdormentare
 sdormentato
 sdossare

sdottorare
 sdottorato
 sdrocciolare
 sdrucchiolevo
 sdrucchiole
 sdrucio
 sdrucire

S E

SE
 secare

secca
 seccabile

seccaggine
 seccagna

seccare	sedizione	segretamente
seccativo	sedizioso	segretario
seccato	seducante	segreteria
seccatoio	sedurre	segretezza
seccazione	seduto	segretiere
secchezza	seduttore	segretissimo
secchia	seduzione	segreto
secchione	segabile	seguace
seccia	segamento	seguente
secco	segante	seguentemente
seccore	segare	seguenza
seccume	segatore	seguire
secento	segatura	seguibile
seco	seggetta	seguimento
secolare	seggia	seguitante
secolo	seggio	seguire
seconda	seggiola	seguitato
sicondare	segghetta	seguitatore
secondario	segnacolo	seguito
secondo	segnalare	seguizione
secuzione	segnalato	seino
securanza	segnale	selce, e selice
securare	segnare	selciato
sedare	segnatamente	sella
sedante	segnato	sellaio
sedere	segnatore	sellare
sede	segnatura	sellato
sedia	segno	selva
sedicissimo	sego	selvaccia
sedici	segregare	selvaggio
sedio	segregato	selvareccio
seditore	segrita	selvetta

selvoso	semplicità	separazione
sembiante	sempre	sepolcro
sembianza	sempreviva	sepolto
sembiare	sina	sepoltura
sembia	senato	seppellire
sembrare	senatore	seppellito
seme	senile	seppia
sementa	senno	sepulcrale
sementare	seno	sequestrare
semenza	senopia	sequestrato
semenzina	sensale	sequestro
semicircolo	sensato	sera
semidio	sensibile	serafico
semidotto	sensibilmente	serafino
semilunare	sensitivo	serbare
seminale	senso	serbato
seminamento	sensuale	serbatojo
seminare	sensualmente	serbo
seminario	sentente	serc
seminato	sentenza	serena, e sirena
seminatore	sentenziare	serenare
seminatura	sentenziato	serenata
semituono	sentenzioso	sereno
semivivo	sentiro	sergente
semola	sentimento	seriamente
semovente	sentinella	serio
sempiternale	sentire	serioso
sempiternare	sentito	sermento
sempiterno	sentore	sermentoso
semplice	senza che	sermonare
semplicitto	separante	sermonatore
semplicitto	separativo	sermone

ser-

sermoneggiare	servile	setaiuolo
serpe	servimento	sete
serpeggiante	servire	setola
serpeggiare	servito	setolare
serpentare	servitore	setoloso
serpentaria	serviziale	setoso
serpente	serviziato	setta
serpentifero	servizio	sette
serpentoso	servo	settembre
serpigine	sesquialtero	settenario
serpillo	sesquisettimo	settentrione
serpollo	sesquiterzo	settimana
serraglio	sessanta	settimo
serrare	sessantina	settuagenario
serrato	sesso	settuagesima
serratura	setta	severamente
serto	sestare	severissimo
servabile	sestile	severo
servare	sestina	sevro
servente	setto	sezzo
servidore	seta	

S F

S faccendato	sfarinato	sfavillare
sfacciato	sfasciare	sfavorire
sfallire	sfasciume	sfederare
sfalsare	sfastidiare	sfederato
sfamare	sfatare	sfelato
sfangare	sfatto	sferrare
sfarfallare	sfavillante	sferrato

sfer-

sfervorato
sforza
sferzare
sferzato
sfiatare
sfibbiare
sfibbiato
sfidare
sfidato
sfigurato
sfilare
sfilato
sfioccare
sfiorare
sfiorire
sfiorito
sfoderare
sfoderato
sfogare
sfogato
sfoggiare
sfoggiato

sfoggio
sfoglia
sfogliare
sfogo
sfolgorare
sfolgorato
sfondamento
sfondante
sfondare
sfondato
sfondolare
sfondolato
sformare
sformato
sforare
sforare
sforare
sforare
sfortunato
sforzante
sforzare
sforzato
sforzo

sfragellare
sfrangiare
sfratare
sfratato
sfrattare
sfratto
sfregare
sfregiare
sfregiato
sfregio
sfrenare
sfrenato
sfrondare
sfrondato
sfruttare
sfuggevole
sfuggiasco
sfuggire
sfuggito
sfumare
sfumato

S G

S Gabbiare
sgabbiare
sgabbellare
sgabello
sgagliardare
sgambato

sgambettare
sganasciare
sghangherare
sgangherato
sgannare
sgannato

sgarbato
sgarire
sgarrettare
sghembo
sghermire
sgbarro

sghi-

sghignare
 sghignazzare
 sgocciolare
 sgomberare
 sgomberato
 sgombero
 sgominato
 sgombrare
 sgombrato
 sgomentare
 sgomento
 sgominato
 sgomitolare
 sgonfiare
 sgonfio
 sgorbiare
 sgorbio
 sgorgare
 sgorgo
 sgovernato

sgradire
 sgraffiare
 sgraffio
 sgraffione
 sgramaticare
 sgranchiare
 sgranare
 sgravare
 sgravato
 sgravidare
 sgraziatamente
 sgraziato
 sgridare
 sgridato
 sgrido
 sgroppare
 sgroppato
 sgrossare
 sgrossato
 sgrugno

sguagliare
 sguagliato
 sguajato
 sguainare
 sguainato
 sgualdrina
 sgancia
 sgüanciare
 sguarguatare
 sguardoamento
 guardare
 guardata
 sguardo
 sguazzare
 sguernire
 sguernito
 sgufare
 sguigliare
 sguizzare
 sgusciare

S I

Sibilare
 sibillo
 siccità, ficcitate,
 e ficcitate
 sicuramente
 assicurare
 assicurato
 sicurezza

sicuro
 sidere
 sido
 siaffo
 siepare
 siepe
 siepone
 sieroso

sigillare
 sigillato
 sigillo
 significante
 significare
 significato
 significatore
 significazione
 si-

signore	simoniaco	singulto
signoreggiante	simpatia	siniscalco
signoreggiare	simulacro	sinistra
signoreggiato	simulare	sinistrare
signoresco	simulato	sinistro
signoria	simulatore	sino, e insino
signorile	simulazione	sinodale
signorotto	sinagoga	sinodo
silenzio	sinapismo	sinonimo
siligine	sinceramente	sintillante
siliqua	sincero	sinuoso
sillaba	sincopatamente	sione
sillogismo	sincope, e sinco-	sipa
sillogizzare	pa	sire, e siri
simbolizzare	sincopizzare	sirena
simbolo	sindacare	siracchia
simigliante	sindacato	siracchievole
simiglianza	sindaco	sirappo
simigliare	sindicare	sisaro
simile	sinfonia	sismatico
similemente	singhiozzare	sitibondo
similissimo	singhiozzo	sito
similitudine	singolare, e sin-	situamento
similmente	golare	situare
simoneggiare	singolo, e singo-	situato
simola	lo	situazione

S L

Slacciare
slargare

sleale
slegare

slegato
slungare

S M

S M

S Maccare	smelato	smoccolatura
smaccato	smembrato	smodare
smacco	smemoramento	smodato
smagare	smemorare	smoderato
smagato	smemorato	smontare
smagliare	smenticare	smontato
smagliato	smenticato	smorbare
smago	smeraldino	smorire
smagrare	smeraldo	smorsare
smaltare	smerdare	smorsato
smaltato	smerigliare	smorto
smaltimento	smeriglio	smosso
smaltire	smidollare	smottare
smaltito	sminuire	smovitura
smania	sminuito	smozzicare
smaniare	sminuzzare	smucciare
smaniglia	sminuzzato	smugnere
smarrimento	smisurabile	smunto
smarrire	smisuratamente	smuovere
smarrito	smisuratezza	smurare
smascellare	smisurato	smussare
smelare	smoccolare	smusso

S N

S Namorare	snellamente	snello
snaturale	snellezza	snervare, e
snaturato	snellissimo	snerbare
		snervare

snervato
snidare

snighittire
snodare

snodatura
snominare

S O

Soave
soavemente
soavissimo
sobbarcare
sobborgo
sobillare, e su-
billare
sobole
sobrio
socchiudere
socchiuso
soccio
soccorranza
soccorrere
soccorso
sociale
società, socie-
tade, e socie-
tate
soda
sodamento
sodare
soddisfacimento
soddisfare
soddisfatto
soddisfazione

soddoma
soddomitare
soddomitato
soddomito
sodducimento
sodduzione
sodezza
sodissimo
sodo
sofferente
sofferenza
sofferire, e sof-
frire
soffermare
soffiamento
soffiare
soffiato
sofficare
soffice
sofficientemente
sofficiente
sofficienza
soffietto
soffio
soffione
soffitta

soffogare
soffogato
soffogazione
soffolgere
soffregare
soffriggere
soffrire
soffritto
sofista
sofisticare
sofisticato
sofistico
soggettare
soggettato
soggetto
soggezione
soggiacente
soggiacere
soggiogare
soggiogato
soggiornare
soggiornato
soggiorno
soggiugnere
soggiunto
soglia

so-

sogliare	solitario	somaro
sognare	solito	someggiare
sognato	solitudine	somiere, e so-
sogno	sollazzare	miera
soia	sollazzatore	somigliante
solamente	sollazzo	somigliare
solare	sollazzoso	somma
solatio	sollecitamento	sommare
solcare	sollecitare	sommario
solcato	sollecitato	sommargere
solco	sollecitatore	sommersione
soldaniere	sollecitazione	sommerso
soldano	sollecito	sommissione
soldare	sollecitudine	sommesso
soldatesco	sollenare	sommettere
soldato	solleticare	somministrare
soldo	solletico	somministrato
sole	sollevare, e sol-	sommo
solecismo	lievare	sommovimento
soleggiare	sollevato, e sol-	sommozione
solenne	lievato	sommuovere, e
solennemente	sollicitare	sommuovere
solennizzare	sollicitudine	sonagliera
solere	sollucherare	sonaglio
solfà, e zolfà	solo	sonante
solfo, e zolfo	solubile	sonare
solforato, e zol-	solvere	sonata
forato	solvitore	sonatore
solidezza	solutivo	sonettare
solido	soluto	sonettatore
solimato	soluzione	sonetto
solingo	soma	sonevole

son-

sonnacchioso	soppressare	soprantendente
sonnecchiare	sopprimere	soprantendenza
sonneggiare	soprabbollire	soprantendere
sonniferare	soprabbondante	soprappeso
sonno	soprabbondare	soprappigliare
sonnolenza	soprabbondevo-	soprapporre
sonoro	le	soprapposta
sontuosamente	sopracchiudere	soprapprendere
suntuoso, e	sopracchiusa	soprappreso
suntuoso	sopraccitato	soprarragionare
soperchiante	sopraccoperta	soprascritto
soperchiare	sopraccorrere	soprascrizione
soperschio, e su-	sopraddetto	soprassedere
perchio	sopraddotare	soprassegnare
sopire	sopraddate	soprassegnato
sopito	sopraffare	soprasseminare
sopore	sopraffatto	soprasseminato
soppanno	sopraffine	soprasservo
soppassare	sopraggiudicare	soprassete
soppasso	sopraggiugnere	soprassoma
sopperire	sopraggiunto	soprastante
soppestare	soprammano	sopraffare
soppiantare	soprammettere	sopraffato
soppiattare	soprammodo	soprattenere
sopporre	soprannaturale	soprattutto
sopportante	soprannestare	sopravanzare
sopportare	soprannomare	sopravanzo
sopportevole	soprannomato	sopravvenimen-
sopposto	soprannome	to
sopprimere	soprannominare	sopravvenuto
soppresso	soprannomina-	sopravvincere
soppressa	to	sopravvissuto

sopravvivente	sortilegio	sottana
sopravvivere	sortire	sottentrare
sopresso	sortenire	sotterrare
soprumano	sortolare	sottigliare
soprufare	soscrivere	sottigliezza
soquadro	soscrizione	sottile
sorare	sospendere	sottilissimo
sorba	sospensione	sottilmente
sorbetto	sospeso	sotto
sorbire	sospettare	sottoccare
sorbo	sospetto	sottocuo
sorbondare	sospettoso	sottogiacer
sorbone	sospignere	sottomettere
sorco , e sorcio	sospinto	sottomordere
sordamente	sospirare	sottoporre
sordezza	sospirato	sottoposto
sordidezza	sospiretto	sottoprovvedi-
sordido	sospiro	tore
sordo	sossopra	sottoridere.
sorella	sostantivo	sottoscritto
sorgere	sostanziale	sottoscrivere
sormontare	sostanziare	sottosopra
sormontato	sostegno	sottrarre
sornacchiare	sostenente	sottratto
sorportare	sostenere	sottrattore
sorportato	sostenimento	sottrazione
sorpreso	sostentante	sovente
sorra	sostentare	soverchianza
sorridere	sostentazione	soverchiare
sorriso	sostenuto	soverchio
sorso	sostituire	sovraneamente
sorto	sostituito	sovrano

sovrapporre	sovvenuto	sozzezza
sovriempire	sovversione	sozzissimo
sovrossa	sovvertito	sozzo
sovvenenza	sozio	sozzura
sovvenire	sozzare	

S P

S paccamento	spandere	spasimare
spaccare	spaniare	spafimato
spaccatura	spaniato	spafimo
spacciare	spantare	spassamento
spacciato	spantato	spassare
spaccio	sparare	spasseggiare
spada	sparato	spassionato
spadaccia	sparecchiare	spasso
spadata	sparecchiato	spatola
spadone	spargere	spatriare
spaghetto	sparire	spaventamento
spago	sparlare	spaventante
spalancare	sparnicciare	spaventare
spalancato	sparnicciato	spaventato
spalare	sparso	spaventevole
spalla	spartatamente	spavento
spallare	spartato	spaventoso
spallato	spartire	spaurare
spalliera	spartito	spaurato
spalluccia	sparto	spaurire
spalmata	sparviere	spauroso
spampanare	sparuto	spaziare
spampanata	spafima	spazio

spazioso	speme	spesare
spazzare	spendere	spessamente
spazzatura	spenditore	spesseggiare
spazzola	spene	spesseggiato
spazzolare	spennacchiare	spesse volte
specchiare	spennare	spessitudine
specchiato	spensierato	spesso
specchietto	spento	spetrare
spicchio	spenzolare	spettabile
speciale	spira	spettacolo
spicie	speranza	spettare
specificare	sperare	spettatore
specifico	spardere	spettorare
speculante	sperduto	spettorato
speculare	spargere	speciale
speculazione	spergiurare	spizie
spedale	spergiurato	spezieria
spedaliere	spergiuro	spezierie
spedato	sperianza	spizioso
spedicare	sperimentare	spezzamento
spediente	sperimentato	spezzare
spedire	sperimento	spezzato
speditamente	spermentare	spezzatura
speditissimo	spermentato	spia
spedito	spermento	spiaccia
spedizione	speronare	spiacente
spegnere, e spen-	sperone	spiacenza
gere	sperperare	spiacere
spegnimento	sperperato	spiacevole
spelazzare	sperpicato	spiacevolezza
spelazzato	sporto	spiacimento
spellicciatura	spesa	spiaggia
		spia-

spiagione	spinace	splendore
spianamento	spinare	spaglia
spianare	spinello	spogliare
spianato	spineto	spogliato
spiantare	spinetta	spogliatura
spiare	spingere	spoglio
spiccare	spino	spolpare
spiccato	spinoso	spolpato
spicciare	spinto	spolverare
spicciolare	spiombare	spolvero
spicciolato	spiombato	sponda
spidocchiare	spione	sponitore
spiede	spiavere	sponsalizio
spiegamento	spira	spontaneo
spiegare	spiraglio	spopulare
spiegato	spirante	spoppare
spietatissimo	spirare	sporcare
spietato	spirato	sporcato
spietoso	spiritare	sporcizia
spiga	spiritato	sporco
spigare	spirito	spargere
spigato	spiritoso	sporre
spighetta	spirituale	sparta
spigliato	spiro	sportello
spignitore	spiuma	spafa
spigolare	spiumacciare	spofare
spigolo	spiumare	spofato
spillare	splendente	spofizione
spilletto	splendere	spaso
spilarcio	splendidissimo	sprangare
spiluzzico	splendido	sprazzare
spina	splendente	sprecare

K k 3

spre-

sprecatore	spronare	spruzzolo
spregiare	spronato	spulcellare
spregiatore	sprone	spulciare
sprigio	sropriare	spulezzare
sprementare	sropriato	spuma
sprimere	sproporzionare	spumante
spremuta	sproporzionato	spumare
spresso	sproporzione	spumoso
spretare	spropofitare	spuntare
spretato	spropofitato	spuntato
sprezzare	spropofito	spuntone
sprezzato	sprovveduta-	spurgare
sprezzo	mente	spurgazione
sprigionare	sprovveduto	spurgo
sprimere	spruffare	sputacchiare
sprizzare	spruzzare	sputare
sprofondare	spruzzato	sputato
sprofondato	spruzzolare	sputo
spromettere	spruzzolato	

S Q

S quacchera	squagliato	squartare
squaccherato	squallorè	squartato
squadra	squama	squatrare
squadrare	squamoso	squilla
squadrato	squaquerato	squillante
squadronare	squarciare	squillare
squadronato	squarciato	squillo
squadrone	squarciatura	squillone
squagliare	squarcio	squinante

squi-

squinanzia
squisitezza
squisitissimo

squifito
squittinare
squittinato

squittino
squittire

S R

S Radicare*
sregolata-

mente
sregolato

sreverante
sreveranza

S T

S Tabbiare
stabbio
stabile
stabilità
stabilire
stabilito
stacca
staccare
stacciare
stacciato
staccatura
stadera
staffa
staffare
staffetta
staffire
staffilare
staffilato
staffilatura

staffile
staggio
staggire
staggito
stagionare
stagionato
stagione
tagliare
tagliato
taglio
stagnante
stagnare
stagnato
stagno
stalla
stallaggio
stallare
stallato
stalletta

stallo
stamane
stamattina
stambirga
stame
stamigna
stampa
stampare
stampato
stampatore
stancamento
stancare
stancato
stanco
stanga
stangare
stangheggiare
stanghetta
stante

K k 4

stan-

stantemente	stalo	stesso
stantuffo	stemperanza	fiacciare
stanza	stemperare	stiacciato
stanzaccia	stemperato	stiantare
stanziale	stempiato	stiantato
stanziare	stendardo	stiato
stanziato	stendente	stidione
stanzone	stendere	stiettezza
stanzuccia	stenditore	stiettissimo
stare	stensione	stietto
starna	stentare	stigare
starnone	stentato	stigato
starnotto	stento	stigazione
starnutare	stenuare	stignere
starnuto	stenuazione	stilare
state	starco	stile
stato	sterile	stiletto
statua	sterilire	stilla
statura	sterilito	stillante
statuire	sterminare	stillare
statura	sterminato	stillato
statuto	sterminio	stillazione
stazione	sternere	stilo
stazzonare	sterpare	stima
stecca	sterpo	stimazione
steccare	sterpone	stimare
steccato	sterrare	stimato
stecco	sterrato	stimatore
stella	sterzare	stimazione
stellante	stesamente	stimo
stellare	steso	stimolante
stellato	stessere	stimolare

sti-

stipa	stivato	storiato
stipare	stizza	storico
stipato	stizzare	storione
stipendiare	stizzato	stormire
stipendiato	stizzo	stormo
stipendio	stizzoso	stornare
stipidire	stoccata	stornello
stipidito	stocco	storno
stipite	stogliere	storpiare, 
stipo	stola	stroppiare
stipulante	stolido	storsione
stipulare	stoltamente	storta
stipulato	stoltezza	stortigliuto
stipulazione	stoltissimo	stortilatura
stiracchiare	stoltizia	storto
stiracchiatamen-	stolto	strabalzare
te	stomacare	strabattere
stiracchiato	stomacato	strabilire
stiracchiatura	stomacazione	strabilito
stirare	stomaco	straboccante
stirato	stomacoso	straboccare
stirpare	stoppa	straboccato
stirpato	stoppare	strabocchevole
stirpazione	stoppia	strabocco
stirpe	stoppino	strabondanza
stiticheria	stopposo	strabuzzo
stitico	storcere	strabuzzare
stituire	storcimento	stracantare
stituzione	stordire	stracca
stivale	stordito	straccare
stivaletto	storia	straccato
stivare	storiare	stracciare
		strac-

stracciato	strambasciare	strappato
stracciatore	strambellare	strasapere
straccio	strambello	strascicare
stracciaiuolo	strambo	strascinare
stracco	strame	strascino
stracorrere	stramezzare	strasecolare
stracorso	stramortire	strarformare
stracotto	stranare	stratagliare
strada	stranaturare	stratto
stradetta	stranezza	stravagante
stradiere	strangolare	stravaganza
stradone	strangolato	stravedere
straduzza	strangolo	stravero
strafalciare	strangosciare	stravolere
strafalcione	strangosciato	stravolgere
strafare	stranguria	stravolto
strafatto	stranguriare	straziare
strafficare	straniare	strazieggiare
strafficato	straniare, e straniero	strazievole
straforare	stranissimamente	strazio
straforo	stranissimo	strebbiare
straformare	strano	strebbiato
straformato	straordinariamente	strefolare
strage	straordinario	strega
stralciare	strapagare	stregare
strale	strapazzare	stregato
stralignamento	strapazzo	stregghia
stralignare	straportare	stregghiare
stralucire	strappare	streggiato
stralunare		stregone
stralunato		stregoneria
stramazzare		stremare

stre-

stremato	strofinato	struttura
stremo	strolagare	struzione
strepere	strologia	stuccare
strepidire	strologo	stuccato
strepitare	strombazzare	stucchevole
strepito	strombettare	stucco
strepitoso	strombettata	studente
stretta	stroncare	studiante
strettamente	stronomia	studiare
stretto	stronzo	studiato
strettojo	stropicciamento	studiatore
strettura	stropicciare	studio
stribuire	stropicciato	studiosamente
stribuito	stropicciatura	studiosissimo
stribuzione	stropiccio	studioso
stridente	stroppiare	stufa
stridere	stroppiato	stufare
stridevole	stroppio	stufato
stridire	strosciare	stultizia
strido	stroscio	stuolo
stridore	strozzare	stupefare
stridulo	strozzato	stupefatto
strigare	struggere	stupendissimo
strignere	struggimento	stupendo
strillare	struggitore	stupido
strillo	struire	stupire
stringare	struito	stupore
strippare	strumentale	sturare
striscia	strumento	sturato
strisciare	strupo, e stu-	sturbare
stitolare	pro	stuzzicare
strofinare	strutto	stuzzicato

S U

SU suadevole
svagare
svagato
svaligiare
svaligiato
svanire
svantaggio
svaporare
svaporato
svariare
svariato
svaro
suasione
suasivo
subalterno
subbia
subbiare
subbietto
subbillare
subbio
subbissare
subbisso
subitaneo
subito
sublimare
sublimato
sublimazione
sublime

sublimissimo
subordinare
subordinato
subornare
succeedente
succidere
sucedimento
suceditore
suceduto
successione
successo
successore
succhiare
succhiello
succhio
succiare
succidere
succignere
succinto
sucido
sucidume
sucitare, e su-
scitare
sudare
sudario
sudato
suddetto
suddiacono
suddito

suddividere
sudore
svecchiare
svegliare
svegliato
svelare
svelato
svelto
svenare
svenimento
svenire
sventare
sventato
sventolare
sventrare
sventrato
sventura
sventurato
sventuroso
svenuto
sverginare
svergogna
svergognare
svergognato
svernare
sverzare
svestire
svettare
svezzare

suf-

sufficiente	svitato	superficiale
sufficienza	sullunare	superficie
suffocazione	sumministrare	superfluamente
suffragante	suntuosamente	superfluo
suffumicare	suntuosissimo	superiore
suffusione	suntuoso	superlativo
sufolare	suocero	supernale
sugare	svogliare	superno
suggellare	svogliato	superstizione
suggellato	svolare	superstizioso
suggerire	svolato	supinare
suggestione	svolazzare	supino
suggettare	svolazzato	suppa
suggetto, e sog- getto	svolgere	suppallido
suggezione	suolo	suppelttile
sughero	svoltare	supplicare
sugna	svolto	supplicazione
sugo	svolvere	supplice
sugoso	suono	supplichevole
sviamento	suora	supplicio
sviare	superare	supplimento
sviato	superatore	supplire
svignare	superbia	supporre
svilire	superbioso	supposizione
sviluppare	superbire	supposto
sviluppatto	superbissimo	supprimere
svinare	superbo	supremo
svinato	superchiante	surgente
sviscerare	superchiare	surgere
sviscerato	superchiato	surrogare
svitare	superchio	suscitare
	supercilio	suscitato

, su-

suscitatore
sufina
suspensione
suspicare
suseguante
sussequenza
sussidio
sussistere
susta
sustante

sustantivo
sustanziale
sustanziare
sustanzioso
sustentazione
sustituire
sustituto
susurrare
susurrato
susurro

suttendente
sutterfugio
suttrazione
suvero, e sughe-
ro
suvertire
suzzare
suzzato
suzzo

T A

T Abacco
tabarro
tabella
tabernacolo
tacca
taccherella
taccia
tacciare
taccolare
taccolino
taccone
tacente
tacere
tacibile
tacito
taciturno
taciuto
tafano

taglia
tagliamento
tagliare
tagliato
tagliatore
tagliatura
taglio
tagliuola
tale
talentare
talento
talmente
tamanto
tamburare
tamburino
tamburo
tana
tanaglia

tanfo
tangere
tanghero
tangibile
tantino
tanto
tapinare
tapino
tappeto
tarantello
tarantola
tarare
tarato
tardanza
tardare
tardato
tardi
tardiyo

tar-

tardo
targa
targone
tarlo
taroccare
tarpare
tarpato
tartagliare
tartara
tartareo
tartufo
tasca

tassa
tassare
tassillo
tasso
tafta
taftare
taftato
tafto
taftone
tatto
taverna
tavernaio

taverniere
tavola
tavolare
tavolato
tavoliere
tavolino
tavolone
tavoluccia
tauro
tazza
tazzone

TE

Teatrico
teatro

tecca
teco
teda
tediare
tedio
tedioso
tegame
tegnote
tegola
tela
teletta
tema
temanza
temerario

temere
temerità
temoroso
tempaccio
tempillo
temperamento
temperante
temperare
temperato
temperatore
temperie
tempista
tempestante
tempestar
tempestat
tempestoso

tempierello
tempio
tempo
temporaccio
temporale
temporalmente
temporeggiare
temprare
tenace
tencione
tenda
tendente
tendere
tenditore
tenebra
tenebrato

te-

tenebroso	targo	tesauriere
tenente	teriaca	tesaurizzare
teneramente	terminante	tesauro
tenere	terminare	teschio
tenerello	terminatore	tesoro
tenerezza	terminazione	tessere
tenero	termine	tessitore
tenerume	ternario	tessitrice
tenimento	terra	tessitura
tenitore	terraccia	tescuto
tenta	terracotta	tista
tentante	terrafinare	testamentario
tentare	terrafine	testamento
tentato	terragnolo	testare
tentatore	terrapiano	testereccio
tentazione	terratico	testicciuola
tentone	terrato	testicolo
tenue	terrazzano	testiera
tenuissimo	terremoto	testificante
tenuta	terrenamente	testificare
tenzonare	terreno	testificato
tenzone	terrestre	testificazione
teologale	terribile	testimoniale
teologia	terribilmente	testimonianza
teologicamente	terriccio	testimoniante
teologico	territorio	testimonio
teologo	terrore	testo
teorico	terzo	testore
tepefare	terzana	testuggine
tepicare	terzare	testura
tepicatore	terzeria	tatro
tergere	terzeruola	tettare

T I

Tiburtino
 ticchio
 tiepidare
 tiepidezza
 tiepido
 tiglio
 tigna
 tignere, e tinge-
 re
 tignoso
 tignuola
 tigre, e tigra
 timidamente
 timidezza
 timidissimo
 timido

timo
 timone
 timonista
 timorato
 timore
 timoroso
 tinca
 tindillo
 tino
 tinazza
 tinto
 tintore
 tintura
 tipore
 tiramento
 tiranneggiare

tiranneria
 tirannia
 tirannicamente
 tirannide
 tiranno
 tirante
 tirare
 tirato
 tiratore
 tiro
 tifico
 tificumè
 titolare
 titolo
 titubare

T O

Tacca
 toccare
 toccato
 tocco
 taga
 togato
 tagliere
 togliimento
 tollerabile

tollegante
 tollerare
 tollerato
 tolta
 tomare
 tomba
 tombolare
 tomo
 tonaca

tonare; e tuo-
 nare
 tondare
 tondere
 tondeggiare
 tondeggiato
 tondino
 tondo
 tonica

L I

toni-

tonicella	tornamento	tortello
tonsura	tornare	torrezza
topazio	tornato	tortiglione
tapo	torneare	tortissimo
tappa	tornio	torto
torbidare	tornamento, e	tortore
torbidato	torneamento	tortura
torbidezza	torniare	torvo
torbidissimo	torno	torzone
torbido	toro	tolare
torcere	torpente	tosato
torchio	torpere	tofo
torcia	torpore	tosone
torciare	torre	tossicare
torcimento	torreggiare	tossico
torcolare	torrente	tossire
tordo	torrido	toftamente
tormentare	torriare	tofto
tormentato	torso	totale
tormentatore	torta	tovaglia
tormento	tortellina	tozzo

TR

T Ra	traboccatto	tracciare
trabacca	trabocchetto	tracolla
traballare	trabocchevole	tracollare
trabalzare	trabocco	tracollato
trabalzo	trabondare	tracordare
traboccante	traccheggiare	tracotare
traboccare	traccia	tracotato

tra-

tracuraggine	tralordo	tranquillamente
tracutato	tralucante	tranquillare
tradimento	tralucere	tranquillo
tradire	tralunare	transfondere
tradito	tralunato	transire
traditore	trama	transito
tradizione	tramare	transitorio
tradotto	tramazzo	transvedere
tradurre	trambasciare	trapanare
traduttore	trambasciato	trapano
traduzione	trambustare	trapassante
trafficare	trambusto	trapassare
trafficato	tramescolare	trapassato
traffico	tramesso	trapassatore
traffiggere	tramettere	trapasso
trafitto	tramezzare	trapelare
traforare	tramezzato	trapiantare
traforato	tramezzatore	trapiantato
trafugare	tramezzo	traportare
tragedia	tramite	traportato
tragettare, e tra-	tramontana	trappola
gittare	tramontare	trappolare
tragetto, e tra-	tramortimento	trapungere
gitto	tramortire	trapuntare
tragico	tramortito	trapunto
tragitto	tramutanza	traricco
traguardare	tramutare	traripare
traguardo	tramutazione	trarre
tralasciare	tranare	trarupare
tralatato	tranghiottire	trarupato
tralcio	tranghiottito	trafandare
tralignare	trangosciare	trafandato

trafattare	trasmutabile	trattante
trascagliare	trasmutamento	trattare
trascendente	trasmutare	trattato
trascendere	trasognare	trattatore
trascerre	trasognato	tratteggiare
trascolorare	trafordinare	tratteggiato
trascorrante	trafordinato	trattenere
trascorrere	traordine	tratto
trascorrevole	trasparanza	travagliante
trascorso	trasparere	travagliare
trascrivere	traspiantare	travagliato
trascuraggine	trasponimento	travaglio
trascurare	trasporre, e tras-	travaleute
trascurato	ponere	travalicare
trasecolare	trasportare	travalfare
trasferire	trasportato	traudire
trasfigurare	trasporto	trave
trasfigurato	traffornare	travedere
trasfigurazione	traffornato	traveduto
trasfondere	traffullare	traversa
trasformare	traffullo	traversare
trasformazione	trasvasare	traversato
trasgredire	trasudare	traversia
trasgressione	trasverso	traverso
trasgressore	trasviare	travestire
traslatare	trasumanare	travestito
traslato	trasvolare	traviare
traslatore	trasvolgere	traviato
traslazione	trasustanziare	travicello
traslignare	tratta	travinto
trasmettere	trattabile	travifare
trasmigrare	trattamento	travifato

tra-

travolgere	trescare	triplo
travolto	triacca	trippa
trabbia	triangolare	tripudiare
trebbiano	triangolo	tripudio
trebbiare	tribo	tristare
trebbiato	tribolare	tristezza
trebbiatura	tribolato	tristizia
trebbio	tribolo	tristo
trecca	tribolazione	tritare
treceare	tribuna	tritello
treccia	tribunale	trito
trecciera	tribunato	tritono
trecento	tribuno	tritura
trèggia	tributario	triviale
trigua, e tri-	tributo	trivio
gua	trifoglio	trofio
tremante	triforme	trogliare
tremare	triglia	traglio
tremendo	trillo	traja
trementina	trilustre	tromba
trimito	trina	trombare
tremolante	trincare	trombata
tremolare	trinciante	trombetta
tremore	trinciare	trombettiere
tremuoto	trino	trombone
trinta	trionfale	tonare
trentesimo	trionfante	troncare
trepidante	trionfare	troncato
trepidare	trionfatore	tronco
tripido	trionfo	troncone
treppiede	triplicare	trono
tesca	triplice	troppo

trata
trotare
trottare
trotto
trovamento
trovare

trovato
trovatore
trucco
trucciare
truffa
truffare

truffare
trullare
trullo
truono
truppa

T U

T tuba
tuberoso
tuffato
tuffo
tumore
tumulto
tumultuoso
tunica
tuo
tuono
turamento
turare
turato

turba
turbabile
turbamento
turbare
turbato
turbatore
turbazione
turbine
turbo
turbolento
turbolenza
turchino
turco
turgere

turgido
turma
turpe
turpezza
turpissimo
turpitudine
tutela
tutore
tatrice
tuttavia
tutto
tutt'ora
tutt'uno
tuzia

VA

V Acante
vacanza
vacare
vacato

vacazione
vacca
vacchetta
vaccina

vaccillare
vacuazione
vacuo
vado

va-

vagabondare	valore	vanto
vagabondo	valoroso	vaporabile
vagante	valutare	vaporale
vagare	valutato	vaporare
vagellare	vampa	vaporazione
vagello	vampeggiare	vapore
vagheggiare	vampo	vaporoso
vagheggiatore	vanamente	varcare
vaghezza	vanare	varcato
vagina	vaneggiare	varco
vaglia	vanga	variabile
vagliare	vangare	variante
vago	vangato	variare
vaiato	vangatore	variazione
vaio	vangelista	vario
valante	vangelo	vafaio
valentia	vanguardia	vascello
valentissimo	vanire	vase
valenza	vanissimo	vafellame
valere	vano	vasillo
validissimo	vantaggiare	vafetto
valido	vantaggiato	vaso
valigia	vantaggio	vassallo
vallame	vantaggioso	vastissimo
vallare	vantamento	vasfo
vallato	vantare	vaticinante
vallo	vantatore	vaticinare
valoramento	vantevole	

U B

U Bbidente	ubbiditore	ubero
ubbidienza	ubbriachezza	ubertoso
ubbidire	ubbriaico	ubino

U C

U Ccellaccio	uccelletto	uccidimento
uccellame	uccelliera	ucciditore
uccellare	uccello	uccisione
uccellatore	uccidere	ucciso

U D

U Dante	udire	uditore
udienza	udito	uditrice

V E

V E	veccia	vedovale
vecchia	veccioso	vedovanza
vecchiaja	vece	vedovare
vecchiezza	vedante	vedovato
vecchio	vedere	vedovile
vecchione	vedimento	vedovo
vecchiotto	vedova, e vedo-	veduta
vecchiume	vo	veemenza

vee-

veemente	veltro	venerevole
vegetabile	vemante	vinia
vegetare	vemenza	veniale
vegetazione	vena	venimento
veggente	venale	venire
veggia	vendemia	venoso
veggliante	vendemmiante	ventaglio
veggiare •	vendemmiare	ventare
veggia	vendemmiato	ventesimo
veglia •	vendemmiatore	venti
vegliante	vendere	venticello
vegliare	vendetta	venticinque
vegliatore	vendibile	ventidue
veglio	vendicante	ventilante
vegnante, e ve-	vendicanza	ventilare
nente	vendicare	ventilato
veicolo	vendicato	ventilazione
vela	vendichevole	ventina
velare	vendimento	ventiquattro
velato	vendita	ventisette
velazione	venditore	vinto
veleggiare	venduto	ventolare
veleggiato	venifico	ventosamente
veleno	venignare	ventoso
velenoso	venenato	ventotto
velettare	veneno	ventraccio
vello	venenoso	ventre
velloso	venerabile	ventresca
velluto	venerando	ventricolo
velo	venerare	ventuno
veloce	venerato	ventura
velocissimo	venerazione	venturare

ventu-

venturiere
 venturo
 venturoso
 venusto
 venuta
 venuto
 vepre
 verace
 veracissimo
 veramente
 verbale
 virbo
 verde
 verdebruno
 verdechiaro
 verdeggiante
 verdeggiare
 verdegiglio
 verdeporro
 verderame
 verdezza
 verdicante
 verdicare
 verdiccio
 verdissimo
 verdore
 verdura
 verga
 vergare
 vergato
 verginale
 vergine

verginello
 vergogna
 vergognare
 vergognoso
 verificare
 verisimile
 verisimilmente
 verissimo
 verme, e vermo
 vermicciuolo
 vermicoloso
 vermiglio
 vermine
 verminoso
 vernaccia
 vernare
 vernata
 vernice
 varno
 vero
 verone
 verruto
 versare
 versato
 verseggiare
 versificare
 versione
 virso
 vertente
 vertere
 vertice
 veruno

verziere
 verzume
 verzura
 vescica
 vescicone
 vescovado
 vescovile
 vescovo
 vispa
 vespertino
 vessante
 vessare
 vessazione
 vessillo
 vesta, e veste
 vestigio
 vestimento
 vestire
 vestito
 vestitura
 veterano
 vetriuola
 vetriuolo
 vetro
 vetta
 vetticilla
 vettovaglia
 vettuccia
 vettura
 vetturale
 vetusto
 vezzezzeggiare
 vez-

VEZZO

VEZZOSAMENTE VEZZOSO

U F

U ficetto, uf- ficetto ufficiale	•	uficiente ufciare ufciato	•	ufficio, e ufficio ufficioso ufficiuolo
---	---	---------------------------------	---	---

U G

U ggiolare ugna ugnere, e un- gere	•	ugnimento ugnone uguagliante uguaglianza	•	uguagliare uguagliato uguagliatore ugualmente
--	---	---	---	--

V I

V ia viaggiante	vicario vice	vico vistamento
viaggiare	vicegerente	vistare
viaggio	vicenda	vistatore
viale	vicende volmen-	visto
viandante	te	vigente
viatico	vicere	vigere
vibrare	vicinanza	vigilante
vibrato	vicinare	vigilanza
vibrazione	vicinato	vigilare
vicaria	vicino	vigilato
vicariato	vicissitudine	vigilia

vie

vigliacco	viluppo	virgulto
vigliare	vinaccia	viride
vigliato	vinattiere	virile
vigna	vincite	viro
vignajuolo	vincere	virtù, virtude ;
vignare	vincevole	e virtute
vignato	vincibile	virtuale
vignetta	vincido	virtudioso
vignone	vincimento	virtuosamente
vigogna	vincitore	virtuoso
vigore	vincolo	visaggio
vigoreggiare	vinello	visare
vigorire	vinno	viscere
vigorosamente	vinoso	vischio
vigoroso	vinto	vischioso
vile	vinuccio	visconte
vilezza	viola]	viscoso, e vis-
vilipendere	violare	chioso
vilipendio	violato	visetto
vilipeso	violatore	visibile
vilissimo	violazione	visibilmente
villa	violentare	visiera
villaggio	violentato	visione
villaneggiare	violentemente	visitante
villanello	violento	visitare
villania	violenza	visitazione
villano	violino	viso
villeggiare	violone	vissuto
villeggiatura	vipera	vista
villetta	viperaio	visto
vilmente	virante	vistoso
vilume	virginale	vita

vital-

vitalba	vituperabile	vivere
vitale	vituperare	vivezza
vitale	vituperato	vivificante
vite	vituperazione	vivificare
vitebianca	vituperevolmen-	vivificatore
vitellino	te	vivificazione
vitello	vituperosamen-	vivifico
viticella	te	vivo
vitigno	vituperoso	vivole
vitruolo	viva	vivore
vittima	vivace	vivulo
vitto	vivacemente	viziare
vittore	vivacissimo	viziato
vittoria	vivamente	vizio
vittoriosamente	vivanda	viziosamente
vittorioso	vivandiere	viziosissimo
vittuaglia	vivante	vizioso

U L

U lcera	uliva	ultimare
ulcerato	ulivaggine	ultimamente
ulceroso	ulivare	ultimato
uligine	ulivastro	ultimo
ulimento	uliveto	ultore
ulimire	ulivo	ultrice
ulimoso	ultimamente	ululo

U M

U Manamente	umbilico	umiliare
umanare	umettare	umiliazione
umanato	umidezza	umilissimo
umanista	umidire	umiltà
umanità	umido	unfore
umano	umile	umoroso

U N

U Na	unguentario	universale
udanima-	unguentiere	universalmente
mente	unguento	università, uni-
uncicare	unicamente	versitate, e
uncinare	unico	universitate
uncinato	uniforme	universo
uncino	uniformemente	uno
uncinoso	unigenito	unqua, e unque
undecimo	unione	untare
undici	unire	untatore
unghia	unitamente	unto
unghiato	unitivo	untuoso
unghione	unito	unzione

VO

V Ocahola-	vocabolo	vocalmente
rio	vocale	vocare

vo-

vocato	volgarizzare	volume
vocazione	volgarmente	vomero, e vo-
voce	volgente	mere
vociferante	volgere	vomicare
vociferare	volgimento	vomichevole
vociferazione	volgitore	vomire
vocolo	volgo	vomitare
voga	volo	vomitato
vogare	volontariamen-	vomito
vogatore	te	uomo
vaglia	volontario	uopo
voglienza	volontarioso	vorace
vogliosamente	volonteroso	voracità
voglioso	volpe	voragine
volante	volpetta	vesco
volare	volpicino	vestro
volata	volpone	votaborse
volato	valta	votamento
volente	voltabile	votare
volentieri	voltante	votato
volentierissimo	voltare	votatore
volenza	voltato	votezza
volere	volto	votivo
volgare	voltolare	voto
volgarizzamen-	volubile	uovo
to	volvere	uovolo

U R

URbanamen- urbano
te urgente

urgere
urlamento

ur-

urlare
urlatore
urlo

urna
urtante
urtare

urtata
urto
urtone

U S

Usa
 ufamento
ufante
ufare
ufato
ufatore
usbirgo
uscire
uscio
uscire

uscita
uscito
uscitura
usignuolo
usitatissimo
usitato
uso
usuale
usufruttare
usufrutto

usufruttuario
usura
usiuraio
usureggiare
usureggiato
usurpare
usurpato
usurpatore
usurpatrice
usurpazione

UT

UTello
 uterino
utile
utilmente

utilissimo
utilità, utilita-
de, e utilita-
te
utilmento
utimo
utriaca

U V

UVa
 uva spina
vulgare

vulgarizzamen-
to
vulgarizzare

vulgarizzato
vulgarmente
vulgato

vul-

vulgo
vulturno

vulva
uvola

uzzolo

ZA

ZA
zaccagna
zacchera
zaccherare
zaccherafo
zaccheroso
zaffamento
zaffare
zaffata
zafferano
zaffiro
zaino
zamberluccho
zambacca

zabbraccare
zabbraccato
zambuco
zampa
zampata
zampetta
zampettare
zampetto
zampillante
zampillare
zampilo
zampogna
zana
zanna

zannata
zanni
zanzero
zappa
zappare
zappato
zappone
zara
zaroso
zazzera
zazzerone
zazzeraccia

ZE

ZEba
zecca
zecchino
zaffiro, e zaffiro
zelante
zelare

zelato
zelo
zeloso
zenzara
zeppa
zeppare

zeppatura
zeppo
zerbino
zero
zita
zezzo

Mm

Z I

Z I

Zibaldone
 zibellino
 zibetto
 zigolo
 zimarra
 zimbellare
 zimbellata
 zimbillo
 zinepro

zinfonia
 zinna
 zio
 zipoletto
 zipolo
 zirlare
 zirletto
 zirlo
 zita

zittella
 zittire
 zitto
 zizza
 zizzania
 zizzibo
 zizzifo
 zizziga
 zizzolare

Z O

Zoccolante
 zoccolo
 zodiaco
 zolfanello
 zolfatura
 zolfo
 zolla

zombare
 zombato
 zombolare
 zombolato
 zombolatura
 zona
 zonzo

zoppicare
 zoppo
 zoticamente
 zotichezza
 zotico
 zoticonaccio
 zoticone

Z U

Zucca
 zuccheri-
 no
 zucchero
 zuccherato
 zucchetta

zuccotto
 zuconamento
 zuconare
 zuconato
 zuconatura
 zuccone

zufolare
 zufolino
 zufolo
 zugo
 zuppa
 zurro

Sag:

Saggio degl' Idiomi Toscani, delle Città, che in Toscana medesima fanno autorità di ben parlare, siccome Patrie di Scrittori autorevoli volgari del secolo buono, delle quali altra volta qualche Idiotismo riferì Dante nel suo trattato della volgare Eloquenza, e Celso Cittadini nell'opuscolo degl' Idiomi Toscani, e più ampiamente l'Apparato all'Opere di S. Caterina da Siena alla voce Pronunzia.

Idiomi del Volgo Fiorentino, e Sanese espressi in una Scena della nostra Commedia titolata il
Marito più onorato del suo bisogno,

In cui Ser Lapo Notajo vecchio Fiorentino si vuol fare introdurre in casa della Sposa da Prizia servetta Sanese.

Ser. Lapo. **A** Ddov'è la to Padroncina me Sposa? I' son venuto a digghi, che l'è tutto all'ordine.

Priz. So, che avrete fatto di belle cose, e la mi Padroncina merita di esser ben trattata, che con tutto che sia una *povara Giovana*, sa fare colle sue mani la cruna all'aco, sa *leggiare, e scrivere*, e fa di *contio*, e *dele* savie come lei, non n'è in Paese.

Lap. La sarà avventurata piucchè cane di Beccajo, e piucchè gallina di mugnajo. La *me* Casa è la Casa dell'abbondanza, e vi si nuota *nil* lardo grasso.

Priz. da se) Il lardo non *puol* essere se non grasso, perchè è di porco vecchio. Penso Signore Spolo, che *aviate* staccato *dala* *Buttiga* un bel vestito nuovo di color però modesto, e da Uomo vedovo.

Lap. E che ho i' bisogno di *effiti*, se questo, ch'i *hoe* ghi è poco meno, che nelle pieghe.

Priz. A me pare un poco largo, e che quasi (perdonatemi la confidenza) vi stiate *drento* a pigione.

Lap. S'i' vi sto a pigione, i' l'ho pagata.

M m 2

Priz.

Priz. Ma se lei di questo vestito paga la su pigione bella, e buona, il padrone è obbligato a i risarcimenti. Guar-
di quante rotture!

Lap. Tienila lingua a cintola cicaloncella. La non ti è anco
passata la chiacchiera da che ti partisti dalla *me* Casa?

Priz. Ma....

Lap. Ma i penserò a' risarcimenti de' buchi, dove i' sto a
pigione, e tu pensa a *queggi* della *to'* locanda.

Priz. Vo dire veramente, che codesto vestito non è a tut-
ta usanza.

Lap. No' cominciano presto. La non vi è usanza, che tenga.

Priz. Ma la buona moda alla Franzese....

Lap. E questa *ghi* è la moda alla Ser Lapo. Ragazza *me'*
cara, *i te la o'* dire. I' non so Cortigiano, e non mi vo'
mettere addosso l'entrata di un'anno, e così penso, che
orrà far la Sposa, se *arrà* giudizio. Una buona gonnella,
e bisogna portarla finche ve n'è cencio; così dell'a
cuffia, e dill'*altre* cose di *mana in mana*. Oh dira tue,
e bisogna mutarle, quando le mutano l'*altre*. Nòe nòe,
i' non vo' fare una guardarobba delle *voggie*, e de' ca-
pricci *deggi altri*, nòe; i non la o' fare.

Priz. Voi dite bene, ma almeno in quanto a voi vorrei,
che vi mutaste *codesto* collare, che è nero come la *ci-
mineja*. Uh com'è nero!

Lap. T'hai un beil dire. E non sono (quanto Ser Lapo?) e'
non sono *do'* mesi, ch'i' me lo mutai.

Priz. *da se*) Porco, *ndicio*, du' mesi! ci si potrebbe ca-
vare un barattolo di *onto* umano!

Lap. Ghi è d'una roba questo collare, che non ha mai fine,
mai, mai. E son * quattordici anni, ch'i' lo porto que-
sto, e un'*altro* a sei mesi per uno le feste, e di *cutili*;
eh anticamente si faceano le robe eterne! Questi colla-
ri ghi erano le pezzuole della *me* nonna, quando l'andò
a marito, ch'i' l'horidotte come *edete*.

Priz. Il berettino poi *gna* levarselo; e perchè i vostri ca-
pelli non vi riparano dal freddo, sarà meglio vi mettia-
te

* quattordici dicono i Fiorentini con o chiuso.

re in *pelucca*. O allora sì che farete pulito come un baston da pollajo!

Lap. E parrebbe, ch' i metteffi il viso in cornice appunto quando i *puggio* Donna. E credimi, che ghi ha più delicatezza questo me berretto, che tutte le zazzere posticcie *di* mondo: perche le sono *spoggie* di cimiterj, e puzzano di becchino lontano le *megghia*. In quanto po' ail freddo, il berrettino mi suggella *megghio* la coltola.

Priz. Ora bisogna *discorrere* di fare un buon banchetto, e penso, che già *avarete ordenato* de' buoni pasticci a' cuochi, e a' credenzieri, perche in quest'occasione gna fare *ognare* bene bene il mento a tutto il vicinato, e fargli alzare il gombito ancora.

Lap. Quell' *aittra* Donna la non *ficura* di tanti banchetti, nè di tanti intingoli, che le sono spese gittate ia. E alla fin fine sono *megghio* e' fagioli, che durano un'anno, che e' capponi, che non bastano più di un giorno. Basta; di alla Madre della Sposa, che faccia una cenina ordinaria, che i' porterò anch'io in un piatto di quailche cosellina *dai pizzicagnolo*, e in cambio *dil* Banchetto l' *aranno* da mene quaicchè *aittra* *soddisfazione*.

Priz. Ma quale sarà quest'altra soddisfazione? Voi non volete dare ala Sposa più d'una gonnella, non volete *ordenare* nè festino, nè banchetto. In che volete contentare questa figliola po' poi?

Lap. Dicea la me nonna, che non bisogna contentare voi *aittre* donne, se non dil lino. Dil resto per le cose necessarie i ho già dato *ghi* ordini, e t'ara' gusto anch' a tue.

Priz. Che ordine, ditemelo di grazia?

Lap. I ho fatto spazzar la casa di fine in fondo, i ho fatto brugiar le cimice della lettiera, i ho fatto rifare il pagghiaccio, e le materasse, i ho caato fuora le me lenzuola colle reticelle Ma i vedo, che te la sghignazzi perche le reticelle non sono forse alla moda! Ora non sai eh? questa moda la non mi dà legge, nòe.

Priz. Ma una gonnella sola sola ala Signora Sposa è troppo poco, e il non voler fare nè ballo, nè cena...

M m 3

Lap.

Lap. Tu *orressi* tagghiare le corregge larghe nil cuajo, che non è tuo. I non vogghio essere tanto sbracalone sa' tue? Oggidie ghi è venuta un'ufanfaccia, che quando ghi Spofi non mettono addosso alla Sposa una merceria, e che non si mangian mezza la dote 'n una *taolata*, non ghi par d'essere Spofi da vero. E po in capo a do' mesi e' sona il tamburro di Genoa: vende, e 'mpegna.

Priz. Ma una gonnella sola sola è veramente un pò pocolino.

Contrafà il Vecchio.

Lap. Oh tu se' più importuna d'una mosca'culaja! Sela si contenta lei mi par, che tu ti possa contentare anche tue.

Priz. Io non dico più nulla.

Lap. Questi patti i ghi ho già messi nella scritta, e non accade parlarne più, che alla fin fine i mi resto *edoo*, come mi soe. Addio. I ti do questo ricordo, che sta scritto ne' pfe eetti delle donne, che si maritano, e lo puo' dire alla to' Padroncina. Ail marito, che pigghierai, quattro B non toccherai; nè la Barba, nè il Berretti-no; nè le Brache, nè il Borsellino.

Priz. Oh bene, voi ate dato ala Sposa il ricordo di quattro B, che le donne non hanno a toccare al marito, e io vi vo dare quello de' quattro C, che i Mariti hanno a lassare stare alle mogli.

Lap. Oh la Dottoreffa! E quali sono *eggbino* questi quattro C?

Priz. Sono i quattro assegnamenti, che hanno le mogli de' vecchi spilorci per cavarfi qualche capriccio: cioè Car-te, Chioccia, e Cucito, e la Chiave dela cassa del marito.

Lap. I ti o' dare il quinto C con un *cailcio* nella trippa sfacciatellaccia.

Priz. Oh via serbate un po' i vostri ricordi per un'altra Sposa, perche la mi Padroncina vorrebbe prima la *friebbe* quartana per sei mesi, che pigliar voi per un'ora &c

*Ottave in Dialetto Aretino d'un Canonico Lappoli
desto il Pollastra, che fiorì circa il 1530. scritte
nella forma, che si pronunzia.*

EO nun nenivoco (a) a le mi rime Apollo
La Luna, e 'l Sole, e nun chièmo Mircurio,
Giove, Marte, Saturno, e nun m'accollo
A'nfastidire el (b) fanciullino spurio,
Perché la lengua mia nun misli a mollo
Ntul (c) Pegaseo, e nun ho visto el furio,
E ne le Muse aspetto per camino,
Perche viaggio fo da Contadino.

Eo nun canto de' Greci, e de Trojèni (d),
Ne de gli antichi Principi Lattini
Ne de famosi 'mperator Romèni
Ne del Rè Carlo, e de su' (e) Paladini,
Ne manco ho cerco de paesi streni
Ne vèghi volti Angellichi, e Divini
Di belle Donne, ne fengo (f) per arte
Un bel Giardino fatto 'n questa parte.

Ch'a voler dir de le materie antiche
Bisognaribbe altro Autor, che Cecco,
Perche le Muse nun me sono amiche
E'n mi favore è sol la voce d'Ecco;
E me sento el cervel pien di furmiche
Come per questi pièni (g) un falcio secco,
Che me percoton tutta la memora,
Ch'eo dica mèl de' nostri Per (h) de fora.

Signori eo so (i) d'un pover Contadino,
Che me domando Cecco del Pulito,
Che me posi a comporre a un caldino (k)

M m 4

Quan-

-
- (a) io non invoco (b) el per il (c) ntul, entul, e tul in
vece di nel (d) Dove è scritto l'è col dittongo va pro-
nunziato un misto di ae di e (e) su' per suoi
(f) fengo fingo (g) pièni piani (h) per de fora, ugua-
li di Villa. (i) eo son del tale, significa io son figliolo
del tale (k) caldino, la fascina degli Spagnoli al Sole.

Quando de l'Orto me truvedì fallito,
 Per nun saper ne Greco, ne Lattino
 Nun so meo (l) for del rustichele uscito,
 E a la fonte Venezia (m) colfi
 L'erba, che 'ntorno a la fronte m'avvolfi.
 Nun dico Quercia, Lellera (n), ne Lauro,
 Ch'a me nun se convien simel corona,
 Ma sol s'aspetta sì nobel tesauo
 A chi ha visto el Monte de Licon;
 Ma de quel Mese, che 'l Sol entra en Tauro
 Come Plebbeo, e rustiche persona
 Me feci 'ncoronar de Bietoloni
 Quando tornai da farchiere e Cidroni (o).
 E per venire a la conclusion
 Nun già per farmi de fema 'mmortale
 Ma per der qualche spaffo al mi Padrone
 Col mi dir Villanesco, e Rustichele
 Senza 'mmiter Virgiglio, o Cicerone
 Molte cose dirò da Carnovele
 Narrando de' Villen materie nove
 Con lor malizie, enganni, e le lor prove.
 Eo nun canto Signor gli abattimenti,
 Che fecieno gli antichi Paladini
 Nunne scrivo le giostre, e i turnamenti
 Fatti già tra Cristieni, e i Saracini
 Ne manco tratto de gl'incantamenti
 De' tonti, de' Palazzi, e de' Giardini
 Ma sol dirò de' nostri Per de fore
 L'ira, lo sdegno, e le forze d'amore.
 D'aretegli (p), de gioghi, e d'Erpeconi (q)
 Rascegli (r), Zappe, Pele (s), e Manfanigli (t).
 Do

(l) meo mai (m) la fonte Veneziana fuor di porta Colci-
 trone detta prima la fonte de' Guinizelli (n) ellera si-
 dice lellera, e candepala pen. brev. (o) cidroni. Ci-
 trioli. Tutti li seguenti sono strumenti villerecci
 (p) aratri (q) ercipe (r) rastrum (s) Palo
 (t) Manfanili

De Tregge, Coltri, Gomeie (r), e Covoni
 De Vanghe, d'Ubedenti (u), e de Vangigli (x)
 De Mannichi, de Scote (y), e de forconi
 Paglieri, Molcegli, Mirtegli (z), o Barcigli (a)
 De Pifere, e de Cetre da sonere
 Eo so desposto de voler cantere.

E s'eo erfasse per desaventura

En qualche proda de le mi canzone
 O per nun fere i versi a la misura
 O per vir (b) col cervello a boccheone
 Perdon ne chieggo a ugni (c) Criatura
 Ma sopra tutti gli altri al mi Padrone
 E da puoi (d) me ne scufo co la Dèma,
 Che è quella, che me tira, e che me chiama.

Sesà, ch'i nostri Peri hen per usanza,

Quando se voglion mettere a cantere,
 Sogliono usar de chieder perdonanza;
 Un'altra volta me ce vo avvezzere,
 Prima, ch'eo gionga a l'uscio de la Manza (e)
 Acciò nissun me possa biasimere
 Perdono eo chieggo a tutti de bon core,
 Ma sopra tutti gli altri al mi Signore.

Vurri saper, come ce so vinuto,

Vurri saper chinche (f) me ci ha meneto,
 O si per forte ce fusse piuvuto,
 O caminando ce so strugheluto (g),
 O si correndo ce fusse caduto,
 O si ce so trasposto, e semmeneto,
 S'eo vinni qui per la porca, o pel solco,

M m s

O si

(c) Vomero, che in Arezzo si chiama Gomèa.

(u) bidenti (x) manico della Vanga (y) manico di Zappa, o di accetta (z) l'asta o stilo del Pagliaio, che si chiama Mitule pen. lon. (a) lo stesso che Mitule. (b) Vire, gire, andare, andar boccheone, andar girando di qua, e di là, quì per metaf. (c) ugni ogni (d) puoi postea (e) manza, innamorata (f) ebincbe chi (g) sdruciolato

O si ce fo 'nneſteto, o pure arcolco (b),
 Vurri (i) ſaper, che coſa è queſto Amore
 Da que', che lo depengon cuſi vëgo
 Quando viene a forarce el paracore
 Si fa come una Beſchia (l), o com'un Drego,
 O ſe ce paſſa drento, o pur de fore
 S'i (m) fa cor un quadrello, o cor (n) un eggho
 O s'egli è fordo, muto, cieco, o zoppo,
 Si tira co la frombela, o col coppo.

La mi Dëma è più bella de lo Pëpa,
 Ell'è più roſſa de lo Cardinçle,
 Ell'è più bianca, che nun è na rëpa (o)
 Ell'è più graſſa de lo Carnovële,
 Ell'è più dolce, che nunnè la ſëpa
 Ell'è più ſapurita de lo ſële,
 E più udora (p) d'una bella roſa,
 Ma la ſu crudeltà guaiſta ugni coſa.

Si (q) maladetto el di, ch'Amor me ponſe (r)
 Si maladetto el di, che me piglio
 Si maladetto quel di, che me gionſe
 Si maladetto el di, che me trovoe,
 Si maladetto el luogo, onde me ponſe
 Si maladetto en ducche (f) me laſcioe
 Sin (t) maladette queſte Donne lëdre
 Si maladetto Cupido, e la Mëdre.

Vurri ſaper ſi la mi 'Nnamoreta
 Me vol fër tribolëre a tutte l'ore
 O ſi qualcun di ſua l'ha 'nzigoleta (u)
 Perch'eo arrabbi, com'un traditore
 Vurri ſaper 'nducche (x) la coſa è neta,
 Che nun apreſſa i noſtri Për de fore,

Ma

-
- (h) arcolco ricolcato il rigli Aretini dicono ar, arſatto, ar-
 vinuto. (i) vorrei (l) beſſia (m) i per egli
 (n) cor per con (o) rapo (p) udorare per odorare
 (q) Si per ſia (r) pognere per pugnere (s) en du dove
 (t) Sin bano (u) inzigolare per indeſtare
 (x) inducche per donde

Ma preghi 'l Ciel, che la veda a fu muodo,
 Che sempr'el pèn nun s'entegnè 'ntul bruodo (y).
 Eo ho na Dèma tanto vergognosa,
 Che nun s'arrischia a fèr motto a chiuvegli (z),
 Perche la si fa schifo d'ugni cosa
 Salvo che de le fève, e de bacegli,
 E'n questo ce se fa tanto annemosa
 Che sempre sceglie i più grossi, è i più begli,
 E si s'abatte a le fève sguiscete
 Se n'empie el corpo de verno, e de Stète.
 S'eo potesse trovere un bel Targone, (a)
 Che m'arrivasse dal chèpo a li piei (b)
 Eo nun me curarì de far quistione
 Con do (c), o tre, o quattro, o cinque, o sei;
 Perche nun stimo el torto, o la ragione
 Quand'è con meco un centoneo (d) de' miei
 Bench'eo vurri, perchè no' sien poc'usi,
 Che nun valesse a trèr co gli arcobusi.
 S'eo potesse trovare un Celatone (e)
 E un Buricco (f) de piastre d'Accèo,
 Un pugñele, una spèda, uno spontone,
 E la palla de piombo del Galèo (g),
 E la balestra de quel Giambaldone,
 Che tra' (h) d'Arezzo a Pomèo (i)
 Eo nunne stimarì tre despereti
 Purche fusseno a un Suceno legati.
 S'eo posso avere un Pettello (l) afatèto
 Eo vo combatter', cor un mi nimico

Con

(y) bruodo per brodo (z) chiuvegli nessuno (a) targone scudo grande (b) piei piedi (c) do per due (d) centoneo centinajo (e) celatone, celata grande (f) Buricco. Mantello de' Contadini. Vedi l'Origini del Menagio dal latino Burra &c. (g) Galèo, e Giambaldone soprannome di Contadini (h) tra' tira anche in prosa Suceno pen. brev. Sufino (i) Pomaio villaggio lontano d'Arezzo tre miglia (l) Pettello. Corazza

Con questo, che noi stieno a lo sciorèto (m)
 O vole en Val de Chièna, o 'n Pratanico,
 E vo capitolère en lo stecchèto
 Che nun me possa forère el Bilico (n),
 E quando eo caggio, e gli dico, bon gioco,
 Vo che me lasci arposère un poco.
 Si la mi Miccia avisse el bardellone
 Le stasse co la breglia, e 'l busulino
 Eo me faribbi (o) assetto per Garzone
 Cor un Cavalligier del Casentino.
 Sarà vito (p) dirieto al mi Padrone
 A quel Castel, che se chièma Turino,
 E tanto hari bravèto or questo, or quello,
 Che 'l Pèpam' hari fatto Colonnello.
 S'eo potesse trovere un Armadura
 De quelle Antiche, che fece Vulchèno,
 E fusse fatta en tu la mi misura,
 E tempareta per un tempo strèno
 Cor essa 'n dozzo nun hari paura
 De tutto un Parentèdo 'ntero, e sèno,
 Purche la fusse d'acçosi gagliarda,
 Che la reggesse un colpo de Bombarda.
 Eo so' più cunusciuto 'nta la gente,
 Che nunn'è un, che si stèto al Petrone (q),
 Ugnun me dice, Vecco (r) el mi parente
 Quel che se fa valer fra le persone,
 E le mi Dème me tenghenò a mente
 Più degli Urliqui a la Pricissione
 A ugni chèsà me pongo a polèç (f)
 Come fa propio l'Æsen del Mugnèo.

Gli

(m) sciorèto scioverato quì per Campagna aperta (n) Bilico.
 Bellico (o) faribbi per farei (p) vito andato (q) il Pe-
 trone è una pietra nella piazza, dove è la Berlina, e do-
 ve fanno il cedo bonis, onde battere il culo nel petrore va-
 le essere friantato (r) vecco, ecco (f) polço, pollajo
 vale fermarsi in ogni casa, e per proverbio far come l'a-
 sino del Mugnajo.

Gli Aretini nella lor pronunzia fanno al contrario de' Fiorentini nell'*o*, e nell'*e*, che dove questi pronunziano dette lettere larghe, essi le pronunziano strette, e vice versa &c.

*Idioma Lucchese espresso in un Dialogo tra
Messer' Agostino, e Messere Jacopo.*

Ag. **V**i saluto Messere Jacopo; quanto godo di ritrovarvi; era un *pesso*, che non ci erimo veduti, e (a) *però* mi dava *astava* della vostra persona: ditemi di *grasia*, che cosa è stato in questo tempo di voi?

Jac. Vi *ringrazio* del vostro buon'affetto Messer Agostino, e vi afficuro, che sebbene vi *ero* alquanto lontano dalla persona, vi *tenevo* sempre *drento* il mio Cuore. Io sono stato tutti questi giorni (b) *di fuori*, e mi sono incontrato in una stagione la più bella del Mondo.

Ag. Ne sento gusto, e in verità il goder la campagna, è il più bello *spassu*, che s'abbi a Lucca; ma (c) *dove* siete voi stato?

Jac. In quella Villetta, che tengo a pigione dall'*Ospidale*, situata tra Calmigliano, e Segromigno.

Ag. Averete *donque* avuto occasione d'andare a *spassio* per le Ville de' nostri Signori, che veramente mi *diceno*, che sono sì *delisiose*.

Jac. Senza dubbio; ma voi ci sete mai stato?

Ag. Mai: e per questo vorrebbi, che brevemente me ne dessi un pò di *notizia*, per esserne informato, e poterne discorrere ancora io, quando ne son richiesto da qualche *forestieri*.

Jac. Son pronto a servirvi in quel modo, che saprò, e secondo, che comporta la mia *ignoranza*. Vi dirò *donque*, che la Villa più lontana da Lucca è quella de' Signori Garzoni a Collodi, la quale è situata su in *alto* a piè del
Ca-

(a) I Lucchesi pronunziano gli *d*, accentati chiusi, come *però*, *sarò*, *verrà*, *farò*.

(b) *val* in campagna (c) *in vece* di dove

spesa, ed architettura. Il *Palasso* è molto grandioso, o Castello, e ci si va per alcune cordonate, fatte con gran vi sono Pitture, per quanto mi dicono di gran *prezzo*. Vi sono poi fontane, strade coperte, Giardini, e Spalliere tanto di agrumi, che di altri verdi, che è una gran bella cosa a vedere, e per me quando ci vado mi ci perdo dentro, e non ne so uscire.

Ag. Se questa Villa è così bella come voi dite, perchè i Forestieri non la vanno a vedere?

Jac. Perchè il viaggio è troppo scomodo, e *risce* fuori di strada.

Ag. Seguitate ora a darmi *relazione* dell'altre Ville.

Jac. Da Collodi per andare con ordine si va a Camigliano Villa de' Signori Santini. Questa ha più largura di tutte l'altre, ha un gran *Palasso* ingrandito, ed abbellito da poco in quà. Ci è una Grotta ripiena di moltissimi *scerbi* d'acqua dove l'altro di mi bagnorno molle molle un vestito nuovo, che avevo incognato ne' giorni arrieto, c'è ancora un gran parco per gl'animali, il giardino de' semplici, quello degl'agrumi, e delle strade coperte *senza* fine; poco lontano dal *Palasso* v'è il Teattino per le Comedie, ed io ce n'ho sentite recitare più d'una in Musica, ed a parole: ma tiriamo avanti, perchè ho molte faccende alle mani.

Ag. Dite pure, che io vi sto ascoltando con molto gusto.

Jac. Vicinissimo a Camigliano è la Villa de' Signori Mansi a Segromigno, la quale ancor lei ha le sue *delisse* particolari, e fra l'altre cose c'è un bosco assai grande, e folto, in mezzo del quale scorre una *scalinata* d'acqua ben lunga, che va a finire in una bella, e gran peschiera tutta circondata di balaustri, e statue di marmo, che è una cosa da fare *stabilire*, e tutti i forestieri la lodano a maggior segno.

Ag. Oh quante belle cose? Io vedrebbe pur volentieri.

Jac. da Segromigno si passa a Marlla, Villa de' Signori Orsetti, dove in primo luogo s'ariva a un bel carro di ferro ben lavorato, e per quello s'entra in un grandissimo prato tutto circondato di spalliere di lauri, e in cima è situata

situato il *Palasso*, *dietro* al quale si vede una bellissima cascara d'acqua, adornata di grotteschi, e statue di marmo, che è una cosa da *spantare: v'anno* poi anco quì molte strade coperte una gran peschiera con molto *pescio drento*, e moltissimi vasi d'agrumi, e finalmente c'è un bel teatrino di verdi, capace da poterci recitare delle Comedie.

Ag. *Doppo* queste Ville ce ne restano altre?

Jac. Ci resta in ultimo quella de' Signori Cenami a Saltocchio, la quale ha una singolarità sopra l'altre, d'esser ci un bellissimo, e assai lungo stradone con pioppi di quà, e di là, che fa veramente una vaga vista: ha questa ancora i suoi verdi, un bel bosco, e molti *scberfi* d'acqua, il laberinto, e la peschiera, e ci è anco un portone di nobilissima architettura, e mi *diceno*, che sia disegno del nostro Civitali Lucchese.

Ag. E così abbiamo terminato il giro delle Ville *senza* incomodo, e *senza* spesa.

Jac. Sappiate però, che nell'andare a vedere queste Ville se ne passano molt'altre di belle, alle quali non si fermanno i forestieri per non perdere tanto tempo. Queste sono la Villa del Sig. Fabio Mazzarosa, e del Sig. Federico Luccheseini, del Sig. Coriolano Orsucci, della Signora Giulia Maria Guinigi a S. Colombano, del Sig. Alessio Buonvisi a S. Pancrasio, & altre, che tralascio per brevità, quali tutte son degne d'esser vedute.

Ag. Vi *ringrazio* tanto tanto del favore, che mi avete fatto; ma ditemi in cortesia Messere Jacopo, come avete una sì gran pratica di queste Ville, giacchè noi poveri bottegari non possiamo praticare liberamente nelle Case de' Cavalieri?

Jac. Vi dirò. Io ho servitù, e *conoscenza* con molti di questi Signori in occasione, che sto in bottega del Ciuffetti libraro, che sta vicino al Canto d'arco, *dove* si raduna la maggior parte della Nobiltà, molti de' quali vengono spesso anco in bottega nostra a *discorere*, e per questo mi *vedono volentieri* per casa loro.

Ag. A dirvela *strettamente* mi pare, che per aver voi tanta pratica, e *conoscenza* con la Nobiltà, poco vi siate ap-
pro-

profittato del suo parlare, perche sento, che parlate anco voi come *nd* altri *plebei*.

Jac. Ve lo confesso Messer Agostino, ma parlo così non già perche non sapessi dir quattro parole *a modo*, e *averto* come usano i Nobili, ed altre persone virtuose, e civili, ma perche non mi voglio far burlare da' nostri *Camerate*, e amici parlando come si suol dire in punta di forchetta: e se volessi potrei dirvi in questo proposito molte cose da farvi conoscere, che sono informato ancor io qualche poco della *Lingua Toscana*.

Ag. Di *grasia* se non v'è d'incomodo insegnatemi qualche cosa anch'a me, perche quando si va fuor di *Lucca*, mi dicono, che *nd* altri *Lucchesi* siam messi in *canfione* bene bene.

Jac. Io di verità non ho tempo da perdere, ma vi dirò brevemente, che prima che stessi col *libbraro* dove sto adesso ero garzone d'un'altro *libbraro* chiamato Pellegrino Frediani, in bottega del quale si radunava una certa *conversaffione*, detta per burla dell'Anca, e *discorrevano* quasi sempre di *Lingua Toscana*, onde io che stavo a sentirli ho imparato da loro moltissime cose.

Ag. Vi prego a dirmene alcune di quelle, che v'aricordate.

Jac. Mi ricordo in primo luogo, che dicevano, che in *Lucca* in molte parole *dùve* va la lettera *L* si mette la *R*, dicendo *bamboro*, *firugello*, *lucignoro*, *pentora* &c. in vece di *bambolo*, *filugello*, *lucignolo*, *pentola* &c., *dito megnoro* per *megnolo*, e sentitti dire da uno dell'Anca aver ditto *mignoro* anco l'autore delle cento novelle antiche. Che si dice inoltre *amerebbi*, *scriverebbi*, *vorrebbi* &c. per *amerei*, *scriverei*, *vorrei* &c., *faccino*, *posfino*, *vedino* &c. (detto però anco da alcuni de' buoni antichi) in vece di *facciano*, *possano*, *vedano* &c. dicevano ancora, che in molte parole si muta la lettera *C* nella *T*, come *maltio*, *fiavo*, *fietto* &c. in vece di *maschio*, *schiauo*, e *schietto* &c., che dalla plebe più ignorante si dice ancora *credevimo*, e sentivimo per *credevamo*, e sentivamo, *andetti* per *andar*, e *Verneddi*, per *Venerdi*, che si dice ancora da molti *muricciolo* per *muriccinolo*, fa-
li-

discendero per saliscendo, o saliscendi, cancaro per ganghero, oglio per olio, taula per tavola. Ma vi basti questo pò di saggio de' nostri tanti idiotismi, perchè le mie faccende mi chiamano: se avessi tempo vi farebbi sentire parecchi, e parecchi *vocabuli propj* solamente di *nd* altri Lucchesi, e che dicevano que' Signori dell'Anca, che erano molto espressivi, alcuni de' quali s'usano ancora dalle persone ben nate. Come *sciaminea* per cammino, *dpve* si fa nelle Case il fuoco da' *Cbamieni* de' Franzesi, *incignare* da *enceniare*, de' Latini *deserta* per *postallo* da *desert* in Franzese, *Ciglieri* per *cantina*, dal Franzese *Ceiter*, *regretto* pur dal Franzese *regret*. Si dice ancora dai Lucchesi *Santoro*, e *Santora* per *Compare*, e *Commare* della *Cresima*, o del *Battesimo*, *Santore* per *Litanie*, e finalmente si dice *ascara*, che vale desiderio affettuno di riveder qualcheduno; la qual parola dicevano que' Signori, che l'aveva autorizzata anco il Sig. Girolamo Gigli nel suo famoso Vocabolario: Ma non posso più trattenermi; vi soggiungo solo, che intorno a questi vocaboli disse una volta uno di quelli dell'Anca aver proposto un Virtuoso di Siena Scipione Bargagli uel Turam. fac. 64. esser bene, che ogni nobil Città di Toscana mettesse fuori le sue parole più esprimenti, e più singolari per arricchirne la comun Lingua, avendone ciascuna di proprie, che nell'altre non sono intese; e tanto vi basti per ora.

Ag. Vi resto obbrigatissimo addio.

Due altri Idiomi conta la Toscana, ciò sono quel di Pisa, e quel di Pistoja; ma noi di questi non faremo altra menzione oltre la fatta nell'Apparato all'Opere di S. Caterina, poichè Pistoja situata quasi alle Porte di Firenze, non parla altra lingua, che quella della sua Dominante; salvo che tra Pistojesi non ode si l'accento gutturale, e nelle montagne soggette a Pistoja hanno quegli abitanti qualche proprio vocabolo, che non accade qui riferire. Pisa pure frequentata tutto dì dalla Corte Fio-

ren-

rentina, non si scosta dal favellare di quella, benchè pur Pisa l'accento gutturale non faccia sentire. Nel resto si conforma all'accento Lucchese, proferendò per lo più lo Z, per S, come *posso* per *pezzo*; e similmente ha il Contado Pisano qualche voce particolare. Ed invero ci era venuto in cuore di queste sei Nazioni stampare i Vocaboli particolari, avendone dei Sanesi un gran numero messo a parte, e provvedendocene di altrettanti degli Aretini il Letteratissimo Sign. Balì Gregorio Redi; ma non essendosi fatta a nostre Istanze questa diligenza dalle altre Città, o almeno venendoci differita, non abbiamo voluto per questo motivo ritardare la pubblicazione di queste Regole.

Facciamo per ultimo noto a chi Legge, come nel tempo dell'impressione di questo Libro ci è convenuto astenerci dall'applicare alla correzione, attesa certa malattia sopraggiuntaci, onde sarà accaduto nel Vocabolario qualche errore, cioè, che non saranno stati giustamente apposti alle voci gli elementi distintivi della pronunzia di quelli. Però compatisca il Lettore, e supplisca col proprio avvedimento; protestando di nuovo, che veramente tali caratteri nuovi de' quali ci siamo serviti, talora si confondono cogli altri, e meglio sarebbe stato l'avergli fatti gettare di nuovo. Questa diligenza gradiscano gli Oltramontani, perchè a loro solo riguardo si è aggiunta di tanti fogli questa Grammatica, che a taluno parrà troppo voluminosa. Iddio ti felicitì.

IL FINE.

Errori

Correzioni.

pag. 260.	A bardosso a	a bardosso a
	bisdosso	bisdosso
261.	ab sperto	ab sperto
262.	à bizeffe	a bizeffo
	a briglia sciolta	a briglia sciolta
	a buon'otta	a buon'otta
263.	accampare	accampare
	accaneggiare.	accaneggiare
265.	accoñciamento	acconciamento
269.	a dispetto	a dispetto
271.	affamare	affamare
	affato	affato
273.	agata gemma	agata gemma
274.	aggardamento	agguardamento
275.	agrifoglio	agrifoglio
277.	a lettere majuscole	a lettere majuscole
279.	allo 'ndietro	allo 'ndietro
280.	altra volta	altra volta
	a luogo, e a tempo	a luogo, e a tempo
	e a luogo, e tempo	e a luogo, e tempo
282.	a mente	a mente
284.	amorevolezzeccia	amorevolezzaccia
285.	angialo	angioio
286.	anitraccoo	anitracco
289.	a piede, e a pie	a piede, e a pie
	apocalisse	apocalisse
	apopletico. ad.	apopletico. ad.
	apopletico. fust.	popletico. fust.
	apostatricc	apostatrice
290.	appetere	appitere

N.n

	appigliamento	appigliamento
291.	appressamento	appressamento
	appressara	appressare
	appressato	appressato
	appresso. prep.	appresso. prep.
	appresso. avv.	appresso. avv.
296.	arcificiato	artificiato
300.	asta regia	asta regia
	astrolabio	astrolabio
302.	attollere	attollere
	attonito	attonito
	attorcere	attorcere
306.	avvilippatamente	avviluppatamente
309.	barbiere, e barbisri	barbiere, e barbieri
312.	bazzarro	bazzarro
	beccamorti	beccamorti
312.	beffa, e beffe	beffa, e biffe
	benacconciamento	benacconciamento
313.	benche	benche
314.	bernia	bernia
317.	boccia	boccia
	boccone	boccone
	boja	boja
	bolarmenico	bolarmenico
318.	bonità, bonitade, e aonitate	bonitate
	borgognotta	borgognotta
319.	botto	botto
	bove	bove
	bozza	bozza
	buzzacchione	buzzacchione
	bozzolo	bozzolo

- | | |
|--------------------------|-------------------|
| 320. quinata | brinata |
| brobrio | brobrio |
| brozzolo | brozzolo |
| 324. caduceo | caduceo |
| calamandrea | calamandrea |
| 327. cannamole | cannamole |
| canoro | canoro |
| 328. capitalmenre | capitalmente |
| 331. carnasciale, e tar- | |
| nesciale | carnesciale |
| carovana | carovana |
| caratillo | carratillo |
| 333. caterva | caterva |
| 334. causalità, caasali- | |
| tade &c. | causalitade |
| 367. chiacchera | chiacchiera |
| chiaccherata | chiacchierata |
| 371. cinque foglie | cinque foglie |
| 374. coglionico | coglionico |
| 375. collerico | collerico |
| colletta | colletta |
| 381. condescension, e | |
| condiscen | condiscensione |
| 382. confettato | confettato |
| confortazione, c | |
| confortagione | e confortagione |
| 386. contetatura | contentatura |
| 387. contralettera | contrallatera |
| centomeliosamen- | contumeliosamente |
| te | |
| 388. convertire, e con- | |
| vertere | convertere |

No 2

co. 1-

convocazioae	convocazione
391. corritajo	corritojo
corsajo	corsojo
395. eubebe	eubibe
400. detergere	detergere
401. diascina	diasina
402. di bene in meglio	di bene in meglio
405. difingnimento	difingnimento
dintornare	dintornare
407. dissavedimento	dissavedimento
408. discordemente	discordemente
409. discretamente	discretamente
disfioraro	disfiorato
411. dispotico	dispotico
412. dissentire	dissentire
415. domo	domo
dore	dore
dottamente	dottamente
417. eburneo, e eburno	eburno
420. esperto	esperto
423. esplorare	esplorare
seprimere	esprimere
essenza, e essenzia	essenzia
424. estermínio	estermínio
425. facella	facella
426. falsificazioe	falsificazione
lardaggio	lardaggio
427. farea	faria
farro e farre	farro e farre
429. fersa	fersa
feto	feto
inccamento	inccamento

430. fiatore	fiatore
432. folio	folio
436. fringuello	fringuello
440. gecchimento	gecchimento
443. giubba	giubba
445. granbestia	granbestia
447. gnarnire	guarnire
452. impalpabile	impalpabile
imperfitto	imperfitto
459. inlaudabile	inlaudabile
460. innumerabile	innumerabile
461. integro	integro
462. inventare	inventare
463. ipocrisia	ipocrisia
465. laborioso	laborioso
468. lettera	lettera
472. mal caduco	mal caduco
473. manteca	manteca
475. mascella	masella
476. merda	merda
477. mezzo	mezzo
mezzo giorno	mezzo giorno
480. morso	morso
481. musicare	musicare
natura	natura
491. pasqua	pasqua
497. podere	podere
499. porro	porro
postumo	postumo
501. prespiterato	prespiterato
prezzo	prezzo
505. puntello	puntello

pugare	purgare
507. rabbeuzzare	rabbruzzare
tabescare	rabescare
511. ravvolgere	ravvolgere
516. rigoglio	rigoglio
517. rinfanto	rinfanto
526. sbadigliamento	sbadigliamento
sbavagliare	sbavagliare
527. scalogno	scalogno
530. scilinguato	scilinguato
simmione	scimmione
531. scoperchiare, e	scoverchiare
saverchiare	scripolo
532. screpolo	scrizio
screzio	scurisciare
533. scrivisciare	secondare
534. secondare	segreteria
segreteria	sibilo
538. sibillo	simonia
539. simoja	sinfonia
sinfonia	staffetta
549. staffetta	stogliere
551. stogliere	sublime
554. subime	svegliato
svegliato	suffumicare
555. suffumicare	tendere
559. tendere	tragetto
561. tragetto	traggia
563. treggia	tratta
tratta	uoga
573. uoga	zio
575. zio	

